CONCORSO INTERNAZIONALE DI PROGETTAZIONE PER LA RIQUALIFICAZION E URBANISTICA E FUNZIONALE DI PIAZZA DELLA REPUBBLICA – SUBAMBITO 2

NUOVO TEATRO E COMPLESSO DI VIA RAVASI

CALCOLO DI SPESA – Sezioni f-g-h-i

Sezione – f

Prime indicazioni e Disposizioni per la stesura del piano di sicurezza e coordinamento

INDICE

1. PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI 3
1.1 PREMESSA 3
2. IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA 4
2.1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO IN CUI E' PREVISTA L'AREA DI CANTIERE 4
2.2 DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA 4
3. INDIVIDUAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI E CONSEGUENTI SCELTE PROGETTUALI, ORGANIZZATIVE E MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE 5
3.1 PREMESSA 6
3.2 INDIVIDUAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE RISCHI IN RIFERIMENTO ALL'AREA E ALL'ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE, MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE 6
3.3 INDIVIDUAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI INTERFERENTI, MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE 9
4. ONERI DELLA SICUREZZA 9

1. PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI

1.1 PREMESSA

In base al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 in fase di progetto preliminare si deve redigere il seguente documento "prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza".
La seguente relazione conterrà i contenuti minimi previsti dalla normativa in vigore ed in particolare quelli definiti al comma 2 art. 17 del DPR 207/2010, quali:
a) l'identificazione e la descrizione dell'opera, esplicitata con:

1) la localizzazione del cantiere e la descrizione del contesto in cui è prevista l'area di cantiere;
2) una descrizione sintetica dell'opera, con riferimento alle scelte progettuali preliminari individuate nella relazione;

b) una relazione sintetica concernente l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi in riferimento all'area ed all'organizzazione dello specifico cantiere nonché alle lavorazioni interferenti;
c) le scelte progettuali ed organizzative, le procedure e le misure preventive e protettive, in riferimento all'area di cantiere, all'organizzazione del cantiere, e alle lavorazioni;
d) la stima sommaria dei costi della sicurezza.
Oltre a quanto sopra esposto, il documento conterrà le valutazioni ed analisi al momento prevedibili sulla base delle indagini, relazioni ed ipotesi già effettuate.

L'atto valutativo dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori è condizione preliminare per le successive misure di prevenzione e protezione da adottare durante la fase di cantiere. Esso consente una visione globale delle problematiche organizzative - prevenzionali onde:

- eliminare i rischi;
- ridurre quelli che non possono essere eliminati;
- affrontare, come concetto generale, i rischi alla fonte;
- prevedere le misure di prevenzione più confacenti dando la priorità a quelle collettive mediante la pianificazione, la scelta delle attrezzature, le modalità esecutive, le tecniche da adottare e l'informazione dei lavoratori.

La pianificazione delle attività di sicurezza permette lo studio preventivo dei problemi insiti nelle varie fasi di lavoro, consentendo di identificare le misure di sicurezza che meglio si adattano alle diverse situazioni e di programmare quanto necessario, evitando soluzioni improvvisate.

Questo documento pertanto indica le linee guida che andranno seguite per la stesura del Piano di Sicurezza e Coordinamento concernente la riqualificazione urbanistica e funzionale del comparto di Piazza della Repubblica ed in particolare del sub ambito 2 - nuovo teatro e complesso di Via Ravasi.

Il PSC dovrà contenere in tutti i casi tutte le informazioni, le valutazioni e le misure richieste per legge o ritenute necessarie dal CSP per assicurare la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nel cantiere in oggetto.

Il PSC dovrà contenere i seguenti elementi generali:

- descrizione ed ubicazione dell'opera

    - indirizzo del cantiere;
    - descrizione del contesto in cui è inserita l'area di cantiere;
    - descrizione sintetica dell' opera (particolare riferimento alle scelte progettuali);
- l'individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza;
- relazione con l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi in riferimento all'organizzazione del cantiere, alle lavorazioni interferenti ed i rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici propri dell'attività delle singole imprese esecutrici o dei lavoratori autonomi;
- le scelte progettuali e organizzative, le procedure e le misure preventive e protettive in riferimento all'area di cantiere, all'organizzazione del cantiere e alle lavorazioni;
- le prescrizioni operative, le misure preventive e protettive;
- le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti e attrezzature, infrastrutture e mezzi di protezione collettiva;
- le modalità organizzative della cooperazione e del coordinamento, e l'informazione reciproca, fra datori di lavoro e lavoratori;
- l'organizzazione prevista per il servizio di pronto soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori;
- la durata prevista dalle lavorazioni, e l'entità degli uomini giorno;
- la stima dei costi per la sicurezza;

2. IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA

2.1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO IN CUI E' PREVISTA L'AREA DI CANTIERE

L'ambito oggetto dell'Accordo di Programma abbraccia un'area di circa 36.000 mq e comprende l'ex Caserma Garibaldi, piazza della Repubblica, il sedime dell'attuale teatro Apollonio con le adiacenti aree ed il complesso dell'ex collegio Sant' Ambrogio in via Ravasi.
Saranno oggetto di intervento relativo al sub ambito 2 le seguenti aree ed edifici:
Teatro Apollonio e sue adiacenze: la struttura "provvisoria" che ospita il teatro, ha una capienza di circa 1200 posti. Sono presenti limiti strutturali ed impiantistici e, soprattutto, una scadente qualità sotto il profilo acustico. Il carattere di 'provvisorietà' dell'edificio non ha certo contribuito alla qualità del contesto accentuando quell'immagine di 'incompiuto' che si coglie sia dalla piazza che dalla adiacente via Dazio Vecchio.
Il complesso edilizio di via Ravasi, ex Collegio Sant'Ambrogio, è attualmente costituito da una costruzione presente sul lotto che ha un impianto a corte chiusa e uno sviluppo a gradoni fino a cinque piani fuori terra con copertura in parte a padiglione e in parte piana. Le finiture dei fronti strada sono in mattoni a vista. L'edificio chiesastico, che chiude la corte e che si eleva dai corpi di fabbrica, ha un impianto ad aula unica con volta a botte e non è più staticamente idoneo. Le parti del complesso edilizio ristrutturate ospitano la sede del Rettorato e gli uffici amministrativi dell'Università degli studi dell'Insubria. Le strutture della porzione oggi in uso presentano notevoli problemi di adeguatezza statica.
Sotto il profilo della mobilità il comparto presenta flussi di traffico di notevole intensità, specialmente lungo via Bizzozero.

2.2 DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA

Gli interventi di riqualificazione urbana si divideranno in n. 2 sub-ambiti distinti, ma complementari. Il sub-ambito 1 include piazza della Repubblica e l'edificio dell'ex caserma Garibaldi; il sub-ambito 2 include il nuovo

teatro con relativa area pertinenziale ed il complesso di via Ravasi.
La presente relazione prende in considerazione il solo sub-ambito 2.
All'interno di questo ambito è previsto:

- l'intervento di costruzione del nuovo teatro da 1500 posti, dotato di spazi accessori e torre scenica e la riqualificazione delle aree immediatamente adiacenti;
- la demolizione dell'esistente complesso che oggi ospita il rettorato dell'università e gli uffici amministrativi per lasciare posto ad un nuovo spazio pubblico in affaccio sulla piazza;
- la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica in fregio a via Bizzozero destinato ad ospitare i servizi all'utenza ASL e spazi ad uso terziario avanzato e commerciale;
- la costruzione di un nuovo corpo di fabbrica a destinazione prevalentemente residenziale sul sedime del fabbricato già precedentemente demolito in fregio a via dei Giardini;
- la realizzazione di una nuova sala polivalente da 350 posti ad uso dell'Università;
- un parcheggio interrato pertinenziale all'intervento;
- il ripristino della funzione ciclo-pedonale dell'intero tracciato di via dei Giardini.

Per i dettagli si rimanda alla relazione generale del progetto preliminare, nonché alle relazioni specialistiche.

Figura 1: Vista dell'intero complesso con sub-ambito 1 e sub-ambito 2

3. INDIVIDUAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI E CONSEGUENTI SCELTE

PROGETTUALI, ORGANIZZATIVE E MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE

3.1 PREMESSA

Ai fini della valutazione dei rischi, si farà riferimento all'area ed alla organizzazione del cantiere, alle lavorazioni ed alle loro interferenze.
I contenuti minimi che il PSC dovrà riportare ai fini della valutazione dei rischi sono quelli indicati dall'allegato XV del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. e alle eventuali specifiche che il Committente potrà definire.
A seguito dell'individuazione delle varie fasi lavorative di dettaglio, oggetto del PSC, dovranno essere evidenziati i rischi prevedibili e, quindi, le misure di prevenzione e protezione da adottare per il mantenimento delle condizioni di sicurezza in cantiere.
Il PSC porterà quindi alla definizione delle necessarie azioni da intraprendere nelle lavorazioni ai fini del coordinamento delle imprese e degli interventi.

Il presente documento comprenderà all'interno dello stesso capitolo, sia l'individuazione e la valutazione dei rischi, che le scelte progettuali, organizzative e le misure preventive e protettive per eliminare o ridurre tali rischi. Questo per rendere maggiormente chiare ed immediate le scelte esplicitate.

3.2 INDIVIDUAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE RISCHI IN RIFERIMENTO ALL'AREA E ALL'ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE, MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE

L'area di intervento sorgerà all'interno di una zona residenziale caratterizzata dalla presenza di fabbricati multipiano e di edifici commerciali. Il sub-ambito 2 interessa in particolare le aree a nord e a sud di Via Bizzozero così come rappresentato nella fig. 1 precedentemente riportata.
Si può facilmente ipotizzare un rischio alto dovuto all'interferenza del cantiere con le strade limitrofe dovuto all'entrata/uscita di mezzi dal cantiere. Il numero di mezzi sarà rilevante e questo influenzerà notevolmente la circolazione veicolare della zona. Il PSC dovrà valutare anche il numero di mezzi che nelle varie fasi dovranno accedere al cantiere e studiare una programmazione dei lavori che consenta di ridurre al minimo il carico di mezzi nelle strade limitrofe, nonché gli orari più opportuni per l'accesso e il deflusso dei mezzi dal cantiere.
Un rischio alto dovuto alla presenza di rumori e polveri che potrebbero coinvolgere i fabbricati limitrofi, si potrà avere soprattutto nelle prime fasi di cantiere: scavi e opere strutturali. Il PSC dovrà prevedere la posa di recinzioni di adeguata altezza per ridurre le emissioni verso l'esterno ed eventualmente la realizzazione di barriere antirumore (almeno per i lavori di demolizione delle opere in c.a.). L'abbattimento delle polveri potrà avvenire mediante inaffiamento delle opere o sistemi ed attrezzature atte a non propagare le polveri stesse.
In riferimento all'organizzazione del cantiere si prevede la posa di baraccamenti a servizio dei lavoratori in una zona il meno interferente possibile con le lavorazioni. Al momento la soluzione di usufruire dell'area posta sul retro del teatro sembra la più consona.
In prossimità dei baraccamenti di cantiere dovrà essere esposto l'elenco dei numeri telefonici utili, con chiaramente identificabili i nominativi e riferimenti telefonici degli addetti al pronto soccorso, all'antincendio, dei preposti, dei direttori tecnici di cantiere, del direttore operativo e del Coordinatore in fase di esecuzione, la segnaletica di divieto e di pericolo in prossimità delle aree specifiche, la cartellonistica indicante la cassetta del pronto soccorso e gli estintori. I punti di raccolta, in caso di emergenze, dovranno essere segnalati da appositi cartelli e i lavoratori informati sui loro collocamenti.

Lungo il perimetro dell'ambito di intervento si prevede che possa essere posizionata una recinzione di altezza almeno 2m piena.
Per l'intervento a sud di Via Bizzozero si dovrà prevedere la realizzazione di diaframmi e tiranti per il successivo scavo e realizzazione dei parcheggi, edifici soprastanti e giardini.
Durante le fasi relative ai vari scavi si prevede un rischio alto di caduta mezzi in transito nell'area limitrofa, all'interno dello scavo stesso. Per eliminare tale rischio dovranno essere posizionate barriere New-Jersey in cls lungo tutti i fronti interessati da percorsi carrabili. In tutti i casi le aree prospicienti il vuoto dovranno essere dotate di parapetti.
Il materiale di risulta degli scavi dovrà essere prontamente trasportato e smaltito in discarica autorizzata.
Potranno avere un significativo impatto sulle aree esterne anche le demolizioni che interessano il teatro e i fabbricati esistenti. Gli edifici andranno idoneamente puntellati e rinforzati per evitare crolli incontrollati. In tutti i casi l'area perimetrale l'edificio andrà interdetta.
In prossimità di ponteggi o di altre opere provvisionali la circolazione dei veicoli deve essere delimitata in maniera tale da impedire che il mezzo di trasporto o il suo carico possano urtare le opere stesse. Il passaggio sotto ponti sospesi, ponti a sbalzo, scale aeree e simili dovrà essere impedito con barriere o protetto con l'adozione di adeguate misure di sicurezza.
Tutti gli interventi in elevazione, internamente ai piani (impianti ed altri interventi a soffitto) dovranno avvenire da trabattelli o da piattaforme di lavoro mobili elevabili per interventi a quote significative, seppur interne al fabbricato.
Visto il contesto di cantiere e la coesistenza di possibili sub-appalti specifici - ognuno dei quali sarà caratterizzato da specifiche necessità connesse allo stoccaggio dei materiali - non risulta percorribile la strada di destinare estese aree del sito unicamente allo stoccaggio. Per tale motivo è necessario che l'accatastamento in cantiere dei materiali assuma un carattere esclusivamente temporaneo. A tale proposito è necessario che l'Impresa Affidataria programmi nel dettaglio l'arrivo dei materiali presso il cantiere.

Durante la realizzazione delle aree scoperte e l'ultimazione delle opere, si prevede che lo spazio a disposizione per depositi, aree di pre-lavorazione, ulteriori aree logistiche per subappaltatori, parcheggio dei mezzi dei lavoratori, sia ancor più ridotto. Il PSC dovrà prevedere la possibilità di ridurre al minimo la dimensione di tali zone e, per quanto possibile, eliminare le aree di parcheggio interne al cantiere, prevedendo la possibilità che l'impresa affidataria favorisca l'arrivo dei lavoratori in zona con mezzi pubblici o comunque con mezzi collettivi messi a disposizione dalla stessa impresa. Vista la disposizione del lotto di intervento il PSC dovrà prevedere almeno due accessi a servizio delle due aree di cantiere, a nord ed a sud di Via Bizzozero.
Lo stoccaggio dei rifiuti provenienti dalle attività di cantiere dovrà essere svolto in aree a tale scopo predisposte. A questo proposito sarà onere dell'impresa Affidataria quello di individuare ed attrezzare adeguatamente le piazzole interne per la raccolta differenziata e l'accatastamento dei rifiuti prima del loro allontanamento dal cantiere.
La zona di accatastamento dei rifiuti dovrà essere adeguatamente delimitata ed i rifiuti dovranno essere accatastati in maniera ordinata e senza che le modalità di accatastamento possano generare condizioni di rischio per le maestranze. I rifiuti andranno raccolti e differenziati in appositi contenitori e smaltiti in accordo alle norme vigenti in materia di tutela ambientale. In particolare i rifiuti solidi andranno suddivisi in funzione della loro natura ai fini di facilitarne lo smaltimento verso le discariche di competenza.
A titolo indicativo e non esaustivo, si dovranno pertanto prevedere contenitori per:

- Metalli;
- Legname;
- Carte e cartoni;
- Plastiche ed imballaggi;
- Rifiuti assimilabili ad urbani.

I rifiuti liquidi andranno collocati in appositi contenitori, cisterne o bidoni (conformi alle norme di legge) adeguatamente chiusi e collocati in zone specifiche, separate da quelle adibite allo stoccaggio dei rifiuti solidi. Sarà vietato il deposito di materiali sciolti direttamente sul suolo; essi infatti saranno temporaneamente depositati, in attesa della loro utilizzazione o riciclo, su idonee piattaforme munite di sponde che ne impediranno la dispersione, anche in caso di pioggia, e tali da garantire lo scorrimento delle acque meteoriche.

Il PSC dovrà riportare in modo dettagliato le procedure di emergenza ed evacuazione dei luoghi di lavoro e l'individuazione planimetrica dei relativi apprestamenti ed impianti (vie d'esodo, illuminazione d'emergenza, presidi antincendio, presidi medico-sanitari, ecc).

Stante quanto premesso, nell'ambito del cantiere, il PSC dovrà prevedere che l'impresa Affidataria individui al proprio interno un "Responsabile del Coordinamento Emergenze" avente il compito di:

- Mantenere i contatti con l'ufficio del CSE e con la centrale operativa 118 territorialmente competente.
- Raccogliere e fornire il materiale utile per la realizzazione della mappatura delle aree di cantiere e l'identificazione degli accessi carrabili e delle vie di transito interne al cantiere.
- Partecipare ai sopralluoghi preliminari per valutare l'effettiva agibilità degli accessi alle differenti aree.
- Fornire tempestivamente ogni informazione relativa a situazioni che, anche potenzialmente, possano pregiudicare l'accesso al luogo dell'evento da parte dei soccorritori.
- Fornire tempestivamente le informazioni relative alle modifiche della viabilità ordinaria esterna o interna di cantiere durante l'avanzamento dei lavori.

L'impresa Affidataria provvederà, inoltre, a fornire e a verificare le conoscenze di tutti gli addetti in merito alle modalità di allertamento del soccorso.

Il PSC prevedrà che venga predisposta a cura dell'impresa Affidataria, in luogo facilmente accessibile ed adeguatamente segnalato con cartello, la cassetta di pronto soccorso. L'impresa Affidataria garantirà la presenza di un numero adeguato, da prevedere nel PSC, di addetti al primo soccorso in relazione al numero di lavoratori presenti in cantiere durante l'intero svolgimento dell'opera, a tali figure faranno riferimento tutte le imprese presenti. Gli addetti dovranno essere in possesso di documentazione comprovante la frequenza di un corso di primo soccorso presso strutture specializzate.

L'impresa sarà tenuta a raccogliere e tenere apposita documentazione riguardante le informazioni e dati HSE (ore lavorate, near miss, eventuali incidenti, visite ispettive, ecc.) secondo le modalità che saranno definite nel PSC.

Con il fine di garantire una puntuale e adeguata attività manutentiva dei percorsi carrabili, l'Impresa Affidataria dovrà individuare uno o più soggetti incaricati della verifica periodica dell'idoneità dei percorsi, delle perimetrazioni e della cartellonistica, verticale ed orizzontale, a supporto della stessa, con il compito di riferire quotidianamente al CSE indicazioni in merito allo stato delle situazioni analizzate al fine degli eventuali interventi di ripristino necessari.

Gli accessi al cantiere dovranno essere controllati mediante sistemi di sorveglianza.

Al fine di attuare un efficace sistema di controllo dei lavoratori, il PSC dovrà prescrivere l'installazione presso

l'entrata di lettori di badge o sistemi analoghi di controllo accessi.

3.3 INDIVIDUAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI INTERFERENTI, MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE

I lavori potranno procedere contemporaneamente sulle due aree a nord e a sud di Via Bizzozero. Gli spazi saranno facilmente separati e delimitati in modo da non creare interferenze spaziali tra lavorazioni.

Durante le fasi di demolizione degli edifici e successivamente di realizzazione diaframmi, fondazioni e quindi scavi, non potranno essere eseguite altre lavorazioni nelle aree limitrofe. In tutti i casi il PSC dovrà analizzare puntualmente le interferenze che le lavorazioni potranno generare e stabilire la modalità di eliminazione o riduzione di tali interferenze.

Tutte le lavorazioni effettuate sui due lotti distinti separati da Via Bizzozero non sono da ritenersi interferenti. Potranno essere installate gru sui due lotti posizionando le stesse in modo da non avere interferenze dovute ai bracci delle stesse o alla movimentazione dei carichi.

Si stima che il rischio derivante da lavorazioni interferenti, nelle relative zone di intervento, sarà medio-basso in tutte le fasi:

- posa divisori, rivestimenti ed impianti interni agli edifici residenziali, commerciali, uffici ASL, sala polifunzionale, nonché il teatro posto sull'area a nord di Via Bizzozero – le opere potranno essere facilmente separate – rischio basso.

- completamento impianti ed opere accessorie – interventi in zone diverse del cantiere. Si prevede la cooperazione tra imprese impiantistiche e quelle addette alla posa degli arredi e apparati tecnologici – rischio medio.

Il PSC dovrà prevedere la delimitazione delle varie aree di intervento e lo svolgimento di riunioni di coordinamento alle presenza di tutte le imprese affidatarie ed esecutrici al fine di informare e gestire tutti gli interventi.

4. ONERI DELLA SICUREZZA

La stima dei costi della sicurezza è stata eseguita in via preliminare facendo riferimento agli elementi elencati nell'allegato XV capitolo 4 del Decreto Legislativo 81/2008.
Per la loro stima sono stati adottati i seguenti criteri:

- per ciò che concerne le opere provvisionali è stato considerato addebitabile alla sicurezza l'intero costo;
- per ciò che concerne le dotazioni di sicurezza delle macchine, esse sono state escluse dal costo della sicurezza intendendosi che si deve far ricorso ad attrezzature rispondenti ai requisiti di legge;
- per ciò che concerne la riutilizzabilità di materiali ed attrezzature si è fatto ricorso ai noli e, quando ciò non è stato possibile, i costi sono stati riportati pro-quota in relazione ai possibili riutilizzi.

La stima dei costi per la sicurezza riferita alla fase di progettazione preliminare è pari a € 1.254.145,00

In sede di redazione del PSC, la stima definitiva dei costi dovrà essere congrua, analitica per voci singole, a corpo o a misura, riferita a prezziari ufficiali. Nel caso in cui l'elenco prezzi non sia applicabile, si farà riferimento ad analisi dei costi complete e desunte da indagini di mercato o ad altri prezziari. Le singole voci di costo vanno calcolate considerando il loro costo di utilizzo per il cantiere interessato che comprende, quando applicabile, la posa in opera ed il successivo smontaggio, l'eventuale manutenzione e l'ammortamento. I costi

della sicurezza vanno calcolati in base a tutta la durata delle lavorazioni previste all'interno del cantiere.
Nella fase di sviluppo dei costi della sicurezza, dovranno essere richiamati ed identificati gli apprestamenti previsti (sulla base di quanto indicato in merito dal D.Lgs 81 – all. XV – art. 4) per il cantiere in oggetto.

Sezione – g
Computo metrico di massima della spesa prevista

RIEPILOGO PER COMPARTO - Ambito 2		
Demolizioni	**€**	**1.000.000,00**
Comparto Ravasi		
Parcheggi piani interrati	€	4.047.307,42
Commerciale	€	1.610.138,28
Terziario Direzionale	€	3.229.616,56
Spazio polifunzionale	€	467.225,29
Edifici residenziali	€	11.527.485,69
Totale Comparto Ravasi	**€**	**20.881.773,24**
Comparto Teatro		
Teatro	€	22.728.755,16
Arredi	€	1.730.000,00
Totale Teatro	**€**	**24.458.755,16**
Edifici di Completamento		
Edificio A Terziario	€	1.196.154,28
Edificio A Commerciale	€	834.886,52
Edifcio B Terziario	€	1.794.231,42
Totale Edifici di Completamento	**€**	**3.825.272,22**
TOTALE AMBITO 2	**€**	**50.165.800,62**

NB
Edificio A => Edificio di sutura tra retro teatro e isolati esistenti
Edificio B=> Broletto su Piazza della Repubblica

TEATRO						
		U.M.	QUANTITA'	P.U.	IMPORTO TOT.	% INCID.
A.01	**OPERE EDILI**					
A.01.01.	**MOVIMENTI TERRRA - FONDAZIONI**		**Costo unitario €/posto**	**€/posto 402,74**	**604.107,60**	**2,470%**
A.01.01.01	scavi denerali e parziali	mc	26.000,00	12,12	315.000,00	1,288%
A.01.01.02	fondazionei: platea , travi	mq	2.996,00	96,50	289.107,60	1,182%
A.01.2.	**OPERE STRUTTURALI**		**Costo unitario €/posto**	**€/posto 3.063,72**	**4.595.576,56**	**18,789%**
A.01.02.01	muri entro terra	mq	1.780,20	124,80	222.168,96	0,908%
A.01.02.02	muri fuori terra	mq	3.294,00	195,89	645.247,20	2,638%
A.01.02.03	travi e pilastri	mc	1.208,00	421,87	509.613,80	2,084%
A.01.02.04	solai: solette piene, lamiere grecate, solai U-Boot	mq	7.049,00	113,98	803.470,00	3,285%
A.01.02.05	gruppi scala	mq	1.242,00	437,69	543.616,00	2,223%
A.01.02.06	strutture metalliche	kg	186.480,00	2,60	484.848,00	1,982%
A.01.02.07	struttura reticolare metallica per copertura sala	kg	317.475,00	3,00	952.425,00	3,894%
A.01.02.08	protezioni ignifughe	kg	503.955,00	0,57	289.107,60	1,182%
A.01.02.09	gradoni prefabbricati	ml	1.036,29	140,00	145.080,00	0,593%
A.01.03	**VESPAI COPERTURE IMPERMEABILIZZAZIONI COIBENTAZIONI**		**Costo unitario €/posto**	**€/posto 733,77**	**1.100.650,00**	**4,500%**
A.01.03.01	impermeabilizzazione muri contro terra	mq	2.064,00	15,00	30.960,00	0,127%
A.01.03.02	vespaio areato	mq	140,00	48,21	6.750,00	0,028%
A.01.03.03	coprture piane: pendenze impermeabilizzazione lattonerie	mq	1.800,00	65,00	117.000,00	0,478%
A.01.03.04	copertura sala	mq	3.877,50	120,00	465.300,00	1,902%
A.01.03.05	coibenti termoacustici copertura sala	mq	2.686,20	153,91	413.440,00	1,690%
A.01.03.06	coibenti termici	mq	4.200,00	16,00	67.200,00	0,275%
A.01.04	**FACCIATE**		**Costo unitario €/posto**	**€/posto 1.509,18**	**2.263.776,00**	**9,255%**
A.01.04.01	facciate continue	mq	1.246,32	466,67	581.616,00	2,378%
A.01.04.02	frangisole	mq	580,65	409,52	237.790,00	0,972%
A.01.04.03	rivestimento di facciata	mq	2.718,77	350,00	951.570,00	3,891%
A.01.04.04	rivestimento di copertura	mq	1.408,00	350,00	492.800,00	2,015%
A.01.05.	**FINITURE**		**Costo unitario €/posto**	**€/posto 3.893,03**	**5.839.545,00**	**23,875%**
A.01.05.01	pareti divisorie: cartongesso, blocchi leca	mq	1.200,00	70,00	84.000,00	0,343%
A.01.05.02	pareti sala	mq	980,00	220,00	215.600,00	0,881%
A.01.05.03	pareti fossa orchestra	mq	220,00	220,00	48.400,00	0,198%
A.01.05.04	gradonate sala e gallerie	mq	1.400,00	220,00	308.000,00	1,259%
A.01.05.05	controsoffitto sagomato	mq	1.350,00	300,00	405.000,00	1,656%
A.01.05.06	controsoffitto sala piano	mq	411,00	220,00	90.420,00	0,370%
A.01.05.07	pavimento ingressi in pietra naturale	mq	2.000,00	200,00	400.000,00	1,635%
A.01.05.08	controsoffitto ingresso	mq	2.000,00	100,00	200.000,00	0,818%
A.01.05.09	finiture ingressi compresa scala elicoidale	mq	2.000,00	400,00	800.000,00	3,271%
A.01.05.10	servizi igienici	mq	135,00	2.000,00	270.000,00	1,104%
A.01.05.11	corridoi,sbarchi scala e ascensori, vavi scala	mq	1.075,80	500,00	537.900,00	2,199%
A.01.05.12	pavimento palco	mq	460,00	150,00	69.000,00	0,282%
A.01.05.13	soffitto palco	mq	460,00	120,00	55.200,00	0,226%
A.01.05.14	pareti palco	mq	1.800,00	60,00	108.000,00	0,442%
A.01.05.15	camerini uffici spogliatoi sala prove	mq	1.350,00	1.000,00	1.350.000,00	5,519%
A.01.05.16	balaustre	mq	130,00	400,00	52.000,00	0,213%
A.01.05.17	porte interne	mq	21,00	4.000,00	84.000,00	0,343%
A.01.05.18	pavimenti in copertura	mq	1.239,00	54,70	67.770,00	0,277%
A.01.05.19	chiusure perimetraliporte portoni cancelli cancellate grigliati ecc	mq	5.500,00	50,00	275.000,00	1,124%
A.01.05.20	magazzini	mq	500,00	250,00	125.000,00	0,511%
A.01.05.21	assistenze murarie	%	5.885.100,00	5,00%	294.255,00	1,203%
A.02	**IIMPIANTI**					
A.02.01	**IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI**		**Costo unitario €/posto**	**€/posto 2.458,07**	**3.687.100,00**	**15,075%**
A.02.01.01	ingresso	mq	1.980,00	170,00	336.600,00	1,376%
A.02.01.02	sala, palcoscenico	mq	1.850,00	400,00	740.000,00	3,026%
A.02.01.03	camerini, spogliatoi, sala prove, uffici	mq	1.670,00	150,00	250.500,00	1,024%
A.02.01.04	impianti speciali tvcc ecc a stima	mq	5.500,00	50,00	275.000,00	1,124%
A.02.01.05	rilevazione incendi	mq	5.500,00	70,00	385.000,00	1,574%
A.02.01.06	corpi illuminanti per illuminazione interna	mq	5.500,00	145,45	800.000,00	3,271%
A.02.01.07	corpi illuminanti per illuminazione esterna	a corpo	1,00	300.000,00	300.000,00	1,227%
A.02.01.08	regia Media center	a corpo	1,00	600.000,00	600.000,00	2,453%
A.02.02	**IMPIANTI MECCANICI**		**Costo unitario €/posto**	**€/posto 1.365,33**	**2.048.000,00**	**8,373%**
A.02.02.01	ingressi	mq	1.980,00	230,00	455.400,00	1,862%
A.02.02.02	sala, palcoscenico	mq	1.850,00	460,00	851.000,00	3,479%
A.02.02.03	camerini, spogliatoi, sala prove, uffici	mq	1.670,00	230,00	384.100,00	1,570%
A.02.02.04	impianto antincendio	mq	5.500,00	65,00	357.500,00	1,462%
A.02.03	**ASCENSORI MONTACARICHI PEDANE MOBILI**		**Costo unitario €/posto**	**€/posto 1.233,33**	**1.850.000,00**	**7,564%**
A.02.03.01	impianto elevatori, montacarichi	a corpo	1,00	250.000,00	250.000,00	1,022%
A.02.03.02	pedane mobili	mq	400,00	4.000,00	1.600.000,00	6,542%
A.03.	**ARREDI E ALLESTIMENTI**		**Costo unitario €/posto**	**€/posto 1.153,33**	**1.730.000,00**	**7,073%**
A.03.01	poltroncine	cad	1.500,00	500,00	750.000,00	3,066%
A.03.02	arredi per ingressi, reception guardaroba	a corpo	1,00	60.000,00	60.000,00	0,245%
A.03.03	sipario palcoscenico	a corpo	1,00	100.000,00	100.000,00	0,409%
A.04.02	impianto scenico	a corpo	1,00	720.000,00	720.000,00	2,944%
A.03.04	arredi dei camerini, sala prove	a corpo	1,00	100.000,00	100.000,00	0,409%
A.04.	**AREE ESTERNE**		**Costo unitario €/posto**	**€/posto 493,33**	**740.000,00**	**3,026%**
A.04.01	piazza, marciapiedi, aree di sosta	mq	4.352,94	170,00	740.000,00	3,026%
	TOTALE				**24.458.755,16**	**100,000%**
	Posti a sedere	**n°**	**1.500,00**	**16.305,84**		

PARCHEGGI PIANI INTERRATI						
		U.M.	QUANTITA'	P.U.	IMPORTO TOT.	% INCID.
A.01	**OPERE EDILI**					
A.01.01	**OPERE PROPEDEUTICHE**		**Costo unitario €/mq**	**€/mq 57,04**	**479.979,51**	**11,859%**
A.01.01.01	Opere contenimento terreno e muri contro terra pro quota	mq	8.415,00	52,69	443.383,64	10,955%
A.01.01.02	Demolizioni a stima pro quota	mq	8.415,00	4,35	36.595,87	0,904%
A.01.02.	**MOVIMENTO TERRRA - FONDAZIONI**		**Costo unitario €/mq**	**€/mq 70,76**	**595.435,67**	**14,712%**
A.01.02.01	Scavi	mq	8.415,00	36,89	310.404,17	7,669%
A.01.02.02	Fondazione pro quota	mq	8.415,00	33,87	285.031,50	7,042%
A.01.03.	**OPERE STRUTTURALI**		**Costo unitario €/mq**	**€/mq 147,95**	**1.245.031,75**	**30,762%**
A.01.03.01	Struttura piani interrati	mq	5.836,00	130,00	758.680,00	18,745%
A.01.03.02	Struttura piano terra pro quota	mq	1.637,36	170,00	278.351,75	6,877%
A.01.03.03	Core piano interrato	mq	416,00	500,00	208.000,00	5,139%
A.01.03.04	Compartimentazione REI	mq				
A.01.05	**FINITURE**		**Costo unitario €/mq**	**€/mq 109,71**	**923.195,33**	**22,810%**
A.01.05.01	Massicciate e vespai	mq	3.201,00	30,00	96.030,00	2,373%
A.01.05.02	Pavimento parcheggio	mq	8.415,00	30,00	252.450,00	6,237%
A.01.05.03	Rampe	mq	320,00	40,00	12.800,00	0,316%
A.01.05.04	Muridivisori	cad	1.425,00	70,00	99.750,00	2,465%
A.01.05.05	Intercapedini e areazioni	mq	8.415,00	32,18	270.770,33	6,690%
A.01.05.06	Chiusure perimetrali cancelli cancellate ecc	mq	8.415,00	5,00	42.075,00	1,040%
A.01.05.07	Locali tecnici interrati	mq	120,00	135,00	16.200,00	0,400%
A.01.05.08	Vani scala interrati	mq	416,00	320,00	133.120,00	3,289%
A.02	**IIMPIANTI**					
A.02.01	**IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI**		**Costo unitario €/mq**	**€/mq 15,00**	**126.225,00**	**3,119%**
A.02.01.01	Impianti specifici degli parcheggi	mq	8.415,00	15,00	126.225,00	3,119%
A.02.02	**IMPIANTI MECCANICI**		**Costo unitario €/mq**	**€/mq 35,00**	**294.525,00**	**7,277%**
A.02.02.1	Impianti specifici degli parcheggi	mq	8.415,00	35,00	294.522,00	7,277%
A.02.03	**IMPIANTO ASCENSORI**		**Costo unitario €/mq**	**€/mq 14,56**	**122.500,00**	**3,027%**
A.02.03.01	ascensori pro quota	cad	8.415,00	14,56	122.500,00	3,027%
A.03.	**AREE ESTERNE**		**Costo unitario €/mq**	**€/mq 30,95**	**260.415,15**	**6,434%**
A.03.01	Aree private di pertinenza pro quota	mq	986,37	100,00	98.636,70	2,437%
A.03.02	Aree del comparto pro quota	mq	1.011,12	160,00	161.778,44	3,997%
TOTALE					**4.047.307,41**	**100,000%**
	Posti auto realizzati	**n°**	**271,00**	**14.934,71**		

COMMERCIALE						
		U.M.	QUANTITA'	P.U.	IMPORTO TOT.	% INCID.
A.01	**OPERE EDILI**					
A.01.01	**OPERE PROPEDEUTICHE**		**Costo unitario €/mq**	**€/mq 57,04**	**77.002,06**	**4,782%**
A.01.01.01	Opere contenimento terreno e muri contro terra pro quota	mq	1.350,00	52,69	71.131,06	4,418%
A.01.01.02	Demolizioni a stima pro quota	mq	1.350,00	4,35	5.871,00	0,365%
A.01.02.	**MOVIMENTO TERRRA - FONDAZIONI**		**Costo unitario €/mq**	**€/mq 143,20**	**193.317,46**	**12,006%**
A.01.02.01	Scavi	mq	1.350,00	36,89	49.797,46	3,093%
A.01.02.02	Fondazione pro quota	mq	2.392,00	60,00	143.520,00	8,914%
A.01.03.	**OPERE STRUTTURALI**		**Costo unitario €/mq**	**€/mq 182,19**	**245.960,00**	**15,276%**
A.01.03.01	Struttura copertura	mq	1.892,00	130,00	245.960,00	15,276%
A.01.04	**FACCIATE**		**Costo unitario €/mq**	**€/mq 445,33**	**601.200,00**	**37,338%**
A.01.04.01	vetrine	mq	1.002,00	600,00	601.200,00	37,338%
A.01.05	**FINITURE**		**Costo unitario €/mq**	**€/mq 105,27**	**142.115,00**	**8,826%**
A.01.05.01	Massicciate e vespai	mq	1.132,00	50,00	56.600,00	3,515%
A.01.05.02	Pavimenti controsoffitti	mq	1.479,00	35,00	51.765,00	3,215%
A.01.05.03	Servizi igienici	mq	3,00	7.500,00	22.500,00	1,397%
A.01.05.04	Magazzini	mq	75,00	150,00	11.250,00	0,699%
A.02	**IIMPIANTI**					
A.02.01	**IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI**		**Costo unitario €/mq**	**€/mq 55,00**	**74.250,00**	**4,611%**
A.02.01.01	Impianti specifici dell'unità commerciale	mq	1.350,00	55,00	74.250,00	4,611%
A.02.02	**IMPIANTI MECCANICI**		**Costo unitario €/mq**	**€/mq 85,00**	**114.750,00**	**7,127%**
A.02.02.1	Impianti specifici dell'unità commerciale	mq	1.350,00	85,00	114.750,00	7,127%
A.03.	**AREE ESTERNE**		**Costo unitario €/mq**	**€/mq 119,66**	**161.543,76**	**10,033%**
A.03.01	Aree private di pertinenza pro quota	mq	1.043,00	130,00	135.590,00	8,421%
A.03.02	Aree del comparto pro quota	mq	162,21	160,00	25.953,76	1,612%
TOTALE					**1.610.138,28**	**100,000%**
	Superficie di calcolo	**mq**	**1.350,00**	**1.192,70**		

TERZIARIO DIREZIONALE						
		U.M.	QUANTITA'	P.U.	IMPORTO TOT.	% INCID.
A.01	**OPERE EDILI**					
A.01.01	**OPERE PROPEDEUTICHE**		**Costo unitario €/mq**	**€/mq 57,04**	**154.004,12**	**4,768%**
A.01.01.01	Opere contenimento terreno e muri contro terra pro quota	mq	2.700,00	52,69	142.262,13	4,405%
A.01.01.02	Demolizioni a stima pro quota	mq	2.700,00	4,35	11.741,99	0,364%
A.01.02.	**MOVIMENTO TERRRA - FONDAZIONI**		**Costo unitario €/mq**	**€/mq 91,89**	**248.094,92**	**7,682%**
A.01.02.01	Scavi	mq	2.700,00	36,89	99.594,92	3,084%
A.01.02.02	Fondazione pro quota	mq	2.700,00	55,00	148.500,00	4,598%
A.01.03.	**OPERE STRUTTURALI**		**Costo unitario €/mq**	**€/mq 144,25**	**389.470,00**	**12,059%**
A.01.03.01	Struttura piano tipo	mq	2.686,00	145,00	389.470,00	12,059%
A.01.03.02	Core piano tipo	mq	388,00	500,00	194.000,00	6,007%
A.01.04	**FACCIATE**		**Costo unitario €/mq**	**€/mq 296,86**	**801.520,00**	**24,818%**
A.01.04.01	Facciate continue	mq	1.864,00	430,00	801.520,00	24,818%
A.01.05	**FINITURE**		**Costo unitario €/mq**	**€/mq 287,90**	**777.320,00**	**24,068%**
A.01.05.01	Pavimenti controsoffitti	mq	2.492,00	80,00	199.360,00	6,173%
A.01.05.02	Servizi igienici	mq	176,00	1.200,00	211.200,00	6,539%
A.01.05.03	Impermeabilizzazioni e pendenze	mq	716,00	60,00	42.960,00	1,330%
A.01.05.04	Magazzini	mq	218,00	200,00	43.600,00	1,350%
A.01.05.05	Ingresso,sbarchi scala e ascensori	mq	250,00	500,00	125.000,00	3,870%
A.01.05.06	Vani scala fuori terra	mq	388,00	400,00	155.200,00	4,806%
A.02	**IIMPIANTI**					
A.02.01	**IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI**		**Costo unitario €/mq**	**€/mq 90,00**	**243.000,00**	**7,524%**
A.02.01.01	Impianti specifici del terziario direzionale	mq	2.700,00	90,00	243.000,00	7,524%
A.02.02	**IMPIANTI MECCANICI**		**Costo unitario €/mq**	**€/mq 165,00**	**445.500,00**	**13,794%**
A.02.02.1	Impianti specifici del terziario direzionale	mq	2.700,00	165,00	445.500,00	13,794%
A.02.03	**IMPIANTO ASCENSORI**		**Costo unitario €/mq**	**€/mq 29,63**	**80.000,00**	**2,477%**
A.02.03.01	ascensori pro quota	mq	2.700,00	29,63	80.000,00	2,477%
A.03.	**AREE ESTERNE**		**Costo unitario €/mq**	**€/mq 33,60**	**90.707,52**	**2,809%**
A.03.01	Aree private di pertinenza pro quota	mq	388,00	100,00	38.800,00	1,201%
A.03.02	Aree del comparto pro quota	mq	324,42	160,00	51.907,52	1,607%
TOTALE					**3.229.616,56**	**100,000%**
	Superficie di calcolo	**mq**	**2.700,00**	**1.196,15**		

EDIFICI RESIDENZIALI						
		U.M.	QUANTITA'	P.U.	IMPORTO TOT.	% INCID.
A.01	**OPERE EDILI**					
A.01.01	**OPERE PROPEDEUTICHE**		**Costo unitario €/mq**	**€/mq 57,04**	**484.827,79**	**4,206%**
A.01.01.01	Opere contenimento terreno e muri contro terra pro quota	mq	8.500,00	52,69	447.862,26	3,885%
A.01.01.02	Demolizioni a stima pro quota	mq	8.500,00	4,35	36.965,53	0,321%
A.01.02.	**MOVIMENTO TERRRA - FONDAZIONI**		**Costo unitario €/mq**	**€/mq 70,76**	**601.450,17**	**5,218%**
A.01.02.01	Scavi	mq	8.500,00	36,89	313.539,56	2,720%
A.01.02.02	Fondazione pro quota	mq	8.500,00	33,87	287.910,60	2,498%
A.01.03.	**OPERE STRUTTURALI**		**Costo unitario €/mq**	**€/mq 234,12**	**1.989.978,82**	**17,263%**
A.01.03.01	Struttura piani interrati	mq				
A.01.03.02	Struttura piano terra pro quota	mq	1.647,64	170,00	280.098,25	2,430%
A.01.03.03	Struttura piano tipo	mq	7.457,00	130,00	969.410,00	8,410%
A.01.03.04	Struttura copertura	mq	1.822,00	135,00	245.970,00	2,134%
A.01.03.05	Core piano tipo	mq	919,00	500,00	459.500,00	3,986%
A.01.03.06	Compartimentazione REI	mq	2.112,00	16,57	35.000,58	0,304%
A.01.04	**FACCIATE**		**Costo unitario €/mq**	**€/mq 234,79**	**1.995.680,00**	**17,312%**
A.01.04.01	Facciate continue	mq	1.188,00	430,00	510.840,00	4,431%
A.01.04.02	Serramenti in alluminio e ante oscuramento	mq	1.176,00	220,00	258.720,00	2,244%
A.01.04.03	Chiusura logge	mq	3.472,00	290,00	1.006.880,00	8,735%
A.01.04.04	Tamponamento di facciata	mq	1.566,00	140,00	219.240,00	1,902%
A.01.05	**FINITURE**		**Costo unitario €/mq**	**€/mq 393,24**	**3.342.503,31**	**28,996%**
A.01.05.01	Appartamenti	mq	6.332,40	320,00	2.026.368,00	17,579%
A.01.05.02	Attico	mq	937,60	380,00	356.288,00	3,091%
A.01.05.03	Balconi e terrazze	mq	1.102,00	140,00	154.280,00	1,338%
A.01.05.04	Copertura	mq	1.822,00	60,00	109.320,00	0,948%
A.01.05.05	Cantine	mq	766,31	170,00	130.272,31	1,130%
A.01.05.06	Locali ad uso comune	mq	125,00	135,00	16.875,00	0,146%
A.01.05.07	Ingresso,sbarchi scala e ascensori	mq	726,00	250,00	181.500,00	1,574%
A.01.05.08	Vani scala fuori terra	mq	919,00	400,00	367.600,00	3,189%
A.02	**IIMPIANTI**					
A.02.01	**IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI**		**Costo unitario €/mq**	**€/mq 150,00**	**1.275.000,00**	**11,061%**
A.02.01.01	Impianti specifici degli appartamenti	mq	8.500,00	150,00	1.275.000,00	11,392%
A.02.02	**IMPIANTI MECCANICI**		**Costo unitario €/mq**	**€/mq 160,00**	**1.360.000,00**	**11,798%**
A.02.02.1	Impianti specifici degli appartamenti	mq	8.500,00	160,00	1.360.000,00	11,798%
A.02.03	**IMPIANTO ASCENSORI**		**Costo unitario €/mq**	**€/mq 25,29**	**215.000,00**	**1,865%**
A.02.03.01	ascensori pro quota	mq	8.500,00	25,29	215.000,00	1,865%
A.03.	**AREE ESTERNE**		**Costo unitario €/mq**	**€/mq 30,95**	**263.045,60**	**2,282%**
A.03.01	Aree private di pertinenza pro quota	mq	996,33	100,00	99.633,03	0,864%
A.03.02	Aree del comparto pro quota	mq	1.021,33	160,00	163.412,57	1,418%
	TOTALE				**11.527.485,69**	**100,000%**
	Superficie di calcolo	**mq**	**8.500,00**	**1.356,17**		

Sezione – h
Quadro Economico di progetto

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO		
Voce		importo €
Importo lavori		
Lavori a Base d'asta		
Demolizioni	€	1.000.000,00
Teatro	€	24.458.755,16
Comparto Ravasi	€	20.881.773,24
Edifici di completamento (edificio A e B)	€	3.825.272,22
Totale importo lavori	**€**	**50.165.800,62**
Oneri della sicurezza compresi nell'importo e non soggetti a ribasso	€	1.254.145,02
Somme a disposizione		
Iva sui lavori a contratto 22%	€	11.036.476,14
Oneri relativi alla progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, compreso CNPAIA	€	2.500.000,00
Iva sulla progettazione 22%	€	550.000,00
Totale somme a disposizone	**€**	**14.086.476,14**
TOTALE DEL PROGETTO	**€**	**64.252.276,76**

Sezione – i
Studio di fattibilità economico finanziario per la realizzazione e gestione dell'intervento

CONCORSO INTERNAZIONALE DI PROGETTAZIONE PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA E FUNZIONALE DEL COMPARTO DI PIAZZA DELLA REPUBBLICA - SUB AMBITO 2 - NUOVO TEATRO E COMPLESSO DI VIA RAVASI NEL COMUNE DI VARESE

Sommario

1. Premessa 3
2. Ipotesi dello Studio di Fattibilità e dell'annesso Piano Economico Finanziario Preliminare (PEF).. 3
3. Società di Progetto (SPC o SP) 5
4. Orizzonte temporale - Cronoprogramma 5
5. Investimenti 6
6. Aliquote IVA e Regime impositivo 6
7. Inflazione ed ipotesi macroeconomiche 6
8. Fonti - Impieghi e Costi del Finanziamento 7
9. Bilanci previsionali: Conto Economico e Stato Patrimoniale 9
    1. Ipotesi macroeconomiche 9
    2. Ricavi 9
    3. Costi 13
10. Calcolo del WACC del Progetto 15
11. Indicatori del Progetto 16
    1. Indici economici e indici finanziari 16
        1. TIR del Progetto 16
        2. TIR dell'Equity 16
        3. Altri indici finanziari - 16
12. Conclusioni 17

1. Premessa

La presente nota è da leggersi insieme al PEF Preliminare (PEF) allegato, che traduce in calcoli, numeri ed indici, le ipotesi adottate per sviluppare lo Studio di Fattibilità Economico – Finanziario (SdF) del Progetto in oggetto.

Lo sviluppo di questo Progetto rientra perfettamente nella procedura della concessione, basata sulla cooperazione fra un soggetto pubblico e un partner privato, che entrambi, ma ognuno per la sua parte, realizzano progetti comuni con vantaggi reciproci, sfruttando il proprio potenziale per il conseguimento di obiettivi non solo commerciali, ma anche sociali, e garantendo così una migliore qualità dei servizi prestati alla comunità di Varese.

Lo SdF è stato sviluppato nell'ambito dei principi e delle regole del Codice dei LL.PP. (163/2013 e s.m.i.) vigenti e, in particolare, della procedura della "concessione" in base alle disposizioni degli art. 143 e sg.ti, ossia che *"Le concessioni di lavori pubblici hanno, di regola, ad oggetto la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva e l'esecuzione di opere pubbliche o di pubblica utilità, e di lavori ad essi strutturalmente e direttamente collegati, nonché la loro gestione funzionale ed economica eventualmente estesa, anche in via anticipata, ad opere o parti di opere in tutto o in parte già realizzate e direttamente connesse a quelle oggetto della concessione e da ricomprendere nella stessa."*

2. Ipotesi dello Studio di Fattibilità e dell'annesso Piano Economico Finanziario Preliminare (PEF)

Nell'ambito della esecuzione di progetti è determinante valutarne la realizzabilità sotto il profilo di un migliore impiego delle risorse finanziarie a disposizione. Lo strumento specifico di valutazione degli investimenti nel settore delle costruzioni è appunto lo SdF correlato dal PEF che traduce in numeri i principi che stanno alla base dello studio, consentendo di ricavare gli indici economico – finanziari atti a valutare la sostenibilità del Progetto e la sua eseguibilità.
Le analisi economiche e finanziarie sviluppate nel PEF allegato si basano su due esigenze principali che sono:

- Necessità di retribuire l'investitore, remunerando il suo capitale di rischio (equity) impiegato per realizzare l'operazione immobiliare nel suo complesso (teatro, residenze, commerciale e terziario);

- Concedere al "soggetto gestore" la possibilità di "gestire" il teatro realizzando una vasta gamma di eventi e di manifestazioni dal vivo tali da attrarre non solo pubblico pagante ma anche e soprattutto fondi che il Ministero dello Spettacolo mette a disposizione di soggetti privati tramite il Fondo Unico della Spettacolo (FUS).

e, di conseguenza, sulle seguenti ipotesi principali:

- Costituzione dello "sviluppatore/aggiudicatario della gara" in una **Società di Progetto** (*Special Purpuse Company* = SPC o SP) in forma di società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortile. La società così costituita diventa la concessionaria subentrando nel rapporto di concessione all'aggiudicatario senza necessità di approvazione o autorizzazione da parte della Committenza.
  La SPC darà in gestione il Teatro ad un "soggetto gestore" competente in materia e riceverà ogni anno un canone di locazione (che contribuirà a remunerare l'equity della SP). Alla SP resterà l'onere della manutenzione programmata e straordinaria del Teatro e dei suoi impianti mentre i costi diretti di gestione del Teatro come per es. le utilities, il personale di scena, i servizi, gli oneri artistici, diritti di replica, ecc. resteranno in carico al gestore, che si finanzierà con gli introiti dei biglietti, con la gestione del bar con il contributo gestionale annuo (€230.000.00) che il Comune potrà erogargli direttamente e con i fondi del FUS. Il "gestore", pur entrando, ove ne ravvedesse la opportunità, nella compagine azionaria della SPC, dovrà comunque assumere, nel rapporto di gestione del teatro con la SPC, una veste giuridica tale da soddisfare in particolare i requisiti richiesti dalle leggi vigenti in materia che regolano la erogazioni di fondi governativi.
  L'alta qualità progettuale prevista per il Teatro è tale da consentire un'ampissima tipologia di spettacoli che vanno dalla musica classica, musica sinfonica, alla musica rock, alle proiezioni cinematografiche per particolari eventi trasmessi sul circuito nazionale e/o internazionale, spettacoli teatrali, conferenze, convegni, dibattiti, atelier, spazi per eventi figurativi, attività educative e didattiche, formazione, eventi e iniziative di carattere sociale e di intrattenimento, eventi culturali nonché ulteriori attività a valenza sociale e/o culturale, secondo il Progetto di gestione del Teatro che verrà proposto dal soggetto gestore al Comune di concerto con il Concessionario.
  Alla fine del periodo concessorio, il Teatro verrà restituito al Comune.

- Valutazione oculata dell'**investimento** (Teatro, residenziale, commerciale e terziario) così come indicato nel Calcolo Sommario della Spesa (CSS) presentato insieme al Progetto Preliminare.

- Impostazione della tempistica esecutiva (Cronoprogramma) delle varie fasi temporali in cui vive il Progetto, in sintonia con l'approvazione del Progetto esecutivo da parte delle autorità competenti in materia, potendo, a beneficio della eseguibilità del Progetto, procedere anche per "stralci" esecutivi.

- Modulazione del Piano di vendita dell'investimento immobiliare in modo tale da bilanciare le entrate (vendite) con i costi ma poter nel contempo materializzare il beneficio finanziario della plusvalenza netta.

- Una precisa e puntuale determinazione del tasso di redditività complessiva del progetto che non può prescindere dall'attenta valutazione di tutti gli aspetti sopra elencati, sviluppando gli indici economici e finanziari più significativi del Progetto: VAN, TIR, PAY BACK PERIOD, ecc. e degli azionisti.

- Elaborazione di un piano economico prospettico in grado di evidenziare la distribuzione temporale dei costi e dei ricavi connessi al progetto .

- Verifica della necessità di ricorrere a finanziamenti e quantificarne la consistenza e la provenienza (banche, soci della SP, sponsor, ecc).

3. Società di Progetto (SPC o SP)

Si è previsto che questa Società, appositamente creata per sviluppare il Progetto in oggetto, resterà operativa per un periodo concessorio di trentatré anni circa (di cui trenta di gestione) contati dalla stipula della Convezione e dovrà:

i. **Elaborare il Progetto** definitivo ed esecutivo relativo ai lavori in oggetto, ai sensi dell'art. 93, quarto e quinto comma del Codice dei LL.PP. e di cui alle sezioni III e IV, del capo I, del titolo II, della parte II, del Regolamento di attuazione ed **ogni analisi o attività** connessa alla progettazione (ivi compresa l'acquisizione di autorizzazioni e pareri) e alla eventuale revisione della stessa;
ii. **Eseguire i lavori** (opere, impianti e attrezzature fisse) in conformità al Progetto esecutivo;
iii. **Gestire** le vendite/affitti dell'investimento immobiliare;
iv. **Gestire** ed eseguire la manutenzione straordinaria del Teatro,
v. **Gestire** ed eseguire la manutenzione straordinaria di quelle porzioni dell'investimento immobiliare che deciderà, eventualmente, di mettere a reddito

I Costi della Società di Progetto (SPC) indicati nel PEF sono i costi che la Società di scopo (SPC) sosterrà durante il periodo della Costruzione mentre la tabella identificata come **"Assicurazioni"** specifica i singoli costi assicurativi e/o cauzionali. Tali voci di spesa della SPC sono principalmente costituiti dai costi amministrativi e di gestione, come, fra gli altri:

- Management della SPC;
- Cauzioni e Polizze assicurative secondo le disposizioni vigenti in materia;
- Assicurazione *Alop* (*Advance Loss of Profit*);
- Spese amministrative e di gestione della Società di scopo;
- Collegio sindacale, etc.

4. Orizzonte temporale - Cronoprogramma[1]

Il PEF prevede cinque blocchi ben distinti, (tre blocchi esecutivi=Fase1, Fase 2 e Fase 3 e due blocchi operativi e gestionali) valutati a partire dalla stipula della Convenzione tra il Comune (o Stazione Appaltante) ed il Concessionario, in particolare:

- Un periodo di progettazione per lo sviluppo ed approvazione del PII, del Progetto definitivo e del Progetto esecutivo;
- Un periodo per la realizzazione delle opere relative all'investimento immobiliare;
- Un periodo per la costruzione del Teatro che, in base alle norme vigenti in materia del Codice, costituisce il così detto "bene reversibile";

[1] *L'anno riportato nelle tabelle del PEF è puramente indicativo*

- Un periodo per la vendita dell'investimento immobiliare a misura che i beni vengono completati;
- Un periodo di trent'anni per la gestione del Teatro, fino alla scadenza del periodo concessorio.

5. Investimenti

Teatro - Investimento in bene reversibile

La tabella del PEF **(Cronoprogramma valorizzato Fase 3)** indica il costo dell'investimento previsto per il Teatro, le cui caratteristiche tecniche sono illustrare nella specifica documentazione progettuale allegata all'offerta. La stessa tabella indica le Spese Tecniche attribuite a questa Fase. Le Spese Tecniche sono formate dai costi (i) della progettazione definitiva ed esecutiva, (ii) del Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, (iii) dell'ufficio della Direzione Lavori (DL) e dei suoi assistenti ai sensi delle disposizioni delle leggi vigenti in materia e (iv) del Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori (CSE).

Investimenti immobiliari o beni irreversibili

Analogamente a quanto fatto per il Teatro, si è fatto per l'investimento immobiliare, così come risulta dalle tabelle : **Cronoprogramma valorizzato Fase 1 e Fase 2.**

Esborsi nel tempo degli investimenti

La tabella Cronoprogramma valorizzato a valori nominali riporta la previsioni di produzione nel tempo per la realizzazione della totalità dell'investimento.

6. Aliquote IVA e Regime impositivo

La tabella del PEF **" Input – Dati Finanziari "** indica il regime impositivo (imposte dirette ed indirette) adottato nella elaborazione del PEF. Tali aliquote sono state assunte come costanti per tutto il periodo concessorio, anche se, come noto, è probabile che nel corso del breve – medio periodo potranno essere ridotte, a vantaggio degli indici economico-finanziari del Progetto e della sostenibilità dello stesso.

Sono state previste, tra le imposte, anche quelle relative all'IMU e la TASI, gravanti sia sul Teatro che sull'investimento immobiliare invenduto. Le aliquote IVA applicate alle diverse voci di costo e di ricavo sono indicate nelle prime tabelle del PEF relative al valore stimato dell'investimento.

7. Inflazione ed ipotesi macroeconomiche

I costi ed i ricavi espressi nel PEF sono riportati a valori nominali: la base dei valori è il 2015, e a questi si è applicato, a partire dal 2016, l'indice inflattivo previsto dal DEF, 1,5% (Documento di economia e Finanza = Legge di stabilità). Ai costi di costruzione, costi della SPC in fase di costruzione e ai costi degli arredi si è applicato un indice inflattivo dell'1,00%.

Ai redditi derivanti dalla locazione degli spazi locati a terzi si è applicato il 75% del tasso inflattivo dell'1,5%.

8. Fonti - Impieghi e Costi del Finanziamento

In forza del cronoprogramma di esecuzione delle Opere, si sono elaborate le tabelle: **"Fonti & Impieghi a fine Costruzione "** che riassumono l'andamento dei flussi di cassa nel periodo di costruzione e la connessa copertura. Nella elaborazione del PEF sono stati considerati i tassi passivi applicati ai finanziamenti da acquisire (finanziamenti di terzi) per finanziare gli investimenti di cui alla tabella specifica **"Input – Dati Finanziari"** e i costi connessi all'organizzazione delle Operazioni di finanziamento, quali, *advisory, arranging , participation fee*,etc, di cui alla stessa tabella.

Nell'ambito dei costi relativi al finanziamento sono state inoltre previste sia l'imposta sostitutiva dei finanziamenti utilizzati, che una *commitment fee* sull'importo massimo dei finanziamenti disponibili nel periodo, di cui alla tabella sopra indicata.

Si è previsto che il **contributo (prezzo)** in corso d'Opera venga erogato dal Comune come pro quota degli Stati di Avanzamento Lavori sul totale del corrispettivo previsto per il Teatro. La tabella specifica **"Cronoprogramma valorizzato a valori nominali"** riepiloga su base semestrale il cronoprogramma complessivo dell'investimento e l'erogazione nel tempo del contributo ed i costi, nel tempo, della SPC.

Il fabbisogno finanziario totale del Progetto è stato calcolato considerando oltre al costo di realizzazione dei beni reversibili (Teatro), i costi operativi maturati nel periodo di costruzione (costi della Società di Progetto), gli investimenti in beni non reversibili, l'Iva sui costi di costruzione al netto di eventuali rimborsi, gli interessi e i costi del finanziamento maturati durante il periodo di costruzione e la copertura per la variazione del Capitale Circolante Netto.

Le fonti di copertura del fabbisogno finanziario sono state realizzate attraverso l'impiego di risorse (i) fornite dagli azionisti (mezzi propri o equity), (ii) reperite sul mercato finanziario (mezzi di terzi o Linea Senior e Linea IVA), (iii) fornite dal Concedente/Stazione Appaltante/Comune (contributo pubblico o prezzo).

La sintesi delle fonti di copertura e dei fabbisogni è indicata nella tabella **"Fonti/Impieghi a fine Costruzione ".** Riepilogando: Sono state ipotizzate le seguenti linee di credito:

Mezzi di terzi:

- Linea *senior* finalizzata alla copertura dei costi del Progetto e degli oneri finanziari maturati in fase di costruzione;
- Linea Iva finalizzata alla copertura dei fabbisogni finanziari connessi all'Iva di Progetto;

Mezzi Propri:

- ***Equity (Capitale Sociale + Riserva Volontaria)***

L'utilizzo della Linea *senior* è stata modulato in funzione delle specifiche esigenze finanziare (erogazione a stato avanzamento Progetto).

Il piano di rimborso della Linea *senior* è stato definito in funzione della consistenza dei flussi di cassa operativi generati dal Progetto rispetto ad adeguati indici di copertura del debito.

Per la quota di fabbisogno finanziario del Progetto non finanziabile attraverso il ricorso agli istituti di credito si è previsto l'apporto di **Equity** da parte degli azionisti per un ammontare complessivo indicato nella tabella **"Fonti/Impieghi a fine Costruzione ".** I tiraggi dell'equity sono stati modulati sulla base del fabbisogno periodico riscontrato in fase di costruzione, prevedendo, attraverso di essi, la totale copertura dei fabbisogni ad integrazione del capitale di debito, dell'autofinanziamento e dei contributi pubblici, in modo da mantenere equilibrata nelle proporzioni debt/equity la struttura finanziaria.

Per l'equilibrio economico-finanziario del Progetto è stata prevista l'erogazione del contributo pubblico a fondo perduto, erogato secondo quanto indicato nella tabella riepilogativa: " **"Fonti & Impieghi a fine Costruzione ".**

Fonti a fine Costruzione (compreso il trasferimento delle attività amministrative e sanitarie)	totale €X1000 1011	1-gen-17 31-dic-17 122	1-gen-18 31-dic-18 365	1-gen-19 31-dic-19 365	1-gen-20 31-dic-20 159
Fonti					
Cash-Flow Operativo	9.986	-	-	1.667	8.319
Contributo Pubblico	19.450	279	5.115	10.839	3.217
Variazione CCN	- 681	331	2.799	- 626	- 3.186
Variazione IVA	2.185	- 131	- 1.883	- 3.569	7.767
Accantonamenti / Utilizzi Fondo Manutenzione	-	-	-	-	-
Equity	7.966	2.188	1.305	4.472	-
Stand-by Equity	-	-	-	-	-
Prestito Soci	-	-	-	-	-
Linea Senior	28.370	8.754	5.222	17.889	- 3.495
Linea IVA	3.398	131	2.014	5.452	- 4.198
Scoperto C/C	-	-	-	-	-
Proventi Finanziari	71	-	-	20	51
Totale Fonti a fine Costruzione	**70.745**	**11.553**	**14.572**	**36.145**	**8.475**

Impieghi a fine Costruzione (compreso il trasferimento delle attività amministrative e sanitarie)	totale €X1000 1011	1-gen-17 31-dic-17 122	1-gen-18 31-dic-18 365	1-gen-19 31-dic-19 365	1-gen-20 31-dic-20 159
Impieghi					
Costi di Costruzione	54.720	760	13.177	34.436	6.346
Attrezzature ed Arredi per la Gestione & Rinnovi	-	-	-	-	-
SPC in fase di Costruzione	10.594	9.880	269	217	228
Altri Costi in fase di Costruzione	717	704	5	5	2
Finanziamento scoperto C/C da Linea Senior	-	-	-	-	-
Finanziamento scoperto C/C da Linea a Breve	-	-	-	-	-
Imposte (per cassa)	1.035	-	-	-	1.035
Oneri finanziari (+ CFees) Linea Senior in Costruzione	3.388	183	1.040	1.375	790
Oneri finanziari (+ CFees) Scoperto C/C in Costruzione	-	-	-	-	-
Oneri finanziari (+ CFees) Linea IVA in Costruzione	291	25	81	112	73
Oneri finanziari Prestito Soci in Costruzione	-	-	-	-	-
Totale Impieghi a fine Costruzione	**70.745**	**11.553**	**14.572**	**36.145**	**8.475**

I flussi IVA, sia in fase di costruzione che di gestione sono riportati nelle specifiche tabelle **"IVA".** E' stato ipotizzato in due anni il tempo medio di rimborso da parte dell'Erario dei crediti IVA maturati in fase di costruzione sugli investimenti realizzati .

9. Bilanci previsionali: Conto Economico e Stato Patrimoniale

Conto Economico (CE)

1. Ipotesi macroeconomiche

Vedi punti precedenti n. 6 e n. 7

2. Ricavi

Il contributo pubblico incassato durante le Fasi di esecuzione delle Opere è stato distribuito nell'arco del periodo di gestione **(Risconto Contributo)** proporzionalmente alla quota di ammortamento imputata nell'esercizio, così come previsto e consentito dalla normativa fiscale attualmente in vigore.
Altri Ricavi per la SPC provengono da:
Sponsoraggi: si è ipotizzato che la SPC dovrà essere in condizione di raccogliere ogni anno una somma pari ad almeno € 100.000,00 (Inflazionato nel tempo) in modo che il "gestore" possa riconoscere alla SPC un canone di locazione, tale da non incidere negativamente sui suoi costi di gestione/produzione eventi.

Canone di locazione del Teatro: è, appunto, il canone che il soggetto gestore erogherà ogni anno al Concessionario, valutato a € 400.000,00/anno (inflazionato nel tempo).

Per verificare se il "gestore" sarà in condizione di pagare un canone alla SPC per l'affitto del nuovo Teatro, sono stati presi in considerazione gli ultimi bilanci pubblicati da due importanti teatri che fanno delle rappresentazioni dal vivo la loro esclusiva ragion d'essere: Il teatro de **"La Verdi"** (1.250 posti) e il teatro **"Piccolo"** (1.824 posti distribuiti in tre sale), entrambi di Milano. Il primo produce essenzialmente musica sinfonica, mentre il secondo fa, come noto, prevalentemente prosa.
Dall'esame dei bilanci (qui allegati) si evince che il primo ha incassi globali (anno '13 , bilancio chiuso in pareggio = costi produzione = incassi) **per € 8,9 mio** mentre il secondo chiude l'anno '14 con **€ 17,2 mio di incassi.** Il teatro "LaVerdi" paga un affitto annuo per il locale di **€ 1.197.552,00,** mentre il secondo non ha canoni di locazione perché i locali sono di proprietà comunale. Entrambi i due teatri, **come del resto tutti gli altri teatri in Italia**, riescono a chiudere il bilancio annuale (costi uguali ai ricavi) in sostanziale pareggio **soltanto** grazie anche e soprattutto ai contributi annui elargiti dallo Stato tramite il FUS.[2] Il teatro di Varese si troverebbe in una situazione più simile a quella di "LaVerdi", (organizzazione privata che paga un canone di locazione per usufruire di una sala molto capiente)che non al "Il Piccolo", la cui composizione bilancista dei ricavi è così composta e confrontabile con quella del "Piccolo":

[2] *Dati reperibili dalla rete*

	"LAVERDI" (Milano)		"PICCOLO" (Milano)	
Composizione dei Ricavi	**Composizione % dei Ricavi per il Settore di Spettacoli dal Vivo**	**bilancio 2013**	**Composizione % dei Ricavi per il Settore di Spettacoli dal Vivo**	**bilancio 2014**
Incassi da Botteghino	17,41%	€ 1.549.346,00	23,43%	€ 4.026.850,00
Altre Entrate da Sponsor Privati	20,33%	€ 1.808.526,00	1,69%	€ 290.000,00
Altri Contributi	20,62%	€ 1.834.949,00	14,81%	€ 2.545.000,00
totale ricavi propri	58,36%	€ 5.192.821,00	39,93%	€ 6.861.850,00
Ministero	35,40%	€ 3.150.000,00	19,02%	€ 3.268.050,00
Regione	6,13%	€ 545.000,00	9,89%	€ 1.700.000,00
Provincia	0,00%	€ -	2,62%	€ 450.000,00
Comune	0,11%	€ 10.000,00	28,54%	€ 4.905.300,00
totale contributi pubblici	41,64%	€ 3.705.000,00	60,07%	€ 10.323.350,00
	100,00%	**€ 8.897.821,00**	**100,00%**	**€ 17.185.200,00**
CARATTERISTICHE DI GESTIONE	N° spettatori	**236.724**	N° spettatori	260.561
	Costo Biglietto	€ 7,20	Costo Biglietto	**17,00**
	Ricavo	€ 6,54	Ricavo Biglietto	15,45
	Ricavi da Botteghino	€ 1.549.346,00	Ricavi da Botteghino	€ 4.026.850,00
	Contributi Pubblici per Spettatore	*€ 15,65*	*Contributi Pubblici per Spettatore*	*€ 39,62*
	Ricavi Propri per Spettatore	*€ 21,94*	*Ricavi Propri per Spettatore*	*€ 26,33*
	Canone di Affitto (da Bilancio)	**€ 1.197.552,00**	Canone di Affitto (da Bilancio)	**n/a**

Come detto, il FUS elargisce sovvenzione a quasi tutti i teatri d'Italia, secondo un mix storico di seguito riportato:[3]

Fonte: Analisi della gestione dei flussi finanziari per il settore dello spettacolo dal vivo Anna Rosa Maselli e Giulio Stampo

Composizione % dei Ricavi per il Settore di Spettacoli dal Vivo	Teatro di tradizione	Fondazioni Lirico-Sinfoniche	Rassegne e Festival Musicali	Prosa
Incassi da Botteghino	**10,00%**	**16,50%**	**17,30%**	**38,00%**
Altre Entrate Sponsor privati	**10,00%**	**7,10%**	**2,40%**	**13,00%**
Altri Contributi	**16,00%**	**0,80%**	**23,40%**	**21,00%**
totale ricavi propri	36,00%	24,40%	43,10%	72,00%
Ministero	**34,00%**	**54,50%**	**24,00%**	**28,00%**
Regione	**8,00%**	**9,50%**	**11,20%**	
Provincia	**1,00%**	**0,70%**	**0,30%**	
Comune	**21,00%**	**10,90%**	**21,40%**	
totale contributi pubblici	64,00%	75,60%	56,90%	28,00%
	100,00%	**100,00%**	**100,00%**	**100,00%**
Mix di attività del Nuovo Teatro di Varese	**35,00%**	**10,00%**	**15,00%**	**40,00%**

[3] *Analisi delle gestione dei flussi finanziari per il settore dello spettacolo dal vivo – FUS – http://www.spettacolodalvivo.beniculturali.it/index.php/download-studi-e-pubblicazioni?start=40*

In questa tabella si è, inoltre, indicato quello che potrebbe essere il mix di produzione del Nuovo Teatro di Varese. Con questo mix di attività, se il Teatro Nuovo di Varese mantenesse **i 50.000 spettatori /annui** attuali, i mix dei ricavi annui sarebbero :

	"NUOVO TEATRO VARESE"	
Composizione % dei Ricavi per il Settore di Spettacoli dal Vivo	% ricavate da dati statistici	Nuovo Teatro Varese (€ correlazione con alcuni elementi del Bando)
Incassi da Botteghino	22,95%	€ 545.454,55
Altre Entrate Sponsor privati	9,77%	€ 232.255,00
Altri Contributi	17,59%	€ 418.154,08
totale ricavi propri	**50,31%**	**€ 1.195.863,63**
Ministero	32,15%	€ 764.278,21
Regione	5,43%	€ 129.083,38
Provincia	0,47%	€ 11.054,10
Comune	11,65%	€ 276.946,85
totale contributi pubblici	**49,70%**	**€ 1.181.362,55**
CARATTERISTICHE DI GESTIONE	**100,00%**	**€ 2.377.226,17**
	N° spettatori	**50.000**
	Costo Biglietto	**12,00**
	Ricavo Biglietto	€ 10,91
	Ricavi da Botteghino	€ 545.454,55
	Contributi Pubblici per Spettatore	*€ 23,63*
	Ricavi Propri per Spettatore	*€ 23,92*
	Sponsorizzazioni in favore del Concessionario	**€ 120.000,00**
	Canone di Affitto che il Gestore deve riconoscere al Concessionario	**€ 90.000,00**
		€ 210.000,00
	incidenza su ricavi	**8,83%**

E' ovvio che non si costruisce il Nuovo Teatro di altissimo livello tecnologico come è quello previsto in offerta, se non si puntasse ad un numero più ben più alto di spettatori, catturando una più vasta platea (Cantono Ticino?) di partecipanti agli eventi culturali in modo da aumentare la % di ricavi da botteghino e raggiungere un mix di ricavi tali da consentire che il gestore possa allocare una equa somma per il canone di locazione del Teatro. Questo mix è rappresentato nella tabella seguente:

	"NUOVO TEATRO VARESE"	
Composizione % dei Ricavi per il Settore di Spettacoli dal Vivo	% secondo dati tendenziali	Ricavi
Incassi da Botteghino	24,00%	€ 1.090.909,09
Altre Entrate Sponsor privati	16,00%	€ 727.272,73
Altri Contributi	18,00%	€ 818.181,82
totale ricavi propri	**58,00%**	**€ 2.636.363,64**
Ministero	31,94%	€ 1.451.818,18
Regione	5,00%	€ 227.272,18
Provincia	0,00%	€ -
Comune	5,06%	€ 230.000,00
totale contributi pubblici	**42,00%**	**€ 1.909.090,36**
Caratterisitche di gestione	**100,00%**	**€ 4.545.454,55**
	N° spettatori	100.000
	Costo Biglietto (con IVA)	€ 12,00
	Ricavo Biglietto (nattoIV	€ 10,909
	Ricavi da Botteghino	€ 1.090.909,09
	Contributi Pubblici per Spettatore	*€ 19,09*
	Ricavi Propri per Spettatore	*€ 26,36*
	Sponsorizzazioni in favore del Concessionario	€ 100.000,00
	Canone di Affitto che il Gestore deve riconoscere al Concessionario	€ 400.000,00
		€ 500.000,00
	incidenza su ricavi	**11,00%**

Il Nuovo Teatro potrebbe raggiungere i 100.000 spettatori/annui che garantirebbero un ricavo (al netto di IVA) da botteghino dell'ordine di circa € 1,100 mio, con un costo (ivato) medio del biglietto di € 12,00. SE, come avviene nei teatri esaminati, i ricavi da botteghino costituiscono circa il 24% (in miglior tendenza rispetto al teatro "ILPiccolo") del tot. degli incassi, si ricava la tipologia media degli incassi di cui nella tabella precedente. MIX che può garantire all'investitore un canone annuo di € 400.000,00, restando i conti del gestore coperti non solo dal contributo del Comune ma anche da quei contribuiti elargiti da FUS e da altri soci simpatizzanti.

Si ritiene che 100.000 spett/annui sia un ottimo *target*, difficilmente superabile, con un max. di 48 settimane/anno disponibili per eventi ed un coeff. medio di riempimento dei posti del 66,6%, che comporta una media di due spettacoli a settimana.

Ricavi dalle vendite del comparto residenziale, terziario e commerciale

Sono riportate le vendite degli immobili, a misura che se ne formalizza il rogito. Il valore delle vendite è ricavabile dalla tabella **"Ricavi da vendite",** dove sono indicati i valori di vendita degli immobili adibiti a residenziale, terziario e commerciale. Questi valori sono stati recentemente verificati sulla piazza di Varese e tarati in base alle risposte avute dagli operatori locali.(Vedi tabella: **"Cronoprogramma delle Attività Immobiliari).** Si è previsto di completare, prudenzialmente, le vendite di tutto il comparto entro sette anni dalla fine della costruzione, prevendendo che nel periodo transitorio si possano mettere a reddito gli immobili non ancora venduti.

3. Costi

Investimento in beni reversibili e non reversibili = Teatro e sviluppo immobiliare

Costi della Società di Progetto in fase di gestione

Sono i costi esplicitati nella tabella **"SPC in gestione",** che consistono oltre ai premi delle assicurazioni per coprire i rischi della proprietà (RCT) anche nei costi e Spese Generali per gestire quelle poche attività del Teatro restate in capo alla SPC nonché le vendite dell'investimento immobiliare.

Costi di gestione delle attività immobiliari

Sono costi derivati dalla diretta gestione di quelle porzioni di immobili fino al momento della vendita.

Costi di commercializzazione degli immobili

Sono i costi associati direttamente alla vendita degli immobili (1,50% del valore di vendita).

Costi per la manutenzione straordinaria

Sono principalmente i costi per la manutenzione programmata del Teatro.

Ammortamento dei beni reversibili /Teatro

Per quanto riguarda la politica degli ammortamenti, in ottemperanza a quanto indicato dall'art.104 del T.U.I.R., si è adottato il criterio della deduzione di quote costanti di ammortamento finanziario, proporzionali al numero di anni della durata della fase di gestione, considerando tali anche le frazioni di anno ed iniziando ad ammortizzare il bene non appena esso genera ricavi.

Ammortamento dei beni irreversibili/investimento immobiliare

Per i beni non devolvibili si è proceduto, a partire dall'esercizio di entrata in funzione del bene, al calcolo di quote di ammortamento tecnico con aliquote fiscali ordinarie e ritenute adeguate a misurare il logorio tecnico dei beni stessi; i conteggi sono riportati nella tabella "Ammortamenti".

Oneri e proventi finanziari

Il valore degli **oneri finanziari** è desunto dal piano di finanziamento del Progetto ed è calcolato applicando alle linee di finanziamento (linea senior e linea IVA, scoperto di cc) i tassi di cui alla tabella **"Input – Dati Finanziari"**

Proventi finanziari

Corrispondono alla remunerazione ai tassi attivi della liquidità e del DSRA (*Debt Service Reserve Account*)

Imposte

Il reddito della SPC è stato assoggettato, secondo la disciplina vigente, sia all'IRAP che all'IRES, applicando rispettivamente un'aliquota del 4,20% e del 27,5%. L'aliquota IRAP è stata applicata alla produzione netta (Ricavi Operativi – Costi Operativi + Ammortamenti). Il pagamento delle imposte dovute per l'anno "A" avviene nel successivo periodo "B", sia con riferimento al saldo dell'anno precedente "A" che all'anticipo per l'anno in corso "B". Nel CE si è imputato il valore di competenza di periodo , mentre nel CCN si sono computate le variazioni di periodo. Sono state imputate anche le imposte dell'IMU e della TASI vigenti. Non c'è dubbio che se le imposte sul reddito come quelle dell'IMU e Tasi dovessero diminuire od essere abolite, gli indici economico-finanziari del Progetto migliorerebbero.

Stato patrimoniale

Immobilizzazioni

I costi capitalizzati, sia quelli relativi ai beni reversibili che quelli relativi ai beni irreversibili, sono stati iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (SP) e totalmente ammortizzati durante il periodo concessorio.(**Vedi tabelle: "Criterio Capitalizzazioni" e "Costi Capitalizzati").**

Crediti e debiti commerciali

Le dilazioni sugli incassi e sugli esborsi sono riportate nella tabella **"Input – Ipotesi di CCN".** Per le voci di spesa più significative la tabella citata indica i tempi medi di incasso ed esborso applicati nella elaborazione del presente PEF. Su queste basi sono stati sviluppati i calcoli per la determinazione dei valori, nei vari periodi, del CCN, calcoli di cui alla tabella **"CCN"**

Cassa

Le disponibilità liquide sono pari al valore della tesoreria disponibile derivante dalla definizione dei flussi di cassa.

DSRA

Sulla base di quanto generalmente si verifica nell'ambito di operazioni di *Project Financing*, nel Piano si è prevista la costituzione di un Fondo di Riserva (*Debt Service Reserve Account*) per il servizio del debito dovuto. Tale Fondo o Riserva, calcolata come media tra le due semestralità dovute per il servizio del debito, è stata costituita finanziandola direttamente dal CC.

Crediti e debiti verso l'Erario

I crediti corrispondono allo sbilanciamento dell'IVA in fase di costruzione, mentre i debiti tengono conto degli sbilanciamenti delle imposte sul reddito e dell'IVA durante la fase di gestione.

Restituzione delle linee di debito – DSCR – Margine di sicurezza

I valori delle linee senior, IVA rappresentano i debiti residui del capitale di terzi attivati per finanziare il Progetto.

Le tabelle **"Debito"** rappresentano le modalità ed i tempi di rimborso delle rate delle linee di finanziamento, rate a valori differenziati (per la linea senior) in funzione dell'indicatore DSCR predeterminato su parametri tali da rendere bancabile il Progetto.

Flussi di cassa

Il Cash flow indica i flussi di dettaglio funzionali al calcolo dell'indicatore **DSCR**, su base annua al netto degli interessi attivi (proventi) maturati sulle giacenze e delle conseguenze fiscali generati dai proventi finanziari nel calcolo delle imposte. La scadenza ipotizzata del debito senior consente di mantenere un adeguato margine di sicurezza tra la fine del periodo di rimborso e la fine della concessione**.**

Equity

E' rappresentato da una quota di **Capitale di Rischio** e da una restante quota c.d. **Riserva Volontaria.** La prima quota del Capitale di Rischio sarà versata nelle casse del Concessionario secondo le disposizioni di legge, mentre le altre quote dell'Equity saranno versate secondo le necessità.

Riserva legale

E' calcolata destinandovi il 5% dell'utile di esercizio dell'anno precedente, fino al raggiungimento del 20% del capitale sociale.

Distribuzione di dividendi

Si è previsto che la distribuzione dei dividendi avvenga una volta all'anno (in sede di approvazione del bilancio della SPC) e nella misura compresa tra il valore minimo della cassa disponibile per la distribuzione ed il valore minimo della riserva utili non distribuiti del periodo precedente, in modo da mantenere la cassa sempre in attivo.

10. Calcolo del WACC del Progetto

Per il calcolo del WACC, sono stati utilizzati i valori di remunerazione dei mezzi propri (equity) ed i costi del finanziamento indicati nella tabella **"Fonti & Impieghi"**:

Determinazione del WACC		%
Equity (E)	7.966	21,63%
Stand-by Equity (E)	500	1,36%
Prestito Soci (PS)	-	0,00%
totale Mezzi Propri	8.466	22,98%
Debito (D), IVA esclusa	28.370	77,02%
Fonti di Finanziamento (D+E+PS), IVA esclusa	36.836	100,00%
Kd	6,00%	
Imposte (t)	27,50%	
Capitale di Debito (D/(D+E+PS))	77,02%	
Mezzi Propri ((E+PS)/(D+E+PS))	22,98%	
Costo del Capitale di Debito (Kd)*(1-t)	4,35%	
Tasso di rendimento titoli risk free (rf)	1,00%	
Premio al rischio (mr)	7,00%	
Beta di settore (b)	1,00	
Costo dell'Equity (Ke=rf+b*mr)	8,00%	
Costo del Prestito Soci (kPS)	6,50%	
Costo medio ponderato del Capitale (WACC=(1-t)*Kd*(D/(D+E+PS))+Ke*(E/(D+E+PS))+kPS*(PS/(D+E+PS)))	5,08%	

11. Indicatori del Progetto

1. Indici economici e indici finanziari

1. TIR del Progetto

La tabella **"Indici di Progetto"** indica le componenti di calcolo adottate per valutare il TIR del Progetto, nominale e *post tax.*

2. TIR dell'Equity

La tabella **"Indici di Progetto"** indica il prospetto di calcolo adottato per determinare il TIR dell'equity, conteggiando, nei rispettivi periodi, i versamenti del capitale di rischio, i tiraggi (eventuali) sui prestiti degli azionisti, gli interessi per la loro remunerazione e la distribuzione dei dividendi.

Per il calcolo del TIR si è considerato la restituzione a fine del periodo concessorio del patrimonio netto risultante al momento della liquidazione della SPC, dopo aver azzerato, ove necessario, le poste iscritte a bilancio e relative ai crediti e ai debiti.

3. Altri indici finanziari -

La tabella **"DATI DI OUTPUT"** riporta i valori del **DSCR** (indice di copertura del servizio del debito) nel periodo ed il valore medio annuale, **ADSCR,** calcolati senza tener conto dei proventi finanziari maturati sulle giacenze. Il prospetto di calcolo dell'indice di copertura del debito è riportato nella tabella **"Cash flow",** che mostra, periodo per periodo, il Cash flow disponibile per il servizio del debito ed il

servizio stesso. **Il ADSCR** risulta superiore a 1,25 e il **DSCR** di periodo non è mai inferiore ad 1,10 dimostrando la bancabilità del Progetto.

La stessa **tabella** riporta anche l'indice LLCR (*Loan life Cover Ratio).* LLCR è espresso dal rapporto tra la somma attualizzata (WACC = media ponderata tra i tassi della L. senior e tassi della L. IVA) dei flussi di cassa Operativi (considerati tra l'istante di valutazione e l'ultimo anno per il quale è previsto il rimborso del debito) e il debito residuo allo stesso istante di valutazione. Il *Loan Life Cover Ratio* determina la capacità debitoria del Progetto (o, in alternativa, il margine di sicurezza per il finanziatore dell'iniziativa di vedersi ripagato il debito contratto con i flussi di cassa operativi generati dal Progetto)**,** tanto di periodo che medio annuale, sempre abbondantemente sopra al valore 1,50

12. Conclusioni

La sintesi del processo di valutazione economica è rappresentata dal calcolo di un set di indicatori sintetici in grado di mostrare, in termini semplici ed intuitivi, la redditività dell'operazione. Tali indicatori o *Key Value Drivers,* di seguito riepilogati, esprimono la loro importanza ed utilità soprattutto in termini di comparabilità tra progetti di investimento alternativi.

Si può, quindi, dedurre che il Progetto ha una sua sostenibilità, sia dal punto di vista del *Developer Immobiliare* sia da parte del soggetto che si dovrà occupare della gestione del Nuovo Teatro di Varese:

Dati di Output & Verifiche	dettaglio	
dati sull'investimento		
Investimento in Beni Reversibili (€X1000)	€	54.720,03
Investimento in Beni Irreversibili (€X1000)	€	-
totale Investimento (€X1000)	€	54.720,03
Oneri di Sviluppo (costi SPC in fase di Costruzione)	€	10.593,62
dati finanziari riepilogativi		
Equity (€X1000)	€	7.966,11
Stand-by Equity (€X1000)	€	500,00
Prestito Soci (€X1000)	€	-
Interessi su Prestito Soci (€X1000)	€	-
Linea Senior (€X1000)	€	28.369,55
Finanziamento scoperto C/C da Linea a Breve (€X1000)	€	-
dati finanziari a fine Costruzione		
Mezzi Propri (Equity + Prestito Soci)	€	7.966,11
Debito (Linea Senior + Linea IVA + Scoperto C/C)	€	31.767,30
totale	€	39.733,41
Mezzi Propri (Equity + Prestito Soci)		20,05%
Debito		79,95%
totale		100,00%
ratios		
TIR Azionisti		15,42%
Tasso di attualizzazione (costo dell'Equity)		*8,00%*
VAN Azionisti	€	3.605,75
Pay Back per gli Azionisti (anni, compreso il periodo di costruzione)		*8,0*
TIR Progetto		11,12%
Tasso di attualizzazione per VAN del Progetto (WACC) :		*5,08%*
VAN Progetto (€X1000)	€	10.585,02
DSCR min.		1,371
DSCR medio		1,665
LLCR min.		1,563
LLCR medio		2,406
Margine di sicurezza (anni)		23,70
Pay Back del Progetto (anni, compreso il periodo di costruzione)		*8*
Periodo (anni) di preammortamento della Linea Senior :		*3*
Durata (anni) Linea Senior, da inizio Attivazione :		*9*
Periodo (anni) di ripagamento della Linea Senior :		*6*
Vita media Linea Senior (anni) :		*2,13*

Ma è altrettanto vero e necessario che:

- Lo sviluppo delle residenze, del commerciale e del terziario avvenga in un periodo di ripresa economica, superando l'attuale stagnazione;
- Il tessuto economico privato della Provincia di Varese sostenga economicamente mediante apposite elargizioni incentivate ***dall'ART Bonus*** (benefici fiscali fino al 65% per le elargizioni liberali) sia la costruzione del teatro che la gestione dello stesso;
- Vi sia una efficace campagna di *fund raising* da parte della SPC e del gestore;
- Il FUS mantenga adeguati trasferimenti a favore del gestore per consentirgli di mettere in cartellone una ricca varietà di spettacoli dal vivo;
- La ristrutturazione della vicina Caserma accompagni lo sviluppo di questo progetto, in modo che tutto il contesto urbano ne possa trarre vantaggi estetici e funzionali.

ALLEGATI.

- Piano Economico – finanziario
- Bilanci 2013 e 2014 del teatro “La Verdi”.
- Bilancio del “Piccolo”, stagione 2014.

Varese

Piano Economico-Finanziario

11-nov-15

Indice

Separatore_1	pag.1
Indice	pag.2
Parametri_Costruzione	pag.3
Parametri_Vendita	pag.4
Parametri_Vendita_2	pag.5
Parametri_Affitto	pag.6
Affitti_Costi_Gestione	pag.7
Input_Finanziari	pag.8
Input_Man&Rinnovi	pag.9
Ipotesi_Inflattive	pag.10
QE_riepilogo	pag.11
QE_Fasi_1-3	pag.12
Oneri_Sviluppo	pag.13
Cronoprogramma	pag.14
Crono_valorizzato_F1	pag.15
Crono_valorizzato_F2	pag.16
Crono_valorizzato_F3	pag.17
Crono_valorizzato_SPC	pag.18
Crono_val.nom.	pag.19
Ipotesi_CCN	pag.20
Fonti&Impieghi_fine_Costruzione	pag.21
Criterio_Capitalizzazioni	pag.22
Costi_Capitalizzati	pag.23
Crono_Vendite-Affitti	pag.24
SPC_Gestione	pag.26
IVA	pag.27
CCN	pag.29
Ammortamenti	pag.31
Ammortamenti_2	pag.34
CE	pag.36
SP	pag.38
CF	pag.40
DSRA-CC	pag.42
Restituzione_Debito	pag.44
Ratios	pag.47
Dati_Output	pag.50

Costi di Costruzione (Valutazioni Parametriche)

Nuovo Teatro - Fase 3 costi di costruzione		mq / costi	aliquota IVA
Posti a sedere		1.500	
Costo unitario (€ per posto a sedere)		€ 16.305,84	
	costo parziale	€ 24.458.755,16	
Demolizioni		€ 1.000.000,00	
	costo totale	€ 25.458.755,16	22%

Sviluppo Immobiliare - Fasi 1 e 2 costi di costruzione		mq SLP / costi	aliquota IVA
Residenze Alta Qualità - Fase 1 (mq)		8.500	22%
Costo di Costruzione (€/mq)		€ 1.356,17	
	costo totale	€ 11.527.485,69	
Terziario Direzionale - Fase 2 (mq)		2.700	22%
Costo di Costruzione (€/mq)		€ 1.196,15	
	costo totale	€ 3.229.616,56	
Terziario Edificio A - Fase 2 (mq)		1.000	22%
Costo di Costruzione (€/mq)		€ 1.196,15	
	costo totale	€ 1.196.154,28	
Terziario Edificio B - Fase 2 (mq)		1.500	22%
Costo di Costruzione (€/mq)		€ 1.196,15	
	costo totale	€ 1.794.231,42	
Spazio Polifunzionale - Fase 2 (mq)		500	22%
Costo di Costruzione (€/mq)		€ 934,45	
	costo totale	€ 467.225,29	
Commerciale di Vicinato - Fase 2 (mq)		1.350	22%
Costo di Costruzione (€/mq)		€ 1.192,70	
	costo totale	€ 1.610.138,28	
Commerciale Edificio A - Fase 2 (mq)		700	22%
Costo di Costruzione (€/mq)		€ 1.192,70	
	costo totale	€ 834.886,52	
Box Residenze - Fase 1 (n°)		184	22%
Costo di Costruzione (€/n°)		€ 14.934,71	
	costo totale	€ 2.747.987,32	
Box Terziario - Fase 2 (n°)		87	22%
Costo di Costruzione (€/n°)		€ 14.934,71	
	costo totale	€ 1.299.320,09	
			IVA media
Mq costruiti (ad esclusione box)		**16.250**	*22%*
N° box costruiti		**271**	
Costo totale di Costruzione - Fasi 1 e 2		**€ 24.707.045,46**	

riepilogo per ciascuna Fase	importi in €	
Fase 1 (Residenze AQ + Box)	€ 14.275.473,01	
Fase 2 (Terziario + Polifunz. + Commerc. + Box Ter.)	€ 10.431.572,45	
Fase 3 (Teatro)	€ 25.458.755,16	
Costo totale di Costruzione	€ 50.165.800,62	

Ricavi da Vendite (Valutazioni Parametriche)

Sviluppo Immobiliare - Fasi 1 e 2 vendita (importi per vendita 100% superfici disponibili)		mq SLP/ ricavi	aliquota IVA
Residenze Alta Qualità - Fase 1 (mq)		8.500	22%
Ricavo Vendita (€/mq)		€ 3.300,00	
	ricavo totale	€ 28.050.000,00	
Terziario Direzionale - Fase 2 (mq)		2.700	22%
Ricavo Vendita (€/mq)		€ 2.950,00	
	ricavo totale	€ 7.965.000,00	
Terziario Edificio A - Fase 2 (mq)		1.000	22%
Ricavo Vendita (€/mq)		€ 3.100,00	
	ricavo totale	€ 3.100.000,00	
Terziario Edificio B - Fase 2 (mq)		1.500	22%
Ricavo Vendita (€/mq)		€ 3.100,00	
	ricavo totale	€ 4.650.000,00	
Spazio Polifunzionale - Fase 2 (mq)		500	22%
Ricavo Vendita (€/mq)		€ 2.000,00	
	ricavo totale	€ 1.000.000,00	
Commerciale di Vicinato - Fase 2 (mq)		1.350	22%
Ricavo Vendita (€/mq)		€ 3.300,00	
	ricavo totale	€ 4.455.000,00	
Commerciale Edificio A - Fase 2 (mq)		700	22%
Ricavo Vendita (€/mq)		€ 3.300,00	
	ricavo totale	€ 2.310.000,00	
Box Residenze - Fase 1 (n°)		184	22%
Ricavo Vendita (€/n°)		€ 28.000,00	
	ricavo totale	€ 5.152.000,00	
Box Terziario - Fase 2 (n°)		87	22%
Ricavo Vendita (€/n°)		€ 27.137,93	
	ricavo totale	€ 2.361.000,00	
			IVA media
Mq vendibili (ad esclusione box)		**16.250**	*22%*
N° box vendibili		**271**	
Ricavo totale da Vendite - Fasi 1 e 2		**€ 59.043.000,00**	

riepilogo per ciascuna Fase	importi in €	
Fase 1 (Residenze AQ + Box)	€ 33.202.000,00	
Fase 2 (Terziario + Polifunz. + Commerc. + Box Ter.)	€ 25.841.000,00	
Fase 3 (Teatro)	€ -	
Ricavo complessivo di vendita (nel PEF)	**€ 59.043.000,00**	

Attività Immobiliari - Vendite	% su ricavi vendita	IVA
Oneri di Commercializzazione - % su ricavo vendite	1,00%	22%

Ricavi da Vendite (Valutazioni Parametriche)

Beni immobiliari trasferiti da Comune a Provincia dettaglio	mq / €	aliquota IVA
Spazio Polifunzionale - Fase 2 (mq)	500	22%
Ricavo Vendita (€/mq)	€ 2.000,00	
ricavo totale	€ 1.000.000,00	

Terziario vs. Terzi e vs. Comune		
Terziario Direzionale - vendita a Terzi (mq)	1.350	22%
Ricavo Vendita a Terzi (€/mq)	€ 3.100,00	
	€ 4.185.000,00	
Terziario Direzionale - vendita al Comune (mq)	1.350	22%
Ricavo Vendita al Comune (€/mq)	€ 2.800,00	
	€ 3.780.000,00	
ricavo totale	€ 7.965.000,00	
importo medio (€/mq)	**2.950**	

Box Terziario vs. Terzi e vs. Comune		
Box Terziario - vendita a Terzi (n°)	62	22%
Ricavo Vendita a Terzi (€/n°)	€ 28.000,00	
ricavo totale	€ 1.736.000,00	
Box Terziario - vendita al Comune (n°)	25	22%
Ricavo Vendita al Comune (€/n°)	€ 25.000,00	
ricavo totale	€ 625.000,00	
ricavo totale	€ 2.361.000,00	
importo medio (€/n°)	**€ 27.137,93**	

Beni trasferiti da Comune a Provincia (al valore del bando)	***€ 5.405.000,00***	

Varese

Ricavi da Affitti (Valutazioni Parametriche)

Nuovo Teatro - Fase 3 ricavi del Gestore del Teatro e Canone di Affitto	ricavi annuali	aliquota IVA	%
Incassi da Botteghino	€ 1.090.909,09		24,00%
Altre Entrate	€ 727.272,73		16,00%
Altri Contributi	€ 818.181,82		18,00%
totale Ricavi Propri	€ 2.636.363,64		58,00%
Ministero	€ 1.451.818,18		31,94%
Regione	€ 227.272,73		5,00%
Provincia	€ -		0,00%
Comune	€ 230.000,00		5,06%
totale Contributi Pubblici	€ 1.909.090,91		42,00%
totale ricavi	€ 4.545.454,55		100,00%
ricavo totale del Concessionario per Affitto (€/anno)	€ 400.000,00	22%	
incidenza % su ricavi	8,80%		

Sviluppo Immobiliare - Fasi 1 e 2 affitto (importi per affitto 100% superfici disponibili)	mq / ricavi annuali	aliquota IVA
Residenze Alta Qualità - Fase 1 (mq)	8.500	22%
Ricavo Affitto (€/mq anno)	€ 123,75	
ricavo totale	€ 1.051.875,00	
Terziario Direzionale - Fase 2 (mq)	1.350	22%
Ricavo Affitto (€/mq anno)	€ 110,63	
ricavo totale	€ 149.343,75	
Terziario Edificio A - Fase 2 (mq)	1.000	22%
Ricavo Affitto (€/mq anno)	€ 116,25	
ricavo totale	€ 116.250,00	
Terziario Edificio B - Fase 2 (mq)	1.500	22%
Ricavo Affitto (€/mq anno)	€ 116,25	
ricavo totale	€ 174.375,00	
Spazio Polifunzionale - Fase 2 (mq)	-	22%
Ricavo Affitto (€/mq anno)	€ -	
ricavo totale	€ -	
Commerciale di Vicinato - Fase 2 (mq)	1.350	22%
Ricavo Affitto (€/mq anno)	€ 123,75	
ricavo totale	€ 167.062,50	
Commerciale Edificio A - Fase 2 (mq)	700	22%
Ricavo Affitto (€/mq anno)	€ 123,75	
ricavo totale	€ 86.625,00	
Box Residenze - Fase 1 (n°)	184	22%
Ricavo Affitto (€/n° anno)	€ 1.050,00	
ricavo totale	€ 193.200,00	
Box Terziario - Fase 2 (n°)	62	22%
Ricavo Affitto (€/n° anno)	€ 1.017,67	
ricavo totale	€ 63.095,69	
Mq affittabili (ad esclusione box)	**11.200**	*22%*
N° box affittabili	**246**	
Ricavo annuale da Affitti	**€ 2.001.826,94**	

riepilogo per ciascuna Fase	importi in €
Fase 1 (Residenze AQ + Box)	€ 1.245.075,00
Fase 2 (Terziario + Polifunz. + Commerc. + Box Ter.)	€ 756.751,94
Fase 3 (Teatro)	€ 400.000,00
Ricavo annuale complessivo da affitti (nel PEF)	**€ 2.401.826,94**

Attività Immobiliari	% su ricavi affitti	IVA
Oneri di Gestione - % annuale su ricavo affitti	1,00%	22%

Affitti - Costi di Gestione

Costi di Gestione delle Superfici Affittate importi relativi alla locazione della totalità delle superfici disponibili	**Ricavo totale da locazione** €/anno IVA esclusa	**Costo di gestione** % del ricavo	**Costo totale di gestione** €/anno IVA esclusa	**regime IVA**
Fase 1 (Residenze AQ + Box)	€ 1.245.075,00	1,00%	€ 12.450,75	22,00%
Fase 2 (Terziario + Polifunz. + Commerc. + Box Ter.)	€ 756.751,94	1,00%	€ 7.567,52	22,00%
Fase 3 (Teatro)	€ 400.000,00	1,00%	€ 4.000,00	22,00%
	€ -	1,00%	€ -	22,00%
	€ -	1,00%	€ -	22,00%
Ricavo annuale derivante da Affitti	**€ 2.401.826,94**		**€ 24.018,27**	**22,00%**
Ricavo annuale per affitto Altri Spazi	**€ -**	1,00%	**€ -**	22,00%

Altri Ricavi	**Ricavo totale** €/anno IVA esclusa	**Costo unitario** €/p.l. IVA esclusa	**Costo totale** €/anno IVA esclusa	**regime IVA**
Altri Ricavi	**€ -**	-	**€ -**	22,00%

Input - Dati Finanziari

linee di finanziamento tassi & margini	Linea Senior	Linea IVA	Finanziamento Scoperto C/C	Prestito Soci
Tassi	1,00%	0,30%	1,00%	
Margini	5,00%	2,00%	5,00%	
totale	**6,00%**	**2,30%**	**6,00%**	**6,50%**
Committment Fee	2,00%	1,00%	2,00%	
Sottoscrizione della Convenzione	1-set-17			
Intervallo di tempo per attivazione (mesi)	1			
Data Attivazione	1-ott-17			dopo erogazione Equity
Data ultimazione fasi di Costruzione	7-giu-20			
Data inizio restituzione	8-giu-20		1-gen-47	8-giu-20
Periodo ex-gratia (giorni)	0			periodo di restituzione:
Durata complessiva prevista (anni)	9 anni da Attivazione		5 anni da inizio restituz.	18 anni
Durata restituzione (anni)	6 anni da inizio rest.			
Estinzione	30-set-26		31-dic-51	7-giu-38
Fine Concessione	7-giu-50			
Margine di Sicurezza (anni)	23,70		restituz. 20,00% anno	restituz. 5,56% anno

fonti di finanziamento	importi complessivi erogati	importi massimi previsti	gearing complessivo (%)	% erogazione rispetto a Linea Senior durante la costruzione
Equity	€ 7.966.112,37	€ 8.500.000,00	21,63%	25,00%
Stand-by Equity	€ 500.000,00		1,36%	n/a
Prestito Soci	€ -		0,00%	0,00%
Mezzi Propri	**€ 8.466.112,37**		**22,98%**	
Linea Senior	€ 28.369.548,76		77,02%	
Finanziamento Scoperto C/C	€ -		0,00%	
Totale Finanziamenti	**€ 28.369.548,76**		**77,02%**	
Totale Fonti Ordinarie	**€ 36.835.661,13**		**100,00%**	

proventi finanziari	Cassa	DSRA		
Interessi	**1,50%**	**1,50%**		

regime fiscale	IRES	IRAP		
Aliquote	**27,50%**	**3,90%**		

criteri di distribuzione dei dividendi	percentuale su cassa disponibile	data di inizio distribuzione		
Criteri di distribuzione	**100,00%**	**1-gen-21**		

Altri Costi per il Montaggio Finanziario	incidenza % su totale linee di finanziamento	importo (€/anno)	indicizzazione	regime IVA
Imposta Sostitutiva	**0,25%**		no	0,00%
Agency Fee (flat, €/anno)		**€ 5.000,00**	si	22,00%
Costi up-front (Financial Advisor ecc)	**1,50%**		no	0,00%

Contributo su Teatro modalità di erogazione	% di erogazione su Progetto Definitivo	% di erogazione su Progetto Esecutivo	% di erogazione su Lavori	
erogazione percentuale	**75,00%**	**75,00%**	**75,00%**	

attività immobiliari vendite	acconto	a SAL	al Rogito	
Criteri di fatturazione	**10%**	**10%**	**80%**	

Input - Costo annuale per Manutenzioni Straord.

Manutenzioni Straordinarie costo annuale (incidenza % su investimento)	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Opere edili e affini (incluse aree esterne)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,12%	0,12%	0,12%	0,12%	0,12%	0,12%	0,12%	0,12%	0,12%	0,12%	0,12%
	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Impianti	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,25%	0,25%	0,25%	0,25%	0,25%	0,25%	0,25%	0,25%	0,25%	0,25%	0,25%
	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Arredi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,30%	0,30%	0,30%	0,30%	0,30%	0,30%	0,30%	0,30%	0,30%	0,30%	0,30%
	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Spese Tecniche	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Manutenzioni Straordinarie costo annuale (incidenza % su investimento)	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40
Opere edili e affini (incluse aree esterne)	0,12%	0,12%	0,12%	0,12%	0,12%	0,12%	0,12%	0,12%	0,12%	0,12%	0,12%	0,12%	0,12%	0,12%	0,12%	0,12%	0,12%	0,12%	0,12%	0,12%
	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Impianti	0,25%	0,25%	0,25%	0,25%	0,25%	0,25%	0,25%	0,25%	0,25%	0,25%	0,25%	0,25%	0,25%	0,25%	0,25%	0,25%	0,25%	0,25%	0,25%	0,25%
	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Arredi	0,30%	0,30%	0,30%	0,30%	0,30%	0,30%	0,30%	0,30%	0,30%	0,30%	0,30%	0,30%	0,30%	0,30%	0,30%	0,30%	0,30%	0,30%	0,30%	0,30%
	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Spese Tecniche	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Rinnovi costo annuale (incidenza % su investimento)	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%

Rinnovi costo annuale (incidenza % su investimento)	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40
	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Input - Ipotesi Regime Inflattivo

dettaglio	tasso di inflazione	1° anno di applicazione	coefficiente locazione Aree Commerciali
Inflazione annuale dei Costi	1,50%	2016	
Inflazione annuale dei Ricavi	1,50%	2016	
Inflazione annuale dei Costi di Costruzione	1,00%	2016	
	1,00%	2016	
Inflazione annuale dei Costi della SPC	1,00%	2016	
Inflazione annuale dei Costi di Agency Fee	1,00%	2016	
Inflazione annuale dei Costi Up-front (Financial Advisor ecc)	1,00%	2016	
Inflazione annuale dei Ricavi da Locazione	1,13%	2016	75,00%

Quadro Economico

riepilogo complessivo Fasi 1-3

	Oneri del Concessionario Investimento in Opere, Impianti e Spese Tecniche		Progetto Base €,IVA esclusa	Migliorie €,IVA esclusa	totale - Proposta €,IVA esclusa	aliquota IVA	IVA	Proposta €,IVA inclusa
	Opere e Impianti							
1	Opere edili e affini (incluse aree esterne)	OG1	€ 35.575.376,55	€ -	€ 35.575.376,55	22%	€ 7.826.582,84	€ 43.401.959,39
2	Impianti elettrici speciali	OS30	€ 5.706.575,00	€ -	€ 5.706.575,00	22%	€ 1.255.446,50	€ 6.962.021,50
3	Impianti termofluidici	OS28	€ 4.812.275,00	€ -	€ 4.812.275,00	22%	€ 1.058.700,50	€ 5.870.975,50
4	Impianti elettromeccanici trasportatori	OS4	€ 2.341.574,07	€ -	€ 2.341.574,07	22%	€ 515.146,30	€ 2.856.720,37
5			€ -	€ -	€ -	22%	€ -	€ -
6			€ -	€ -	€ -	22%	€ -	€ -
7			€ -	€ -	€ -	22%	€ -	€ -
8			€ -	€ -	€ -	22%	€ -	€ -
9			€ -	€ -	€ -	22%	€ -	€ -
10			€ -	€ -	€ -	22%	€ -	€ -
	Totale Opere e Impianti (esclusi OS)		**€ 48.435.800,62**	**€ -**	**€ 48.435.800,62**	22,00%	**€ 10.655.876,14**	**€ 59.091.676,76**
11	**Oneri per la Sicurezza non soggetti a ribasso**		**€ -**	**€ -**	**€ -**	22%	€ -	€ -
	Totale Opere e Impianti (inclusi Oneri per la Sicurezza)		**€ 48.435.800,62**	**€ -**	**€ 48.435.800,62**		**€ 10.655.876,14**	**€ 59.091.676,76**
12	Arredi		€ 1.730.000,00	€ -	€ 1.730.000,00	22%	€ 380.600,00	€ 2.110.600,00
	sub-totale		**€ 50.165.800,62**	**€ -**	**€ 50.165.800,62**			
13	PII e Progettazione definitiva		€ 550.000,00	€ -	€ 550.000,00	22%	€ 121.000,00	€ 671.000,00
14	Progettazione esecutiva		€ 650.000,00	€ -	€ 650.000,00	22%	€ 143.000,00	€ 793.000,00
15	Spese Tecniche (CSP/DL/CSE)		€ 1.300.000,00	€ -	€ 1.300.000,00	22%	€ 286.000,00	€ 1.586.000,00
	Totale Spese Tecniche		**€ 2.500.000,00**	**€ -**	**€ 2.500.000,00**		**€ 550.000,00**	**€ 3.050.000,00**
	Totale Oneri del Concessionario per Lavori		**€ 52.665.800,62**	€ -	**€ 52.665.800,62**	**22,00%**	**€ 11.586.476,14**	**€ 64.252.276,76**

Sponsoraggi Annuali in favore del Concessionario				€/anno, IVA esclusa	aliquota IVA	IVA	Proposta €,IVA inclusa
Importo degli Sponsoraggi Annuali (su Fase 3 - Teatro)				**€ 100.000,00**	0%	**€ -**	**€ 100.000,00**

Oneri del Concedente		€,IVA esclusa risorse Pubbliche per Teatro	€,IVA esclusa da sviluppo via Ravasi	€,IVA esclusa totale	aliquota IVA	IVA	€,IVA inclusa
Importo del Contributo Pubblico (su Fase 3 - Teatro)		**€ 17.580.000,00**	**€ 4.100.000,00**	**€ 21.680.000,00**	10%	**€ 2.168.000,00**	**€ 23.848.000,00**

Quadro Economico

riepilogo per ciascuna Fase

	Oneri del Concessionario Investimento in Opere, Impianti e Spese Tecniche		Fase 1 €,IVA esclusa	Fase 2 €,IVA esclusa	Fase 3 €,IVA esclusa	riepilogo €,IVA esclusa
	Opere e Impianti					
1	Opere edili e affini (incluse aree esterne)	OG1	€ 11.056.624,30	€ 8.375.097,08	€ 16.143.655,16	€ 35.575.376,55
2	Impianti elettrici speciali	OS30	€ 1.360.702,58	€ 658.772,42	€ 3.687.100,00	€ 5.706.575,00
3	Impianti termofluidici	OS28	€ 1.559.972,69	€ 1.204.302,31	€ 2.048.000,00	€ 4.812.275,00
4	Impianti elettromeccanici trasportatori	OS4	€ 298.173,43	€ 193.400,64	€ 1.850.000,00	€ 2.341.574,07
5			€ -	€ -	€ -	€ -
6			€ -	€ -	€ -	€ -
7			€ -	€ -	€ -	€ -
8			€ -	€ -	€ -	€ -
9			€ -	€ -	€ -	€ -
10			€ -	€ -	€ -	€ -
	Totale Opere e Impianti (esclusi OS)		**€ 14.275.473,01**	**€ 10.431.572,45**	**€ 23.728.755,16**	**€ 48.435.800,62**
11	**Oneri per la Sicurezza non soggetti a ribasso**		€ -	€ -	**€ -**	€ -
	Totale Opere e Impianti (inclusi Oneri per la Sicurezza)		**€ 14.275.473,01**	**€ 10.431.572,45**	**€ 23.728.755,16**	**€ 48.435.800,62**
12	Arredi		€ -	€ -	€ 1.730.000,00	€ 1.730.000,00
	sub-totale		**€ 14.275.473,01**	**€ 10.431.572,45**	**€ 25.458.755,16**	**€ 50.165.800,62**
13	PII e Progettazione definitiva		€ 162.101,38	€ 118.452,98	€ 269.445,64	€ 550.000,00
14	Progettazione esecutiva		€ 191.574,36	€ 139.989,88	€ 318.435,76	€ 650.000,00
15	Spese Tecniche (CSP/DL/CSE)		€ 383.148,72	€ 279.979,77	€ 636.871,51	€ 1.300.000,00
	Totale Spese Tecniche		**€ 736.824,46**	**€ 538.422,63**	**€ 1.224.752,91**	**€ 2.500.000,00**
	Totale Oneri del Concessionario per Lavori		**€ 15.012.297,47**	**€ 10.969.995,08**	**€ 26.683.508,07**	**€ 52.665.800,62**

Società di Progetto (SPC) durante le Fasi di Costruzione

SPC dalla firma della Convenzione alla fine di tutte le attività inerenti la Costruzione	costo totale (€)	costo annuale (€)	inizio	fine	durata (giorni)	aliquota IVA
Management	€ 332.383,56	€ 120.000,00	1-set-17	7-giu-20	1011	22,00%
Assicurazioni	€ 301.466,80					0,00%
	€ -					
Spese Amministrative	€ 66.476,71	€ 24.000,00	1-set-17	7-giu-20	1011	22,00%
Servizio Legale	€ 33.238,36	€ 12.000,00	1-set-17	7-giu-20	1011	22,00%
Spese Generali	€ 66.476,71	€ 24.000,00	1-set-17	7-giu-20	1011	22,00%
Spese Varie	€ 66.476,71	€ 24.000,00	1-set-17	7-giu-20	1011	22,00%
Oneri di Urbanizzazione	€ 3.510.671,00	€ -	1-set-17	7-giu-20	1011	0,00%
Costo del Terreno	€ 5.994.329,00	€ -				0,00%
Spese Precontrattuali	€ -					22,00%
totale generale	**€ 10.371.518,85**					**1,20%**

Assicurazioni dettaglio	IVA (se inclusa)	importo garantito	tasso lordo	criterio applicativo	n° anni	premio
Cauzione provvisoria (su Teatro - 1% su opere)	n/a	€ 266.835,08	0,200%	una tantum		€ 533,67
Cauzione definitiva (su Teatro - 5% su opere, rid. progressiva)	IVA inclusa	€ 1.017.308,75	0,400%	per la durata	2,770	€ 11.271,22
CAR+RCT+ALOP						€ -
opere	n/a	€ 52.665.800,62	0,250%	una tantum		€ 131.664,50
preesistenze (incluso)	n/a	€ -	0,000%	una tantum		€ -
demol. e sgombero (incluso)	n/a	€ -	0,000%	una tantum		€ -
attrezzature, ecc (incluso)	n/a	€ -	0,000%	una tantum		€ -
ALOP	IVA inclusa					€ -
RC del Progettista		€ -	0,600%	una tantum		€ -
Decennale Postuma + RCT						€ -
opere	n/a	€ 52.665.800,62	0,300%	una tantum		€ 157.997,40
demol. e sgombero	n/a	€ -	0,000%	una tantum		€ -
impermeabilizzazioni	n/a	€ -	2,500%	una tantum		€ -
Cauzione di gestione (5% su Gestioni)	IVA inclusa		0,400%	per la durata		€ -
Controllo Tecnico	n/a			una tantum		€ -
Totale assicurazioni						**€ 301.466,80**

Dati di Input - Cronoprogramma

Cronoprogramma	data	durata (giorni)	inizio	fine
Stipula del Contratto di Concessione	1-set-17			
Redazione ed Approvazione del PII e del Progetto Definitivo		80	2-set-17	20-nov-17
Redazione, Validazione ed Approvazione del Progetto Esecutivo (1° stralcio)		70	21-nov-17	29-gen-18
Redazione, Validazione ed Approvazione del Progetto Esecutivo (2° stralcio)		70	30-gen-18	9-apr-18

Fase 1: Residenze Alta Qualità + Box				
Esecuzione dei Lavori di Fase 1		540	17-ago-18	7-feb-20
Collaudi		45	8-feb-20	23-mar-20
Procedure connesse all'Ultimazione dei Lavori		5	24-mar-20	28-mar-20
Durata Lavori, Collaudi ed Ultimazione Lavori		590	17-ago-18	28-mar-20
Fine delle Attività di Costruzione e Avvio delle Attività di Gestione	29-mar-20			
Durata complessiva delle attività di Costruzione, Collaudo ed Ultimazione - Fase 1		591	17-ago-18	29-mar-20

Fase 2: Terziario + Polifunz. + Commerc. + Box Terz.				
Esecuzione dei Lavori di Fase 2		480	30-mar-18	22-lug-19
Collaudi		45	23-lug-19	5-set-19
Procedure connesse all'Ultimazione dei Lavori		5	6-set-19	10-set-19
Durata Lavori, Collaudi ed Ultimazione Lavori		530	30-mar-18	10-set-19
Fine delle Attività di Costruzione e Avvio delle Attività di Gestione	11-set-19			
Durata complessiva delle attività di Costruzione, Collaudo ed Ultimazione - Fase 2		531	30-mar-18	11-set-19

Fase 3: Teatro				
Esecuzione dei Lavori di Fase 3		720	29-apr-18	17-apr-20
Collaudi		45	18-apr-20	1-giu-20
Durata Lavori, Collaudi ed Ultimazione Lavori		5	2-giu-20	6-giu-20
Durata Lavori, Collaudi ed Ultimazione Lavori		770	29-apr-18	6-giu-20
Fine delle Attività di Costruzione e Avvio delle Attività di Gestione	7-giu-20			
Fine delle Attività di Costruzione e Avvio delle Attività di Gestione		771	29-apr-18	7-giu-20

Durata totale da stipula Contratto a fine attività Costruzione		1.011	1-set-17	7-giu-20
Durata Attività di Gestione dell'Investimento (anni)	30	10.957	8-giu-20	7-giu-50
Durata della Concessione		11.968	1-set-17	7-giu-50

Cronoprogramma valorizzato - Fase 1

				2017	2018	2018	2019	2019	2020
		semestre		1	2	3	4	5	6
Cronoprogramma valorizzato (€ - valori reali) semestrale	aliquota IVA	note	totali	1-lug-17 31-dic-17	1-gen-18 30-giu-18	1-lug-18 31-dic-18	1-gen-19 30-giu-19	1-lug-19 31-dic-19	1-gen-20 30-giu-20
Opere e Impianti			540	0	0	137	181	184	38
Opere edili e affini (incluse aree esterne)	22,00%		€ 11.056.624,30	€ -	€ -	€ 1.658.493,65	€ 3.538.119,78	€ 5.086.047,18	€ 773.963,70
Impianti elettrici speciali	22,00%		€ 1.360.702,58	€ -	€ -	€ 40.821,08	€ 489.852,93	€ 707.565,34	€ 122.463,23
Impianti termofluidici	22,00%		€ 1.559.972,69	€ -	€ -	€ 46.799,18	€ 561.590,17	€ 811.185,80	€ 140.397,54
Impianti elettromeccanici trasportatori	22,00%		€ 298.173,43	€ -	€ -	€ 8.945,20	€ 107.342,44	€ 155.050,18	€ 26.835,61
0	22,00%		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
0	22,00%		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
0	22,00%		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	22,00%		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	22,00%		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	22,00%		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Opere e Impianti (esclusi OS)			€ 14.275.473,01	€ -	€ -	€ 1.755.059,11	€ 4.696.905,31	€ 6.759.848,51	€ 1.063.660,08
Oneri per la Sicurezza non soggetti a ribasso	22,00%		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Arredi	22,00%		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
PD			80	80	0	0	0	0	0
PII e Progettazione definitiva	22,00%		€ 162.101,38	€ 162.101,38	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
PE			140	41	99	0	0	0	0
Progettazione esecutiva	22,00%		€ 191.574,36	€ 57.472,31	€ 134.102,05	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Tecniche (CSP/DL/CSE)	22,00%		€ 383.148,72	€ -	€ -	€ 47.105,17	€ 126.063,30	€ 181.431,98	€ 28.548,27
Totale Spese Tecniche			€ 736.824,46	€ 219.573,69	€ 134.102,05	€ 47.105,17	€ 126.063,30	€ 181.431,98	€ 28.548,27
Totale Oneri del Concessionario per Lavori			€ 15.012.297,47	€ 219.573,69	€ 134.102,05	€ 1.802.164,28	€ 4.822.968,61	€ 6.941.280,48	€ 1.092.208,35
Ripartizione %			100,000%	1,463%	0,893%	12,005%	32,127%	46,237%	7,275%
IVA			€ 3.302.705,44	€ 48.306,21	€ 29.502,45	€ 396.476,14	€ 1.061.053,09	€ 1.527.081,71	€ 240.285,84

Cronoprogramma valorizzato - Fase 2

				2017	2018	2018	2019	2019	2020
		semestre		1	2	3	4	5	6
Cronoprogramma valorizzato (€ - valori reali) semestrale	aliquota IVA	note	totali	1-lug-17 31-dic-17	1-gen-18 30-giu-18	1-lug-18 31-dic-18	1-gen-19 30-giu-19	1-lug-19 31-dic-19	1-gen-20 30-giu-20
Opere e Impianti			480	0	93	184	181	22	0
Opere edili e affini (incluse aree esterne)	22,00%		€ 8.375.097,08	€ -	€ 753.758,74	€ 2.596.280,10	€ 4.355.050,48	€ 670.007,77	€ -
Impianti elettrici speciali	22,00%		€ 658.772,42	€ -	€ -	€ 217.394,90	€ 382.088,00	€ 59.289,52	€ -
Impianti termofluidici	22,00%		€ 1.204.302,31	€ -	€ -	€ 397.419,76	€ 698.495,34	€ 108.387,21	€ -
Impianti elettromeccanici trasportatori	22,00%		€ 193.400,64	€ -	€ -	€ 63.822,21	€ 112.172,37	€ 17.406,06	€ -
0	22,00%		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
0	22,00%		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
0	22,00%		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	22,00%		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	22,00%		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	22,00%		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Opere e Impianti (esclusi OS)			€ 10.431.572,45	€ -	€ 753.758,74	€ 3.274.916,97	€ 5.547.806,20	€ 855.090,55	€ -
Oneri per la Sicurezza non soggetti a ribasso	22,00%		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Arredi	22,00%		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
PD			80	80	0	0	0	0	0
PII e Progettazione definitiva	22,00%		€ 118.452,98	€ 118.452,98	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
PE			140	41	99	0	0	0	0
Progettazione esecutiva	22,00%		€ 139.989,88	€ 41.996,97	€ 97.992,92	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Tecniche (CSP/DL/CSE)	22,00%		€ 279.979,77	€ -	€ 20.230,62	€ 87.897,63	€ 148.901,18	€ 22.950,33	€ -
Totale Spese Tecniche			€ 538.422,63	€ 160.449,94	€ 118.223,54	€ 87.897,63	€ 148.901,18	€ 22.950,33	€ -
Totale Oneri del Concessionario per Lavori			€ 10.969.995,08	€ 160.449,94	€ 871.982,28	€ 3.362.814,60	€ 5.696.707,38	€ 878.040,88	€ -
Ripartizione %			100,000%	1,463%	7,949%	30,655%	51,930%	8,004%	0,000%
IVA			€ 2.413.398,92	€ 35.298,99	€ 191.836,10	€ 739.819,21	€ 1.253.275,62	€ 193.168,99	€ -

Cronoprogramma valorizzato - Fase 3

				2017	2018	2018	2019	2019	2020
		semestre		1	2	3	4	5	6
Cronoprogramma valorizzato (€ - valori reali) semestrale	aliquota IVA	note	totali	1-lug-17 31-dic-17	1-gen-18 30-giu-18	1-lug-18 31-dic-18	1-gen-19 30-giu-19	1-lug-19 31-dic-19	1-gen-20 30-giu-20
Opere e Impianti			720	0	63	184	181	184	108
Opere edili e affini (incluse aree esterne)	22,00%		€ 16.143.655,16	€ -	€ 847.541,90	€ 3.390.167,58	€ 4.358.786,89	€ 4.843.096,55	€ 2.704.062,24
Impianti elettrici speciali	22,00%		€ 3.687.100,00	€ -	€ 193.572,75	€ 774.291,00	€ 995.517,00	€ 1.106.130,00	€ 617.589,25
Impianti termofluidici	22,00%		€ 2.048.000,00	€ -	€ 107.520,00	€ 430.080,00	€ 552.960,00	€ 614.400,00	€ 343.040,00
Impianti elettromeccanici trasportatori	22,00%		€ 1.850.000,00	€ -	€ 97.125,00	€ 388.500,00	€ 499.500,00	€ 555.000,00	€ 309.875,00
0	22,00%		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
0	22,00%		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
0	22,00%		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	22,00%		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	22,00%		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	22,00%		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Opere e Impianti (esclusi OS)			€ 23.728.755,16	€ -	€ 1.245.759,65	€ 4.983.038,58	€ 6.406.763,89	€ 7.118.626,55	€ 3.974.566,49
Oneri per la Sicurezza non soggetti a ribasso	22,00%		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Arredi	22,00%		€ 1.730.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 865.000,00	€ 865.000,00
PD			80	80	0	0	0	0	0
PII e Progettazione definitiva	22,00%		€ 269.445,64	€ 269.445,64	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
PE			140	41	99	0	0	0	0
Progettazione esecutiva	22,00%		€ 318.435,76	€ 95.530,73	€ 222.905,03	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Tecniche (CSP/DL/CSE)	22,00%		€ 636.871,51	€ -	€ 33.435,75	€ 133.743,02	€ 171.955,31	€ 191.061,45	€ 106.675,98
Totale Spese Tecniche			€ 1.224.752,91	€ 364.976,37	€ 256.340,78	€ 133.743,02	€ 171.955,31	€ 191.061,45	€ 106.675,98
Totale Oneri del Concessionario per Lavori			€ 26.683.508,07	€ 364.976,37	€ 1.502.100,43	€ 5.116.781,60	€ 6.578.719,20	€ 8.174.688,00	€ 4.946.242,47
Ripartizione %			100,000%	1,368%	5,629%	19,176%	24,655%	30,636%	18,537%
IVA			€ 5.870.371,78	€ 80.294,80	€ 330.462,09	€ 1.125.691,95	€ 1.447.318,22	€ 1.798.431,36	€ 1.088.173,34

Cronoprogramma valorizzato - SPC e Altri Costi

				2017	2018	2018	2019	2019	2020
		semestre		1	2	3	4	5	6
Cronoprogramma valorizzato SPC (€ - valori reali) semestrale	aliquota IVA	note	totali	1-lug-17 31-dic-17	1-gen-18 30-giu-18	1-lug-18 31-dic-18	1-gen-19 30-giu-19	1-lug-19 31-dic-19	1-gen-20 30-giu-20
SPC									
Management	22,00%		€ 332.383,56	€ 40.109,59	€ 59.506,85	€ 60.493,15	€ 59.506,85	€ 60.493,15	€ 52.273,97
Assicurazioni	0,00%								
Cauzione provvisoria	0,00%		€ 533,67	€ 533,67	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Cauzione definitiva	0,00%		€ 11.271,22	€ 1.360,13	€ 2.017,89	€ 2.051,34	€ 2.017,89	€ 2.051,34	€ 1.772,63
CAR+RCT+ALOP									
opere	0,00%		€ 131.664,50	€ 78.998,70	€ -	€ 52.665,80	€ -	€ -	€ -
preesistenze	0,00%		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
demol. e sgombero	0,00%		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
attrezzature, ecc	0,00%		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
ALOP	0,00%		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
RC del Progettista	0,00%		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decennale Postuma + RCT									
opere	0,00%		€ 157.997,40	€ 31.599,48	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 126.397,92
demol. e sgombero	0,00%		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
impermeabilizzazioni	0,00%		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Cauzione di gestione	0,00%		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Controllo Tecnico	0,00%		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
totale assicurazioni			**€ 301.466,80**	**€ 112.491,98**	**€ 2.017,89**	**€ 54.717,14**	**€ 2.017,89**	**€ 2.051,34**	**€ 128.170,55**
Spese Amministrative	22,00%		€ 66.476,71	€ 8.021,92	€ 11.901,37	€ 12.098,63	€ 11.901,37	€ 12.098,63	€ 10.454,79
Servizio Legale	22,00%		€ 33.238,36	€ 4.010,96	€ 5.950,68	€ 6.049,32	€ 5.950,68	€ 6.049,32	€ 5.227,40
Spese Generali	22,00%		€ 66.476,71	€ 8.021,92	€ 11.901,37	€ 12.098,63	€ 11.901,37	€ 12.098,63	€ 10.454,79
Spese Varie	22,00%		€ 66.476,71	€ 8.021,92	€ 11.901,37	€ 12.098,63	€ 11.901,37	€ 12.098,63	€ 10.454,79
Oneri di Urbanizzazione	0,00%		€ 3.510.671,00	€ 3.510.671,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Costo del Terreno	0,00%		€ 5.994.329,00	€ 5.994.329,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
			€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale costi SPC			**€ 10.371.518,85**	**€ 9.685.678,28**	**€ 103.179,54**	**€ 157.555,50**	**€ 103.179,54**	**€ 104.889,70**	**€ 217.036,30**
Ripartizione %			100,000%	93,387%	0,995%	1,519%	0,995%	1,011%	2,093%
IVA	1,20%		€ 124.311,45	€ 15.000,99	€ 22.255,56	€ 22.624,44	€ 22.255,56	€ 22.624,44	€ 19.550,47

				2017	2018	2018	2019	2019	2020
		semestre		1	2	3	4	5	6
Cronoprogramma valorizzato Altri Costi - (€ valori reali) semestrale	aliquota IVA	note	totali	1-lug-17 31-dic-17	1-gen-18 30-giu-18	1-lug-18 31-dic-18	1-gen-19 30-giu-19	1-lug-19 31-dic-19	1-gen-20 30-giu-20
Altri Costi									
Imposta Sostitutiva (% su totale linee di finanziamento)	0,00%		€ 98.651,31	€ 98.651,31	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Agency Fee (€/anno)	22,00%		€ 13.849,32	€ 1.671,23	€ 2.479,45	€ 2.520,55	€ 2.479,45	€ 2.520,55	€ 2.178,08
Costi up-front (Financial Advisor ecc) (% su totale linee di finanziam.)	0,00%		€ 591.907,87	€ 591.907,87	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Altri Costi			**€ 704.408,50**	**€ 692.230,41**	**€ 2.479,45**	**€ 2.520,55**	**€ 2.479,45**	**€ 2.520,55**	**€ 2.178,08**
Ripartizione %			100,000%	98,271%	0,352%	0,358%	0,352%	0,358%	0,309%
IVA			€ 3.046,85	€ 367,67	€ 545,48	€ 554,52	€ 545,48	€ 554,52	€ 479,18

Cronoprogramma valorizzato a valori nominali

Cronoprogramma valorizzato della Costruzione - (€) riepilogo a valori nominali semestrale		tasso di inflazione	totali 1011	1-lug-17 31-dic-17 122	1-gen-18 30-giu-18 181	1-lug-18 31-dic-18 184	1-gen-19 30-giu-19 181	1-lug-19 31-dic-19 184	1-gen-20 30-giu-20 159
Opere ed Impianti		1,00%	€ 15.608.771,00	€ 223.987,12	€ 138.165,48	€ 1.856.771,66	€ 5.018.800,48	€ 7.223.124,31	€ 1.147.921,95
			€ 11.368.499,85	€ 163.674,99	€ 898.404,21	€ 3.464.711,24	€ 5.928.016,54	€ 913.692,86	€ -
			€ 27.742.758,41	€ 372.312,39	€ 1.547.615,58	€ 5.271.825,20	€ 6.845.841,58	€ 8.506.613,12	€ 5.198.550,54
Totale Costi di Costruzione			€ 54.720.029,26	€ 759.974,50	€ 2.584.185,27	€ 10.593.308,10	€ 17.792.658,60	€ 16.643.430,29	€ 6.346.472,50
IVA			€ 12.038.406,44	€ 167.194,39	€ 568.520,76	€ 2.330.527,78	€ 3.914.384,89	€ 3.661.554,66	€ 1.396.223,95

Cronoprogramma valorizzato SPC - (€) riepilogo a valori nominali semestrale		tasso di inflazione	totali 1011	1-lug-17 31-dic-17 122	1-gen-18 30-giu-18 181	1-lug-18 31-dic-18 184	1-gen-19 30-giu-19 181	1-lug-19 31-dic-19 184	1-gen-20 30-giu-20 159
Totale costi SPC		1,00%	€ 10.593.621,00	€ 9.880.360,41	€ 106.305,98	€ 162.329,59	€ 107.369,04	€ 109.148,64	€ 228.107,33
IVA			€ 128.792,46	€ 15.302,51	€ 22.929,93	€ 23.309,98	€ 23.159,23	€ 23.543,08	€ 20.547,74

Cronoprogramma valorizzato Altri Costi - (€) riepilogo a valori nominali semestrale		tasso di inflazione	totali 1011	1-lug-17 31-dic-17 122	1-gen-18 30-giu-18 181	1-lug-18 31-dic-18 184	1-gen-19 30-giu-19 181	1-lug-19 31-dic-19 184	1-gen-20 30-giu-20 159
Imposta Sostitutiva (% su totale linee di finanziamento)		n/a	€ 98.651,31	€ 98.651,31	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Agency Fee (€/anno)		1,00%	€ 14.348,54	€ 1.704,82	€ 2.554,58	€ 2.596,92	€ 2.580,13	€ 2.622,89	€ 2.289,19
Costi up-front (Financial Advisor ecc) (% su totale linee di finanziam.)		1,00%	€ 603.805,22	€ 603.805,22	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Altri Costi			€ 716.805,06	€ 704.161,35	€ 2.554,58	€ 2.596,92	€ 2.580,13	€ 2.622,89	€ 2.289,19
IVA			€ 3.156,68	€ 375,06	€ 562,01	€ 571,32	€ 567,63	€ 577,04	€ 503,62

Modalità erogazione Contributo giorni		importo di riferimento	importo teorico erogato (€)	1-lug-17 31-dic-17 122	1-gen-18 30-giu-18 181	1-lug-18 31-dic-18 184	1-gen-19 30-giu-19 181	1-lug-19 31-dic-19 184	1-gen-20 30-giu-20 159
CALCOLO TEORICO		75,00%							
Fase di progettazione									
Contributo per il Progetto Definitivo		€ 206.146,12	€ 206.146,12	€ 206.146,12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributo per il Progetto Esecutivo		€ 245.332,63	€ 245.332,63	€ 73.088,17	€ 172.244,46	€ -	€ -	€ -	€ -
Fase di esecuzione dei Lavori									
Contributo per i Lavori e per le Spese Tecniche (CSP/DL/CSE)		€ 18.998.655,44	€ 18.998.655,44	€ -	€ 988.467,23	€ 3.953.868,90	€ 5.134.381,19	€ 5.704.867,99	€ 3.217.070,14
Contributo totale teorico		€ 19.450.134,19	€ 19.450.134,19	€ 279.234,29	€ 1.160.711,68	€ 3.953.868,90	€ 5.134.381,19	€ 5.704.867,99	€ 3.217.070,14
Contributo teorico cumulato				€ 279.234,29	€ 1.439.945,98	€ 5.393.814,88	€ 10.528.196,06	€ 16.233.064,05	€ 19.450.134,19
CALCOLO EFFETTIVO		limite max	tot. erogato						
Contributo effettivo		€ 21.680.000,00	€ 19.450.134,19	€ 279.234,29	€ 1.160.711,68	€ 3.953.868,90	€ 5.134.381,19	€ 5.704.867,99	€ 3.217.070,14
Ripartizione %			100,000%	1,436%	5,968%	20,328%	26,398%	29,331%	16,540%
IVA			€ 1.945.013,42	€ 27.923,43	€ 116.071,17	€ 395.386,89	€ 513.438,12	€ 570.486,80	€ 321.707,01
Contributo/totale importo Lavori		81,249%		76,508%	77,273%	77,273%	78,045%	69,787%	65,041%

Input - Ipotesi CCN

Incassi modalità di fatturazione e pagamento	modalità fatturazione	fatturazione ogni (n° mesi)	dilazione (giorni) fatturazione	dilazione (giorni) incasso
Contributo	mensile	1		
acconto 100%			30	30
conguaglio 0%				0
Sponsoraggi	mensile	1		
acconto 100%			0	60
conguaglio 0%				0
Attività Immobiliari				
Locazione Aree	mensile	1		
acconto 100%			0	30
conguaglio 0%				0
Servizi Aggiuntivi	mensile	1		
acconto 100%			0	0
conguaglio 0%				0

Esborsi modalità di fatturazione e pagamento	modalità fatturazione	fatturazione ogni (n° mesi)	dilazione (giorni) fatturazione	dilazione (giorni) incasso
Costruzione	mensile	1		
acconto 100%			30	30
conguaglio 0%				0
SPC				
SPC, Management	mensile	1		
acconto 100%			0	30
conguaglio 0%				0
SPC, Assicurazioni	trimestrale	3		
acconto 100%			0	30
conguaglio 0%				0
SPC, Altri Costi di Gestione	mensile	1		
acconto 100%			0	30
conguaglio 0%				0
Altri Costi di montaggio finanziario	mensile	1		
acconto 100%			0	30
conguaglio 0%				0
Manutenzione Straordinaria	trimestrale	3		
acconto 100%			0	60
conguaglio 0%				0
Rinnovi	mensile	1		
acconto 100%			0	60
conguaglio 0%				0
Attività Immobiliari				
Locazione Aree - costi di gestione	mensile	1		
acconto 100%			0	30
conguaglio 0%				0
Vendita Aree - costi di commercializzazione	mensile	1		
acconto 100%			0	30
conguaglio 0%				0

Fonti & Impieghi durante la Costruzione

Fonti a fine Costruzione (compreso il trasferimento delle attività amministrative e sanitarie)	totale €X1000 1011	2017 1-gen-17 31-dic-17 122	2018 1-gen-18 31-dic-18 365	2019 1-gen-19 31-dic-19 365	2020 1-gen-20 31-dic-20 159
Fonti					
Cash-Flow Operativo	9.986	-	-	1.667	8.319
Contributo Pubblico	19.450	279	5.115	10.839	3.217
Variazione CCN	- 681	331	2.799	- 626	- 3.186
Variazione IVA	2.185	- 131	- 1.883	- 3.569	7.767
Accantonamenti / Utilizzi Fondo Manutenzione	-	-	-	-	-
Equity	7.966	2.188	1.305	4.472	-
Stand-by Equity	-	-	-	-	-
Prestito Soci	-	-	-	-	-
Linea Senior	28.370	8.754	5.222	17.889	- 3.495
Linea IVA	3.398	131	2.014	5.452	- 4.198
Scoperto C/C	-	-	-	-	-
Proventi Finanziari	71	-	-	20	51
Totale Fonti a fine Costruzione	**70.745**	**11.553**	**14.572**	**36.145**	**8.475**

Impieghi a fine Costruzione (compreso il trasferimento delle attività amministrative e sanitarie)	totale €X1000 1011	1-gen-17 31-dic-17 122	1-gen-18 31-dic-18 365	1-gen-19 31-dic-19 365	1-gen-20 31-dic-20 159
Impieghi					
Costi di Costruzione	54.720	760	13.177	34.436	6.346
Attrezzature ed Arredi per la Gestione & Rinnovi	-	-	-	-	-
SPC in fase di Costruzione	10.594	9.880	269	217	228
Altri Costi in fase di Costruzione	717	704	5	5	2
Finanziamento scoperto C/C da Linea Senior	-	-	-	-	-
Finanziamento scoperto C/C da Linea a Breve	-	-	-	-	-
Imposte (per cassa)	1.035	-	-	-	1.035
Oneri finanziari (+ CFees) Linea Senior in Costruzione	3.388	183	1.040	1.375	790
Oneri finanziari (+ CFees) Scoperto C/C in Costruzione	-	-	-	-	-
Oneri finanziari (+ CFees) Linea IVA in Costruzione	291	25	81	112	73
Oneri finanziari Prestito Soci in Costruzione	-	-	-	-	-
Totale Impieghi a fine Costruzione	**70.745**	**11.553**	**14.572**	**36.145**	**8.475**

Varese

Criterio Capitalizzazioni

Criterio Capitalizzazioni dettaglio		2017 1-gen-17 31-dic-17	2018 1-gen-18 31-dic-18	2019 1-gen-19 31-dic-19	2020 1-gen-20 31-dic-20
Costi Capitalizzabili	totali				
Costi di Costruzione	54.720	760	13.177	34.436	6.346
Attrezzature ed Arredi per la Gestione	-	-	-	-	-
SPC in fase di Costruzione	10.594	9.880	269	217	228
Altri Costi in fase di Costruzione (imposta sostit. ecc)	717	704	5	5	2
totale	66.030	11.344	13.451	34.658	6.577
Oneri finanziari (+ Committment Fees) Linea Senior	3.388	183	1.040	1.375	790
Oneri finanziari (+ Committment Fees) Scoperto C/C	-	-	-	-	-
Oneri finanziari (+ Committment Fees) Linea IVA	291	25	81	112	73
Oneri finanziari Prestito Soci	-	-	-	-	-
totale	3.679	208	1.120	1.487	863
totale Costi Capitalizzabili	**69.709**	**11.553**	**14.572**	**36.145**	**7.440**
nota: in azzurro i cosiddetti Oneri Finanziari	4.396	912	1.125	1.492	866
profilo temporale della Costruzione (netto Contributo)	totali				
Lavori di Fase 1	15.609	224	1.995	12.242	1.148
Contributo Fase 1	-	-	-	-	-
investimento netto Fase 1	**15.609**	**224**	**1.995**	**12.242**	**1.148**
Lavori di Fase 2	11.368	164	4.363	6.842	-
Contributo Fase 2	-	-	-	-	-
investimento netto Fase 2	**11.368**	**164**	**4.363**	**6.842**	**-**
Lavori di Fase 3	27.743	372	6.819	15.352	5.199
Contributo Fase 3	- 19.450	- 279	- 5.115	- 10.839	- 3.217
investimento netto Fase 3	**8.293**	**93**	**1.705**	**4.513**	**1.981**
investimento netto totale	**35.270**	**481**	**8.063**	**23.597**	**3.129**
profilo temporale Costruzione netto contributo cum					
fase 1 - investimento netto cum		224	2.219	14.461	15.609
fase 2 - investimento netto cum		164	4.527	11.368	11.368
fase 3 - investimento netto cum		93	1.798	6.311	8.293
		481	8.544	32.140	35.270
ripartizione (%)					
fase 1 - investimento netto cum		46,59%	25,97%	44,99%	44,26%
fase 2 - investimento netto cum		34,05%	52,98%	35,37%	32,23%
fase 3 - investimento netto cum		19,36%	21,04%	19,64%	23,51%
		100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
ripartizione fra le Fasi **degli Oneri Finanziari (compresi Comm. Fees) + gli Altri Costi**					
fase 1 - OF + CF + AC	1.772	425	292	671	383
fase 2 - OF + CF + AC	1.714	311	596	528	279
fase 3 - OF + CF + AC	910	177	237	293	204
totale OF + Committment Fees	4.396	912	1.125	1.492	866
controllo	4.396	912	1.125	1.492	866
Flags Costruzione (fino a Consegna Anticipata)					
Fase 1	940	122	365	365	88
Fase 2	740	122	365	253	0
Fase 3	1010	122	365	365	158
Inviluppo di tutte le attività associate alla Costruzione	1011	122	365	365	159
OF, CF e Altri Costi capitalizzati					
fase 1 - OF + CF + AC	1.601	425	292	671	212
fase 2 - OF + CF + AC	1.273	311	596	366	-
fase 3 - OF + CF + AC	909	177	237	293	202
totale capitalizzati	**3.782**	**912**	**1.125**	**1.330**	**414**
OF, CF e Altri Costi non capitalizzati					
fase 1 - OF + CF + AC	171	-	-	-	171
fase 2 - OF + CF + AC	441	-	-	162	279
fase 3 - OF + CF + AC	1	-	-	-	1
totale non capitalizzati (spesati a CE)	**613**	**-**	**-**	**162**	**451**
totale	**4.396**	**912**	**1.125**	**1.492**	**866**

Costi Capitalizzati

Costi Capitalizzati dettaglio	**TOTALE CAPITALIZZAZIONI** **riepilogo** (€X1000)	Costi dei Lavori Costi delle Attrezzature ecc **capitalizzati** (€X1000)	Costi della SPC **capitalizzati** (€X1000)	Costi per: Oneri Finanziari Committment Fees e Altri Costi Finanziari **capitalizzati** (€X1000)	Costi per: Oneri Finanziari Committment Fees e Altri Costi Finanziari **non capitalizzati (spesati a CE)** (€X1000)
ripartizione delle capitalizzazioni fra:					
Fase1	€ 20.231,42	€ 15.608,77	€ 3.021,81	€ 1.600,84	€ 171,04
Fase2	€ 14.842,24	€ 11.368,50	€ 2.200,90	€ 1.272,84	€ 440,96
Fase3	€ 34.022,42	€ 27.742,76	€ 5.370,91	€ 908,76	€ 1,28
	€ 69.096,09	**€ 54.720,03**	**€ 10.593,62**	**€ 3.782,44**	**€ 613,29**

Varese

Cronoprogramma delle Attività Immobiliari

Flags Operazioni Immobiliari annuale	totali	1-gen-17 31-dic-17 122	1-gen-18 31-dic-18 365	1-gen-19 31-dic-19 365	1-gen-20 31-dic-20 366	1-gen-21 31-dic-21 365	1-gen-22 31-dic-22 365	1-gen-23 31-dic-23 365	1-gen-24 31-dic-24 366	1-gen-25 31-dic-25 365	1-gen-26 31-dic-26 365	1-gen-27 31-dic-27 365	1-gen-28 31-dic-28 366	1-gen-29 31-dic-29 365	1-gen-30 31-dic-30 365	1-gen-31 31-dic-31 365	1-gen-32 31-dic-32 366	1-gen-33 31-dic-33 365	1-gen-34 31-dic-34 365	1-gen-35 31-dic-35 365
Fase 1 (Residenze AQ + Box)																				
inviluppo lavori di Fase 1, compresa progettazione	939	121	365	365	88	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
cum		*121*	*486*	*851*	*939*	*939*	*939*	*939*	*939*	*939*	*939*	*939*	*939*	*939*	*939*	*939*	*939*	*939*	*939*	*939*
Programma % vendite		0,00%	0,00%	10,00%	22,00%	12,00%	12,00%	12,00%	12,00%	12,00%	8,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Programma % vendite (cum)		0,00%	0,00%	10,00%	32,00%	44,00%	56,00%	68,00%	80,00%	92,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
A disposizione per affitti (% a fine anno)		0,00%	0,00%	0,00%	68,00%	56,00%	44,00%	32,00%	20,00%	8,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Programma % incassi da vendite		0,00%	0,00%	1,93%	29,27%	12,00%	12,00%	12,00%	12,00%	12,00%	8,80%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Programma % incassi da anticipi		0,00%	0,00%	1,93%	0,67%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Programma % incassi post fine Lavori		0,00%	0,00%	0,00%	28,60%	12,00%	12,00%	12,00%	12,00%	12,00%	8,80%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Fase 2 (Terziario + Polifunz. + Commerc. + Box Ter.)																				
inviluppo lavori di Fase 2, compresa progettazione	739	121	365	253	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
cum		*121*	*486*	*739*	*739*	*739*	*739*	*739*	*739*	*739*	*739*	*739*	*739*	*739*	*739*	*739*	*739*	*739*	*739*	*739*
Programma % vendite		0,00%	0,00%	15,00%	16,00%	12,00%	12,00%	12,00%	12,00%	12,00%	9,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Programma % vendite (cum)		0,00%	0,00%	15,00%	31,00%	43,00%	55,00%	67,00%	79,00%	91,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
A disposizione per affitti (% a fine anno)		0,00%	0,00%	85,00%	69,00%	57,00%	45,00%	33,00%	21,00%	9,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Programma % incassi da vendite		0,00%	0,00%	12,60%	17,60%	12,00%	12,00%	12,00%	12,00%	12,00%	9,80%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Programma % incassi da anticipi		0,00%	0,00%	1,20%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Programma % incassi post fine Lavori		0,00%	0,00%	11,40%	17,60%	12,00%	12,00%	12,00%	12,00%	12,00%	9,80%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Fase 3 (Teatro)																				
inviluppo lavori di Fase 3, compresa progettazione	1009	121	365	365	158	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
cum		*121*	*486*	*851*	*1009*	*1009*	*1009*	*1009*	*1009*	*1009*	*1009*	*1009*	*1009*	*1009*	*1009*	*1009*	*1009*	*1009*	*1009*	*1009*
Programma % vendite		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Programma % vendite (cum)		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
A disposizione per affitti (% a fine anno)		0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Programma % incassi da vendite		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Programma % incassi da anticipi		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Programma % incassi post fine Lavori		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Cronoprogramma delle Attività Immobiliari

Flags Operazioni Immobiliari annuale	totali	1-gen-36 31-dic-36 366	1-gen-37 31-dic-37 365	1-gen-38 31-dic-38 365	1-gen-39 31-dic-39 365	1-gen-40 31-dic-40 366	1-gen-41 31-dic-41 365	1-gen-42 31-dic-42 365	1-gen-43 31-dic-43 365	1-gen-44 31-dic-44 366	1-gen-45 31-dic-45 365	1-gen-46 31-dic-46 365	1-gen-47 31-dic-47 365	1-gen-48 31-dic-48 366	1-gen-49 31-dic-49 365	1-gen-50 31-dic-50 158
Fase 1 (Residenze AQ + Box)																
inviluppo lavori di Fase 1, compresa progettazione	939	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
cum		*939*	*939*	*939*	*939*	*939*	*939*	*939*	*939*	*939*	*939*	*939*	*939*	*939*	*939*	*939*
Programma % vendite		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Programma % vendite (cum)		100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
A disposizione per affitti (% a fine anno)		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Programma % incassi da vendite		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Programma % incassi da anticipi		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Programma % incassi post fine Lavori		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Fase 2 (Terziario + Polifunz. + Commerc. + Box Ter.)																
inviluppo lavori di Fase 2, compresa progettazione	739	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
cum		*739*	*739*	*739*	*739*	*739*	*739*	*739*	*739*	*739*	*739*	*739*	*739*	*739*	*739*	*739*
Programma % vendite		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Programma % vendite (cum)		100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
A disposizione per affitti (% a fine anno)		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Programma % incassi da vendite		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Programma % incassi da anticipi		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Programma % incassi post fine Lavori		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Fase 3 (Teatro)																
inviluppo lavori di Fase 3, compresa progettazione	1009	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
cum		*1009*	*1009*	*1009*	*1009*	*1009*	*1009*	*1009*	*1009*	*1009*	*1009*	*1009*	*1009*	*1009*	*1009*	*1009*
Programma % vendite		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Programma % vendite (cum)		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
A disposizione per affitti (% a fine anno)		100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Programma % incassi da vendite		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Programma % incassi da anticipi		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Programma % incassi post fine Lavori		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

SPC in Gestione

SPC dalla fine delle attività di Costruzione alla fine della Concessione	costo annuale (€)	inizio	fine	durata (giorni)	durata (mesi)	aliquota IVA
Management	€ 60.000,00	8-giu-20	7-giu-50	10957	360,20	22,00%
Assicurazioni	€ 34.490,89	8-giu-20	7-giu-50	10957	360,20	0,00%
Spese Amministrative	€ -	8-giu-20	7-giu-50	10957	360,20	22,00%
Servizio Legale	€ -	8-giu-20	7-giu-50	10957	360,20	22,00%
Spese Generali	€ 12.000,00	8-giu-20	7-giu-50	10957	360,20	22,00%
Spese Varie	€ 12.000,00	8-giu-20	7-giu-50	10957	360,20	0,00%
Fees di Gestione SPC	€ -	8-giu-20	7-giu-50	10957	360,20	22,00%
totale generale	**€ 118.490,89**					**13,37%**
costi parametrati all'effettivo andamento delle vendite						

Assicurazioni **dettaglio**	importo garantito	tasso lordo	criterio applicativo	criterio applicativo	premio annuale	note
All Risks Property						
opere e impianti (al netto delle Attrezzature)	€ 50.935.800,62	0,055%		per ogni anno	€ 28.014,69	
contenuto (Attrezzature + Attrezzature per Gestione)	€ 1.730.000,00	0,065%		per ogni anno	€ 1.124,50	
Ricorso di Terzi	€ -	0,015%	massimale	per ogni anno	€ -	
Cauzione di gestione		2,000%		per ogni anno	€ -	
RCT	€ 1.500.000,00	0,256%	massimale	per ogni anno	€ 3.840,00	
Danni Indiretti	€ 2.325.698,97	0,065%	% su MOL medio	per ogni anno	€ 1.511,70	
Totale assicurazioni					**€ 34.490,89**	

IVA

IVA a Credito/Debito	totale €X1000	note	2017 1-gen-17 31-dic-17	2018 1-gen-18 31-dic-18	2019 1-gen-19 31-dic-19	2020 1-gen-20 31-dic-20	2021 1-gen-21 31-dic-21	2022 1-gen-22 31-dic-22	2023 1-gen-23 31-dic-23	2024 1-gen-24 31-dic-24	2025 1-gen-25 31-dic-25	2026 1-gen-26 31-dic-26	2027 1-gen-27 31-dic-27	2028 1-gen-28 31-dic-28	2029 1-gen-29 31-dic-29	2030 1-gen-30 31-dic-30	2031 1-gen-31 31-dic-31	2032 1-gen-32 31-dic-32	2033 1-gen-33 31-dic-33	2034 1-gen-34 31-dic-34
IVA a Debito																				
Contributo	1.945		23	441	1.064	417	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sponsoraggi	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Corrispettivo Integrativo per Manutenzione Straordinaria	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Servizi & Gestioni	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Attività Immobiliari - Locazione	4.634		-	-	59	386	386	333	279	223	167	112	101	102	103	104	105	106	108	109
	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Attività Immobiliari - Vendite	14.486		-	-	910	3.381	1.704	1.730	1.756	1.782	1.809	1.413	-	-	-	-	-	-	-	-
	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
totale IVA a Debito	**21.065**		**23**	**441**	**2.032**	**4.184**	**2.090**	**2.063**	**2.035**	**2.006**	**1.976**	**1.526**	**101**	**102**	**103**	**104**	**105**	**106**	**108**	**109**
IVA a Credito																				
Costruzione	12.038		138	2.407	7.560	1.934	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Attrezzature ed Arredi per la Gestione	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SPC durante la Costruzione - Management	76		9	27	27	12	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SPC durante la Costruzione - Assicurazioni	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SPC durante la Costruzione - Altri Costi di Gestione	53		6	19	19	8	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi di Montaggio Finanziario	3		0	1	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Servizi & Gestioni	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Attività Immobiliari - Locazione (costi di Gestione)	46		-	-	1	4	4	3	3	2	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Attività Immobiliari - Commercializzazione delle Vendite	142		-	-	7	33	17	17	18	18	18	14	-	-	-	-	-	-	-	-
	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SPC durante la Gestione - Management	289		-	-	-	6	12	11	10	10	9	8	8	8	8	8	8	9	9	9
SPC durante la Gestione - Assicurazioni	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SPC durante la Gestione - Altri Costi di Gestione	58		-	-	-	1	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Manutenzioni Straordinarie (programmate)	251		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	- 0	11	11	11	11	11
Rinnovi	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	-																			
	-																			
	-																			
totale IVA a Credito	**12.957**		**154**	**2.455**	**7.615**	**1.999**	**35**	**34**	**33**	**32**	**30**	**25**	**11**	**11**	**11**	**22**	**22**	**22**	**23**	**23**

IVA a Credito/Debito	totale €X1000	dilazione (mesi)	1-gen-17 31-dic-17	1-gen-18 31-dic-18	1-gen-19 31-dic-19	1-gen-20 31-dic-20	1-gen-21 31-dic-21	1-gen-22 31-dic-22	1-gen-23 31-dic-23	1-gen-24 31-dic-24	1-gen-25 31-dic-25	1-gen-26 31-dic-26	1-gen-27 31-dic-27	1-gen-28 31-dic-28	1-gen-29 31-dic-29	1-gen-30 31-dic-30	1-gen-31 31-dic-31	1-gen-32 31-dic-32	1-gen-33 31-dic-33	1-gen-34 31-dic-34
Linea di Credito IVA inizio periodo			-	131	2.144	7.596	3.398	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IVA a debito	21.065		23	441	2.032	4.184	2.090	2.063	2.035	2.006	1.976	1.526	101	102	103	104	105	106	108	109
IVA a credito	12.957		154	2.455	7.615	1.999	35	34	33	32	30	25	11	11	11	22	22	22	23	23
Saldo IVA mensile	8.109		- 131	- 2.014	- 5.583	2.185	2.055	2.029	2.002	1.974	1.945	1.501	90	91	92	82	83	84	85	86
Saldo IVA trimestrale (computato nell'anno)	8.109		- 131	- 2.014	- 5.583	2.185	2.055	2.029	2.002	1.974	1.945	1.501	90	91	92	82	83	84	85	86
Saldo IVA annuale a rimborso	- 7.727		- 131	- 2.014	- 5.583	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso IVA da Erario	- 7.727	24	-	-	- 131	- 2.014	- 5.583	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
cum			-	-	- 131	- 2.144	- 7.727	- 7.727	- 7.727	- 7.727	- 7.727	- 7.727	- 7.727	- 7.727	- 7.727	- 7.727	- 7.727	- 7.727	- 7.727	- 7.727
Differenza	15.835		- 131	- 2.014	- 5.452	4.198	7.638	2.029	2.002	1.974	1.945	1.501	90	91	92	82	83	84	85	86
A compensazione (se negativo tiraggio)	-		- 131	- 2.014	- 5.452	4.198	3.398	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Saldo IVA trimestrale da versare	16.393		-	-	-	2.742	2.055	2.029	2.002	1.974	1.945	1.501	90	91	92	82	83	84	85	86
Versamento IVA ad Erario	16.393	2	-	-	-	2.165	2.124	2.035	2.009	1.981	1.953	1.907	143	91	92	85	83	84	85	86
cum			-	-	-	2.165	4.288	6.324	8.333	10.314	12.266	14.173	14.316	14.406	14.498	14.583	14.666	14.750	14.835	14.921
Linea di Credito IVA fine periodo			131	2.144	7.596	3.398	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Cash-flow netto IVA			- 131	- 2.014	- 5.452	4.198	3.398	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

IVA a credito			154	2.455	7.615	1.999	35	34	33	32	30	25	11	11	11	22	22	22	23	23
IVA a Debito			23	441	2.032	4.184	2.090	2.063	2.035	2.006	1.976	1.526	101	102	103	104	105	106	108	109
CCN-IVA			131	2.014	5.583	- 2.185	- 2.055	- 2.029	- 2.002	- 1.974	- 1.945	- 1.501	- 90	- 91	- 92	- 82	- 83	- 84	- 85	- 86
variazione CCN-IVA	0		131	1.883	3.569	- 7.767	130	26	27	28	29	445	1.411	- 1	- 1	10	- 1	- 1	- 1	- 1

IVA

IVA a Credito/Debito	totale €X1000	note	2035 1-gen-35 31-dic-35	2036 1-gen-36 31-dic-36	2037 1-gen-37 31-dic-37	2038 1-gen-38 31-dic-38	2039 1-gen-39 31-dic-39	2040 1-gen-40 31-dic-40	2041 1-gen-41 31-dic-41	2042 1-gen-42 31-dic-42	2043 1-gen-43 31-dic-43	2044 1-gen-44 31-dic-44	2045 1-gen-45 31-dic-45	2046 1-gen-46 31-dic-46	2047 1-gen-47 31-dic-47	2048 1-gen-48 31-dic-48	2049 1-gen-49 31-dic-49	2050 1-gen-50 31-dic-50
IVA a Debito																		
Contributo	1.945		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sponsoraggi	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Corrispettivo Integrativo per Manutenzione Straordinaria	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Servizi & Gestioni	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Attività Immobiliari - Locazione	4.634		110	111	113	114	115	116	118	119	120	122	123	124	126	127	129	65
	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Attività Immobiliari - Vendite	14.486		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
totale IVA a Debito	**21.065**		**110**	**111**	**113**	**114**	**115**	**116**	**118**	**119**	**120**	**122**	**123**	**124**	**126**	**127**	**129**	**65**
IVA a Credito																		
Costruzione	12.038		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Attrezzature ed Arredi per la Gestione	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SPC durante la Costruzione - Management	76		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SPC durante la Costruzione - Assicurazioni	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SPC durante la Costruzione - Altri Costi di Gestione	53		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi di Montaggio Finanziario	3		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Servizi & Gestioni	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Attività Immobiliari - Locazione (costi di Gestione)	46		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Attività Immobiliari - Commercializzazione delle Vendite	142		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SPC durante la Gestione - Management	289		9	9	9	9	10	10	10	10	10	10	10	11	11	11	11	6
SPC durante la Gestione - Assicurazioni	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SPC durante la Gestione - Altri Costi di Gestione	58		2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	1
Manutenzioni Straordinarie (programmate)	251		11	12	12	12	12	12	12	13	13	13	13	13	14	14	14	7
Rinnovi	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	-																	
	-																	
	-																	
totale IVA a Credito	**12.957**		**23**	**24**	**24**	**24**	**25**	**25**	**25**	**26**	**26**	**27**	**27**	**27**	**28**	**28**	**29**	**15**

IVA a Credito/Debito	totale €X1000	dilazione (mesi)	1-gen-35 31-dic-35	1-gen-36 31-dic-36	1-gen-37 31-dic-37	1-gen-38 31-dic-38	1-gen-39 31-dic-39	1-gen-40 31-dic-40	1-gen-41 31-dic-41	1-gen-42 31-dic-42	1-gen-43 31-dic-43	1-gen-44 31-dic-44	1-gen-45 31-dic-45	1-gen-46 31-dic-46	1-gen-47 31-dic-47	1-gen-48 31-dic-48	1-gen-49 31-dic-49	1-gen-50 31-dic-50
Linea di Credito IVA inizio periodo			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IVA a debito	21.065		110	111	113	114	115	116	118	119	120	122	123	124	126	127	129	65
IVA a credito	12.957		23	24	24	24	25	25	25	26	26	27	27	27	28	28	29	15
Saldo IVA mensile	8.109		87	88	89	90	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	51
Saldo IVA trimestrale (computato nell'anno)	8.109		87	88	89	90	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	51
Saldo IVA annuale a rimborso	- 7.727		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso IVA da Erario	- 7.727	24	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
cum			- 7.727	- 7.727	- 7.727	- 7.727	- 7.727	- 7.727	- 7.727	- 7.727	- 7.727	- 7.727	- 7.727	- 7.727	- 7.727	- 7.727	- 7.727	- 7.727
Differenza	15.835		87	88	89	90	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	51
A compensazione (se negativo tiraggio)	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Saldo IVA trimestrale da versare	16.393		87	88	89	90	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	51
Versamento IVA ad Erario	16.393	2	87	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	76
cum			15.007	15.095	15.183	15.272	15.362	15.454	15.546	15.639	15.733	15.828	15.923	16.020	16.118	16.217	16.317	16.393
Linea di Credito IVA fine periodo			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Cash-flow netto IVA			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

IVA a credito			23	24	24	24	25	25	25	26	26	27	27	27	28	28	29	-
IVA a Debito			110	111	113	114	115	116	118	119	120	122	123	124	126	127	129	-
CCN-IVA			- 87	- 88	- 89	- 90	- 90	- 91	- 92	- 93	- 94	- 95	- 96	- 97	- 98	- 99	- 100	-
variazione CCN-IVA	0		- 1	- 1	- 1	- 1	- 1	- 1	- 1	- 1	- 1	- 1	- 1	- 1	- 1	- 1	- 1	100

Varese

CCN

		2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034
Crediti/Debiti Commerciali	totale €X1000	1-gen-17 31-dic-17	1-gen-18 31-dic-18	1-gen-19 31-dic-19	1-gen-20 31-dic-20	1-gen-21 31-dic-21	1-gen-22 31-dic-22	1-gen-23 31-dic-23	1-gen-24 31-dic-24	1-gen-25 31-dic-25	1-gen-26 31-dic-26	1-gen-27 31-dic-27	1-gen-28 31-dic-28	1-gen-29 31-dic-29	1-gen-30 31-dic-30	1-gen-31 31-dic-31	1-gen-32 31-dic-32	1-gen-33 31-dic-33	1-gen-34 31-dic-34
Crediti Commerciali																			
Contributo		125	1.506	1.902	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sponsoraggi		-	-	-	18	18	18	18	18	19	19	19	19	19	20	20	20	20	21
Corrispettivo Integrativo per Manutenzione Straordinaria		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Servizi & Gestioni		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Attività Immobiliari - Locazione		-	-	91	156	136	116	96	74	53	38	38	39	39	39	40	40	41	41
		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Attività Immobiliari - Vendite		-	-	823	636	646	655	665	675	685	-	-	-	-	-	-	-	-	-
totale Crediti Commerciali		**125**	**1.506**	**2.815**	**810**	**800**	**789**	**779**	**768**	**757**	**57**	**57**	**58**	**58**	**59**	**60**	**60**	**61**	**62**
	controllo	*125*	*1.506*	*2.815*	*810*	*800*	*789*	*779*	*768*	*757*	*57*	*57*	*58*	*58*	*59*	*60*	*60*	*61*	*62*
Debiti Commerciali																			
Costruzione		339	4.518	5.190	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Attrezzature ed Arredi per la Gestione		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SPC durante la Costruzione - Management		10	11	11	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SPC durante la Costruzione - Assicurazioni		2	3	3	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5
SPC durante la Costruzione - Altri Costi di Gestione		104	105	107	101	101	101	101	101	101	101	101	101	101	101	101	101	101	101
Altri costi di Montaggio Finanziario		0	0	0	- 0	- 0	- 0	- 0	- 0	- 0	- 0	- 0	- 0	- 0	- 0	- 0	- 0	- 0	- 0
Servizi & Gestioni		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Attività Immobiliari - Locazione (costi di Gestione)		-	-	1	2	1	1	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Attività Immobiliari - Commercializzazione delle Vendite		-	-	8	6	6	7	7	7	7	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SPC durante la Gestione - Management		-	-	-	5	4	4	4	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
SPC durante la Gestione - Assicurazioni		-	-	-	8	7	7	7	6	6	5	5	5	5	5	6	6	6	6
SPC durante la Gestione - Altri Costi di Gestione		-	-	-	2	2	2	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Manutenzioni Straordinarie (programmate)		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	- 0	14	14	14	14	14
Rinnovi		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
totale Debiti Commerciali		**456**	**4.637**	**5.320**	**128**	**127**	**126**	**125**	**124**	**123**	**116**	**116**	**116**	**116**	**130**	**130**	**131**	**131**	**131**
	controllo	*456*	*4.637*	*5.320*	*128*	*127*	*126*	*125*	*124*	*123*	*116*	*116*	*116*	*116*	*130*	*130*	*131*	*131*	*131*

Capitale Circolante Netto	totale €X1000	1-gen-17 31-dic-17	1-gen-18 31-dic-18	1-gen-19 31-dic-19	1-gen-20 31-dic-20	1-gen-21 31-dic-21	1-gen-22 31-dic-22	1-gen-23 31-dic-23	1-gen-24 31-dic-24	1-gen-25 31-dic-25	1-gen-26 31-dic-26	1-gen-27 31-dic-27	1-gen-28 31-dic-28	1-gen-29 31-dic-29	1-gen-30 31-dic-30	1-gen-31 31-dic-31	1-gen-32 31-dic-32	1-gen-33 31-dic-33	1-gen-34 31-dic-34
CCN		**- 331**	**- 3.131**	**- 2.505**	**681**	**672**	**663**	**653**	**644**	**633**	**- 59**	**- 59**	**- 58**	**- 58**	**- 71**	**- 70**	**- 70**	**- 70**	**- 69**
Variazione	**- 106**	**- 331**	**- 2.799**	**626**	**3.186**	**- 9**	**- 9**	**- 10**	**- 10**	**- 10**	**- 693**	**0**	**0**	**1**	**- 13**	**0**	**0**	**0**	**0**

CCN

Crediti/Debiti Commerciali	totale €X1000	2035 1-gen-35 31-dic-35	2036 1-gen-36 31-dic-36	2037 1-gen-37 31-dic-37	2038 1-gen-38 31-dic-38	2039 1-gen-39 31-dic-39	2040 1-gen-40 31-dic-40	2041 1-gen-41 31-dic-41	2042 1-gen-42 31-dic-42	2043 1-gen-43 31-dic-43	2044 1-gen-44 31-dic-44	2045 1-gen-45 31-dic-45	2046 1-gen-46 31-dic-46	2047 1-gen-47 31-dic-47	2048 1-gen-48 31-dic-48	2049 1-gen-49 31-dic-49	2050 1-gen-50 31-dic-50
Crediti Commerciali																	
Contributo		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sponsoraggi		21	21	21	22	22	22	22	23	23	23	23	24	24	24	24	0
Corrispettivo Integrativo per Manutenzione Straordinaria		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Servizi & Gestioni		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Attività Immobiliari - Locazione		42	42	43	43	44	44	45	45	46	46	47	47	48	48	49	0
		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Attività Immobiliari - Vendite		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
totale Crediti Commerciali		**63**	**63**	**64**	**65**	**65**	**66**	**67**	**68**	**68**	**69**	**70**	**71**	**72**	**72**	**73**	**0**
	controllo	*63*	*63*	*64*	*65*	*65*	*66*	*67*	*68*	*68*	*69*	*70*	*71*	*72*	*72*	*73*	*0*
Debiti Commerciali																	
Costruzione		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Attrezzature ed Arredi per la Gestione		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SPC durante la Costruzione - Management		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SPC durante la Costruzione - Assicurazioni		5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5
SPC durante la Costruzione - Altri Costi di Gestione		101	101	101	101	101	101	101	101	101	101	101	101	101	101	101	101
Altri costi di Montaggio Finanziario		- 0	- 0	- 0	- 0	- 0	- 0	- 0	- 0	- 0	- 0	- 0	- 0	- 0	- 0	- 0	- 0
Servizi & Gestioni		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Attività Immobiliari - Locazione (costi di Gestione)		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	- 0
Attività Immobiliari - Commercializzazione delle Vendite		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SPC durante la Gestione - Management		3	3	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	0
SPC durante la Gestione - Assicurazioni		6	6	6	6	6	6	6	7	7	7	7	7	7	7	7	- 0
SPC durante la Gestione - Altri Costi di Gestione		1	1	1	1	1	1	1	2	2	2	2	2	2	2	2	0
Manutenzioni Straordinarie (programmate)		15	15	15	15	16	16	16	16	17	17	17	17	18	18	18	- 0
Rinnovi		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
totale Debiti Commerciali		**132**	**132**	**132**	**133**	**133**	**134**	**134**	**135**	**135**	**135**	**136**	**136**	**137**	**137**	**138**	**106**
	controllo	*132*	*132*	*132*	*133*	*133*	*134*	*134*	*135*	*135*	*135*	*136*	*136*	*137*	*137*	*138*	*106*

Capitale Circolante Netto	totale €X1000	1-gen-35 31-dic-35	1-gen-36 31-dic-36	1-gen-37 31-dic-37	1-gen-38 31-dic-38	1-gen-39 31-dic-39	1-gen-40 31-dic-40	1-gen-41 31-dic-41	1-gen-42 31-dic-42	1-gen-43 31-dic-43	1-gen-44 31-dic-44	1-gen-45 31-dic-45	1-gen-46 31-dic-46	1-gen-47 31-dic-47	1-gen-48 31-dic-48	1-gen-49 31-dic-49	1-gen-50 31-dic-50
CCN		**- 69**	**- 69**	**- 69**	**- 68**	**- 68**	**- 68**	**- 67**	**- 67**	**- 67**	**- 66**	**- 66**	**- 66**	**- 65**	**- 65**	**- 65**	**- 106**
Variazione	**- 106**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**- 41**

Ammortamenti

				2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031
Ammortamenti - flags		inizio	fine	1-gen-17	1-gen-18	1-gen-19	1-gen-20	1-gen-21	1-gen-22	1-gen-23	1-gen-24	1-gen-25	1-gen-26	1-gen-27	1-gen-28	1-gen-29	1-gen-30	1-gen-31
				31-dic-17	31-dic-18	31-dic-19	31-dic-20	31-dic-21	31-dic-22	31-dic-23	31-dic-24	31-dic-25	31-dic-26	31-dic-27	31-dic-28	31-dic-29	31-dic-30	31-dic-31
ammortamento tecnico	n° anni			122	365	365	366	365	365	365	366	365	365	365	366	365	365	365
Fase 1 flags ammortamento	6	29-mar-20	29-mar-26	0	0	0	278	365	365	365	366	365	88	0	0	0	0	0
Fase 2 flags ammortamento	7	11-set-19	11-set-26	0	0	112	366	365	365	365	366	365	254	0	0	0	0	0
Fase 3 flags ammortamento	31	7-giu-20	7-giu-50	0	0	0	208	365	365	365	366	365	365	365	366	365	365	365
coefficienti/rate di ammortamento																		
Fase 1 (Residenze AQ + Box)				0,000000	0,000000	0,000000	0,126825	0,166515	0,166515	0,166515	0,166971	0,166515	0,040146	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000
Fase 2 (Terziario + Polifunz. + Commerc. + Box Ter.)				0,000000	0,000000	0,043784	0,143081	0,142690	0,142690	0,142690	0,143081	0,142690	0,099296	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000
Fase 3 (Teatro)				0,000000	0,000000	0,000000	1,000000	2,000000	3,000000	4,000000	5,000000	6,000000	7,000000	8,000000	9,000000	10,000000	11,000000	12,000000

Ammortamenti riepilogo	totale	tipologia		1-gen-17 31-dic-17	1-gen-18 31-dic-18	1-gen-19 31-dic-19	1-gen-20 31-dic-20	1-gen-21 31-dic-21	1-gen-22 31-dic-22	1-gen-23 31-dic-23	1-gen-24 31-dic-24	1-gen-25 31-dic-25	1-gen-26 31-dic-26	1-gen-27 31-dic-27	1-gen-28 31-dic-28	1-gen-29 31-dic-29	1-gen-30 31-dic-30	1-gen-31 31-dic-31
Fase 1 (Residenze AQ + Box)	526	tecnico		-	-	-	67	88	88	88	88	88	21	-	-	-	-	-
Fase 2 (Terziario + Polifunz. + Commerc. + Box Ter.)	178	tecnico		-	-	8	25	25	25	25	25	25	18	-	-	-	-	-
Fase 3 (Teatro)	34.022	finanziario		-	-	-	1.097	1.097	1.097	1.097	1.097	1.097	1.097	1.097	1.097	1.097	1.097	1.097
totale Ammortamenti	**34.727**			**-**	**-**	**8**	**1.190**	**1.211**	**1.211**	**1.211**	**1.211**	**1.211**	**1.136**	**1.097**	**1.097**	**1.097**	**1.097**	**1.097**
totale Ammortamento Finanziario	**34.022**			**-**	**-**	**-**	**1.097**	**1.097**	**1.097**	**1.097**	**1.097**	**1.097**	**1.097**	**1.097**	**1.097**	**1.097**	**1.097**	**1.097**
ripartizione % Amm. Finanziario	100,00%			0,00%	0,00%	0,00%	3,23%	3,23%	3,23%	3,23%	3,23%	3,23%	3,23%	3,23%	3,23%	3,23%	3,23%	3,23%
totale Ammortamento Tecnico	**704**			**-**	**-**	**8**	**92**	**113**	**113**	**113**	**113**	**113**	**39**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
ripartizione % Amm. Tecnico				0,00%	0,00%	1,11%	13,09%	16,05%	16,05%	16,05%	16,09%	16,05%	5,51%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Ammortamenti

				2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040	2041	2042	2043	2044	2045	2046
Ammortamenti - flags		inizio	fine	1-gen-32	1-gen-33	1-gen-34	1-gen-35	1-gen-36	1-gen-37	1-gen-38	1-gen-39	1-gen-40	1-gen-41	1-gen-42	1-gen-43	1-gen-44	1-gen-45	1-gen-46
				31-dic-32	31-dic-33	31-dic-34	31-dic-35	31-dic-36	31-dic-37	31-dic-38	31-dic-39	31-dic-40	31-dic-41	31-dic-42	31-dic-43	31-dic-44	31-dic-45	31-dic-46
ammortamento tecnico	n° anni			366	365	365	365	366	365	365	365	366	365	365	365	366	365	365
Fase 1 flags ammortamento	6	29-mar-20	29-mar-26	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Fase 2 flags ammortamento	7	11-set-19	11-set-26	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Fase 3 flags ammortamento	31	7-giu-20	7-giu-50	366	365	365	365	366	365	365	365	366	365	365	365	366	365	365
coefficienti/rate di ammortamento																		
Fase 1 (Residenze AQ + Box)				0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000
Fase 2 (Terziario + Polifunz. + Commerc. + Box Ter.)				0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000
Fase 3 (Teatro)				13,000000	14,000000	15,000000	16,000000	17,000000	18,000000	19,000000	20,000000	21,000000	22,000000	23,000000	24,000000	25,000000	26,000000	27,000000

Ammortamenti riepilogo	totale	tipologia		1-gen-32 31-dic-32	1-gen-33 31-dic-33	1-gen-34 31-dic-34	1-gen-35 31-dic-35	1-gen-36 31-dic-36	1-gen-37 31-dic-37	1-gen-38 31-dic-38	1-gen-39 31-dic-39	1-gen-40 31-dic-40	1-gen-41 31-dic-41	1-gen-42 31-dic-42	1-gen-43 31-dic-43	1-gen-44 31-dic-44	1-gen-45 31-dic-45	1-gen-46 31-dic-46
Fase 1 (Residenze AQ + Box)	526	tecnico		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fase 2 (Terziario + Polifunz. + Commerc. + Box Ter.)	178	tecnico		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fase 3 (Teatro)	34.022	finanziario		1.097	1.097	1.097	1.097	1.097	1.097	1.097	1.097	1.097	1.097	1.097	1.097	1.097	1.097	1.097
totale Ammortamenti	**34.727**			**1.097**	**1.097**	**1.097**	**1.097**	**1.097**	**1.097**	**1.097**	**1.097**	**1.097**	**1.097**	**1.097**	**1.097**	**1.097**	**1.097**	**1.097**
totale Ammortamento Finanziario	**34.022**			**1.097**	**1.097**	**1.097**	**1.097**	**1.097**	**1.097**	**1.097**	**1.097**	**1.097**	**1.097**	**1.097**	**1.097**	**1.097**	**1.097**	**1.097**
ripartizione % Amm. Finanziario	100,00%			3,23%	3,23%	3,23%	3,23%	3,23%	3,23%	3,23%	3,23%	3,23%	3,23%	3,23%	3,23%	3,23%	3,23%	3,23%
totale Ammortamento Tecnico	**704**			**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
ripartizione % Amm. Tecnico				0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Ammortamenti

Ammortamenti - flags ammortamento tecnico	n° anni	inizio	fine	2047 1-gen-47 31-dic-47 365	2048 1-gen-48 31-dic-48 366	2049 1-gen-49 31-dic-49 365	2050 1-gen-50 31-dic-50 158
Fase 1 flags ammortamento	6	29-mar-20	29-mar-26	0	0	0	0
Fase 2 flags ammortamento	7	11-set-19	11-set-26	0	0	0	0
Fase 3 flags ammortamento	31	7-giu-20	7-giu-50	365	366	365	158
coefficienti/rate di ammortamento							
Fase 1 (Residenze AQ + Box)				0,000000	0,000000	0,000000	0,000000
Fase 2 (Terziario + Polifunz. + Commerc. + Box Ter.)				0,000000	0,000000	0,000000	0,000000
Fase 3 (Teatro)				28,000000	29,000000	30,000000	31,000000

Ammortamenti riepilogo	totale	tipologia		1-gen-47 31-dic-47	1-gen-48 31-dic-48	1-gen-49 31-dic-49	1-gen-50 31-dic-50
Fase 1 (Residenze AQ + Box)	526	tecnico		-	-	-	-
Fase 2 (Terziario + Polifunz. + Commerc. + Box Ter.)	178	tecnico		-	-	-	-
Fase 3 (Teatro)	34.022	finanziario		1.097	1.097	1.097	1.097
totale Ammortamenti	**34.727**			**1.097**	**1.097**	**1.097**	**1.097**
totale Ammortamento Finanziario	**34.022**			**1.097**	**1.097**	**1.097**	**1.097**
ripartizione % Amm. Finanziario	100,00%			3,23%	3,23%	3,23%	3,23%
totale Ammortamento Tecnico	**704**			**-**	**-**	**-**	**-**
ripartizione % Amm. Tecnico				0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Ammortamenti

Fase 1 (Residenze AQ + Box) beni irreversibili	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036
Costruzione	224	2.219	14.461	15.609	15.609	15.609	15.609	15.609	15.609	15.609	15.609	15.609	15.609	15.609	15.609	15.609	15.609	15.609	15.609	15.609
SPC in fase di Costruzione	2.818	2.895	2.957	3.022	3.022	3.022	3.022	3.022	3.022	3.022	3.022	3.022	3.022	3.022	3.022	3.022	3.022	3.022	3.022	3.022
OF+CF+AC	425	717	1.389	1.601	1.601	1.601	1.601	1.601	1.601	1.601	1.601	1.601	1.601	1.601	1.601	1.601	1.601	1.601	1.601	1.601
immobilizzazioni	3.467	5.831	18.806	20.231	20.231	20.231	20.231	20.231	20.231	20.231	20.231	20.231	20.231	20.231	20.231	20.231	20.231	20.231	20.231	20.231
diminuzione del valore di carico per effetto delle vendite - cum	-	-	-	5.786	8.214	10.642	13.069	15.497	17.925	19.705	19.705	19.705	19.705	19.705	19.705	19.705	19.705	19.705	19.705	19.705
fondo ammortamento	-	-	-	67	154	242	329	417	505	526	526	526	526	526	526	526	526	526	526	526
immobilizzazioni nette	3.467	5.831	18.806	14.379	11.863	9.348	6.832	4.317	1.801	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Fase 2 (Terziario + Polifunz. + Commerc. + Box Ter.) beni irreversibili	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036
Costruzione	164	4.527	11.368	11.368	11.368	11.368	11.368	11.368	11.368	11.368	11.368	11.368	11.368	11.368	11.368	11.368	11.368	11.368	11.368	11.368
SPC in fase di Costruzione	2.053	2.109	2.154	2.201	2.201	2.201	2.201	2.201	2.201	2.201	2.201	2.201	2.201	2.201	2.201	2.201	2.201	2.201	2.201	2.201
OF+CF+AC	311	907	1.273	1.273	1.273	1.273	1.273	1.273	1.273	1.273	1.273	1.273	1.273	1.273	1.273	1.273	1.273	1.273	1.273	1.273
immobilizzazioni	2.527	7.542	14.795	14.842	14.842	14.842	14.842	14.842	14.842	14.842	14.842	14.842	14.842	14.842	14.842	14.842	14.842	14.842	14.842	14.842
diminuzione del valore di carico per effetto delle vendite - cum	-	-	1.692	4.304	6.085	7.866	9.647	11.429	13.210	14.664	14.664	14.664	14.664	14.664	14.664	14.664	14.664	14.664	14.664	14.664
fondo ammortamento	-	-	8	33	59	84	110	135	160	178	178	178	178	178	178	178	178	178	178	178
immobilizzazioni nette	2.527	7.542	13.095	10.505	8.698	6.892	5.085	3.279	1.472	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Fase 3 (Teatro) beni reversibili	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036
Costruzione	372	7.192	22.544	27.743	27.743	27.743	27.743	27.743	27.743	27.743	27.743	27.743	27.743	27.743	27.743	27.743	27.743	27.743	27.743	27.743
SPC in fase di Costruzione	5.009	5.145	5.255	5.371	5.371	5.371	5.371	5.371	5.371	5.371	5.371	5.371	5.371	5.371	5.371	5.371	5.371	5.371	5.371	5.371
OF+CF+AC	177	413	707	909	909	909	909	909	909	909	909	909	909	909	909	909	909	909	909	909
immobilizzazioni	5.558	12.751	28.506	34.022	34.022	34.022	34.022	34.022	34.022	34.022	34.022	34.022	34.022	34.022	34.022	34.022	34.022	34.022	34.022	34.022
diminuzione del valore di carico per effetto delle vendite - cum	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
fondo ammortamento	-	-	-	1.097	2.195	3.292	4.390	5.487	6.585	7.682	8.780	9.877	10.975	12.072	13.170	14.267	15.365	16.462	17.560	18.657
immobilizzazioni nette	5.558	12.751	28.506	32.925	31.827	30.730	29.632	28.535	27.437	26.340	25.242	24.145	23.047	21.950	20.852	19.755	18.657	17.560	16.462	15.365

Investimento totale beni reversibili ed irreversibili	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036
Costruzione	760	13.937	48.374	54.720	54.720	54.720	54.720	54.720	54.720	54.720	54.720	54.720	54.720	54.720	54.720	54.720	54.720	54.720	54.720	54.720
SPC in fase di Costruzione	9.880	10.149	10.366	10.594	10.594	10.594	10.594	10.594	10.594	10.594	10.594	10.594	10.594	10.594	10.594	10.594	10.594	10.594	10.594	10.594
OF+CF+AC	912	2.038	3.368	3.782	3.782	3.782	3.782	3.782	3.782	3.782	3.782	3.782	3.782	3.782	3.782	3.782	3.782	3.782	3.782	3.782
immobilizzazioni	11.553	26.124	62.107	69.096	69.096	69.096	69.096	69.096	69.096	69.096	69.096	69.096	69.096	69.096	69.096	69.096	69.096	69.096	69.096	69.096
diminuzione del valore di carico per effetto delle vendite - cum	-	-	1.692	10.090	14.299	18.508	22.717	26.926	31.135	34.370	34.370	34.370	34.370	34.370	34.370	34.370	34.370	34.370	34.370	34.370
fondo ammortamento	-	-	8	1.197	2.408	3.618	4.829	6.040	7.250	8.387	9.484	10.582	11.679	12.777	13.874	14.972	16.069	17.167	18.264	19.362
immobilizzazioni nette	11.553	26.124	60.407	57.808	52.389	46.969	41.550	36.130	30.711	26.340	25.242	24.145	23.047	21.950	20.852	19.755	18.657	17.560	16.462	15.365

Contributo		2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036
Contributo erogato (€X100)	19.450																				
Ammortamento Contributo	**19.450**	**-**	**-**	**-**	**627**	**627**	**627**	**627**	**627**	**627**	**627**	**627**	**627**	**627**	**627**	**627**	**627**	**627**	**627**	**627**	**627**
(ripartizione proporzionale ad ammortamento beni rev.sibili)																					

Ammortamenti

Fase 1 (Residenze AQ + Box) beni irreversibili	2037	2038	2039	2040	2041	2042	2043	2044	2045	2046	2047	2048	2049	2050
Costruzione	15.609	15.609	15.609	15.609	15.609	15.609	15.609	15.609	15.609	15.609	15.609	15.609	15.609	15.609
SPC in fase di Costruzione	3.022	3.022	3.022	3.022	3.022	3.022	3.022	3.022	3.022	3.022	3.022	3.022	3.022	3.022
OF+CF+AC	1.601	1.601	1.601	1.601	1.601	1.601	1.601	1.601	1.601	1.601	1.601	1.601	1.601	1.601
immobilizzazioni	20.231	20.231	20.231	20.231	20.231	20.231	20.231	20.231	20.231	20.231	20.231	20.231	20.231	20.231
diminuzione del valore di carico per effetto delle vendite - cum	19.705	19.705	19.705	19.705	19.705	19.705	19.705	19.705	19.705	19.705	19.705	19.705	19.705	19.705
fondo ammortamento	526	526	526	526	526	526	526	526	526	526	526	526	526	526
immobilizzazioni nette	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Fase 2 (Terziario + Polifunz. + Commerc. + Box Ter.) beni irreversibili	2037	2038	2039	2040	2041	2042	2043	2044	2045	2046	2047	2048	2049	2050
Costruzione	11.368	11.368	11.368	11.368	11.368	11.368	11.368	11.368	11.368	11.368	11.368	11.368	11.368	11.368
SPC in fase di Costruzione	2.201	2.201	2.201	2.201	2.201	2.201	2.201	2.201	2.201	2.201	2.201	2.201	2.201	2.201
OF+CF+AC	1.273	1.273	1.273	1.273	1.273	1.273	1.273	1.273	1.273	1.273	1.273	1.273	1.273	1.273
immobilizzazioni	14.842	14.842	14.842	14.842	14.842	14.842	14.842	14.842	14.842	14.842	14.842	14.842	14.842	14.842
diminuzione del valore di carico per effetto delle vendite - cum	14.664	14.664	14.664	14.664	14.664	14.664	14.664	14.664	14.664	14.664	14.664	14.664	14.664	14.664
fondo ammortamento	178	178	178	178	178	178	178	178	178	178	178	178	178	178
immobilizzazioni nette	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Fase 3 (Teatro) beni reversibili	2037	2038	2039	2040	2041	2042	2043	2044	2045	2046	2047	2048	2049	2050
Costruzione	27.743	27.743	27.743	27.743	27.743	27.743	27.743	27.743	27.743	27.743	27.743	27.743	27.743	27.743
SPC in fase di Costruzione	5.371	5.371	5.371	5.371	5.371	5.371	5.371	5.371	5.371	5.371	5.371	5.371	5.371	5.371
OF+CF+AC	909	909	909	909	909	909	909	909	909	909	909	909	909	909
immobilizzazioni	34.022	34.022	34.022	34.022	34.022	34.022	34.022	34.022	34.022	34.022	34.022	34.022	34.022	34.022
diminuzione del valore di carico per effetto delle vendite - cum	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
fondo ammortamento	19.755	20.852	21.950	23.047	24.145	25.242	26.340	27.437	28.535	29.632	30.730	31.827	32.925	34.022
immobilizzazioni nette	14.267	13.170	12.072	10.975	9.877	8.780	7.682	6.585	5.487	4.390	3.292	2.195	1.097	-

Investimento totale beni reversibili ed irreversibili	2037	2038	2039	2040	2041	2042	2043	2044	2045	2046	2047	2048	2049	2050
Costruzione	54.720	54.720	54.720	54.720	54.720	54.720	54.720	54.720	54.720	54.720	54.720	54.720	54.720	54.720
SPC in fase di Costruzione	10.594	10.594	10.594	10.594	10.594	10.594	10.594	10.594	10.594	10.594	10.594	10.594	10.594	10.594
OF+CF+AC	3.782	3.782	3.782	3.782	3.782	3.782	3.782	3.782	3.782	3.782	3.782	3.782	3.782	3.782
immobilizzazioni	69.096	69.096	69.096	69.096	69.096	69.096	69.096	69.096	69.096	69.096	69.096	69.096	69.096	69.096
diminuzione del valore di carico per effetto delle vendite - cum	34.370	34.370	34.370	34.370	34.370	34.370	34.370	34.370	34.370	34.370	34.370	34.370	34.370	34.370
fondo ammortamento	20.459	21.557	22.654	23.752	24.849	25.947	27.044	28.142	29.239	30.337	31.434	32.532	33.629	34.727
immobilizzazioni nette	14.267	13.170	12.072	10.975	9.877	8.780	7.682	6.585	5.487	4.390	3.292	2.195	1.097	-

Contributo		2037	2038	2039	2040	2041	2042	2043	2044	2045	2046	2047	2048	2049	2050
Contributo erogato (€X100)	19.450														
Ammortamento Contributo	**19.450**	**627**	**627**	**627**	**627**	**627**	**627**	**627**	**627**	**627**	**627**	**627**	**627**	**627**	**627**
(ripartizione proporzionale ad ammortamento beni rev.sibili)															

Conto Economico

	dettaglio del Conto Economico	totale €X1000 11968	2017 1-gen-17 31-dic-17 122	2018 1-gen-18 31-dic-18 365	2019 1-gen-19 31-dic-19 365	2020 1-gen-20 31-dic-20 366	2021 1-gen-21 31-dic-21 365	2022 1-gen-22 31-dic-22 365	2023 1-gen-23 31-dic-23 365	2024 1-gen-24 31-dic-24 366	2025 1-gen-25 31-dic-25 365	2026 1-gen-26 31-dic-26 365	2027 1-gen-27 31-dic-27 365	2028 1-gen-28 31-dic-28 366	2029 1-gen-29 31-dic-29 365	2030 1-gen-30 31-dic-30 365	2031 1-gen-31 31-dic-31 365	2032 1-gen-32 31-dic-32 366	2033 1-gen-33 31-dic-33 365	2034 1-gen-34 31-dic-34 365
	Ricavi																			
1	Risconto Contributo	19.450	-	-	-	627	627	627	627	627	627	627	627	627	627	627	627	627	627	627
2	Corrispettivi per la Gestione dei Servizi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3	Ricavi da Sponsoraggi	3.777	-	-	-	60	107	108	109	111	112	113	114	116	117	118	120	121	122	124
4		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5	Ricavi da Attività Immobiliari - Affitti	21.066	-	-	266	1.755	1.752	1.512	1.267	1.015	758	511	457	463	468	473	478	484	489	495
6	Ricavi da Attività Immobiliari - Vendite (dopo ultimazione Lavori)	64.596	-	-	3.127	15.129	7.747	7.863	7.981	8.101	8.223	6.425	-	-	-	-	-	-	-	-
7		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	totale Ricavi	**108.889**	**-**	**-**	**3.393**	**17.572**	**10.234**	**10.111**	**9.985**	**9.854**	**9.720**	**7.676**	**1.199**	**1.206**	**1.212**	**1.219**	**1.225**	**1.232**	**1.239**	**1.246**
	Costi																			
1	Costi della Società di Progetto in fase di Gestione	2.597	-	-	-	58	105	99	93	86	79	73	72	73	74	75	76	77	78	80
2	Costi per la Gestione dei Servizi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3	Costi di Gestione delle Attività Immobiliari - Affitti	211	-	-	3	18	18	15	13	10	8	5	5	5	5	5	5	5	5	5
4	Costi per la Manutenzione Straordinaria	1.295	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	- 0	54	55	56	57	58
5	Costi di competenza delle Attività Immobiliari - Vendite	34.370	-	-	1.692	8.398	4.209	4.209	4.209	4.209	4.209	3.235	-	-	-	-	-	-	-	-
6	Costi di Commercializzazione delle Attività Imm. - Vendite	646	-	-	31	151	77	79	80	81	82	64	-	-	-	-	-	-	-	-
7		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8		-																		
	totale Costi	**39.118**	**-**	**-**	**1.726**	**8.625**	**4.409**	**4.402**	**4.394**	**4.386**	**4.378**	**3.377**	**76**	**77**	**79**	**134**	**136**	**138**	**140**	**142**
	Margine Operativo Lordo - (MOL-Ebitda)	**69.771**	**-**	**-**	**1.667**	**8.947**	**5.825**	**5.710**	**5.591**	**5.468**	**5.342**	**4.299**	**1.123**	**1.128**	**1.134**	**1.085**	**1.089**	**1.094**	**1.099**	**1.103**
	Ammortamento Finanziario	34.022	-	-	-	1.097	1.097	1.097	1.097	1.097	1.097	1.097	1.097	1.097	1.097	1.097	1.097	1.097	1.097	1.097
	Ammortamento Tecnico	704	-	-	8	92	113	113	113	113	113	39	-	-	-	-	-	-	-	-
	totale	34.727	-	-	8	1.190	1.211	1.211	1.211	1.211	1.211	1.136	1.097	1.097	1.097	1.097	1.097	1.097	1.097	1.097
	Ammortamento Tecnico Rinnovi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Accantonamenti / Utilizzi Fondo Manutenzione Straordinaria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	- 0	0	-	-	-	-
	Reddito Operativo - Margine Operativo Netto (Ebit)	**35.044**	**-**	**-**	**1.659**	**7.757**	**4.614**	**4.499**	**4.380**	**4.258**	**4.132**	**3.163**	**25**	**31**	**36**	**- 13**	**- 8**	**- 4**	**1**	**6**
	Oneri Finanziari non capitalizzati	613	-	-	162	451	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Oneri finanziari (durante la Gestione)	5.261	-	-	-	998	1.382	1.148	843	569	264	57	-	-	-	-	-	-	-	-
	Proventi finanziari	2.140	-	-	20	51	61	46	39	41	29	27	20	11	18	17	24	31	38	45
	Oneri / Proventi finanziari netti	**3.735**	**-**	**-**	**142**	**1.398**	**1.322**	**1.102**	**803**	**528**	**236**	**31**	**- 20**	**- 11**	**- 18**	**- 17**	**- 24**	**- 31**	**- 38**	**- 45**
	Risultato Ante Imposte - (EbT)	**31.310**	**-**	**-**	**1.517**	**6.359**	**3.293**	**3.397**	**3.577**	**3.730**	**3.896**	**3.132**	**46**	**42**	**54**	**4**	**16**	**28**	**39**	**51**
	Imposte	**11.389**	-	-	518	2.166	1.187	1.197	1.228	1.251	1.278	1.019	48	47	51	35	39	42	45	49
	Utile Netto / Perdita dell'esercizio	**19.921**	**-**	**-**	**1.000**	**4.193**	**2.106**	**2.200**	**2.349**	**2.479**	**2.618**	**2.113**	**- 2**	**- 6**	**3**	**- 31**	**- 23**	**- 14**	**- 6**	**2**
	accantonamento a riserva legale	1.008	-	-	50	210	105	110	117	124	131	106	-	-	0	-	-	-	-	0
	utile distribuibile o accantonabile	18.913	-	-	950	3.983	2.001	2.090	2.232	2.355	2.487	2.007	- 2	- 6	3	- 31	- 23	- 14	- 6	2

Conto Economico

	dettaglio del Conto Economico	totale €X1000 11968	2035 1-gen-35 31-dic-35 365	2036 1-gen-36 31-dic-36 366	2037 1-gen-37 31-dic-37 365	2038 1-gen-38 31-dic-38 365	2039 1-gen-39 31-dic-39 365	2040 1-gen-40 31-dic-40 366	2041 1-gen-41 31-dic-41 365	2042 1-gen-42 31-dic-42 365	2043 1-gen-43 31-dic-43 365	2044 1-gen-44 31-dic-44 366	2045 1-gen-45 31-dic-45 365	2046 1-gen-46 31-dic-46 365	2047 1-gen-47 31-dic-47 365	2048 1-gen-48 31-dic-48 366	2049 1-gen-49 31-dic-49 365	2050 1-gen-50 31-dic-50 158
	Ricavi																	
1	Risconto Contributo	19.450	627	627	627	627	627	627	627	627	627	627	627	627	627	627	627	627
2	Corrispettivi per la Gestione dei Servizi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3	Ricavi da Sponsoraggi	3.777	125	126	128	129	131	132	134	135	137	138	140	141	143	145	146	74
4		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5	Ricavi da Attività Immobiliari - Affitti	21.066	500	506	512	517	523	529	535	541	547	553	560	566	572	579	585	296
6	Ricavi da Attività Immobiliari - Vendite (dopo ultimazione Lavori)	64.596	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	totale Ricavi	**108.889**	**1.253**	**1.260**	**1.267**	**1.274**	**1.281**	**1.289**	**1.296**	**1.304**	**1.311**	**1.319**	**1.327**	**1.335**	**1.343**	**1.351**	**1.359**	**997**
	Costi																	
1	Costi della Società di Progetto in fase di Gestione	2.597	81	82	83	85	86	87	88	90	91	92	94	95	97	98	100	51
2	Costi per la Gestione dei Servizi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3	Costi di Gestione delle Attività Immobiliari - Affitti	211	5	5	5	5	5	5	5	5	5	6	6	6	6	6	6	3
4	Costi per la Manutenzione Straordinaria	1.295	59	60	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	37
5	Costi di competenza delle Attività Immobiliari - Vendite	34.370	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6	Costi di Commercializzazione delle Attività Imm. - Vendite	646	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8		-																
	totale Costi	**39.118**	**144**	**147**	**149**	**151**	**153**	**156**	**158**	**160**	**163**	**165**	**167**	**170**	**172**	**175**	**178**	**90**
	Margine Operativo Lordo - (MOL-Ebitda)	**69.771**	**1.108**	**1.113**	**1.118**	**1.123**	**1.128**	**1.133**	**1.138**	**1.144**	**1.149**	**1.154**	**1.159**	**1.165**	**1.170**	**1.176**	**1.181**	**907**
	Ammortamento Finanziario	34.022	1.097	1.097	1.097	1.097	1.097	1.097	1.097	1.097	1.097	1.097	1.097	1.097	1.097	1.097	1.097	1.097
	Ammortamento Tecnico	704	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	totale	34.727	1.097	1.097	1.097	1.097	1.097	1.097	1.097	1.097	1.097	1.097	1.097	1.097	1.097	1.097	1.097	1.097
	Ammortamento Tecnico Rinnovi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Accantonamenti / Utilizzi Fondo Manutenzione Straordinaria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Reddito Operativo - Margine Operativo Netto (Ebit)	**35.044**	**11**	**16**	**21**	**26**	**31**	**36**	**41**	**46**	**51**	**57**	**62**	**67**	**73**	**78**	**84**	**- 190**
	Oneri Finanziari non capitalizzati	613	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Oneri finanziari (durante la Gestione)	5.261	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Proventi finanziari	2.140	52	59	67	74	82	89	96	104	111	118	125	133	140	147	155	69
	Oneri / Proventi finanziari netti	**3.735**	**- 52**	**- 59**	**- 67**	**- 74**	**- 82**	**- 89**	**- 96**	**- 104**	**- 111**	**- 118**	**- 125**	**- 133**	**- 140**	**- 147**	**- 155**	**- 69**
	Risultato Ante Imposte - (EbT)	**31.310**	**63**	**75**	**87**	**100**	**113**	**125**	**137**	**150**	**162**	**175**	**187**	**200**	**213**	**225**	**238**	**- 121**
	Imposte	**11.389**	52	56	59	63	67	70	74	77	81	85	88	92	96	100	103	27
	Utile Netto / Perdita dell'esercizio	**19.921**	**11**	**19**	**28**	**37**	**46**	**55**	**63**	**72**	**81**	**90**	**99**	**108**	**117**	**126**	**135**	**- 149**
	accantonamento a riserva legale	1.008	1	1	1	2	2	3	3	4	4	5	5	5	6	6	7	-
	utile distribuibile o accantonabile	18.913	10	18	27	35	44	52	60	69	77	86	94	102	111	120	128	- 149

Stato Patrimoniale

	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035
dettaglio dello Stato Patrimoniale	1-gen-17 31-dic-17 122	1-gen-18 31-dic-18 365	1-gen-19 31-dic-19 365	1-gen-20 31-dic-20 366	1-gen-21 31-dic-21 365	1-gen-22 31-dic-22 365	1-gen-23 31-dic-23 365	1-gen-24 31-dic-24 366	1-gen-25 31-dic-25 365	1-gen-26 31-dic-26 365	1-gen-27 31-dic-27 365	1-gen-28 31-dic-28 366	1-gen-29 31-dic-29 365	1-gen-30 31-dic-30 365	1-gen-31 31-dic-31 365	1-gen-32 31-dic-32 366	1-gen-33 31-dic-33 365	1-gen-34 31-dic-34 365	1-gen-35 31-dic-35 365
Attivo																			
Immobilizzazioni in beni reversibili	5.558	12.751	28.506	34.022	34.022	34.022	34.022	34.022	34.022	34.022	34.022	34.022	34.022	34.022	34.022	34.022	34.022	34.022	34.022
Immobilizzazioni in beni irreversibili	5.994	13.374	33.601	35.074	35.074	35.074	35.074	35.074	35.074	35.074	35.074	35.074	35.074	35.074	35.074	35.074	35.074	35.074	35.074
totale Immobilizzazioni	11.553	26.124	62.107	69.096	69.096	69.096	69.096	69.096	69.096	69.096	69.096	69.096	69.096	69.096	69.096	69.096	69.096	69.096	69.096
Diminuzione del valore di carico per effetto delle vendite - cum	-	-	1.692	10.090	14.299	18.508	22.717	26.926	31.135	34.370	34.370	34.370	34.370	34.370	34.370	34.370	34.370	34.370	34.370
Fondo ammortamento beni reversibili	-	-	-	1.097	2.195	3.292	4.390	5.487	6.585	7.682	8.780	9.877	10.975	12.072	13.170	14.267	15.365	16.462	17.560
Fondo ammortamento beni irreversibili	-	-	8	100	213	326	439	552	665	704	704	704	704	704	704	704	704	704	704
Immobilizzazioni nette	11.553	26.124	60.407	57.808	52.389	46.969	41.550	36.130	30.711	26.340	25.242	24.145	23.047	21.950	20.852	19.755	18.657	17.560	16.462
Rinnovi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fondo ammortamento rinnovi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rinnovi al netto ammortamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Crediti commerciali	125	1.506	2.815	810	800	789	779	768	757	57	57	58	58	59	60	60	61	62	63
Cassa	-	-	2.700	3.577	-	-	-	-	192	2.695	-	1.440	948	1.371	1.853	2.294	2.759	3.231	3.713
DSRA	-	-	-	938	3.588	2.489	2.776	2.725	887	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Credito verso Erario per IVA	154	2.455	7.615	1.999	35	34	33	32	30	25	11	11	11	22	22	22	23	23	23
Totale Attivo	11.831	30.085	73.538	65.133	56.812	50.281	45.138	39.655	32.577	29.117	25.310	25.654	24.065	23.402	22.788	22.132	21.500	20.876	20.261
Passivo																			
Prestito Soci	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Linea di Credito Senior	8.754	13.975	31.864	22.543	22.049	16.020	11.885	6.902	1.716	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Linea di Credito IVA	131	2.144	7.596	3.398	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Finanziamento Scoperto C/C	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Anticipi da Attività Immobiliari	-	-	1.008	1.249	1.249	1.249	1.249	1.249	1.249	1.249	1.249	1.249	1.249	1.249	1.249	1.249	1.249	1.249	1.249
Fondo Manutenzione Straordinaria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	- 0	-	-	-	-	-	-
Debiti verso l'Erario (IVA)	23	441	2.032	4.184	2.090	2.063	2.035	2.006	1.976	1.526	101	102	103	104	105	106	108	109	110
Debiti commerciali	456	4.637	5.320	128	127	126	125	124	123	116	116	116	116	130	130	131	131	131	132
Credito/Debito verso Erario per Imposte	-	-	518	1.649	- 980	990	31	23	27	- 258	- 713	970	5	- 16	19	3	3	3	3
Equity (Capitale sociale + Riserva Volontaria)	2.188	3.494	7.966	7.966	7.966	7.966	7.966	7.966	7.966	7.966	7.966	7.966	7.966	7.966	7.966	7.966	7.966	7.966	7.966
Stand-by Equity	-	-	-	-	500	500	500	500	500	500	500	500	500	500	500	500	500	500	500
Riserva legale	-	-	50	260	365	475	592	716	847	953	953	953	953	953	953	953	953	953	954
Riserva utili non distribuiti	-	-	950	4.933	5.250	3.325	3.814	3.856	2.487	2.007	708	- 6	- 3	- 33	- 56	- 70	- 76	- 74	- 64
Patrimonio netto	2.188	3.494	8.966	13.159	14.081	12.266	12.872	13.038	11.801	11.427	10.127	9.413	9.417	9.386	9.363	9.349	9.343	9.345	9.356
Ratei e Risconti	279	5.394	16.233	18.823	18.195	17.568	16.940	16.313	15.686	15.058	14.431	13.803	13.176	12.548	11.921	11.294	10.666	10.039	9.411
Totale Passivo	11.831	30.085	73.538	65.133	56.812	50.281	45.138	39.655	32.577	29.117	25.310	25.654	24.065	23.402	22.788	22.132	21.500	20.876	20.261
Delta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Stato Patrimoniale

dettaglio dello Stato Patrimoniale	2036 1-gen-36 31-dic-36 366	2037 1-gen-37 31-dic-37 365	2038 1-gen-38 31-dic-38 365	2039 1-gen-39 31-dic-39 365	2040 1-gen-40 31-dic-40 366	2041 1-gen-41 31-dic-41 365	2042 1-gen-42 31-dic-42 365	2043 1-gen-43 31-dic-43 365	2044 1-gen-44 31-dic-44 366	2045 1-gen-45 31-dic-45 365	2046 1-gen-46 31-dic-46 365	2047 1-gen-47 31-dic-47 365	2048 1-gen-48 31-dic-48 366	2049 1-gen-49 31-dic-49 365	2050 1-gen-50 31-dic-50 158
Attivo															
Immobilizzazioni in beni reversibili	34.022	34.022	34.022	34.022	34.022	34.022	34.022	34.022	34.022	34.022	34.022	34.022	34.022	34.022	34.022
Immobilizzazioni in beni irreversibili	35.074	35.074	35.074	35.074	35.074	35.074	35.074	35.074	35.074	35.074	35.074	35.074	35.074	35.074	35.074
totale Immobilizzazioni	69.096	69.096	69.096	69.096	69.096	69.096	69.096	69.096	69.096	69.096	69.096	69.096	69.096	69.096	69.096
Diminuzione del valore di carico per effetto delle vendite - cum	34.370	34.370	34.370	34.370	34.370	34.370	34.370	34.370	34.370	34.370	34.370	34.370	34.370	34.370	34.370
Fondo ammortamento beni reversibili	18.657	19.755	20.852	21.950	23.047	24.145	25.242	26.340	27.437	28.535	29.632	30.730	31.827	32.925	34.022
Fondo ammortamento beni irreversibili	704	704	704	704	704	704	704	704	704	704	704	704	704	704	704
Immobilizzazioni nette	15.365	14.267	13.170	12.072	10.975	9.877	8.780	7.682	6.585	5.487	4.390	3.292	2.195	1.097	-
Rinnovi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fondo ammortamento rinnovi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rinnovi al netto ammortamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Crediti commerciali	63	64	65	65	66	67	68	68	69	70	71	72	72	73	0
Cassa	4.203	4.702	5.209	5.710	6.192	6.674	7.157	7.640	8.123	8.608	9.092	9.577	10.063	10.549	10.680
DSRA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Credito verso Erario per IVA	24	24	24	25	25	25	26	26	27	27	27	28	28	29	-
Totale Attivo	19.655	19.057	18.468	17.873	17.258	16.644	16.030	15.417	14.804	14.192	13.580	12.969	12.359	11.748	10.680
Passivo															
Prestito Soci	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Linea di Credito Senior	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Linea di Credito IVA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Finanziamento Scoperto C/C	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Anticipi da Attività Immobiliari	1.249	1.249	1.249	1.249	1.249	1.249	1.249	1.249	1.249	1.249	1.249	1.249	1.249	1.249	1.249
Fondo Manutenzione Straordinaria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti verso l'Erario (IVA)	111	113	114	115	116	118	119	120	122	123	124	126	127	129	-
Debiti commerciali	132	132	133	133	134	134	135	135	135	136	136	137	137	138	106
Credito/Debito verso Erario per Imposte	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	-
Equity (Capitale sociale + Riserva Volontaria)	7.966	7.966	7.966	7.966	7.966	7.966	7.966	7.966	7.966	7.966	7.966	7.966	7.966	7.966	7.966
Stand-by Equity	500	500	500	500	500	500	500	500	500	500	500	500	500	500	500
Riserva legale	955	956	958	960	963	966	970	974	978	983	989	995	1.001	1.008	1.008
Riserva utili non distribuiti	- 46	- 19	16	44	52	60	69	77	86	94	102	111	120	128	- 149
Patrimonio netto	9.375	9.403	9.440	9.470	9.481	9.493	9.505	9.517	9.530	9.543	9.557	9.572	9.587	9.602	9.325
Ratei e Risconti	8.784	8.157	7.529	6.902	6.274	5.647	5.019	4.392	3.765	3.137	2.510	1.882	1.255	627	0
Totale Passivo	19.655	19.057	18.468	17.873	17.258	16.644	16.030	15.417	14.804	14.192	13.580	12.969	12.359	11.748	10.680
Delta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0	0	0	-

Varese

Flussi di Cassa

dettaglio dei Flussi di Cassa	totale €X1000	2017 1-gen-17 31-dic-17	2018 1-gen-18 31-dic-18	2019 1-gen-19 31-dic-19	2020 1-gen-20 31-dic-20	2021 1-gen-21 31-dic-21	2022 1-gen-22 31-dic-22	2023 1-gen-23 31-dic-23	2024 1-gen-24 31-dic-24	2025 1-gen-25 31-dic-25	2026 1-gen-26 31-dic-26	2027 1-gen-27 31-dic-27	2028 1-gen-28 31-dic-28	2029 1-gen-29 31-dic-29	2030 1-gen-30 31-dic-30	2031 1-gen-31 31-dic-31	2032 1-gen-32 31-dic-32	2033 1-gen-33 31-dic-33	2034 1-gen-34 31-dic-34	2035 1-gen-35 31-dic-35
Reddito Operativo	35.044	-	-	1.659	7.757	4.614	4.499	4.380	4.258	4.132	3.163	25	31	36	- 13	- 8	- 4	1	6	11
Riscontazione Contributi	- 19.450	-	-	-	- 627	- 627	- 627	- 627	- 627	- 627	- 627	- 627	- 627	- 627	- 627	- 627	- 627	- 627	- 627	- 627
Ammortamento Finanziario	34.022	-	-	-	1.097	1.097	1.097	1.097	1.097	1.097	1.097	1.097	1.097	1.097	1.097	1.097	1.097	1.097	1.097	1.097
Ammortamento Tecnico	704	-	-	8	92	113	113	113	113	113	39	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Cash Flow Operativo	**50.321**	**-**	**-**	**1.667**	**8.319**	**5.198**	**5.082**	**4.964**	**4.841**	**4.715**	**3.672**	**495**	**501**	**506**	**457**	**462**	**467**	**471**	**476**	**481**
Ricavi da Attività Immobiliari (dopo ultimazione Lavori)	- 64.596	-	-	- 3.127	- 15.129	- 7.747	- 7.863	- 7.981	- 8.101	- 8.223	- 6.425	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi di competenza delle Attività Immobiliari	34.370	-	-	1.692	8.398	4.209	4.209	4.209	4.209	4.209	3.235	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Incassi da Attività Immobiliari	65.845	-	-	4.135	15.370	7.747	7.863	7.981	8.101	8.223	6.425	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Investimenti in beni reversibili (costi di Costruzione)	- 54.720	- 760	- 13.177	- 34.436	- 6.346	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi in fase di Costruzione capitalizzati (SPC)	- 10.594	- 9.880	- 269	- 217	- 228	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Attrezzature ed Arredi per la Gestione & Rinnovi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Contributo Pubblico	19.450	279	5.115	10.839	3.217	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazioni CCN	106	331	2.799	- 626	- 3.186	9	9	10	10	10	693	- 0	- 0	- 1	13	- 0	- 0	- 0	- 0	- 0
Variazione IVA	- 0	- 131	- 1.883	- 3.569	7.767	- 130	- 26	- 27	- 28	- 29	- 445	- 1.411	1	1	- 10	1	1	1	1	1
accantonamenti/utilizzi fondo manutenzione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	- 0	0	-	-	-	-	-
Imposte per cassa	- 11.389	-	-	-	- 1.035	- 3.815	773	- 2.187	- 1.259	- 1.274	- 1.304	- 502	1.636	- 1.016	- 55	- 4	- 57	- 45	- 49	- 52
Cash Flow di Progetto	**28.793**	**- 10.160**	**- 7.415**	**- 23.641**	**17.147**	**5.470**	**10.047**	**6.968**	**7.773**	**7.631**	**5.850**	**- 1.418**	**2.137**	**- 510**	**405**	**458**	**410**	**427**	**428**	**429**
Equity	7.966	2.188	1.305	4.472	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Stand-by Equity	500	-	-	-	-	500	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Prestito Soci	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Linea Senior	28.370	8.754	5.222	17.889	- 3.495	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Linea IVA	-	131	2.014	5.452	- 4.198	- 3.398	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Scoperto C/C	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Cash Flow per il Servizio del Debito	**65.628**	**912**	**1.125**	**4.172**	**9.454**	**2.573**	**10.047**	**6.968**	**7.773**	**7.631**	**5.850**	**- 1.418**	**2.137**	**- 510**	**405**	**458**	**410**	**427**	**428**	**429**
Servizio del Debito	**33.631**	**-**	**-**	**-**	**6.824**	**1.877**	**7.177**	**4.977**	**5.552**	**5.451**	**1.773**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
DSCR		**n/a**	**n/a**	**n/a**	**1,3853**	**1,3709**	**1,4000**	**1,4000**	**1,4000**	**1,4000**	**3,2995**	**n/a**	**n/a**	**n/a**	**n/a**	**n/a**	**n/a**	**n/a**	**n/a**	**n/a**
Costi finanziari capitalizzati	- 3.782	- 912	- 1.125	- 1.330	- 414	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi finanziari non capitalizzati	- 613	-	-	- 162	- 451	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri finanziari Linea Senior (e Agency fee)	- 5.151	-	-	-	- 926	- 1.343	- 1.148	- 843	- 569	- 264	- 57	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quota capitale Linea Senior	- 28.370	-	-	-	- 5.826	- 494	- 6.029	- 4.135	- 4.983	- 5.187	- 1.716	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri finanziari Scoperto C/C	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quota capitale Scoperto C/C	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri finanziari Linea IVA	- 111	-	-	-	- 72	- 39	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri finanziari Prestito Soci	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quota capitale Prestito Soci	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi finanziari	2.140	-	-	20	51	61	46	39	41	29	27	20	11	18	17	24	31	38	45	52
Variazione DSRA	-	-	-	-	- 938	- 2.650	1.100	- 288	51	1.839	887	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Cash Flow ante dividendi	**29.742**	**0**	**- 0**	**2.700**	**877**	**- 1.893**	**4.016**	**1.743**	**2.313**	**4.048**	**4.991**	**- 1.398**	**2.148**	**- 492**	**423**	**482**	**441**	**464**	**473**	**481**
Dividendi	- 19.062	-	-	-	-	- 1.684	- 4.016	- 1.743	- 2.313	- 3.856	- 2.487	- 1.297	- 708	-	-	-	-	-	-	-
Cash Flow netto	**10.680**	**0**	**- 0**	**2.700**	**877**	**- 3.577**	**- 0**	**- 0**	**0**	**192**	**2.503**	**- 2.695**	**1.440**	**- 492**	**423**	**482**	**441**	**464**	**473**	**481**
controllo cash-flow netto vs. saldo cassa finale	-																			

LLCR	totale €X1000	1-gen-17 31-dic-17	1-gen-18 31-dic-18	1-gen-19 31-dic-19	1-gen-20 31-dic-20	1-gen-21 31-dic-21	1-gen-22 31-dic-22	1-gen-23 31-dic-23	1-gen-24 31-dic-24	1-gen-25 31-dic-25	1-gen-26 31-dic-26	1-gen-27 31-dic-27	1-gen-28 31-dic-28	1-gen-29 31-dic-29	1-gen-30 31-dic-30	1-gen-31 31-dic-31	1-gen-32 31-dic-32	1-gen-33 31-dic-33	1-gen-34 31-dic-34	1-gen-35 31-dic-35
Cash Flow per il Servizio del Debito	65.628	912	1.125	4.172	9.454	2.573	10.047	6.968	7.773	7.631	5.850	- 1.418	2.137	- 510	405	458	410	427	428	429
tasso di attualizzazione	6,00%																			
Valore attuale		41.930	43.353	41.901	35.233	34.848	27.181	22.043	15.816	9.352	4.231	5.863	4.138	4.882	4.781	4.623	4.503	4.358	4.204	4.040
Debito residuo	PS+LS+SCC	8.754	13.975	31.864	22.543	22.049	16.020	11.885	6.902	1.716	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
LLCR	**1,563 min**	**n/a**	**n/a**	**n/a**	**1,5629**	**1,5805**	**1,6967**	**1,8547**	**2,2914**	**5,4509**	**n/a**	**n/a**	**n/a**	**n/a**	**n/a**	**n/a**	**n/a**	**n/a**	**n/a**	**n/a**
	2,406 med																			

Flussi di Cassa

dettaglio dei Flussi di Cassa	totale €X1000	2036 1-gen-36 31-dic-36	2037 1-gen-37 31-dic-37	2038 1-gen-38 31-dic-38	2039 1-gen-39 31-dic-39	2040 1-gen-40 31-dic-40	2041 1-gen-41 31-dic-41	2042 1-gen-42 31-dic-42	2043 1-gen-43 31-dic-43	2044 1-gen-44 31-dic-44	2045 1-gen-45 31-dic-45	2046 1-gen-46 31-dic-46	2047 1-gen-47 31-dic-47	2048 1-gen-48 31-dic-48	2049 1-gen-49 31-dic-49	2050 1-gen-50 31-dic-50
Reddito Operativo	35.044	16	21	26	31	36	41	46	51	57	62	67	73	78	84	- 190
Riscontazione Contributi	- 19.450	- 627	- 627	- 627	- 627	- 627	- 627	- 627	- 627	- 627	- 627	- 627	- 627	- 627	- 627	- 627
Ammortamento Finanziario	34.022	1.097	1.097	1.097	1.097	1.097	1.097	1.097	1.097	1.097	1.097	1.097	1.097	1.097	1.097	1.097
Ammortamento Tecnico	704	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Cash Flow Operativo	**50.321**	**486**	**491**	**496**	**501**	**506**	**511**	**516**	**521**	**527**	**532**	**537**	**543**	**548**	**554**	**280**
Ricavi da Attività Immobiliari (dopo ultimazione Lavori)	- 64.596	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi di competenza delle Attività Immobiliari	34.370	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Incassi da Attività Immobiliari	65.845	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Investimenti in beni reversibili (costi di Costruzione)	- 54.720	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi in fase di Costruzione capitalizzati (SPC)	- 10.594	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Attrezzature ed Arredi per la Gestione & Rinnovi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Contributo Pubblico	19.450	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazioni CCN	106	- 0	- 0	- 0	- 0	- 0	- 0	- 0	- 0	- 0	- 0	- 0	- 0	- 0	- 0	41
Variazione IVA	- 0	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	- 100
accantonamenti/utilizzi fondo manutenzione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Imposte per cassa	- 11.389	- 56	- 59	- 63	- 67	- 70	- 74	- 77	- 81	- 85	- 88	- 92	- 96	- 100	- 103	- 31
Cash Flow di Progetto	**28.793**	**431**	**432**	**433**	**435**	**436**	**438**	**439**	**441**	**442**	**444**	**446**	**448**	**449**	**451**	**190**
Equity	7.966	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Stand-by Equity	500	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Prestito Soci	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Linea Senior	28.370	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Linea IVA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Scoperto C/C	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Cash Flow per il Servizio del Debito	**65.628**	**431**	**432**	**433**	**435**	**436**	**438**	**439**	**441**	**442**	**444**	**446**	**448**	**449**	**451**	**190**
Servizio del Debito	**33.631**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
DSCR		**n/a**	**n/a**	**n/a**	**n/a**	**n/a**	**n/a**	**n/a**	**n/a**	**n/a**	**n/a**	**n/a**	**n/a**	**n/a**	**n/a**	**n/a**
Costi finanziari capitalizzati	- 3.782	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi finanziari non capitalizzati	- 613	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri finanziari Linea Senior (e Agency fee)	- 5.151	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quota capitale Linea Senior	- 28.370	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri finanziari Scoperto C/C	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quota capitale Scoperto C/C	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri finanziari Linea IVA	- 111	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri finanziari Prestito Soci	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quota capitale Prestito Soci	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi finanziari	2.140	59	67	74	82	89	96	104	111	118	125	133	140	147	155	69
Variazione DSRA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Cash Flow ante dividendi	**29.742**	**490**	**499**	**508**	**517**	**525**	**534**	**543**	**552**	**561**	**570**	**579**	**588**	**597**	**606**	**259**
Dividendi	- 19.062	-	-	-	- 16	- 44	- 52	- 60	- 69	- 77	- 86	- 94	- 102	- 111	- 120	- 128
Cash Flow netto	**10.680**	**490**	**499**	**508**	**501**	**482**	**482**	**483**	**483**	**484**	**484**	**485**	**485**	**486**	**486**	**131**
controllo cash-flow netto vs. saldo cassa finale	-															

LLCR	totale €X1000	1-gen-36 31-dic-36	1-gen-37 31-dic-37	1-gen-38 31-dic-38	1-gen-39 31-dic-39	1-gen-40 31-dic-40	1-gen-41 31-dic-41	1-gen-42 31-dic-42	1-gen-43 31-dic-43	1-gen-44 31-dic-44	1-gen-45 31-dic-45	1-gen-46 31-dic-46	1-gen-47 31-dic-47	1-gen-48 31-dic-48	1-gen-49 31-dic-49	1-gen-50 31-dic-50
Cash Flow per il Servizio del Debito	65.628	431	432	433	435	436	438	439	441	442	444	446	448	449	451	190
tasso di attualizzazione	6,00%															
Valore attuale		3.864	3.676	3.475	3.262	3.034	2.791	2.532	2.255	1.961	1.647	1.313	957	578	174	-
Debito residuo	PS+LS+SCC	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
LLCR	**1,563 min**	**n/a**	**n/a**	**n/a**	**n/a**	**n/a**	**n/a**	**n/a**	**n/a**	**n/a**	**n/a**	**n/a**	**n/a**	**n/a**	**n/a**	**n/a**
	2,406 med															

DSRA e C/C

dettaglio DSRA e C/C	totale €X1000 11968	% su cassa disp.le	data inizio erogaz.ne	2017 1-gen-17 31-dic-17 122	2018 1-gen-18 31-dic-18 365	2019 1-gen-19 31-dic-19 365	2020 1-gen-20 31-dic-20 366	2021 1-gen-21 31-dic-21 365	2022 1-gen-22 31-dic-22 365	2023 1-gen-23 31-dic-23 365	2024 1-gen-24 31-dic-24 366	2025 1-gen-25 31-dic-25 365	2026 1-gen-26 31-dic-26 365	2027 1-gen-27 31-dic-27 365	2028 1-gen-28 31-dic-28 366	2029 1-gen-29 31-dic-29 365	2030 1-gen-30 31-dic-30 365	2031 1-gen-31 31-dic-31 365	2032 1-gen-32 31-dic-32 366	2033 1-gen-33 31-dic-33 365	2034 1-gen-34 31-dic-34 365
DSRA																					
Livello richiesto iniziale				-	-	3.412	938	3.588	2.489	2.776	2.725	887	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Funding richiesto				-	-	3.412	938	2.650	- 1.100	288	- 51	- 1.839	- 887	-	-	-	-	-	-	-	-
Saldo iniziale				-	-	-	-	938	3.588	2.489	2.776	2.725	887	-	-	-	-	-	-	-	-
Funding iniziale				-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Funding dal Cash Flow di progetto				-	-	-	938	2.650	-	288	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utilizzi per il Servizio del debito				-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utilizzi per distribuzioni				-	-	-	-	-	- 1.100	-	- 51	- 1.839	- 887	-	-	-	-	-	-	-	-
Saldo finale				-	-	-	938	3.588	2.489	2.776	2.725	887	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C/C																					
Saldo cassa di inizio periodo				-	-	-	2.700	3.577	-	-	-	-	192	2.695	-	1.440	948	1.371	1.853	2.294	2.759
Cash flow di progetto				-	-	2.700	8.639	2.633	10.093	7.008	7.815	7.660	5.877	- 1.398	2.148	- 492	423	482	441	464	473
Fondi dal DSRA per il servizio del debito				-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Servizio del debito				-	-	-	- 6.824	- 1.877	- 7.177	- 4.977	- 5.552	- 5.451	- 1.773	-	-	-	-	-	-	-	-
Funding del DSRA				-	-	-	- 938	- 2.650	-	- 288	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fondi dal DSRA per distribuzioni				-	-	-	-	-	1.100	-	51	1.839	887	-	-	-	-	-	-	-	-
Cassa disponibile per distribuzioni				-	-	2.700	3.577	1.684	4.016	1.743	2.313	4.048	5.183	1.297	2.148	948	1.371	1.853	2.294	2.759	3.231
Distribuzione di dividendi	- 19.062	100,00%	1-gen-21	-	-	-	-	- 1.684	- 4.016	- 1.743	- 2.313	- 3.856	- 2.487	- 1.297	- 708	-	-	-	-	-	-
Saldo cassa di fine periodo				-	-	2.700	3.577	-	-	-	-	192	2.695	-	1.440	948	1.371	1.853	2.294	2.759	3.231
Saldo cassa finale	10.680			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

DSRA e C/C

dettaglio DSRA e C/C	totale €X1000 11968	% su cassa disp.le	data inizio erogaz.ne	2035 1-gen-35 31-dic-35 365	2036 1-gen-36 31-dic-36 366	2037 1-gen-37 31-dic-37 365	2038 1-gen-38 31-dic-38 365	2039 1-gen-39 31-dic-39 365	2040 1-gen-40 31-dic-40 366	2041 1-gen-41 31-dic-41 365	2042 1-gen-42 31-dic-42 365	2043 1-gen-43 31-dic-43 365	2044 1-gen-44 31-dic-44 366	2045 1-gen-45 31-dic-45 365	2046 1-gen-46 31-dic-46 365	2047 1-gen-47 31-dic-47 365	2048 1-gen-48 31-dic-48 366	2049 1-gen-49 31-dic-49 365	2050 1-gen-50 31-dic-50 158
DSRA																			
Livello richiesto iniziale				-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Funding richiesto				-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Saldo iniziale				-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Funding iniziale				-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Funding dal Cash Flow di progetto				-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utilizzi per il Servizio del debito				-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utilizzi per distribuzioni				-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Saldo finale				-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C/C																			
Saldo cassa di inizio periodo				3.231	3.713	4.203	4.702	5.209	5.710	6.192	6.674	7.157	7.640	8.123	8.608	9.092	9.577	10.063	10.549
Cash flow di progetto				481	490	499	508	517	525	534	543	552	561	570	579	588	597	606	259
Fondi dal DSRA per il servizio del debito				-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Servizio del debito				-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Funding del DSRA				-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fondi dal DSRA per distribuzioni				-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Cassa disponibile per distribuzioni				3.713	4.203	4.702	5.209	5.726	6.235	6.726	7.217	7.708	8.201	8.693	9.186	9.680	10.174	10.669	10.808
Distribuzione di dividendi	- 19.062	100,00%	1-gen-21	-	-	-	-	- 16	- 44	- 52	- 60	- 69	- 77	- 86	- 94	- 102	- 111	- 120	- 128
Saldo cassa di fine periodo				3.713	4.203	4.702	5.209	5.710	6.192	6.674	7.157	7.640	8.123	8.608	9.092	9.577	10.063	10.549	10.680
Saldo cassa finale	10.680			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10.680

Restituzione Debito

LINEA SENIOR - area di calcolo				2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Flags restituzione Linea Senior				0	0	0	207	365	365	365	366	365	273	0	0
Cash Flow per il Servizio del Debito	€ 65.628,44			€ 912,31	€ 1.125,48	€ 4.172,44	€ 9.453,51	€ 2.572,71	€ 10.047,15	€ 6.968,25	€ 7.773,41	€ 7.631,19	€ 5.850,45	-€ 1.418,35	€ 2.137,31
DSCR Target per Linea Senior				**1,120**	**1,120**	**1,120**	**1,400**	**1,400**	**1,400**	**1,400**	**1,400**	**1,400**	**1,400**	**1,400**	**1,400**
Flusso di cassa destinato al DS				n/a	n/a	n/a	€ 6.752,51	€ 1.837,65	€ 7.176,53	€ 4.977,32	€ 5.552,44	€ 5.450,85	€ 4.178,89	n/a	n/a
Tasso di Interesse				6,00%	6,00%	6,00%	6,00%	6,00%	6,00%	6,00%	6,00%	6,00%	6,00%	6,00%	6,00%
Interessi	€ 5.113,77			€ -	€ -	€ -	€ 923,15	€ 1.337,76	€ 1.142,06	€ 837,16	€ 563,63	€ 258,54	€ 51,47	€ -	€ -
Agency Fee durante la Gestione	€ 37,10			€ -	€ -	€ -	€ 3,05	€ 5,47	€ 5,55	€ 5,63	€ 5,72	€ 5,80	€ 5,89	€ -	€ -
Massimo rimborso possibile sul Debito Contratto				€ -	€ -	€ -	€ 5.826,32	€ 494,42	€ 6.028,92	€ 4.134,53	€ 4.983,09	€ 5.186,51	€ 4.121,53	€ -	€ -
% sul Debito Contratto	100,00%			0,00%	0,00%	0,00%	20,54%	1,74%	21,25%	14,57%	17,56%	18,28%	6,05%	0,00%	0,00%
cum				€ -	€ -	€ -	€ 0,21	€ 0,22	€ 0,44	€ 0,58	€ 0,76	€ 0,94	€ 1,00	€ 1,00	€ 1,00
Linea di Credito Senior bop	€ 28.369,55			€ -	€ 8.753,63	€ 13.975,20	€ 31.864,45	€ 22.543,23	€ 22.048,81	€ 16.019,89	€ 11.885,36	€ 6.902,27	€ 1.715,76	€ -	€ -
Erogazione (se negativo restituzione) durante la Costruzione	€ 28.369,55			€ 8.753,63	€ 5.221,57	€ 17.889,25	-€ 3.494,90	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rimborsi	€ 28.369,55			€ -	€ -	€ -	€ 5.826,32	€ 494,42	€ 6.028,92	€ 4.134,53	€ 4.983,09	€ 5.186,51	€ 1.715,76	€ -	€ -
Linea di Credito Senior eop				€ 8.753,63	€ 13.975,20	€ 31.864,45	€ 22.543,23	€ 22.048,81	€ 16.019,89	€ 11.885,36	€ 6.902,27	€ 1.715,76	€ -	€ -	€ -
DSCR effettivo per il Progetto	**1,371 min**	**1,665 med**	**-**	**n/a**	**n/a**	**n/a**	**1,385**	**1,371**	**1,400**	**1,400**	**1,400**	**1,400**	**3,300**	**n/a**	**n/a**
LLCR	**1,563 min**	**2,406 med**	**-**	**n/a**	**n/a**	**n/a**	**1,563**	**1,581**	**1,697**	**1,855**	**2,291**	**5,451**	**n/a**	**n/a**	**n/a**
Saldo cassa di fine periodo				**€ -**	**€ -**	**€ 2.700,29**	**€ 3.576,96**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 192,07**	**€ 2.695,29**	**€ -**	**€ 1.440,21**

Restituzione Debito

LINEA SENIOR - area di calcolo				2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040
Flags restituzione Linea Senior				0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Cash Flow per il Servizio del Debito	€ 65.628,44			-€ 509,86	€ 405,39	€ 458,19	€ 409,65	€ 426,50	€ 427,97	€ 429,30	€ 430,65	€ 432,01	€ 433,35	€ 434,70	€ 436,11
DSCR Target per Linea Senior				**1,400**	**1,400**	**1,400**	**1,400**	**1,400**	**1,400**	**1,400**	**1,400**	**1,400**	**1,400**	**1,400**	
Flusso di cassa destinato al DS				n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
Tasso di Interesse				6,00%	6,00%	6,00%	6,00%	6,00%	6,00%	6,00%	6,00%	6,00%	6,00%	6,00%	6,00%
Interessi	€ 5.113,77			€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Agency Fee durante la Gestione	€ 37,10			€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Massimo rimborso possibile sul Debito Contratto				€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
% sul Debito Contratto	100,00%			0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
cum				€ 1,00	€ 1,00	€ 1,00	€ 1,00	€ 1,00	€ 1,00	€ 1,00	€ 1,00	€ 1,00	€ 1,00	€ 1,00	€ 1,00
Linea di Credito Senior bop	€ 28.369,55			€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Erogazione (se negativo restituzione) durante la Costruzione	€ 28.369,55			€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rimborsi	€ 28.369,55			€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Linea di Credito Senior eop				€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
DSCR effettivo per il Progetto	**1,371 min**	**1,665 med**	**-**	**n/a**	**n/a**	**n/a**	**n/a**	**n/a**	**n/a**	**n/a**	**n/a**	**n/a**	**n/a**	**n/a**	**n/a**
LLCR	**1,563 min**	**2,406 med**	**-**	**n/a**	**n/a**	**n/a**	**n/a**	**n/a**	**n/a**	**n/a**	**n/a**	**n/a**	**n/a**	**n/a**	**n/a**
Saldo cassa di fine periodo				**€ 948,27**	**€ 1.371,06**	**€ 1.853,43**	**€ 2.294,19**	**€ 2.758,59**	**€ 3.231,48**	**€ 3.712,86**	**€ 4.202,88**	**€ 4.701,67**	**€ 5.209,36**	**€ 5.710,05**	**€ 6.191,81**

Restituzione Debito

LINEA SENIOR - area di calcolo				2041	2042	2043	2044	2045	2046	2047	2048	2049	2050
Flags restituzione Linea Senior				0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Cash Flow per il Servizio del Debito	€ 65.628,44			€ 437,66	€ 439,27	€ 440,87	€ 442,50	€ 444,16	€ 445,86	€ 447,59	€ 449,36	€ 451,16	€ 190,19
DSCR Target per Linea Senior													
Flusso di cassa destinato al DS				n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
Tasso di Interesse				6,00%	6,00%	6,00%	6,00%	6,00%	6,00%	6,00%	6,00%	6,00%	6,00%
Interessi	€ 5.113,77			€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Agency Fee durante la Gestione	€ 37,10			€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Massimo rimborso possibile sul Debito Contratto				€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
% sul Debito Contratto	100,00%			0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
cum				€ 1,00	€ 1,00	€ 1,00	€ 1,00	€ 1,00	€ 1,00	€ 1,00	€ 1,00	€ 1,00	€ 1,00
Linea di Credito Senior bop	€ 28.369,55			€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Erogazione (se negativo restituzione) durante la Costruzione	€ 28.369,55			€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rimborsi	€ 28.369,55			€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Linea di Credito Senior eop				€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
DSCR effettivo per il Progetto	**1,371 min**	**1,665 med**	-	**n/a**	**n/a**	**n/a**	**n/a**	**n/a**	**n/a**	**n/a**	**n/a**	**n/a**	**n/a**
LLCR	**1,563 min**	**2,406 med**	-	**n/a**	**n/a**	**n/a**	**n/a**	**n/a**	**n/a**	**n/a**	**n/a**	**n/a**	**n/a**
Saldo cassa di fine periodo				**€ 6.673,96**	**€ 7.156,64**	**€ 7.639,80**	**€ 8.123,46**	**€ 8.607,60**	**€ 9.092,24**	**€ 9.577,37**	**€ 10.063,01**	**€ 10.549,14**	**€ 10.680,02**

Indici di Progetto

TIR Azionisti Pay-back per gli Azionisti	totali	note	n° anni	2017 1-gen-17 31-dic-17	2018 1-gen-18 31-dic-18	2019 1-gen-19 31-dic-19	2020 1-gen-20 31-dic-20	2021 1-gen-21 31-dic-21	2022 1-gen-22 31-dic-22	2023 1-gen-23 31-dic-23	2024 1-gen-24 31-dic-24	2025 1-gen-25 31-dic-25	2026 1-gen-26 31-dic-26	2027 1-gen-27 31-dic-27	2028 1-gen-28 31-dic-28	2029 1-gen-29 31-dic-29	2030 1-gen-30 31-dic-30	2031 1-gen-31 31-dic-31	2032 1-gen-32 31-dic-32
Mezzi Propri (Capitale sociale + Stand-by Equity + Prestito Soci)	- 8.466			- 2.188	- 1.305	- 4.472	-	- 500	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Distrib. Dividendi+Patrimonio Netto Finale+interessi PS+Cap. PS	28.387			-	-	-	-	1.684	4.016	1.743	2.313	3.856	2.487	1.297	708	-	-	-	-
Cash-flow degli Azionisti	**19.921**			**- 2.188**	**- 1.305**	**- 4.472**	**-**	**1.184**	**4.016**	**1.743**	**2.313**	**3.856**	**2.487**	**1.297**	**708**	**-**	**-**	**-**	**-**
TIR Azionisti	**15,42%**	*cum*		*- 2.188*	*- 3.494*	*- 7.966*	*- 7.966*	*- 6.782*	*- 2.766*	*- 1.024*	*1.289*	*5.145*	*7.632*	*8.930*	*9.637*	*9.637*	*9.637*	*9.637*	*9.637*
Costo dell'Equity (Ke=rf+b*mr)	8,00%	*pay-back*	*8 anni*	*1*	*2*	*3*	*4*	*5*	*6*	*7*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
VAN Azionisti (€X1000)	**3.606**																		

TIR di Progetto Pay-back del Progetto	totali	note	n° anni	1-gen-17 31-dic-17	1-gen-18 31-dic-18	1-gen-19 31-dic-19	1-gen-20 31-dic-20	1-gen-21 31-dic-21	1-gen-22 31-dic-22	1-gen-23 31-dic-23	1-gen-24 31-dic-24	1-gen-25 31-dic-25	1-gen-26 31-dic-26	1-gen-27 31-dic-27	1-gen-28 31-dic-28	1-gen-29 31-dic-29	1-gen-30 31-dic-30	1-gen-31 31-dic-31	1-gen-32 31-dic-32
Cash Flow Operativo	50.321			-	-	1.667	8.319	5.198	5.082	4.964	4.841	4.715	3.672	495	501	506	457	462	467
Ricavi da Attività Immobiliari	- 64.596			-	-	- 3.127	- 15.129	- 7.747	- 7.863	- 7.981	- 8.101	- 8.223	- 6.425	-	-	-	-	-	-
Costi di competenza delle Attività Immobiliari	34.370			-	-	1.692	8.398	4.209	4.209	4.209	4.209	4.209	3.235	-	-	-	-	-	-
Incassi da Attività Immobiliari	65.845			-	-	4.135	15.370	7.747	7.863	7.981	8.101	8.223	6.425	-	-	-	-	-	-
Investimento comprensivo dei rinnovi	- 65.314			- 10.640	- 13.446	- 34.653	- 6.575	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Contributo	19.450			279	5.115	10.839	3.217	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Imposte	- 11.389			-	-	-	- 1.035	- 3.815	773	- 2.187	- 1.259	- 1.274	- 1.304	- 502	1.636	- 1.016	- 55	- 4	- 57
Variazione CCN	106			331	2.799	- 626	- 3.186	9	9	10	10	10	693	- 0	- 0	- 1	13	- 0	- 0
Variazione IVA	- 0			- 131	- 1.883	- 3.569	7.767	- 130	- 26	- 27	- 28	- 29	- 445	- 1.411	1	1	- 10	1	1
Cash-flow di Progetto	**28.793**			**- 10.160**	**- 7.415**	**- 23.641**	**17.147**	**5.470**	**10.047**	**6.968**	**7.773**	**7.631**	**5.850**	**- 1.418**	**2.137**	**- 510**	**405**	**458**	**410**
TIR di Progetto	**11,12%**	*cum*		*- 10.160*	*- 17.575*	*- 41.216*	*- 24.070*	*- 18.599*	*- 8.552*	*- 1.584*	*6.190*	*13.821*	*19.671*	*18.253*	*20.390*	*19.880*	*20.286*	*20.744*	*21.154*
Costo medio ponderato del Capitale	5,08%	*pay-back*	*8 anni*	*1*	*2*	*3*	*4*	*5*	*6*	*7*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
VAN Azionisti (€X1000)	**10.585**																		

Determinazione del WACC		%
Equity (E)	7.966	21,63%
Stand-by Equity (E)	500	1,36%
Prestito Soci (PS)	-	0,00%
totale Mezzi Propri	8.466	22,98%
Debito (D), IVA esclusa	28.370	77,02%
Fonti di Finanziamento (D+E+PS), IVA esclusa	36.836	100,00%
Kd	6,00%	
Imposte (t)	27,50%	
Capitale di Debito (D/(D+E+PS))	77,02%	
Mezzi Propri ((E+PS)/(D+E+PS))	22,98%	
Costo del Capitale di Debito (Kd)*(1-t)	4,35%	
Tasso di rendimento titoli risk free (rf)	1,00%	
Premio al rischio (mr)	7,00%	
Beta di settore (b)	1,00	
Costo dell'Equity (Ke=rf+b*mr)	8,00%	
Costo del Prestito Soci (kPS)	6,50%	
Costo medio ponderato del Capitale (WACC=(1-t)*Kd*(D/(D+E+PS))+Ke*(E/(D+E+PS))+kPS*(PS/(D+E+PS)))	5,08%	

Indici di Progetto

				2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040	2041	2042	2043	2044	2045	2046	2047	2048
TIR Azionisti **Pay-back per gli Azionisti**	totali	note	n° anni	1-gen-33 31-dic-33	1-gen-34 31-dic-34	1-gen-35 31-dic-35	1-gen-36 31-dic-36	1-gen-37 31-dic-37	1-gen-38 31-dic-38	1-gen-39 31-dic-39	1-gen-40 31-dic-40	1-gen-41 31-dic-41	1-gen-42 31-dic-42	1-gen-43 31-dic-43	1-gen-44 31-dic-44	1-gen-45 31-dic-45	1-gen-46 31-dic-46	1-gen-47 31-dic-47	1-gen-48 31-dic-48
Mezzi Propri (Capitale sociale + Stand-by Equity + Prestito Soci)	- 8.466			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Distrib. Dividendi+Patrimonio Netto Finale+interessi PS+Cap. PS	28.387			-	-	-	-	-	-	16	44	52	60	69	77	86	94	102	111
Cash-flow degli Azionisti	**19.921**			**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**16**	**44**	**52**	**60**	**69**	**77**	**86**	**94**	**102**	**111**
TIR Azionisti	**15,42%**	*cum*		*9.637*	*9.637*	*9.637*	*9.637*	*9.637*	*9.637*	*9.653*	*9.697*	*9.749*	*9.809*	*9.878*	*9.955*	*10.040*	*10.134*	*10.237*	*10.348*
Costo dell'Equity (Ke=rf+b*mr)	8,00%	*pay-back*	*8 anni*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
VAN Azionisti (€X1000)	**3.606**																		

TIR di Progetto **Pay-back del Progetto**	totali	note	n° anni	1-gen-33 31-dic-33	1-gen-34 31-dic-34	1-gen-35 31-dic-35	1-gen-36 31-dic-36	1-gen-37 31-dic-37	1-gen-38 31-dic-38	1-gen-39 31-dic-39	1-gen-40 31-dic-40	1-gen-41 31-dic-41	1-gen-42 31-dic-42	1-gen-43 31-dic-43	1-gen-44 31-dic-44	1-gen-45 31-dic-45	1-gen-46 31-dic-46	1-gen-47 31-dic-47	1-gen-48 31-dic-48
Cash Flow Operativo	50.321			471	476	481	486	491	496	501	506	511	516	521	527	532	537	543	548
Ricavi da Attività Immobiliari	- 64.596			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi di competenza delle Attività Immobiliari	34.370			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Incassi da Attività Immobiliari	65.845			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Investimento comprensivo dei rinnovi	- 65.314			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Contributo	19.450			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Imposte	- 11.389			- 45	- 49	- 52	- 56	- 59	- 63	- 67	- 70	- 74	- 77	- 81	- 85	- 88	- 92	- 96	- 100
Variazione CCN	106			- 0	- 0	- 0	- 0	- 0	- 0	- 0	- 0	- 0	- 0	- 0	- 0	- 0	- 0	- 0	- 0
Variazione IVA	- 0			1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Cash-flow di Progetto	**28.793**			**427**	**428**	**429**	**431**	**432**	**433**	**435**	**436**	**438**	**439**	**441**	**442**	**444**	**446**	**448**	**449**
TIR di Progetto	**11,12%**	*cum*		*21.580*	*22.008*	*22.437*	*22.868*	*23.300*	*23.733*	*24.168*	*24.604*	*25.042*	*25.481*	*25.922*	*26.364*	*26.809*	*27.254*	*27.702*	*28.151*
Costo medio ponderato del Capitale	5,08%	*pay-back*	*8 anni*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
VAN Azionisti (€X1000)	**10.585**																		

Determinazione del WACC		%
Equity (E)	7.966	21,63%
Stand-by Equity (E)	500	1,36%
Prestito Soci (PS)	-	0,00%
totale Mezzi Propri	8.466	22,98%
Debito (D), IVA esclusa	28.370	77,02%
Fonti di Finanziamento (D+E+PS), IVA esclusa	36.836	100,00%
Kd	6,00%	
Imposte (t)	27,50%	
Capitale di Debito (D/(D+E+PS))	77,02%	
Mezzi Propri ((E+PS)/(D+E+PS))	22,98%	
Costo del Capitale di Debito (Kd)*(1-t)	4,35%	
Tasso di rendimento titoli risk free (rf)	1,00%	
Premio al rischio (mr)	7,00%	
Beta di settore (b)	1,00	
Costo dell'Equity (Ke=rf+b*mr)	8,00%	
Costo del Prestito Soci (kPS)	6,50%	
Costo medio ponderato del Capitale (WACC=(1-t)*Kd*(D/(D+E+PS))+Ke*(E/(D+E+PS))+kPS*(PS/(D+E+PS)))	5,08%	

Indici di Progetto

				2049	2050
TIR Azionisti **Pay-back per gli Azionisti**	totali	note	n° anni	1-gen-49 31-dic-49	1-gen-50 31-dic-50
Mezzi Propri (Capitale sociale + Stand-by Equity + Prestito Soci)	- 8.466			-	-
Distrib. Dividendi+Patrimonio Netto Finale+interessi PS+Cap. PS	28.387			120	9.453
Cash-flow degli Azionisti	**19.921**			**120**	**9.453**
TIR Azionisti	**15,42%**	*cum*		*10.468*	*19.921*
Costo dell'Equity (Ke=rf+b*mr)	8,00%	*pay-back*	*8 anni*	*0*	*0*
VAN Azionisti (€X1000)	**3.606**				

TIR di Progetto **Pay-back del Progetto**	totali	note	n° anni	1-gen-49 31-dic-49	1-gen-50 31-dic-50
Cash Flow Operativo	50.321			554	280
Ricavi da Attività Immobiliari	- 64.596			-	-
Costi di competenza delle Attività Immobiliari	34.370			-	-
Incassi da Attività Immobiliari	65.845			-	-
Investimento comprensivo dei rinnovi	- 65.314			-	-
Contributo	19.450			-	-
Imposte	- 11.389			- 103	- 31
Variazione CCN	106			- 0	41
Variazione IVA	- 0			1	- 100
Cash-flow di Progetto	**28.793**			**451**	**190**
TIR di Progetto	**11,12%**	*cum*		*28.603*	*28.793*
Costo medio ponderato del Capitale	5,08%	*pay-back*	*8 anni*	*0*	*0*
VAN Azionisti (€X1000)	**10.585**				

Determinazione del WACC		%
Equity (E)	7.966	21,63%
Stand-by Equity (E)	500	1,36%
Prestito Soci (PS)	-	0,00%
totale Mezzi Propri	8.466	22,98%
Debito (D), IVA esclusa	28.370	77,02%
Fonti di Finanziamento (D+E+PS), IVA esclusa	36.836	100,00%
Kd	6,00%	
Imposte (t)	27,50%	
Capitale di Debito (D/(D+E+PS))	77,02%	
Mezzi Propri ((E+PS)/(D+E+PS))	22,98%	
Costo del Capitale di Debito (Kd)*(1-t)	4,35%	
Tasso di rendimento titoli risk free (rf)	1,00%	
Premio al rischio (mr)	7,00%	
Beta di settore (b)	1,00	
Costo dell'Equity (Ke=rf+b*mr)	8,00%	
Costo del Prestito Soci (kPS)	6,50%	
Costo medio ponderato del Capitale (WACC=(1-t)*Kd*(D/(D+E+PS))+Ke*(E/(D+E+PS))+kPS*(PS/(D+E+PS)))	5,08%	

Dati di Output

Dati di Output & Verifiche	dettaglio
dati sull'investimento	
Investimento in Beni Reversibili (€X1000)	€ 54.720,03
Investimento in Beni Irreversibili (€X1000)	€ -
totale Investimento (€X1000)	€ 54.720,03
Oneri di Sviluppo (costi SPC in fase di Costruzione)	€ 10.593,62
dati finanziari riepilogativi	
Equity (€X1000)	€ 7.966,11
Stand-by Equity (€X1000)	€ 500,00
Prestito Soci (€X1000)	€ -
Interessi su Prestito Soci (€X1000)	€ -
Linea Senior (€X1000)	€ 28.369,55
Finanziamento scoperto C/C da Linea a Breve (€X1000)	€ -
dati finanziari a fine Costruzione	
Mezzi Propri (Equity + Prestito Soci)	€ 7.966,11
Debito (Linea Senior + Linea IVA + Scoperto C/C)	€ 31.767,30
totale	€ 39.733,41
Mezzi Propri (Equity + Prestito Soci)	20,05%
Debito	79,95%
totale	100,00%
ratios	
TIR Azionisti	15,42%
Tasso di attualizzazione (costo dell'Equity)	*8,00%*
VAN Azionisti	€ 3.605,75
Pay Back per gli Azionisti (anni, compreso il periodo di costruzione)	*8,0*
TIR Progetto	11,12%
Tasso di attualizzazione per VAN del Progetto (WACC) :	*5,08%*
VAN Progetto (€X1000)	€ 10.585,02
DSCR min.	1,371
DSCR medio	1,665
LLCR min.	1,563
LLCR medio	2,406
Margine di sicurezza (anni)	23,70
Pay Back del Progetto (anni, compreso il periodo di costruzione)	*8*
Periodo (anni) di preammortamento della Linea Senior :	*3*
Durata (anni) Linea Senior, da inizio Attivazione :	*9*
Periodo (anni) di ripagamento della Linea Senior :	*6*
Vita media Linea Senior (anni) :	*2,13*

laVERDI

BILANCIO 2014

Consiglio di amministrazione 27 aprile 2015
Consiglio generale 26 maggio 2015

FONDAZIONE ORCHESTRA SINFONICA E CORO SINFONICO DI MILANO
GIUSEPPE VERDI
Via Clerici 3
20121 Milano

26 maggio 2015

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Gianni Cervetti Presidente del CdA
Alfonso Ajello, vicepresidente
Ambra Redaelli, Segretario del CdA
Andrea Boitani (*BPM*)
Antonio Calabrò (*Pirelli*)
Cristina Cappellini (*Regione Lombardia*)
Raffaella Ciapponi
Franco Cologni
Enrico Decleva
Filippo Del Corno *(Comune di Milano)*
Marina Galbusera
Roberto Galimberti
Paolo Guaitamacchi
Ruben Jais, *direttore artistico*
Lionella Maggi (*CCIAA*)
Salvatore Messina
Sandra Opacic
Massimo Perini
Lia Quatapelle
Carol Ross
Daniela Sabbioni
Carlo Salvatori (*Allianz*)
Luca Santaniello
Gianluca Scandola (*Provincia di Milano*)
Pasquale Spinelli
Luigi Corbani, *Direttore Generale*

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Guido Rebecchi
Stefano Bignamini
Matteo Navaroni

CONSIGLIO GENERALE

Cesare Romiti, *Presidente*
Gianni Cervetti
Alfonso Ajello
Ambra Redaelli, Segretario del CdA
Andrea Boitani (*BPM*)
Stefano Bardella
Antonio Calabrò (*Pirelli*)
Marco Capotosto
Cristina Cappellini (*Regione Lombardia*)
Giacomo Ceresani
Raffaella Ciapponi
Franco Cologni
Simone De Pasquale
Enrico Decleva
Filippo Del Corno *(Comune di Milano)*
Marco Ferretti
Nicolai Freiherr von Delligshausen
Marina Galbusera
Roberto Galimberti
Alessandro Ghidotti
Paolo Guaitamacchi
Ruben Jais, *direttore artistico*
Lionella Maggi (*CCIAA*)
Andrea Magnani
Salvatore Messina
Sandra Opacic
Angelo Pasini
Massimo Perini
Lia Quatapelle
Carol Ross
Daniela Sabbioni
Marcello Sala
Carlo Salvatori (*Allianz*)
Luca Santaniello
Gianluca Scandola (*Provincia di Milano*)
Giampaolo Scardamaglia
Amedeo Scodeggio
Pasquale Spinelli
Giannino Tenconi
Angelo Tommaso
Marta Tosti
Cesare Valli
Luigi Corbani, *Direttore Generale*

DIREZIONE MUSICALE

Direttore Onorario
Riccardo Chailly

Direttore Musicale
Xian Zhang

Direttore Principale Ospite
John Axelrod

Direttori Principali Ospiti
Wayne Marshall
Helmuth Rilling
Gaetano d'Espinosa

Direttore Residente
e Responsabile Attività artistiche
Ruben Jais

Direttore Associato
Jader Bignamini

Fabio Vacchi
Compositore residente

Artisti Residenti
Radovan Vlatkovic
Simone Pedroni

DIREZIONE DEL CORO
Maestro del Coro Erina Gambarini

ORCHESTRA SINFONICA JUNIOR
Direttore Pilar Bravo

CORO DI VOCI BIANCHE
Maestro del Coro Maria Teresa Tramontin

ORCHESTRA AMATORIALE
Direttore

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE 2014

Negli ultimi mesi del 2014 vi è stato un grandioso sostegno dei cittadini, dei soci, degli abbonati de laVerdi: a fronte del pericolo di chiusura della attività vi è stata una solidarietà che ha superato ogni aspettativa.

Dal 10 dicembre 2014 al 2 aprile 2015 sono state inviate al Ministero ben 25.442 firme di sostegno de laVerdi, sia lettere che email.

Vi è stata altresì una sottoscrizione straordinaria che ha raccolto, al 2 aprile 2015, € 224.334, più del contributo assegnato dalla Stato a laVerdi per il 2014.

Questa partecipazione popolare a sostegno di una istituzione musicale è un fatto del tutto eccezionale nel panorama italiano. Questa solidarietà e questo impegno concreto a sostegno di un ente culturale sono l'espressione di una passione, di un senso civico, di un attaccamento ai valori della cultura, che danno fiducia e ottimismo per il futuro: sono un patrimonio di idee, di volontà, di emozioni che ci incoraggiano a fare di più e ancora meglio per rispondere in maniera propositiva a questa domanda di cultura e di valori.

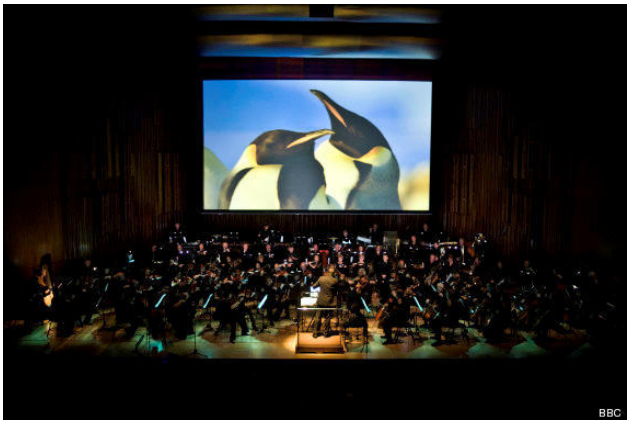
Un ringraziamento di cuore da parte della Fondazione a tutti coloro che ci hanno sostenuto, moralmente ed economicamente; ringraziamento che esprimeremo nei prossimi mesi anche con una iniziativa particolare.

Nel 2014, ventunesimo anno di attività, sono stati conseguiti importanti e significativi risultati artistici e produttivi, nonostante la carenza dei contributi statali e regionali. Con il 2014 si è ulteriormente consolidato il rapporto con il pubblico e con la realtà milanese e lombarda.

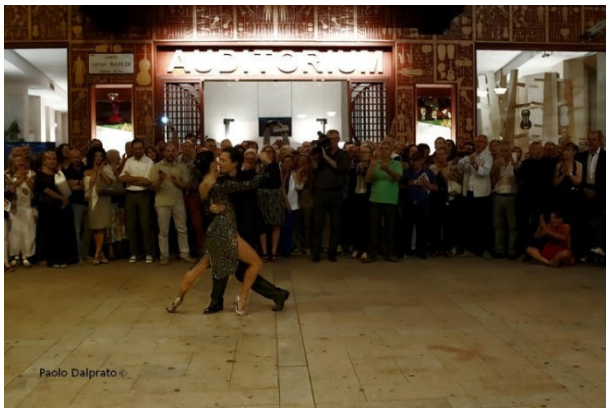
Per il terzo anno consecutivo, ovvero dal 2012, si è inoltre realizzata una stagione estiva (18 concerti), che ha avuto uno straordinario successo, con un incremento delle presenze rispetto alle precedenti edizioni (8.846) e il raddoppio degli incassi (€ 123.042,95). Come già detto per gli anni precedenti, questa iniziativa ha avuto origine da alcune considerazioni: i tempi della città e del lavoro sono cambiati e i mesi estivi vedono una presenza di cittadini e turisti a Milano maggiore che nel passato; la crisi

economica ha modificato anche le possibilità di ferie prolungate e sono tanti i milanesi, in particolare anziani, che neanche se le possono permettere; le ferie vengono maggiormente distribuite nel corso dell'anno; infine, anche in relazione all'Expo 2015, bisogna programmare una attività che non abbia soste nei mesi estivi. Tutto ciò, del resto, appartiene alla visione de *la*Verdi, che concepisce la sua attività come un "servizio pubblico essenziale".

Nel corso dell'estate 2014, sono stati programmati alcuni concerti particolari: una serie di nove concerti con la proiezione dei documentari della BBC EARTH, (Planet Earth, Blue Planet, Frozen Planet) con l'esecuzione, in sincrono con le immagini, della colonna sonora scritta da George Fenton per ciascuno di questi programmi. George Fenton ha ricevuto quattro nomination agli Oscar: nel 1982 per *Gandhi*, nel 1987 per *Grido di libertà*, nel 1988 per *Le relazioni pericolose* e nel 1991 per *La leggenda del re pescatore*; ha vinto nel 2002 il "BAFTA TV Award Best Original Television Music" per "The Blue Planet" e il "Primetime Emmy for Outstanding Music Composition for a Series" per *The Blue Planet -Seas of Life: Ocean World*; nel 2007 ha vinto il "Primetime Emmy for Outstanding Music Composition" per *Planet Earth - From Pole to Pole*. La serie dei concerti BBC è stata realizzata in collaborazione con la Barley Arts e con il patrocinio del WWF.



Si è inoltre realizzata una serie di nove concerti dedicati al tango. C'è chi dice che il Tango sia come un vizio: non è facile staccarsene una volta conosciuto. Le sue origini popolari e le sue caratteristiche ne fanno un'esperienza di vita e una forma di rappresentazione. Erede di questa straordinaria tradizione musicale, Luis Bacalov, coordinatore artistico del "Festival Tango" ne ha proposto una suggestiva antologia dall'800 ai giorni nostri.



Il Festival ha avuto un momento significativo di partecipazione venerdì 15 agosto, con il concerto in Auditorium, e al termine il ballo sulla piazza antistante, con la partecipazione di centinaia di coppie di ballerini e la presenza di un numerosissimo pubblico.

Come da tradizione, ormai dal 1999, l'anno si è aperto e si è chiuso con la *Nona* di Beethoven, diretta il 1 gennaio 2014 dal Maestro Xian Zhang e il 29, 30, 31 dicembre 2014 dal Maestro Oleg Caetani: i quattro concerti hanno registrato il "tutto esaurito", come ormai avviene da sedici anni: 5.459 presenze per un incasso di € 117.268,01.

Nel corso dell'anno sono proseguite le iniziative per celebrare i bicentenari di Verdi e di Wagner: un concerto dedicato a "Verdi e Milano" con l'esecuzione di brani da *Giovanna d'Arco*, *Macbeth*, *Lombardi alla prima Crociata*, *Nabucco*; l'appuntamento, ormai tradizionale ai primi di novembre, con la *Messa da Requiem* di Verdi; un concerto dedicato a Wagner nella versione rielaborata di Lorin Maazel del *Ring ohne Worte*.

In collaborazione con l'Ispi, l'Ufficio del Parlamento europeo e i Consoli presenti a Milano, si è tenuto un concerto per la "Giornata dell'Europa".

All'interno delle stagioni si sono realizzati alcuni cicli, veri e propri "Festival" monografici: quello delle sinfonie (con numero pari) di Mahler; quello delle sinfonie di Čajkovskij, anche con un concerto con i brani scritti dal compositore russo su temi tratti dalle opere di Shakespeare; quello dei concerti per pianoforte e orchestra di Beethoven. Si è ricordato l'anniversario di Richard Strauss con alcuni concerti e con l'esecuzione del "Rosenkavalier" in sincrono con la proiezione dell'omonimo film, curato dallo stesso Strauss nel 1925.

Il 14 settembre si è aperta, al Teatro alla Scala, la ventunesima stagione, con un concerto, tutto esaurito, diretto dal nostro Direttore musicale Xian Zhang, con musiche di Čajkovskij. Anche questo concerto in Scala è diventato una tradizione come apertura delle stagioni musicali de laVerdi e di Milano.

Si è ricordata la "festa della donna" con la prima rappresentazione di un brano commissionato da laVerdi a Fabio Vacchi, compositore residente de laVerdi: "Veronica Franco", su testi di Paola Ponti e dedicato a una grande giornalista prematuramente scomparsa, Laura Dubini.

Si è celebrata la "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne" con un concerto tutto dedicato alle compositrici: Fanny Mendelsshon, Clara Wieck Schumann, Ethel Smith e Silvia Colasanti.

L'attenzione alla musica contemporanea ha fatto sì che, oltre ai brani di Fabio Vacchi e Silvia Colasanti, venissero eseguite opere di Rolf Martisson, Lucia Ronchetti, Francesco Filidei, Armando Gentilucci, Fausto Romitelli.
Inoltre, in concomitanza con la mostra a Palazzo reale di Milano, si è eseguita la *Symphonie monotone* di Yves Klein.
Con il ciclo "Made in Italy" si sono voluti proporre al pubblico gli autori italiani, poco presenti nei programmi sinfonici: Alfredo Casella, Vincenzo Tommasini, Gianfranco Malipiero, Luigi Dallapiccola, Ottorino Respighi, Vittorio Rieti, Giancarlo Menotti, Mario Castelnuovo Tedesco; un concerto particolare è stato dedicato ai "balli plastici con le marionette" di Depero; si sono anche voluti ricordare due grandi compositori che hanno dato lustro a Milano: Gino Negri e Fiorenzo Carpi. E non è mancato Nino Rota, le cui musiche sono state al centro di un "Crescendo in musica": occorre sottolineare, inoltre, che proseguono le incisioni delle musiche di Rota, che saranno pubblicate nel 2015.
Il centenario di Giovanni Sgambati si è celebrato con l'esecuzione del *Concerto in Sol minore per pianoforte e orchestra* e della *Sinfonia n. 2 in Mi bemolle maggiore* (nell'edizione critica di Francesco Attardi).
Insieme con il Coro della Associazione Nazionale degli Alpini, sezione di Milano, si è ricordato l'anniversario della Prima Guerra Mondiale, anche con la proiezione di filmati, fotografie e la lettura di documenti e testimonianze.
Il tradizionale appuntamento di Pasqua è stato celebrato con la *Passione secondo Giovanni*, diretta dal Maestro Ruben Jais, anche con una esecuzione nel Duomo di Milano.
Un momento particolare della stagione è stata la ripresa del "War Requiem" di Britten, con la direzione del Maestro Xian Zhang.
Molto numerose sono le collaborazioni con istituzioni, enti e consolati; nell'ambito dell'"Anno del turismo Italia-Russia" è stata ospitata la Russian National Orchestra. Per "Telethon" si è realizzato un concerto con la Barocca.
Con "Gioventù musicale" si è realizzato un ciclo di concerti da camera, che si è aggiunto a quelli realizzati da laVerdi con i complessi dei solisti dell'orchestra; in questo ambito sono stati eseguiti alcuni cicli integrali:

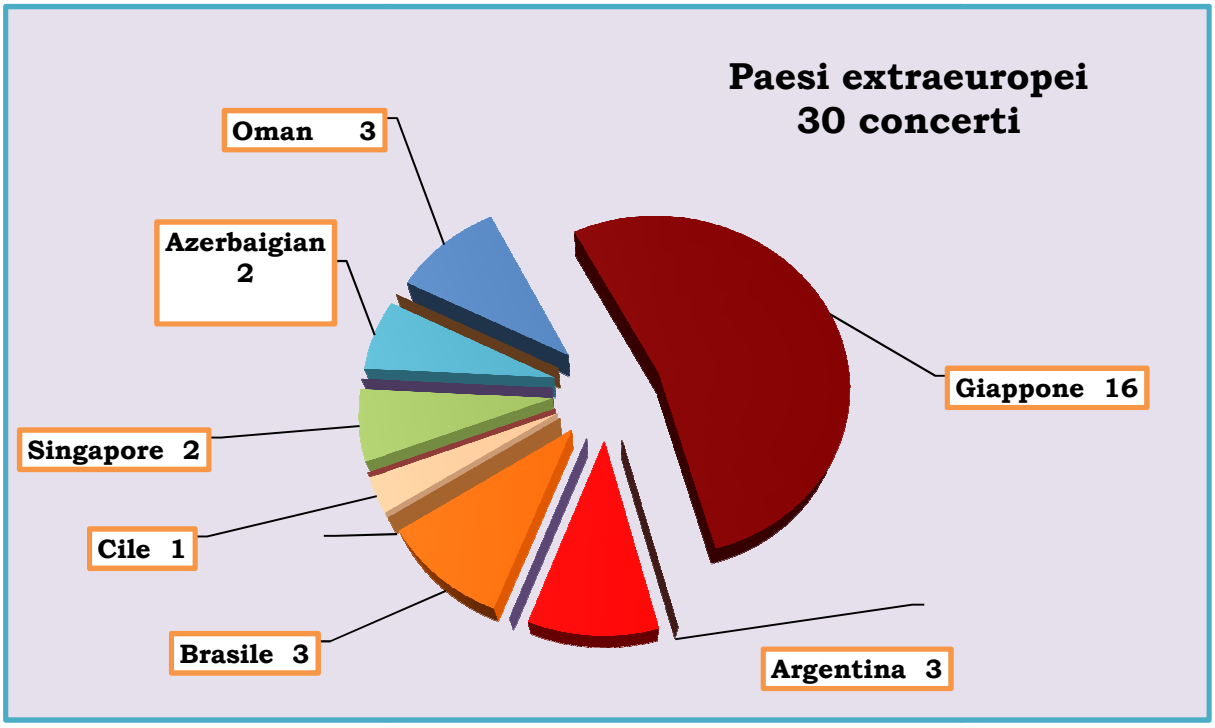
quello delle Sonate per violino e pianoforte con Francesca Dego e quello delle sonate di Bach con il duo Luciani-Motterle.

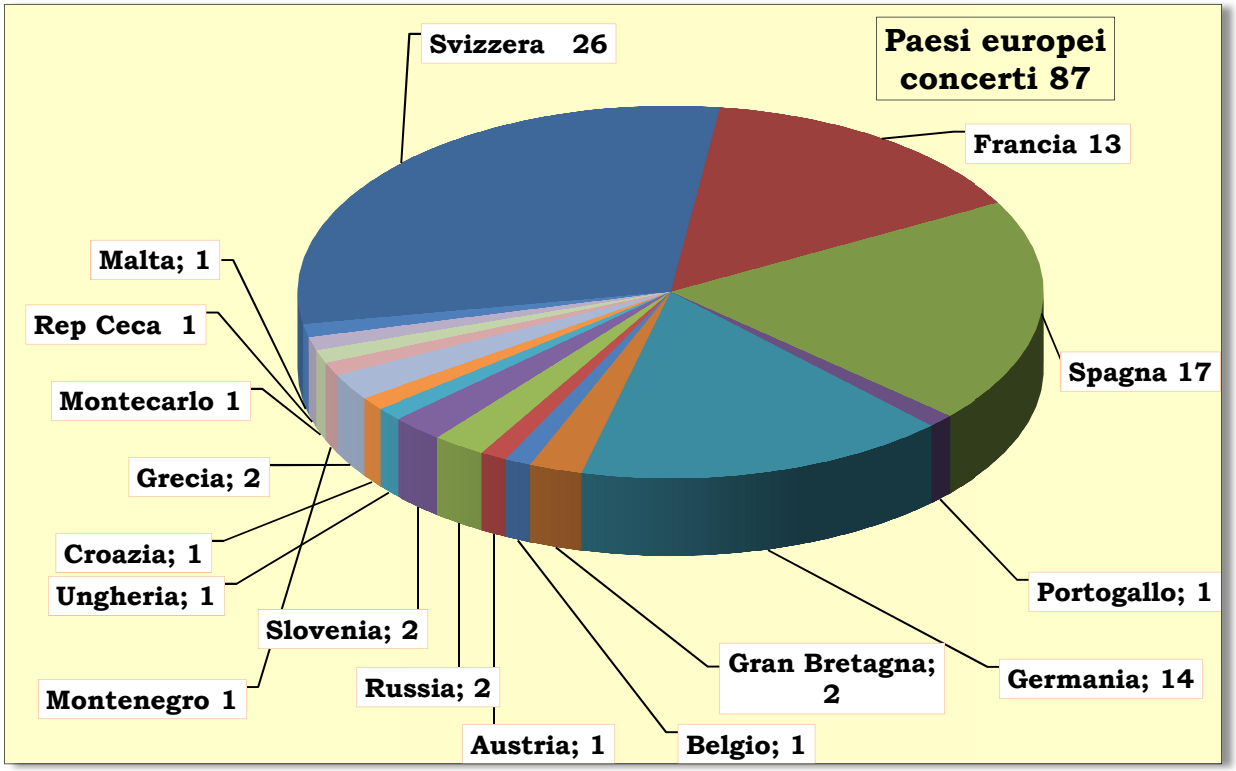
laVerdi ha ospitato anche un ciclo di concerti delle bande della Lombardia: questa iniziativa vuole valorizzare l'importanza culturale, musicale e sociale dell'attività di queste formazioni che nelle comunità locali sono un potente ed efficace strumento di aggregazione, anche intergenerazionale.

Un posto a sé meritano la attività dei complessi artistici de laVerdi: dal coro sinfonico a laBarocca, al coro di voci bianche e alle orchestre dei bambini, e amatoriale.

ATTIVITÀ IN ITALIA E ALL'ESTERO

Complessivamente, dal 1993, sono stati realizzati 30 concerti nei Paesi extraeuropei e 87 concerti nei Paesi europei.

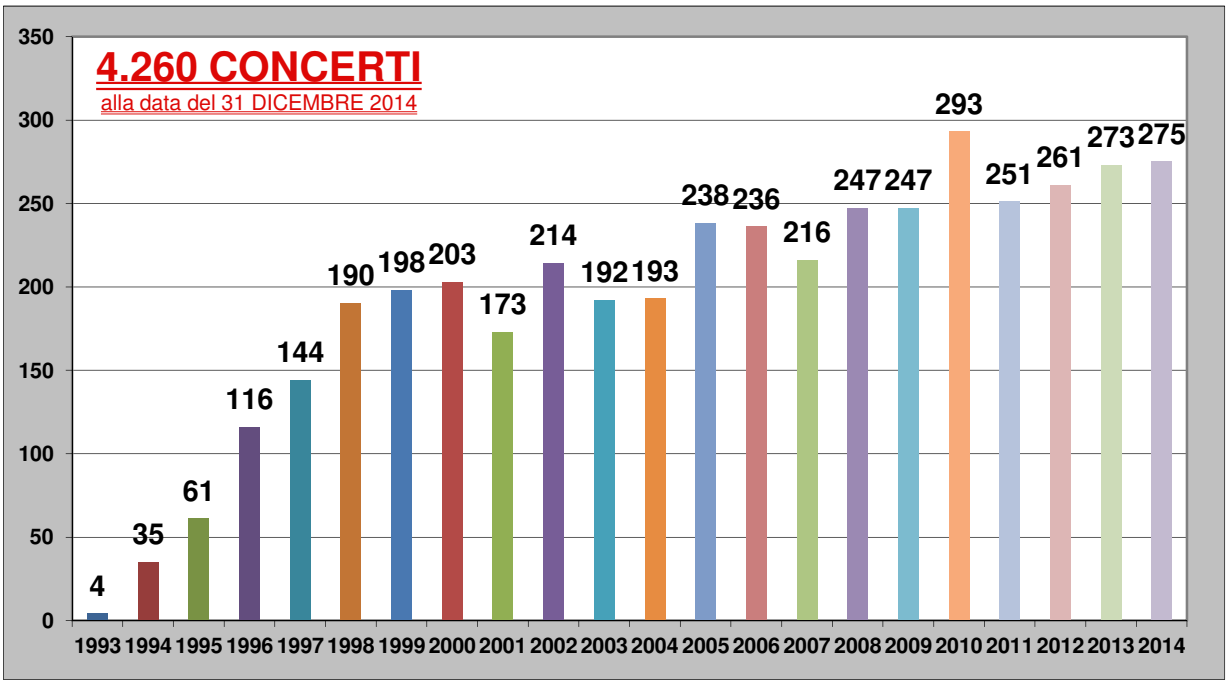




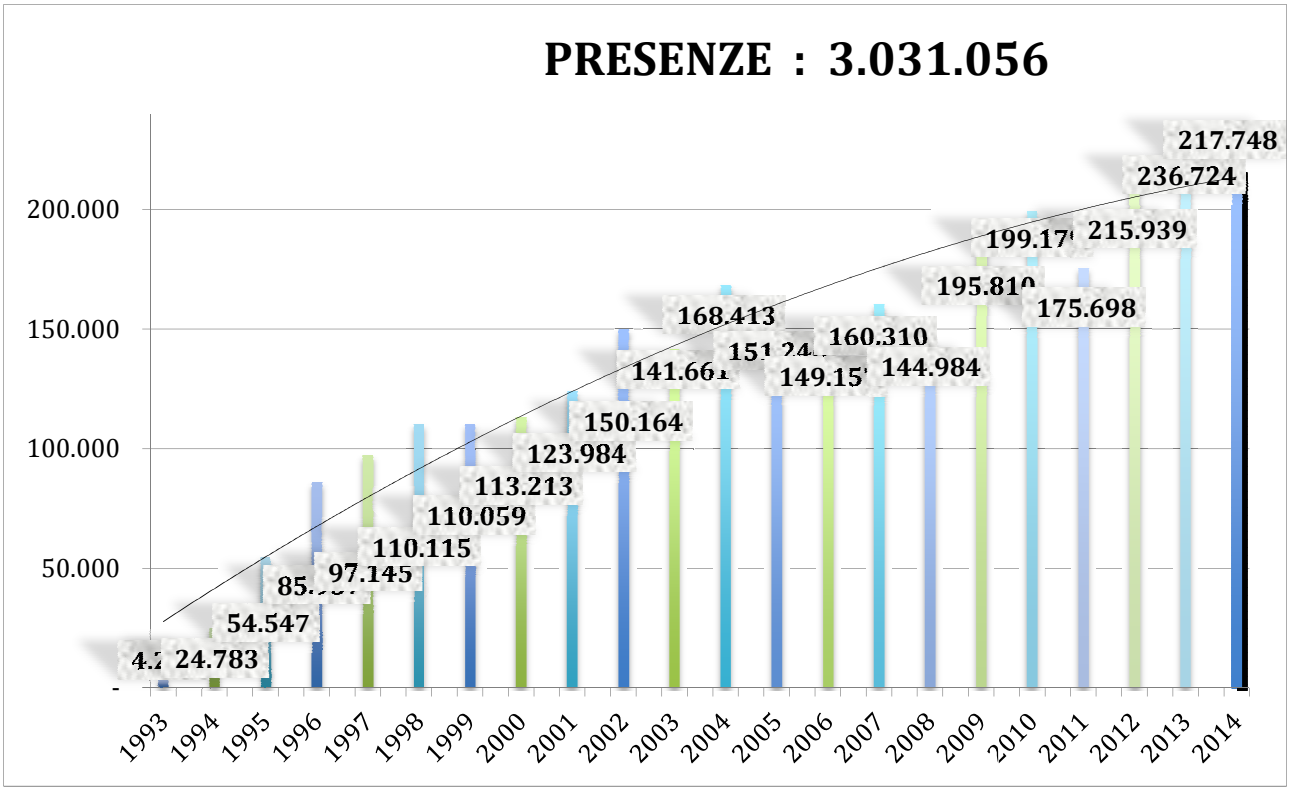
Dal 1993 sono stati eseguiti 525 concerti in Lombardia e 202 concerti in altre regioni italiane, a conferma della dimensione nazionale della nostra attività. Continua la stagione a Lecco ed è iniziata una stagione a Broni (PV).

L'ATTIVITÀ NEL 2014

Dalla fondazione al 31.12.2014, sono stati realizzati 4.260 concerti: una quantità imponente di attività, un quinto (844) fuori Milano.



Nel 2014 gli spettatori sono stati 217.748 (-18.976) e gli abbonati sono stati 3.423 (-507) Complessivamente, siamo oltre tre milioni di spettatori, frutto di un rapporto con il pubblico che si è costruito nel tempo, con la qualità dei programmi e delle esecuzioni, cercando anche di far apprezzare nuovi talenti. Tutta l'attività è stata svolta per realizzare lo scopo principale della Fondazione, che è quello di promuovere la diffusione della musica e della cultura e di creare un nuovo pubblico per l'attività presente e per quella futura.



Sul sito de laVerdi (www.laverdi.org), nella sezione "stagione", è possibile vedere tutti i concerti realizzati nel 2014.

I cambiamenti sociali, economici e comportamentali in atto nella società italiana, causati da vari fenomeni anche culturali e di costume, ci costringono a ripensare la programmazione, il calendario, i giorni e gli orari delle nostre attività. Anche un evento come Expo 2015 ci spinge a pensare a prima del 2015 e al dopo Expo, e quindi al futuro, in termini nuovi, oltre che al tipo di città e di servizi culturali da offrire ai cittadini.

Anche il rilancio dell'industria turistica del nostro Paese impone una diversa articolazione dei servizi pubblici essenziali, di cui la cultura e l'attività musicale sono parte integrante. Perciò, in linea con le esigenze del turismo, che sempre più si distribuisce su tutti i dodici mesi dell'anno, è interesse vitale del nostro Paese dare al mondo l'immagine dell'Italia come di un luogo d'arte e di cultura sempre "aperto" e in grado di accogliere i turisti, in qualsiasi periodo dell'anno, offrendo alla loro fruizione i nostri beni storici e artistici e la nostra produzione artistica e culturale.

Poiché la stessa distribuzione del periodo di ferie è notevolmente cambiata, articolandosi in più periodi durante tutto l'anno, la stessa offerta culturale,

parte essenziale dei servizi pubblici, deve proporsi in una dimensione più continuativa che copra l'intero arco dell'anno. In effetti, i mesi estivi non sono più un momento separato dal resto dell'anno, ma vanno considerati parte organica di una programmazione concepita su tutti i dodici mesi.

In relazione a ciò, il programma artistico annuale deve dunque prevedere almeno 120 concerti, distribuiti lungo l'anno, compresi i mesi di giugno, luglio e agosto.

Considerando quanto appena indicato, i contenuti della programmazione devono sempre più orientarsi su una dimensione internazionale, al pari dei cartelloni artistici delle grandi città europee ed extra-europee. Nel contempo essi devono valorizzare la produzione musicale e gli artisti italiani. Ciò ovviamente, non nel senso di una chiusura nazionalistica, ma nel senso di proporre quanto la musica e la cultura italiana, anche nell'interpretazione delle grandi pagine della letteratura musicale mondiale, hanno dato alla cultura internazionale.

Occorre anche mettere in luce come la musica sia parte essenziale della cultura europea, e storicamente elemento costitutivo dell'unità dell'Europa: la circolazione della musica e dei musicisti nel continente ha da sempre superato confini territoriali, linguistici, religiosi, storici e politici.

In questo senso, dunque, bisogna mettere l'accento più sui programmi musicali che sugli interpreti, in modo anche da consentire di far conoscere giovani artisti di talento. L'idea che si avvicina un nuovo pubblico attraverso le *perfomances* delle "stars" è viziata sotto molti aspetti: in primo luogo, perché per mantenere quel pubblico occorre ricorrere alle "stars" in dosi sempre più massicce, limitando enormemente il debutto di giovani talenti e, in secondo luogo, perché se si segue questa strada, i costi diventano sempre più rilevanti.

Per questi motivi, l'accento sui programmi e lo sforzo di comunicazione devono essere orientati a creare, consolidare ed estendere un pubblico nuovo, il quale si abitui a considerare la musica d'arte come un bene in sé, la frequentazione delle sale da concerto al pari di quelle del cinema e del teatro e la scoperta di nuovi talenti come un valore aggiunto.

Uno dei tratti salienti de laVerdi è dunque quello di promuovere i giovani talenti - in particolar modo italiani - sia direttori d'orchestra che solisti;

moltissimi di loro, dopo il debutto con la Verdi, hanno acquisito una dimensione internazionale, dirigendo i teatri e le orchestre più prestigiose del mondo: questo è un motivo di orgoglio della nostra Fondazione. L'elenco sarebbe lunghissimo, ma citiamo le figure emergenti, in questo momento, di Jader Bignamini, Gaetano d'Espinosa, Giuseppe Grazioli e Ruben Jais.
Dalla stagione 2009-10, per la prima volta in Italia, una donna, giovane è Direttore Musicale di una grande orchestra sinfonica: la cinese Zhang Xian.
Ruben Jais riveste il ruolo di Direttore Artistico e di direttore dell'ensemble laBarocca.
Nel 2014 sono stati dunque realizzate 521 iniziative, di cui 207 concerti sinfonici e 68 concerti da camera; 269 sono state le attività educational rivolte ai bambini e ai giovani.

Attività svolte nel 2014

	IN SEDE	FUORI SEDE	TOTALE
CONCERTI SINFONICI	176	31	**207**
CONCERTI DA CAMERA	49	19	**68**
TOTALE CONCERTI	**225**	**50**	**275**
ALTRE ATTIVITA'	191	55	**246**
TOTALE ATTIVITA'	**416**	**105**	**521**
DI CUI ATTIVITA' EDUCATIONAL	**206**	**63**	**269**

Nel corso degli ultimi cinque anni, la programmazione della Verdi ha previsto 2.372 iniziative, tra cui 1.066 concerti sinfonici, 258 concerti da camera, 29 rappresentazioni liriche.

	2010	2011	2012	2013	2014	MEDIA
CONCERTI SINFONICI	228	202	216	215	205	**213**
CONCERTI DA CAMERA	58	38	36	58	68	**52**
LIRICA	7	11	9	0	2	**6**
ALTRE ATTIVITA'	109	109	285	271	246	**204**
TOTALE	402	360	546	544	521	**475**
DI CUI EDUCATIONAL	157	147	327	320	269	**244**

Qui, vale la pena sottolineare l'imponente attività (1.217) svolta a favore delle scuole, dei bambini, dei ragazzi e dei giovani e le numerose altre iniziative culturali.
Uno degli obiettivi de laVerdi è quello dunque di lavorare con continuità sulle giovani generazioni, sui bambini e sui ragazzi, con forme particolari di concerto, che consentano di presentare la musica "classica" come parte fondamentale della vita quotidiana e della formazione culturale.
Nella nostra programmazione devono essere previste almeno 30 iniziative, durante ciascun anno, rivolte ai giovani, delle scuole di ogni ordine e grado, iniziando dalle scuole dell'infanzia.

ATTIVITÀ PER I GIOVANI

Il progetto "Educational", con il patrocinio del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca – Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, è proseguito nella stagione 2013-2014 per il dodicesimo anno e nella stagione 2014-2015 per il tredicesimo. Il progetto nasce con lo scopo di far vivere la musica classica come espressione culturale dell'Europa e della società moderna, di integrare la formazione scolastica, di far apprezzare sia la musica colta che ogni altro genere musicale senza barriere ideologiche, utilizzando il linguaggio universale quale strumento di integrazione.
Si rivolge agli alunni delle scuole di ogni ordine e grado con un programma

articolato in percorsi modulati in funzione delle diverse fasce di età, nell'ambito di un repertorio musicale di altissimo livello.

Il progetto educational è così suddiviso:

- **Concerti di musica sinfonica per bambini dai 3 ai 14 anni (rassegna Crescendo in Musica)**

  Storie celebri e fiabe in musica: La Bella Addormentata, Il Carnevale degli Animali, Pierino e il Lupo, Cenerentola, sono alcuni dei temi dei quindici concerti della Stagione 2014/2015. I personaggi delle storie vengono interpretati da mimi, attori o ballerini che guidano i piccoli alla comprensione dei brani proposti affinché l'appuntamento del sabato pomeriggio diventi una piacevole abitudine per i bambini, le loro famiglie e le scolaresche.

- **Lezioni - Concerto**

  Spettacoli interattivi, rivolti alle scuole di ogni ordine e grado, diversificati a seconda delle fasce di età. Gli alunni sono guidati dai musicisti alla scoperta delle sezioni strumentali dell'orchestra e alla comprensione di musiche di vari generi ed epoche. Nel corso della lezione-concerto un ensemble illustra in maniera semplice e divertente le diverse famiglie orchestrali e i temi principali dei brani musicali in programma.

- **Lezioni - Concerto presso le scuole dell'infanzia**

  L'ascolto attivo della musica deve iniziare fin dai primi anni di vita dell'individuo, poiché parte integrante dell'attività formativa dei bambini. Il progetto consiste in tre lezioni concerto: fiati, percussioni, archi. I Professori guidano in maniera semplice e divertente l'avvicinamento dei più piccoli alla musica.

- **Lezioni di canto corale presso le scuole primarie**

  Tenuto dai Professori di canto de laVerdi, il progetto è rivolto ai bambini della scuola primaria. Il percorso didattico è finalizzato

all'esecuzione corale e all'uso della voce quale strumento primario di sviluppo, di comunicazione e di socializzazione.

- **Prove generali dei concerti aperte agli studenti**

  Assistere alle prove dei concerti è un'esperienza che aiuta a comprendere la musica e la professione dei musicisti, e rappresenta inoltre una straordinaria opportunità per scoprire i meccanismi segreti di un'orchestra sinfonica. Durante le prove, il Direttore spiega ai ragazzi i brani, i compositori in programma e il ruolo del Direttore d'orchestra. I ragazzi potranno capire il lavoro necessario per perfezionare ogni frase musicale, prima di arrivare a una perfetta esecuzione del concerto.

- **Musica per la maturità**

  Incontri per capire i legami multidisciplinari tra gli eventi culturali e il tempo in cui sono stati prodotti. Un'introduzione allargata ad altri ambiti culturali, partendo dalla musica e collegandola alle arti figurative e alla letteratura. Gli appuntamenti prevedono una conferenza introduttiva e il concerto in Auditorium.

- **Happy hour**

  Per i giovani under 35 vi è una attività specifica ogni venerdì: Happy hour a partire dalle ore 18.30, nel bar dell'Auditorium e concerto alle ore 20. Un modo per stare insieme agli amici, conoscere gente nuova e coniugare divertimento e passione.

- **Studenti universitari**

  Oltre alla possibilità di avere biglietti a prezzi ridotti, vengono di volta in volta realizzate specifiche promozioni per consentire di avvicinarsi al concerto dal vivo. Vengono altresì organizzati incontri, in Auditorium o nelle università, per presentare musica e musicisti protagonisti dei programmi in cartellone.

- **Discovery Concerts**

  Sono dei concerti in cui il programma viene sezionato, illustrato, spiegato e poi viene eseguito integralmente. Questo tipo di concerti è stato programmato da laVerdi fin dal 2000, con brani di autori diversi come Beethoven, Dvorak, Shostakovic, Prokof'ev, Stravinskij, Varése, ecc. In questo ambito sono stati realizzati venti concerti dedicati ad autori del Novecento, dieci oncerti dedicati ad Haydn, a Rota, ad autori italiani.

  Quest'anno sono dedicati alla musica italiana ("Made in Italy") alla musica del Novecento e alla musica contemporanea ("Discovery").

Siamo la prima realtà musicale italiana ad aver iniziato una stagione sinfonica per i bambini con concerti al sabato pomeriggio, studiati e realizzati appositamente per loro. A questo si aggiungono le attività specifiche per le scuole – come indicato sopra – che, oltre alla crescita numerica di insegnanti e alunni, nel corso degli anni hanno visto una partecipazione sempre più interessata e attiva.

Il progetto "Educational" ha coinvolto circa 40.000 bambini e ragazzi.

Le scuole coinvolte sono 182 nella regione, come dalla seguente tabella:

PROVENIENZA	NUMERO SCUOLE
MILANO CITTA'	86
MILANO PROVINCIA	44
MONZA BRIANZA	12
BERGAMO	4
BRESCIA	4
COMO	6
LECCO	5
LODI	5
PAVIA	8
SONDRIO	2
VARESE	6
TOTALE	**182**

Nel 2014 sono proseguite le iniziative rivolte alle scuole dell'infanzia, con la presenza di nostri musicisti in otto istituti.

Vi sono stati corsi di canto corale all'Istituto comprensivo Spiga a Milano (15 lezioni e saggio finale). In Auditorium si sono realizzati 12 concerti del "Crescendo in musica", 6 prove aperte, 15 lezioni concerto e 2 discoveries.
Si è incrementato il lavoro verso le Università (con una presenza di 1.931 studenti). Significativi incrementi ha avuto anche l'iniziativa "Happy Hour" (1.366 partecipanti). Si sono avute in totale 3.297 presenze di studenti universitari (+68 rispetto al 2013).

CORO

Il coro, oggi diretto da Erina Gambarini, ha tenuto 370 concerti dall'8 ottobre 1998, quando al Teatro Lirico debuttò nei *Quattro Pezzi sacri* di Verdi, in un programma diretto dal Maestro Riccardo Chailly. Da allora è stato diretto da tantissimi direttori tra cui Claudio Abbado, Daniel Harding, Herbert Blomstedt, Leonard Slatkin, Neville Marriner, Helmuth Rilling, Claus Peter Flor, ecc.
Nel 2014 ha compiuto il sedicesimo anniversario della costituzione.
Sul modello dei Paesi del Nord Europa, nell'autunno 1998, è nato il Coro Sinfonico di Milano Giuseppe Verdi, sotto la direzione del Maestro Romano Gandolfi (scomparso nel febbraio 2006). Composto oggi da 168 elementi, non professionisti, che hanno attività lavorative diverse, ha raggiunto un elevato livello di qualità artistica, in grado di affrontare il repertorio lirico-sinfonico, cameristico e polifonico, spaziando dal Barocco al Novecento.
Oltre ad essere strettamente legato all'attività dell'Orchestra Sinfonica di Milano Giuseppe Verdi, opera in collaborazione con altre formazioni sinfoniche nazionali e internazionali.
Al suo primo concerto, l'8 ottobre 1998, ha ottenuto un grande successo con i *Quattro pezzi sacri* di Verdi diretti da Riccardo Chailly. In seguito ha affrontato pagine tra le più impegnative del repertorio corale lirico e concertistico, come *Die Jahreszeiten* di Haydn sotto la direzione di Adam Fischer e *Die Schöpfung*, sempre di Haydn, diretta da Claus Peter Flor; con quest'ultimo il Coro Verdi ha eseguito anche *Ein Deutsches Requiem* di Brahms e la *Nona sinfonia* di Beethoven.
Il Coro si è cimentato nella *Sinfonia n. 2* di Šostakovič diretta da Oleg

Caetani e *Volo di Notte* di Dallapiccola diretto da Kazushi Ono; con Riccardo Chailly, ha eseguito la *Seconda* e la *Terza Sinfonia* di Mahler, *Oedipus rex* di Stravinskij, *Johannespassion* e *Matthäuspassion* di Bach, *Suor Angelica* di Puccini (in forma di concerto), *Stabat Mater* di Rossini e la *Messa da Requiem* di Verdi.

Sotto la direzione di Romano Gandolfi ha affrontato numerose opere tra le quali *Missa Solemnis* di Beethoven, il *Requiem* e la *Messa in Do minore* di Mozart, *Les Noces* di Stravinskij, *Aleksander Nevskij* di Prokof'ev, *Danze Polovesiane* di Borodin, *Carmina Burana* di Orff, *Gloria* di Poulenc, *Messa di Gloria* di Puccini, *Nänie, Schicksalslied* e *Rapsodie* di Brahms, *Transitus Animae* di Perosi.

Nel 2001 a Ferrara, Parma e Bolzano il Coro Verdi è stato di scena con il *Simon Boccanegra* di Verdi diretto da Claudio Abbado.

Nel 2002 è stato ospite al Festival di Spoleto con il *Macbeth* di Verdi diretto da Riccardo Frizza, la *Messa da Requiem* di Verdi diretta da Riccardo Chailly e il concerto conclusivo in Piazza del Duomo comprendente la *Sinfonia dei Salmi* di Stravinskij e la *Messa di Gloria* di Puccini, sotto la direzione di Richard Hickox e con ripresa televisiva in Eurovisione.

Nel 2004, al Festival di Città di Castello, in diretta Radio 3, ha cantato nel Duomo la *Petite Messe Solennelle* di Rossini sotto la direzione di Romano Gandolfi. Nel 2004 si è esibito al Festival di Bergamo e Brescia con la *Messa da Requiem* di Verdi diretta da Chailly e nel 2005 al Festival di Cortona con la *Nona sinfonia* di Beethoven diretta da Stéphane Denève.

Il Coro è stato invitato a Lipsia a cantare, insieme al Coro dell'Opera della città e l'Orchestra della Gewandhaus diretti da Riccardo Chailly, la *Messa da Requiem* di Verdi.

Tra il 2003 e il 2005, insieme all'Orchestra Verdi, ha effettuato diverse tournées in Italia e all'estero, esibendosi in particolare alla NHK Hall di Tokyo (Giappone), alla Alte Oper di Francoforte (Germania), al Konzerthaus di Vienna (Austria), alla National Concert Hall di Budapest (Ungheria) e alla Sala Rondò di Pontresina (Svizzera) per il Festival St. Moritz.

Ancora, il Coro Verdi è stato alle Isole Canarie (Las Palmas e Tenerife) in occasione del Festival per eseguirvi la *Nona sinfonia* di Beethoven e lo *Stabat Mater* di Rossini diretti da Chailly.

Dal 2006 Erina Gambarini è subentrata nella Direzione del Coro.

Nel settembre 2006, al Teatro alla Scala di Milano, ha cantato *l'Aleksandr Nevskij* di Prokof'ev diretto da Vladimir Jurowski e a novembre dello stesso anno a Malta, con l'Orchestra Nazionale, ha eseguito la *Messa da Requiem* di Paolino Vassallo, in una prima esecuzione integrale, nella Cattedrale di San Giovanni, a La Valletta.

Il 24 aprile 2008 il Coro si è esibito in Sala Nervi in Vaticano in un Concerto offerto dal Presidente Giorgio Napolitano.

Il 2 giugno 2008, in piazza Duomo a Milano, di fronte a un pubblico di 80.000 persone, il Coro si é esibito con Andrea Bocelli in un programma con musiche di Verdi, Puccini, Bizet, Mascagni, Bixio con la direzione di Eugene Kohn.

Il 25 ottobre 2008 il Coro ha partecipato all'esecuzione del *Te Deum* di Berlioz a Bologna al PalaDozza. Il concerto, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, è stato diretto dal Maestro Claudio Abbado.

L'8 novembre 2008, per il 17° Festival di Milano Musica "Suoni dall'Europa", il Coro ha

eseguito con l'Orchestra della RAI di Torino la *Sinfonia n. 3 op. 27 "Canto della notte"* di Szymanowski.

Il 12 e 13 dicembre 2008 l'Orchestra Sinfonica e Coro Sinfonico di Milano Giuseppe Verdi sono stati invitati a Baku, Azerbaijan, nell'ambito della seconda edizione del "Mstislav Rostropovich International Festival". Diretti dal Maestro Eugene Kohn, hanno eseguito il 12 dicembre la *Messa da Requiem* di Giuseppe Verdi e hanno preso parte all'Opera Gala "World Stars" il 13 dicembre eseguendo arie da opere di Giuseppe Verdi e Giacomo Puccini.

A febbraio 2009, il Coro con l'Orchestra è stato impegnato in una tournée a Lucca, Udine e Treviso, con la *Nona sinfonia* di Beethoven diretta da Christian Arming.

Il 30 aprile 2009, in occasione del IV Anniversario del Pontificato di Sua Santità Benedetto XVI, il Coro si è esibito, con la direzione d'orchestra del nuovo Direttore Musicale Zhang Xian, nel *Magnificat* di Vivaldi e l'*Ave Verum Corpus* di Mozart.

Il 26 e 27 marzo 2010 al Palamediolanum di Assago (MI), il Coro Sinfonico di

Milano Giuseppe Verdi è stato invitato a cantare alcuni brani tratti dalla colonna sonora del film "Star Wars" di John Williams, accompagnato dalla Royal Philarmonic Orchestra di Londra.

Nel giugno 2010, all'Auditorium di Milano di Largo Mahler, sotto la direzione di Helmuth Rilling, il Coro ha eseguito il *Paulus* di Felix Mendelssohn Bartholdy.

Nell'aprile 2011, al Duomo di Monza, Marcello Panni ha diretto il Coro nell'oratorio *Apokalipsis*, di cui è anche autore.

L'11 settembre 2011, al Teatro alla Scala di Milano, il Coro Verdi ha interpretato il *War Requiem* di Benjamin Britten, diretto da Zhang Xian e il 18 settembre, per il festival MITO, nella Basilica di San Marco a Milano, ha eseguito la *Messa di Gran* di Franz Listz, diretta da Jader Bignamini.

Nel dicembre 2011 il Coro Sinfonico di Milano Giuseppe Verdi è stato di scena alla Royal Opera House di Muscat, in Oman, con una nuova produzione di *Carmen* di George Bizet, per la regia di Gianni Quaranta e con la direzione di Patrick Fournillier; tre recite con il "tutto esaurito".

Nel novembre 2013 il Coro Verdi, diretto da Riccardo Chailly, ha eseguito l'*Ottava Sinfonia* di Gustav Mahler detta *"Sinfonia dei mille"*, a Mi.Co.-Milano Congressi, ottenendo un enorme successo di critica e di pubblico.

La professionalità acquisita colloca il nostro coro al più alto livello internazionale: "amatoriale" come gli esempi nordici od anglosassoni a cui ci siamo riferiti, il che non vuol dire dilettantistico ma al contrario un coro di grande qualità e professionalità, frutto di una straordinaria passione, come testimoniano anche l'attività esterna e discografica. La presenza di questo coro fa della nostra istituzione, con l'Accademia di Santa Cecilia – che peraltro è una Fondazione lirico-sinfonica – l'unica orchestra in Italia con un coro sinfonico. Oltre ai programmi sinfonico-corali della stagione, il Coro ha realizzato un concerto speciale con l'esecuzione de la *Petite Messe solennelle* di Gioachino Rossini.

Il Coro ha realizzato 24 concerti con un totale 1.584 presenze: i coristi impegnati sono stati 158, con 64 coristi che hanno partecipato a più del cinquanta per cento dei concerti e 72 a più di dieci. La media di età è di 40 anni. Nel 2014 vi sono stati anche 12 corsisti, provenienti dagli Stati Uniti.

In media sono stati impegnati 66 coristi per concerto.

Il costo del Coro è stato di € 9.810 a concerto.

CORO DI VOCI BIANCHE

Sono proseguite le attività del coro di voci bianche, guidato da Maria Teresa Tramontin. L'obiettivo è quello di favorire la pratica vocale per un'educazione alla musica attraverso l'esercizio, l'impostazione, il controllo della voce.

Il Coro di Voci Bianche de laVerdi nasce nell'autunno del 2001 ed è attualmente composto da 84 ragazze e ragazzi con una età media di 13 anni. Nel corso del 2014 ha fatto 47 prove e realizzato 15 concerti. Ha partecipato ad importanti appuntamenti, tra cui il *War Requiem* di Britten e a tre concerti del "Crescendo in Musica", uno di questi interamente dedicato a Nino Rota. Si è esibito al Piccolo Teatro, nella Chiesa di San Marco, in quella di Santa Rita, a Saronno e all'Hospice Vidas.

Il Coro di Voci Bianche de laVerdi ha debuttato il 16 dicembre 2004 all'Auditorium di Milano nei *Carmina Burana* di Carl Orff, sotto la guida del Maestro Romano Gandolfi.

Insieme alle altre formazioni de laVerdi, si è esibito in occasione del Gran Galà, tenutosi il 12 gennaio 2009, per festeggiare l'acquisizione dell'Auditorium di Milano Fondazione Cariplo.

Il Coro di Voci Bianche ha preso parte alla Stagione 2010/2011 con la *Sinfonia n. 3* di Mahler diretta dal Maestro Zhang Xian, i *Carmina Burana* di Orff sotto la direzione del Maestro Wayne Marshall e la *Passione secondo Matteo* di Bach diretta dal Maestro Ruben Jais. Ha aperto la Stagione 2011/2012 l'11 settembre 2011 presso il Teatro alla Scala con il *War Requiem* di B. Britten, insieme all'Orchestra Sinfonica e Coro Sinfonico di Milano Giuseppe Verdi diretti dal Maestro Zhang Xian.

Nel mese di dicembre 2011 ha partecipato alla tournèe in Oman esibendosi nella *Carmen* di Bizet, con l'Orchestra e il Coro Sinfonico di Milano Giuseppe Verdi diretti dal Maestro Patrick Fournillier.

Anche per l'apertura della Stagione sinfonica 2012/2013 è stato sul palco del Teatro alla Scala per *Ivan il Terribile* di Prokof'ev diretto dal M° Xian Zhang e, all'Auditorium di Milano, è stato protagonista di diversi concerti

sia della Stagione Sinfonica sia dei cicli paralleli (Domenica mattina con laVerdi e Crescendo in Musica) eseguendo, tra gli altri, brani tratti dal film *Les Choristes*, pezzi celebri di musical e musiche da film di Walt Disney.
Nella Stagione Sinfonica 2013/2014 è stato impegnato in grandi produzioni come la *Sinfonia n. 8* di Gustav Mahler diretta da Riccardo Chailly, il *War Requiem* di Benjamin Britten con Xian Zhang e in due appuntamenti del "Crescendo in Musica" ("L'orto dei sogni" di Carlo Chiddemi e "Il piccolo spazzacamino" di Benjamin Britten).
Il Coro di Voci bianche de laVerdi tiene inoltre a dicembre concerti straordinari interamente dedicati alle Carole Natalizie (nel 2012 si è esibito in *A Ceremony of Carol* e *Friday Afternoons* di Britten, nel 2013 in un concerto tutto Carole e nel 2014 nell'*Oratorio di Natale* di Saint-Saens oltre a brani tradizionalmente natalizi).
Grazie al valore artistico acquisito negli anni, il Coro viene spesso chiamato come protagonista di eventi al di fuori dell'Auditorium, come l'inaugurazione di Piazza Gae Aulenti a Milano e la presentazione del trailer del nuovo film documentario per Expo 2015 di Ermanno Olmi.
Venti bambine e bambini del Coro hanno partecipato ad un master tenuto a Shrewsbury, all'Ellesmere College, insieme alla Orchestra Sinfonica Junior.

L'ORCHESTRA SINFONICA JUNIOR

Nell'autunno del 2007 nasce l' Orchestra Sinfonica Junior (OSJ), sulla base di un approccio del tutto nuovo rispetto a quello tradizionale, secondo cui la musica orchestrale poteva essere soltanto il risultato finale di un lunghissimo percorso solitario, imperniato sullo studio individuale dello strumento musicale: un percorso prevalentemente finalizzato all'acquisizione di abilità tecniche per poter imparare a suonare in modo eccellente uno strumento. Perciò, almeno nel nostro Paese, quella di fare musica insieme fin dalla più tenera età, vivendo in prima persona l'esperienza dell'orchestra sinfonica, è stata per lungo tempo, ed è tuttora, un'opportunità tanto importante quanto rara per la formazione umana, oltre che musicale, dei giovani.

La OSJ è un'esperienza nata e cresciuta a partire dalla consapevolezza del valore sociale, oltre che culturale e artistico, del fare musica insieme, in età infantile. L'intenzione non è quella di avviare i ragazzi alla professione di musicisti, ma creare il gusto e il piacere di fare musica.

In un primo tempo l'Orchestra viene pensata, organizzata e realizzata come un unico complesso sinfonico destinato a bambini e ragazzi di età compresa tra nove e diciassette anni. Tutti i partecipanti studiano autonomamente il proprio strumento e si ritrovano regolarmente sul palco dell'Auditorium per imparare a suonare insieme. Dopo alcuni mesi di studio e di prove, l'Orchestra Sinfonica Junior debutta in Auditorium il 7 Giugno 2008.

Il successo dell'iniziativa induce non solo a confermarla e a consolidarla, ma anche a estenderla e a differenziarla. Così, grazie alla proficua ed efficace collaborazione con l'Associazione "E' Musica Nuova" di Trezzo sull'Adda diretta da Elisabetta Broggi, dall'originario progetto dell'Orchestra Sinfonica Junior ne nascono addirittura tre: la Baby Orchestra, per bambini di età compresa tra sei e nove anni, la Kids Orchestra, per ragazzi di età compresa tra dieci e quattordici anni, e la Junior Orchestra, per adolescenti di età compresa tra quindici e diciotto anni.

La "Baby Orchestra" è attualmente composta da 24 bambini con una età media di 10 anni; la "Kids Orchestra" e la "Junior Orchestra" sono composte da 70 ragazzi con una età media di 15 anni. Hanno fatto 38 prove e realizzato 4 concerti: un concerto del "Crescendo in musica", uno a giugno, il concerto di Natale e uno a Monza.

"Un'orchestra per ogni età!" è il motto che guida il progetto, esprimendone in modo sintetico e al tempo stesso incisivo il senso: non soltanto permettere a ogni bambino e a ogni ragazzo di vivere in prima persona l'esperienza del fare musica insieme, ma anche facilitare concretamente questa opportunità proponendo, per ogni fascia di età, un repertorio appositamente composto, nel rispetto di un ideale percorso storico e stilistico, in funzione delle effettive capacità tecniche padroneggiate dai giovani musicisti appartenenti a ciascuna delle tre formazioni orchestrali. La pratica sinfonica, invece di essere considerata un punto di arrivo, diviene così il punto di partenza del percorso di formazione musicale di ogni bambino e di ogni ragazzo.

Tutto ciò si rivela possibile coniugando disciplina e rigore con entusiasmo e dedizione reciproca. Ai giovani musicisti viene chiesta costanza e continuità nella partecipazione alle prove. Per poter partecipare ai concerti pubblici, ciascun componente delle tre orchestre deve infatti assicurare la propria presenza ad almeno tre quarti delle prove d'orchestra previste.

Al tempo stesso ai musicisti della OSJ, che dall'ottobre 2011 è diretta dal Maestro Pilar Bravo, viene offerta la straordinaria opportunità di essere perfezionati dalle Prime Parti dell'Orchestra professionale: Luca Santaniello, Primo Violino, Raffaella Ciapponi, Primo Clarinetto, Giacomo Ceresani, Primo Trombone e Viviana Mologni, Timpanista.

Grazie a questa felice combinazione, per altro già sperimentata con successo nell'Orchestra Amatoriale "laVerdi per tutti", tra il genuino entusiasmo dei giovani musicisti e la consolidata esperienza dei più maturi Professionisti, le tre Orchestre giovanili si sono progressivamente affermate, ottenendo gratificazioni e riconoscimenti ogni qual volta si sono esibite in pubblico.

All'interno di un più ampio progetto di scambi internazionali, nell'estate 2010 la Kids Orchestra e la Junior Orchestra sono state infatti ospitate a Belgrado per partecipare a un master di formazione orchestrale, che si è concluso con un Concerto svoltosi presso la prestigiosa Sala Stankovich, la più antica scuola di musica della città, alla presenza di Console e Ambasciatore italiani.

L'Orchestra Sinfonica Giovanile di Belgrado è stata ospite nel maggio 2011 a Milano e ha suonato nella sala dell'Auditorium Fondazione Cariplo, oltre che nella Centrale Idroelettrica Enel di Trezzo sull'Adda, insieme ai giovani delle tre orchestre giovanili de laVerdi. Nasce da questa esperienza la volontà di consolidare un nuovo progetto, "Giovani Consonanze", con lo scopo di diffondere e promuovere la cultura musicale, creando autentici legami di amicizia fra giovani di lingue e di costumi diversi attraverso la condivisione di esperienze formative con un alto valore sociale.

Nel giugno 2012 il progetto "Giovani Consonanze" incontra la partecipazione di un'altra realtà musicale operante a Bled, Slovenija. Il master a Bled si è svolto dal 18 al 24 Giugno. Il Concerto finale, che ha riunito i giovani musicisti di Italia, Serbia e Slovenia, si è tenuto presso il

Palazzo Congressi della città in occasione della Festa Nazionale, alla presenza degli ambasciatori dei tre paesi coinvolti.

Nell'agosto 2013, l'Italia si è posta come realtà ospitante: giunta alla sua terza edizione, l'iniziativa ha favorito l'incontro di 140 giovani musicisti provenienti da Italia, Serbia, Slovenia e Croazia. Presso il Castello di Desenzano del Garda il master di formazione orchestrale si è concluso con un concerto replicato poi il 22 settembre presso l'Auditorium di Milano Fondazione Cariplo.

Nel settembre 2014 la quarta edizione del progetto "Giovani Consonanze" si è svolta in Inghilterra, presso Shrewsbury, nella meravigliosa cornice dell'Ellesmere College. Per una settimana i docenti del College e i docenti della Osj e del Coro di Voci bianche, insieme ai giovani musicisti di entrambi i paesi, hanno lavorato fianco a fianco, in cinque prove, con autentico spirito di collaborazione e scambio didattico. Il concerto conclusivo del 4 settembre si è svolto alla presenza dell'intero corpo docente di Ellesmere College.

Hanno partecipato a questi sei giorni in Gran Bretagna (dal 31 agosto al 5 settembre 2014) 34 ragazzi dell'Orchestra sinfonica Junior e 20 bambini del Coro di voci bianche.

ORCHESTRA AMATORIALE

L'idea di creare un'orchestra sinfonica amatoriale si è concretizzata alla fine del 2005, quando la Fondazione decise di organizzare le prime audizioni per musicisti non professionisti, interessati a far parte della nuova orchestra: "laVerdi per tutti" si costituì e iniziò quindi a provare nel febbraio 2006. Da allora, ogni anno, vengono organizzate nuove audizioni per permettere a tutti coloro che hanno

studiato uno strumento musicale, e desiderano affrontare il grande repertorio sinfonico, di accedere all'Orchestra amatoriale de laVerdi.

Composta da persone molto diverse per età (le date di nascita vanno dal 1948 al 1994), professione (medici, infermieri, architetti, grafici, impiegati di banca, impiegati, pensionati, avvocati, insegnanti, studenti, magistrati, casalinghe, meccanici, operai), provenienza geografica e formazione musicale, laVerdi per tutti rappresenta in Italia il primo esempio di orchestra amatoriale di grande organico stabilmente attiva. Cresciuta attraverso costanti prove settimanali e grazie al decisivo contributo delle Prime Parti dell'Orchestra professionale, Luca Santaniello e Mario Shirai Grigolato per gli archi, Fausto Ghiazza e Luca Stocco per i fiati, laVerdi per tutti, che tra il 2009 e il 2013 è stata guidata dal Maestro Jader Bignamini, attuale Direttore Associato de laVerdi, è passata dai circa quaranta elementi iniziali all'attuale organico di novantaquattro musicisti.

Questa rilevante crescita quantitativa è stata accompagnata dalla progressiva dilatazione del repertorio, che spazia dal Settecento al contemporaneo. In nove anni di vita e in oltre cinquanta concerti realizzati a Milano e in altre città italiane, laVerdi per tutti ha infatti eseguito opere di Mozart, Beethoven, Gounod, Elgar, Schubert, Haydn, Mendelssohn, Bellini, Mascagni, Puccini, Verdi, Chopin, Vivaldi, Rossini, Debussy, Fauré, Waldteufel, Chabrier, Bizet, Dvořák, Vacca, Barber, Gershwin, Čajkovskij, Wagner, Schumann, Grieg, Sibelius, Morricone e Williams. Questo repertorio è stato eseguito anche grazie alla collaborazione di numerosi solisti, tra i quali il pianista Simone Pedroni e la violinista Laura Marzadori e di diversi Cori sinfonici amatoriali. Nel 2008 l'Associazione Nazionale Critici Musicali ha attribuito a "laVerdi per tutti" il XXVII Premio "Franco Abbiati" nella Categoria "Filippo Siebaneck".

L'età media dei musicisti è di 43 anni; nel 2014 sono state fatte 32 prove sotto la direzione di Giovanni Marziliano e Giulio Piccinelli e sono stati realizzati tre concerti.

laBAROCCA

laBarocca, diretta dal Maestro Ruben Jais, nasce nel 2008 dal desiderio di costituire un gruppo di musicisti specializzati nella prassi esecutiva barocca con strumenti antichi, per esplorare e valorizzare i capolavori del passato e portare alla luce le rarità dimenticate.

Dal 2009 è la prima formazione barocca in Italia ad avere una stagione stabile in una prestigiosa sala da concerto.

In collaborazione con l'ensemble vocale, fondato e diretto da Gianluca Capuano, laBarocca vanta un ricchissimo repertorio, che comprende composizioni tardo-rinascimentali sino a opere del classicismo settecentesco. Grandi capolavori del Barocco come il *Messiah* di Handel nella settimana di Natale, l'*Oratorio di Natale* di Bach all'Epifania (diviso in due parti con la possibilità di consumare nell'intervallo la cena presso il buffet dell'Auditorium), l'*Oratorio di Pasqua* il lunedì dell'Angelo, che vengono riproposti annualmente al pubblico, sono ormai diventati appuntamenti tradizionali per la città di Milano durante le relative festività.

L'attività stabile de laBarocca permette di proporre al pubblico nuovi programmi: nel 2011 laBarocca ha eseguito il *Rinaldo* di Haendel in forma di concerto. Nel novembre e dicembre 2013, laBarocca è stata impegnata nella sua prima tournée nazionale, che ha toccato alcune tra le principali città italiane dal Veneto alla Sicilia.

Nel 2014, per il 250° anniversario dalla morte di Jean Philippe Rameau, l'ensemble ha portato in scena un concerto-spettacolo, in cui la musica del compositore francese è stata accostata a coreografie di breakdance acrobatica. Si sono altresì celebrati gli anniversari di Pietro Antonio Locatelli, di Carl Philipp Emanuel Bach, di Christoph Willibald Gluck (con l'esecuzione di *Orfeo ed Euridice* nella versione originale del 1762). Un concerto, straordinario per il contenuto musicale, artistico e spirituale, è stato presentato in apertura della stagione 2014-2015, con *Davidis pugna et victoria* di Alessandro Scarlatti.

laBarocca collabora regolarmente con artisti di fama internazionale come Karina Gauvin, Roberta Invernizzi, Sonya Yoncheva, Deborah York, Maria Grazia Schiavo, Celine Scheen, Lenneke Ruiten, Stefanie Iranyi, José Maria

Lo Monaco, Sonia Prina, Filippo Mineccia, David Hansen, Paolo Lopez, Cyril Auvity, Makoto Sakurada, Clemens Loeschmann, Randall Bolls, Christian Senn, Benoit Arnould, Klaus Kuttler, Carlo Vincenzo Allemano, Ugo Guagliardo.

Nel 2014 dunque laBarocca ha eseguito 15 concerti più una prova aperta alla Chiesa Valdese di Milano e si è esibita all'Auditorium di Milano, al Duomo di Monza, al Teatro Carbonetti di Broni, all'Auditorium Camera di Commercio di Lecco, al Teatro Sociale di Lecco.

L'organico è stato in media di 22 elementi, con una età media di 27 anni.

Il costo a concerto è stato di € 8.449 e il costo medio di ogni musicista per concerto (prove comprese) è stato di € 385.

INIZIATIVE CULTURALI

Ogni programma de laVerdi è preceduto da conferenze di presentazione dei brani che saranno eseguiti, con la partecipazione di musicologi, musicisti, direttori d'orchestra e solisti. Sono state organizzate 45 conferenze e presentazioni.

Abbiamo inoltre collaborato a sei appuntamenti "Workshop" di analisi musicale, promossi dal Prof. Reggiani, alla Università Cattolica e in Auditorium, nel cui ambito sono stati anche realizzati tre incontri degli studenti con i pianisti che collaborano con laVerdi.

Vi sono stati inoltre rapporti con 138 biblioteche della città e della provincia.

Per ogni concerto sono stati prodotti i "programmi di sala", per dare tutta la documentazione necessaria per conoscere e apprezzare i brani musicali eseguiti. Sono organizzate anche mostre e presentazioni di libri e di Cd.

Sono stati realizzati quattro corsi per un totale di 66 lezioni: un corso di lettura della musica, uno sugli strumenti musicali e due corsi di canto per gli "stonati".

Si sono realizzati anche due corsi di direzione d'orchestra, uno con il Conservatorio e uno con la Civica scuola di musica: gli allievi hanno avuto l'orchestra a disposizione per provare prima e dirigere poi i concerti finali del corso.

*la*VERDI E IL SOCIALE

Sotto la dicitura "Musica dello Spirito" sono raggruppati i progetti per il sociale che la Verdi realizza parallelamente alla Stagione Sinfonica, con l'obiettivo di portare la musica nelle strutture ospedaliere e carcerarie.

Tale attività ha avuto anche il riconoscimento di Benedetto XVI: infatti, in occasione del concerto nella sala Nervi in Vaticano del 24 aprile 2008, Sua Santità ha pronunciato parole di apprezzamento e di incoraggiamento assai importanti: «Esprimo un cordiale pensiero di gratitudine ai dirigenti della benemerita Fondazione "Giuseppe Verdi", incoraggiandoli a proseguire nel prestigioso percorso artistico e culturale intrapreso, che so essere avvalorato anche dall'impegno di portare la musica ad alleviare situazioni di difficoltà umana, quali si verificano ad esempio in ospedali e carceri».

In particolare, nel 2014 laVerdi ha tenuto al carcere di S. Vittore di Milano, per l'ottavo anno consecutivo, un corso di canto corale per i detenuti del reparto La Nave: 25 lezioni tenute da Maria Teresa Tramontin. Il coro ha tenuto due concerti nel corso dell'anno, il saggio di fine stagione a giugno e il concerto di Natale.

Sono state svolte anche iniziative verso gli ospedali, in particolare per i malati terminali.

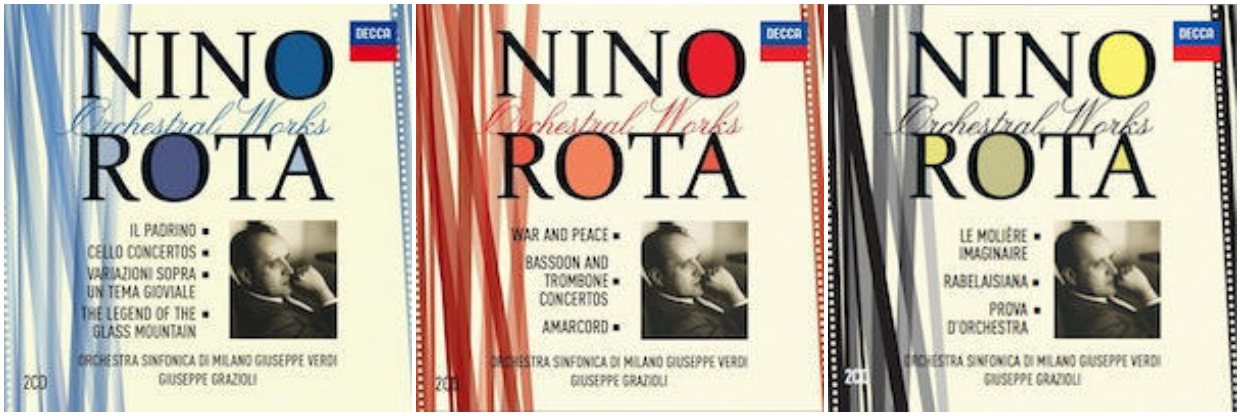
Si è poi voluto dare spazio, nell'attività dell'Auditorium, alle bande musicali, che sono una importante tradizione della musica, della cultura e della vita sociale italiana. Non si sottolinea mai abbastanza che le bande sono strumenti di socialità, di coinvolgimento intergenerazionale e di avvicinamento alla musica dei cittadini di ogni strato sociale. Per questo, in collaborazione con il Maestro Donatella Azzarelli e la Filarmonica Paganelli '79 di Cinisello Balsamo, si sono organizzati quattro concerti delle bande della Lombardia. Iniziativa, questa, che proseguirà nei prossimi anni appunto per valorizzare l'importanza di queste realtà così diffuse nel territorio lombardo.

Sia nei programmi musicali che nelle attività culturali si cerca di prestare attenzione a quella fascia di età, attiva ma non più in fase lavorativa, over 65 anni, che a Milano costituisce il 25% della popolazione. Ci rivolgiamo in particolare a coloro che nel passato non hanno avuto opportunità, occasioni

o agevolazioni culturali per frequentare la "musica d'arte". Per questo realizziamo una serie di attività, anche con i centri anziani, per favorire l'incontro con la musica e la sala da concerto.

DISCOGRAFIA

Nel 2014 laVerdi (coro, orchestra e coro delle voci bianche) ha registrato altri sei Cd con le musiche di Nino Rota, che usciranno sul mercato nel 2015. Prosegue dunque l'impegno a valorizzare la figura di Nino Rota: già nel 2013 erano stati pubblicati per Decca sei Cd dedicati al compositore milanese Nino Rota, "Nino Rota Orchestral Works", con l'Orchestra Sinfonica diretta dal Maestro Giuseppe Grazioli.



In sintesi, ecco il quadro dei complessi:

	2014
Organico orchestrale	**77**
Giornate lavorative	**23.868**
Orchestrali aggiunti	**816**
Giornate lavorative aggiunti	**5.080**
Organico coro	**158**
Orchestra amatoriale	**94**
Orchestra junior	**94**
Coro di voci bianche	**84**
***la*Verdi Barocca**	**22**
Personale di direzione e amministrativo	**19**
Personale tecnico (compreso il teatro)	**17**

ORCHESTRA

Nel 2014 è stato rinnovato il Contratto Collettivo Aziendale di lavoro scaduto a fine agosto del 2011, valido per i professori d'orchestra e lo staff de LaVerdi.

La Fondazione ha deciso di aprire un tavolo di trattativa, nonostante la precaria situazione economica, sulla base di due condizioni preliminari, accettate dalle organizzazioni sindacali rappresentative dei lavoratori de laVerdi (FISTEL-Cisl e SLC-Cgil), ovvero che la nuova normativa garantisse incrementi certi di produttività, in modo tale che fosse possibile sostenere l'incremento dei costi di un rinnovo contrattuale e che ci fosse da parte sindacale una gestione unitaria del confronto, evitando così quanto successo nel 2008 quando si arrivò ad un accordo con una sola organizzazione sindacale.

Il risultato è stato in linea con le aspettative, anche se il negoziato è durato forse più del previsto, va detto, non per responsabilità della Fondazione.

Senza voler entrare nel merito di tutte le modifiche che sono state apportate, possiamo dire che il nuovo contratto garantisce le flessibilità necessarie ad incrementare la produttività e quindi contenere, entro limiti accettabili, l'incremento dei costi.

Infatti, con le nuove norme è possibile effettuare una programmazione dell'attività su base quadrimestrale e non più bimestrale, regolando meglio il rapporto tra orario di lavoro effettivo e orario convenzionale (quello legato, per esempio, ai viaggi per trasferte oppure alle prove a sezione, ecc.). Ciò permette di poter avere, nel quadrimestre, settimane lavorative che arrivano a 32 ore a fronte delle 28 contrattualmente previste, senza dover riconoscere retribuzioni straordinarie, se sono a recupero di settimane in cui si è lavorato meno di 28 ore.

Si è regolamentato il rapporto di lavoro a part-time e si è resa più chiara la normativa che regola la possibilità di lavoro autonomo dei professori d'orchestra. L'incremento salariale dei minimi tabellari è stato scaglionato in tre tranches a partire dall'aprile 2014. La parte relativa al periodo tra la scadenza e il rinnovo è stata coperta da importo "una tantum".

Il rinnovo contrattuale è stato firmato da tutte le rappresentanze sindacali e approvato con referendum dai lavoratori dipendenti.

Il rinnovo contrattuale d'altra parte è in linea con la strategia costitutiva della Fondazione: garantire l'occupazione e incrementare i compensi. Alle origini de laVerdi, infatti, vi è una finalità sociale: quella di dare lavoro a giovani, di età tra i diciotto e i venticinque anni, diplomati nei conservatori italiani, in un settore afflitto da una cronica e costante disoccupazione. Ai cinquemila diplomati l'anno nei conservatori italiani si offrono ben poche possibilità di impiego stabile. Si consideri inoltre che a Milano hanno chiuso l'orchestra e il coro della Rai e l'orchestra dell'Angelicum; quest'ultima, riconosciuta dalla legge 800 come ICO (acronimo di Istituzione Concertistica Orchestrale), fino al 1992, anno della chiusura, ha avuto i seguenti contributi dal capitolo delle ICO del Fondo unico dello spettacolo (FUS).

Angelicum	in euro a valori correnti
1985	626.544
1986	794.210
1987	825.408
1988	847.419
1989	865.065
1990	884.919
1991	881.953
1992	890.888
TOTALE	**6.616.407**

Negli anni, vi è stata una preoccupazione costante per l'occupazione giovanile: quindi considerando musicisti e personale dello staff e del teatro, si è dato un lavoro a tempo indeterminato a 150 giovani e un lavoro a tempo determinato a quasi 700 giovani all'anno.

	STABILI	GIORNI STABILI	AGGIUNTI	GIORNI AGGIUNTI	**TOTALE GIORNATE DI LAVORO ENPALS**
2010	65	19.173	1054	8.718	**27.891**
2011	66	19.257	905	7.660	**26.917**
2012	72	21.674	732	5.113	**26.787**
2013	72	21.959	814	5.604	**27.563**
2014	77	23.868	816	5.080	**28.948**
MEDIA	**70**	**21.186**	**864,2**	**6.435**	**27.621**

Nel contempo, come si diceva prima, in accordo con i sindacati, è stato sancito un contratto di lavoro che dal punto di vista normativo si pone all'avanguardia per la organizzazione del lavoro: infatti l'orario di lavoro e le prestazioni sono organizzati in modo flessibile, per rispondere meglio alle esigenze di programmazione dell'attività distribuite lungo tutto l'anno, e quindi anche alle attese del pubblico.

Sotto questo profilo, va dunque riconosciuto alle organizzazioni sindacali di aver affrontato, con lungimiranza, pur con qualche incertezza, ma con un approccio innovativo, temi essenziali nel settore dello spettacolo dal vivo.

Solo con una attività lavorativa flessibile è possibile realizzare una più elevata produttività. Così è stato per laVerdi che, sotto questo aspetto, si è collocata al primo posto in Europa. Del resto, una organizzazione dell'orario di lavoro flessibile consente anche di lavorare meno e meglio rispetto ad analoghe realtà produttive, cosa che pone le condizioni per creare nuova occupazione.

Inoltre, alla luce di questi fatti, è nostro obiettivo sviluppare l'occupazione, in un settore dove la disoccupazione giovanile è particolarmente elevata, ed operare, in presenza di sovvenzioni pubbliche certe e continuative, nuove assunzioni di giovani sotto i trentacinque anni, al fine anche di consolidare la qualità artistica de laVerdi.

Il numero dei concerti realizzati dall'Orchestra è stato di 207: tale produttività è stata conseguita grazie ad un accorto impiego delle risorse umane. La flessibilità nella organizzazione e nell'orario di lavoro ha

consentito infatti di distribuire sapientemente le energie professionali, cosa che da sempre ha caratterizzato l'attività de laVerdi: ciò ha consentito di fare in modo che la fila dei professori d'orchestra facesse solo il 58% dei concerti che laVerdi ha realizzato nel 2014.

	2013	2014	DIFFERENZA
CONCERTI	215	207	(8)
PRIME PARTI	111	107	(4)
FILA	130	119	(11)
TUTTI	124	113	(11)

Tale flessibilità controllata, insieme con l'obiettivo primario della qualità delle esecuzioni, è infatti decisiva anche per salvaguardare l'occupazione. In particolare, nella applicazione e nella gestione del contratto, la Fondazione ha cercato di porre in primo piano la qualità della produzione artistica, prima di ogni altra considerazione. Si consideri che il contratto di lavoro prevede la seguente situazione:

	2013	2014
GIORNI DI LAVORO	270	270
RIPOSO SETTIMANALE	52	52
PERMESSI PER EX FESTIVITÀ	4	4
FESTIVITÀ	13	13
FERIE	26	26
TOTALE	365	365
ORE TOTALI	1281	1281

con l'aggiunta di 24 giorni aggiuntivi di riposo per le prime parti e di 6 giorni aggiuntivi di riposo per la fila.
In questo modo, dunque, le prime parti dovrebbero lavorare 246 giorni con 1.168 ore di lavoro nell'anno e i professori di fila dovrebbero lavorare 264 giorni con 1.253 ore annuali, come indicato nella tabella seguente.

CONTRATTO	PRIME PARTI	FILA
GIORNI DI LAVORO	270	270
RIPOSI AGGIUNTIVI	(24)	(6)
TOTALE GIORNI DI LAVORO CONTRATTUALI	246	264
ORE DI LAVORO	1.281	1.281
RIPOSI AGGIUNTIVI	(113)	(28)
TOTALE ORE DI LAVORO CONTRATTUALI	1.168	1.253

Nella realtà, la Direzione di Produzione de laVerdi ha organizzato le attività in modo che il carico di lavoro fosse ben al di sotto dei parametri contrattuali, con 34 giorni di riposo in più di quanto previsto dal contratto per le prime parti e 35 giorni di riposo in più di quanto previsto dal contratto per i professori di fila.

GIORNI DI LAVORO	2013	2014

GIORNI DI LAVORO PRIME PARTI	221	212
GIORNI DI RIPOSO OLTRE IL CONTRATTO	25	34

GIORNI DI LAVORO PROFESSORI DI FILA	246	229
GIORNI DI RIPOSO OLTRE IL CONTRATTO	18	35

Oltre al minor numero di giornate lavorative, anche le ore di lavoro sono state meno di quelle previste dal contratto: 335 ore di lavoro in meno per le prime parti, che sono pari 3 mesi e 13 giorni di lavoro di lavoro in meno; 321 ore di lavoro in meno per i professori di fila, che sono pari a 2 mesi e 21 giorni di lavoro in meno.

ORE DI LAVORO	2013	2014

PRIME PARTI	865	833
ORE DI LAVORO IN MENO DEL CONTRATTO	303	335

PARI A GIORNI DI LAVORO IN MENO	**2 MESI E 22 GIORNI**	**3 MESI E 13 GIORNI**

FILA	**1006**	**932**
ORE DI LAVORO IN MENO DEL CONTRATTO	**247**	**321**
PARI A GIORNI DI LAVORO IN MENO	**2 MESI E 4 GIORNI**	**2 MESI E 21 GIORNI**

L'impegno di lavoro mensile è stato al di sotto di quanto previsto dal contratto:

11 MESI	GIORNI DI LAVORO CONTRATTUALI	2013 GIORNI DI LAVORO	DIFFERENZA	2014 GIORNI DI LAVORO	DIFFERENZA
PRIME PARTI	**22**	**21**	**(1)**	**19**	**(3)**
FILA	**24**	**22**	**(2)**	**21**	**(3)**
TUTTI	**23**	**21**	**(2)**	**20**	**(3)**

11 MESI	ORE CONTRATTIUALI	2013 ORE AL MESE	DIFFERENZA	2014 ORE AL MESE	DIFFERENZA
PRIME PARTI	**106**	**79**	**(27)**	**76**	**(30)**
FILA	**114**	**91**	**(23)**	**85**	**(29)**
TUTTI	**111**	**86**	**(25)**	**82**	**(29)**

In complesso, quindi, le prime parti hanno potuto godere in media di 58 giorni di riduzioni d'orario (24 previsti dal contratto più 34 frutto della gestione della Direzione di produzione) e i professori di fila di 41 giorni di riduzioni d'orario (6 previsti dal contratto più 35 frutto della gestione della Direzione di produzione).

PRIME PARTI	2013	2014
GIORNI DI LAVORO	**221**	**212**

RIPOSO SETTIMANALE	**52**	**52**
EX FESTIVITÀ	**4**	**4**
FESTIVITÀ	**13**	**13**
FERIE	**26**	**26**
GIORNI DI RIPOSO CONTRATTUALI	**24**	**24**
GIORNI DI RIPOSO AGGIUNTIVI	**25**	**34**
TOTALE ANNO	**365**	**365**

FILA	**2013**	**2014**
GIORNI DI LAVORO	**246**	**229**
RIPOSO SETTIMANALE	**52**	**52**
EX FESTIVITA'	**4**	**4**
FESTIVITA'	**13**	**13**
FERIE	**26**	**26**
GIORNI DI RIPOSO CONTRATTUALI	**6**	**6**
GIORNI DI RIPOSO AGGIUNTIVI	**18**	**35**
TOTALE ANNO	**365**	**365**

Tali positivi risultati – occorre sottolineare – sono stati conseguiti grazie alla partecipazione dei professori d'orchestra ad una gestione flessibile e accorta dell'organizzazione e dell'orario di lavoro da parte della direzione di produzione.

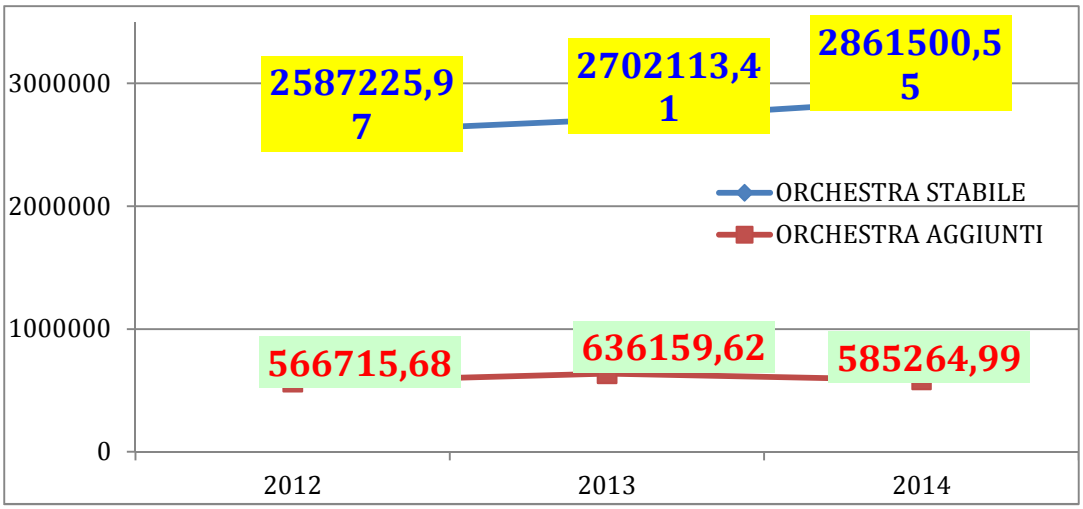
I giorni di malattia sono stati 741 (+3,93% rispetto al 2013), i giorni di maternità e di paternità 115 (-56,6%), di assenza ingiustificata 15 (+36,36%), di aspettativa 38 (-87,54%), di permesso non retribuito 146,50 (+1,03%).

Sono stati concessi 131 permessi per prestazioni artistiche presso altre istituzioni od enti a 52 professori de laVerdi.

Nel suo complesso, laVerdi ha fatto 280 giorni di lavoro per un monte ore di 1.059,25, di cui 68,50 ore (6,18%) destinate ai viaggi.

Nel 2014 si è registrato un aumento di costo per la Fondazione, dovuto anche agli aumenti contrattuali, agli scatti di anzianità e a nuove assunzioni.

	2012	2013	2014	DIFFERENZA 2014/2013	DIFFERENZA 2014/2012
ORCHESTRA STABILE	2.587.226	2.702.113	2.861.501	159.387	274.275
ORCHESTRA AGGIUNTI	566.716	636.160	585.265	(50.895)	18.549
TOTALE	3.153.942	3.338.273	3.446.766	108.493	292.824



Solo per quanto riguarda gli orchestrali stabili si ha la seguente situazione dei costi.

COSTI A CONCERTO	2013	2014	DIFFERENZA
PRIME PARTI	7.296	9.654	2.358
FILA	12.959	14.023	1.064
ORCHESTRA	12.568	13.663	1.095

In definitiva, una maggiore flessibilità può consentire di aumentare sensibilmente la produttività complessiva con vantaggi per i singoli e per

tutta la struttura, con una riduzione dei costi, che aumenta la capacità di stare su un "mercato" reso sempre più difficile per la contrazione della spesa pubblica per la musica, in gran parte dei paesi europei.
Calcolando anche il costo degli aggiunti, nel 2014 ognuno dei 207 concerti è costato € 16.652 (+ 7,25% rispetto al 2013).

	2013	2014	differenza
COSTO ORCHESTRA, AGGIUNTI COMPRESI	**15.527**	**16.652**	**1.125**

Il costo medio annuo delle prime parti è di € 43.560,91, quello della fila € 35.296,52, il costo medio degli orchestrali (calcolato su 70 persone, escluse maternità, malattie prolungate, permessi, ecc.) è € 38.011,96; calcolato su 79 in organico (con sostituzioni, part time, ecc.) è di € 35.800,88.
Lo stipendio lordo annuale (comprensivo del tfr) è € 34.668,81 per le prime parti, € 28.147,57 per la fila, € 30.290,27 per l'orchestra.

DIRETTORI E SOLISTI

Nella gestione, si cerca di raggiungere l'obiettivo che il costo dei direttori e solisti sia inferiore all'incasso di biglietti e abbonamenti e di concerti in Auditorium, poiché, se tale è il risultato, ogni replica porta vantaggi economici; al contrario, se il costo fosse superiore ai ricavi da biglietteria, ogni replica in più creerebbe un disavanzo.
In questo senso, nel 2014 si è registrato un aumento del margine: € 250.741 rispetto a € 39.153 del 2013.

ARTISTI OSPITI IN SEDE	2012	2013	2014	DIFFERENZA 2013/2014
DIRETTORI	669.371	558.110	507.578	(50.532)
SOLISTI VOCI	396.077	381.942	233.175	(148.767)
SOLISTI STRUMENTI	243.234	182.956	211.491	28.535
ARTISTI VARI	52.184	47.086	50.894	3.808
ORCHESTRE E CORI OSPITI	22.500	237.690	75.684	(162.007)
TOTALE COMPENSI	1.383.366	1.407.784	1.069.424	(338.360)

INCASSO ABBONAMENTI E BIGLIETTI	1.469.394	1.652.965	1.549.346	**(103.619)**
CONCERTI IN AUDITORIUM	120.000	0	16.000	**16.000**
MARGINE	**206.028**	**245.181**	**495.922**	**250.741**

Si deve considerare che nel 2013 l'impegno per la Ottava di Mahler ha comportato costi aggiuntivi sia per i solisti vocali che per il coro e tuttavia si deve considerare la diminuzione dei costi anche rispetto al 2012.
Il costo 2014 dei cori ospiti è di € 8.409 a concerto.
Non crediamo che per il 2015 si possa avere una ulteriore diminuzione dei costi dei direttori e dei solisti, poiché il contenimento dei compensi medi è arrivato ad un limite difficilmente superabile, visto il mercato internazionale e i cachet che vengono pagati dagli enti "più ricchi".

COSTO MEDIO ARTISTI OSPITI IN SEDE	2012	2013	2014	DIFFERENZA 2013/2014
COSTO DIRETTORI	**4.319**	**4.074**	**3.501**	**(573)**
COSTO SOLISTI VOCI	**1.760**	**2.768**	**1.608**	**(1.160)**
COSTO SOLISTI STRUMENTO	**3.801**	**2.999**	**2.376**	**(623)**
COSTO ARTISTI VARI (registi, mimi, ballerini, ecc)	**1.305**	**1.570**	**1.083**	**(487)**

È importante vedere anche come l'attività esterna abbia prodotto un notevole margine, che però è stato inferiore rispetto al 2013. Vi è da considerare che la crisi della finanza pubblica, con la riduzione dei contributi pubblici dello Stato, dei Comuni e delle Regioni, ha fatto diminuire considerevolmente in questi anni le opportunità di concerti esterni e i compensi erogati per questi spettacoli sono di molto inferiori a quanto pagato negli anni precedenti.

	2013	2014
RICAVI DA CONCERTI ESTERNI	**707.614**	**506.113**
DIRETTORI	48.740	**64.588**
SOLISTI STRUMENTI	20.266	**14.450**
ORCHESTRALI SOLISTI	3.700	**1.750**
SOLISTI VOCI	42.424	**48.396**
ARTISTI VARI		**600**

VIAGGI E ALBERGHI ARTISTI	5.848	**2.432**
ORCHESTRE E CORI OSPITI		**9.000**
CORO	24.064	**38.042**
DIARIE CORO	689	**5.549**
CAMERA	24.950	**14.250**
TRASPORTI E ALBERGHI	115.838	**33.605**
DIARIE ORCHESTRA	67.267	**52.062**
SPESE VARIE	2.015	**65**
MARKETING / UFF. STAMPA /PROMOZIONE	9.934	**743**
STRUMENTI	34.583	**20.620**
PARTITURE	2.891	**5.252**
TIPOGRAFIA	370	**24**
AFFISSIONI		**0**
PRODUZIONE E SEGRETERIA	12.190	**6.092**
SIAE	162	**423**
COSTI	**412.230**	**317.944**
MARGINE	**295.384**	**188.169**
% SUI COSTI	**72%**	**59%**

IL CONTRIBUTO DELLO STATO

Nel 2014 lo Stato ha stanziato € 200.000 di contributo FUS per laVerdi: una cifra ridicola, a fronte della attività svolta dalla nostra Fondazione e di fatto disattendendo gli impegni a suo tempo (2007-2008) concordati e assunti, anche in seguito a pronunciamento unanime del Parlamento. Già nel 2007, la Commissione Cultura del Senato aveva adottato un ordine del giorno che invitava il Ministro ad intervenire con un contributo ordinario per l'attività di almeno tre milioni di euro. Nel 2008, il Parlamento, all'unanimità, ha riconosciuto a laVerdi un contributo straordinario annuale a compensazione degli esigui contributi degli anni precedenti, contributo peraltro destinato ad Equitalia per debiti pregressi causati, non certo da cattiva ed inefficiente gestione, ma per la miserevole contribuzione pubblica.

Senato della Repubblica

Atto n. 3-00533 *(in Commissione)*
Pubblicato il 28 marzo 2007
Seduta n. 131
AMATO , ASCIUTTI , MAURO - Al Ministro per i beni e le attività culturali. - Premesso che:

la 7a Commissione (Istruzione pubblica, beni culturali, ricerca scientifica, spettacolo e sport) del Senato ha ricevuto i rappresentanti della "Fondazione Orchestra sinfonica e coro sinfonico di Milano Giuseppe Verdi" nel corso di un'audizione;

la costituzione e l'attività della Fondazione sono importanti per il valore culturale, artistico e sociale che rappresentano, non solo per la città di Milano, ma per tutto il Paese, nonché per la diffusione della cultura musicale, in particolare, verso i giovani;

lo sviluppo di tale iniziativa, creata dalla volontà di cittadini associati nella Fondazione, rappresenta una funzione pubblica importante;

la Fondazione si sforza di trovare un equilibrio fra risorse proprie e contributi pubblici, ed è costantemente impegnata ad ampliare l'area dell'apporto dei privati, aziende e cittadini, a sostegno della propria attività;

l'entità del finanziamento pubblico non è tuttavia adeguata alla dimensione nazionale ed internazionale della Fondazione;

a fronte delle difficoltà esistenti si impone **un contributo, anche straordinario, di adeguata entità al fine di consentire una più sicura e certa prospettiva ad un'iniziativa meritoria come l'Orchestra Verdi,**

si chiede di sapere se il Ministro in indirizzo intenda sostenere **con un contributo annuo di almeno 3 milioni di euro per il triennio 2007-2009 l'attività della Fondazione, anche ricorrendo a fondi speciali o alla società Arcus.**

Nel 2008, laVerdi aveva avuto assicurazioni dal Ministero che vi sarebbe stato un contributo annuo per l'attività ordinaria di 3 milioni, ma in realtà ciò non è avvenuto:

CONTRIBUTO DELLO STATO PER L'ATTIVITÀ ORDINARIA

	STANZIATI	EROGATI
2009	285.000	285.000
2010	300.000	300.000
2011	460.000	460.000
2012	2.000.000	2.000.000
2013	3.150.000	2.100.000
2014	200.000	0
TOTALE	6.395.000	5.145.000
	DIFFERENZA	(1.250.000)

Si aggiunga che, al 31 dicembre 2014, non avevamo ancora ricevuto €

1.000.000, assegnato nel 2013: infatti con lettera del 1 agosto 2013, il Direttore generale dello Spettacolo dal vivo, Dott. Salvatore Nastasi, ci confermava che, per il 2013, con decreto ministeriale del 31 luglio 2013, era stato previsto un contributo di € 1.950.000 a valere sui fondi di cui alla legge n° 662/1996, art. 3 comma 83 e successive modificazioni (i cosiddetti "Fondi del lotto") e di € 1.000.000 sui fondi Cipe: il 24/12/2013 abbiamo ricevuto € 975.000 e il 20/03/2014 abbiamo ricevuto il saldo di € 975.000, mentre per tutto il 2014 non è stato erogato il contributo del Cipe.

Una situazione del tutto paradossale, poiché, da una parte, per sopravvivere e pagare almeno gli stipendi e i servizi essenziali, ci costringe a chiedere prestiti e anticipazioni alle banche, con conseguenti e consistenti maggiori costi, dall'altra parte, non avendo le risorse per pagare alle scadenze gli oneri fiscali e previdenziali, siamo sottoposti a sanzioni e interessi da parte dello Stato, che portano a raddoppiare i costi; per di più, lo Stato chiede che nel momento in cui eroga i contributi di anni precedenti si debba essere in regola con i pagamenti, non del periodo di riferimento del contributo, ma del mese di erogazione del contributo, a pena di non erogarli, se non viene presentato il cosiddetto DURC (Documento unico di regolarità contributiva) rilasciato solo in presenza di pagamenti nelle scadenze stabilite.

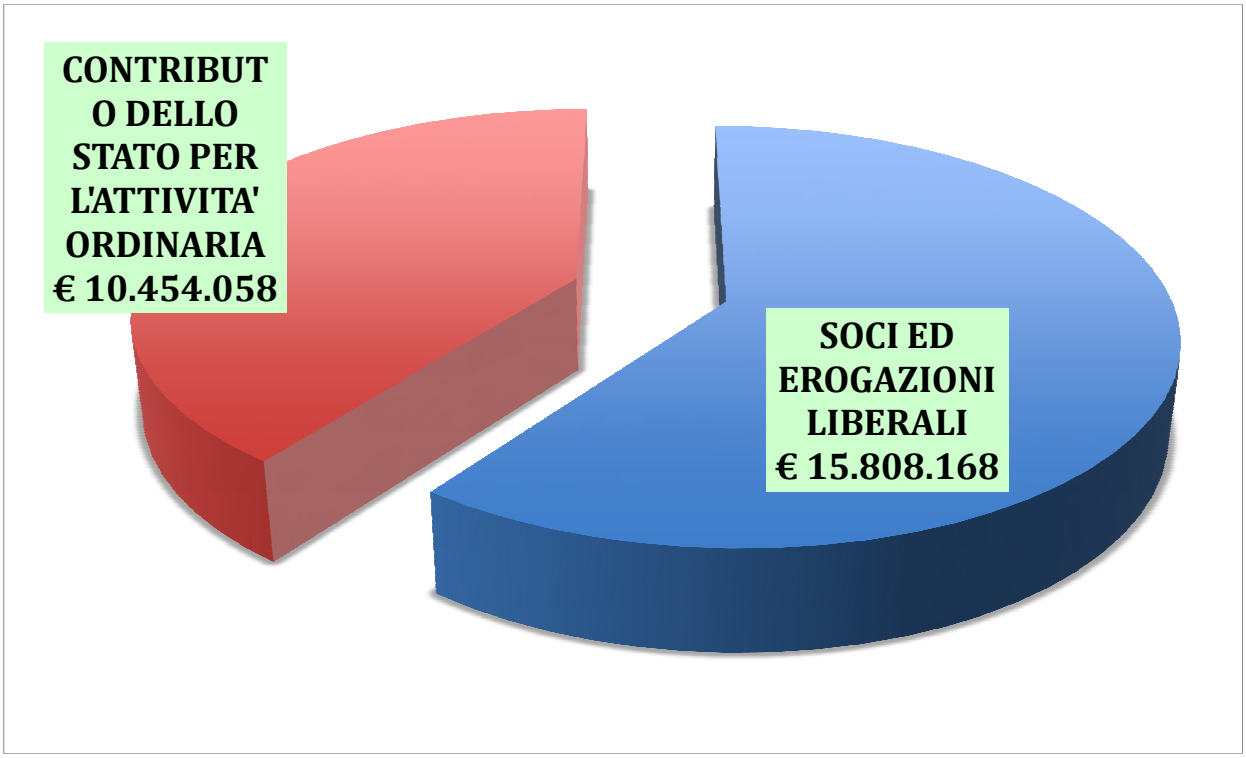
In sintesi, lo Stato eroga con ritardo il contributo, ma, se l'azienda, a causa di tale ritardo, è a sua volta in ritardo con i pagamenti previdenziali, assistenziali e assicurativi, non lo eroga per niente.

Questa allucinante situazione ci ha portato a scrivere, il 26 novembre 2014, al Ministro Dario Franceschini che «l'assemblea dei Soci de laVERDI, riunitasi ieri sera sotto la presidenza del Dottor Cesare Romiti, in mancanza del contributo concordato per il 2014, ha deciso la sospensione della attività e la conseguente chiusura dei complessi artistici de laVERDI dal 31 dicembre 2014. In questa riunione si è manifestato anche l'auspicio che Lei possa partecipare ad una assemblea entro Natale, in una data che possa andare bene a Lei. Allo stato attuale non è più possibile proseguire.

Vorrei anche farLe presente che i soci de laVERDI sono persone fisiche che in vent'anni hanno dato oltre 15 milioni di contributi, tra erogazioni liberali e quote sociali, ben di più di quanto lo Stato abbia dato per l'attività

ordinaria (10,4 milioni): anche questo è un caso unico in Italia, nel quale i privati cittadini danno più dello Stato».

I soci de laVerdi hanno dato infatti il 151% di quanto erogato dallo Stato per l'attività ordinaria.



Nel contempo, vi è stata una grandiosa mobilitazione di solidarietà nei confronti de laVerdi, a testimonianza dell'affetto, della stima e del prestigio che la nostra Fondazione ha presso i cittadini.

A tutti va la nostra gratitudine e il nostro più sincero ringraziamento per questa vicinanza, che ha consentito anche di raggiungere un risultato che abbiamo inseguito per vent'anni.

Infatti, dopo dodici Ministri dei Beni e delle attività culturali, con decreto datato 1 aprile 2015, il Ministro Dario Franceschini, superando resistenze anche interne al Ministero, ha riconosciuto la Verdi come ICO: una collocazione prevista dalla legge 800/1967 che dovrebbe consentire di avere contributi meno esigui di quelli percepiti negli anni precedenti, quando eravamo collocati nella categoria delle "attività concertistiche".

È un risultato importante, che speriamo si accompagni a stanziamenti adeguati per il futuro, considerando che, nel decreto ministeriale del 1 luglio 2014 recante il titolo "Nuovi criteri per l'erogazione e modalità per la

liquidazione e l'anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico dello spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985 n. 163",
si indicano dei criteri molto inferiori a quanto realizza laVerdi: "*le ICO devono effettuare complessivamente nell'anno almeno 5000 giornate lavorative e devono avere un organico orchestrale costituito, in misura non inferiore al cinquanta per cento, da personale inserito stabilmente con contratti a tempo indeterminato o determinato nell'organico medesimo con riferimento alle giornate lavorative, e debbono impiegare almeno 35 elementi in orchestra per non meno di 28 concerti" e "devono effettuare produzione musicale propria, svolgendo almeno 55 concerti in minimo cinque mesi di attività".*
Rimane aperto il buco del 2014, che teoricamente il Ministro aveva pensato di risolvere con un contributo di Arcus spa di € 750.000. Abbiamo fatto presente che 750.000 euro non può essere ritenuto un contributo sufficiente ed è comunque di gran lunga inferiore alle spettanze a suo tempo definite. Tuttavia, apprezziamo lo sforzo, che deve essere accompagnato dalla soluzione di un contenzioso con Arcus di 500 mila euro, iscritto in bilancio a seguito di regolare contratto, un arretrato risalente addirittura al 2007. Abbiamo altresì fatto presente la nostra disponibilità ad una transazione con Arcus, ma non certo rinunciando a 500 mila euro, per averne 750 mila: il saldo in bilancio sarebbe di 250.000!
Alle stato attuale, dunque, stiamo aspettando di risolvere questa partita e di vedere lo stanziamento 2015 nella nuova collocazione come Ico. Si è comunque, finalmente, in questi primi mesi del 2015, sbloccato il finanziamento di € 1.000.000 del 2013, che è stato a suo tempo destinato ad una transazione con Alinvest spa, ex proprietaria dell'Auditorium, operazione che ha portato a una notevole sopravvenienza attiva, che ha limitato il disavanzo causato dal mancato sovvenzionamento statale.
È bene ribadire che laVerdi non ha mai fatto richieste esorbitanti, né ha avanzato pretese fuori luogo: ha sempre chiesto un trattamento equo in relazione al merito e alla produttività.
Anche in questi mesi difficili, qualcuno ha sostenuto che lo Stato non deve finanziare la cultura e le attività musicali in particolare. Vale la pena ricordare che in nessuna parte del mondo le attività culturali sono

totalmente private: anche nei Paesi anglosassoni la cultura è finanziata indirettamente dallo Stato, laddove esso consente detrazioni o deduzioni fiscali ai cittadini che sostengono le attività culturali.

Poiché la produzione e la realizzazione dei concerti di musica classica ha sempre avuto costi superiori alle possibilità di ricavo, in ogni parte del mondo le attività di musica classica sono sovvenzionate dagli Enti pubblici, in forma diretta o indiretta: la sovvenzione pubblica è un elemento fondamentale delle entrate, che permette di ristabilire un equilibrio tra costi e ricavi, ma la sua entità comporta una commisurazione secondo qualche criterio obiettivo. Il fine dello Stato è quello di difendere un patrimonio d'arte e di cultura, come la musica classica, e di diffondere tale patrimonio a strati sempre più ampi di pubblico.

Non si tratta di discutere del principio che per esistere la musica classica e le orchestre, in particolare, richiedano una sovvenzione, né che l'onere di questa sia passato, nel tempo, allo Stato; si tratta di discutere su due problemi fondamentali: a quanto deve ammontare la sovvenzione statale, anche in considerazione della crisi della finanza pubblica, e quale rapporto deve intercorrere tra l'ente sovvenzionato e lo Stato.

Mancando un criterio obiettivo, rigoroso e permanente, lo Stato finisce per assumersi illimitatamente il finanziamento degli enti, sia con il contributo corrente sia con il ripianamento dei disavanzi, cosa che, in definitiva, favorisce una cattiva gestione, creando le condizioni per gli sperperi, per l'aumento dei costi, a prescindere da una politica di pubblico, mancando così il raggiungimento del fine che l'intervento statale si propone di perseguire.

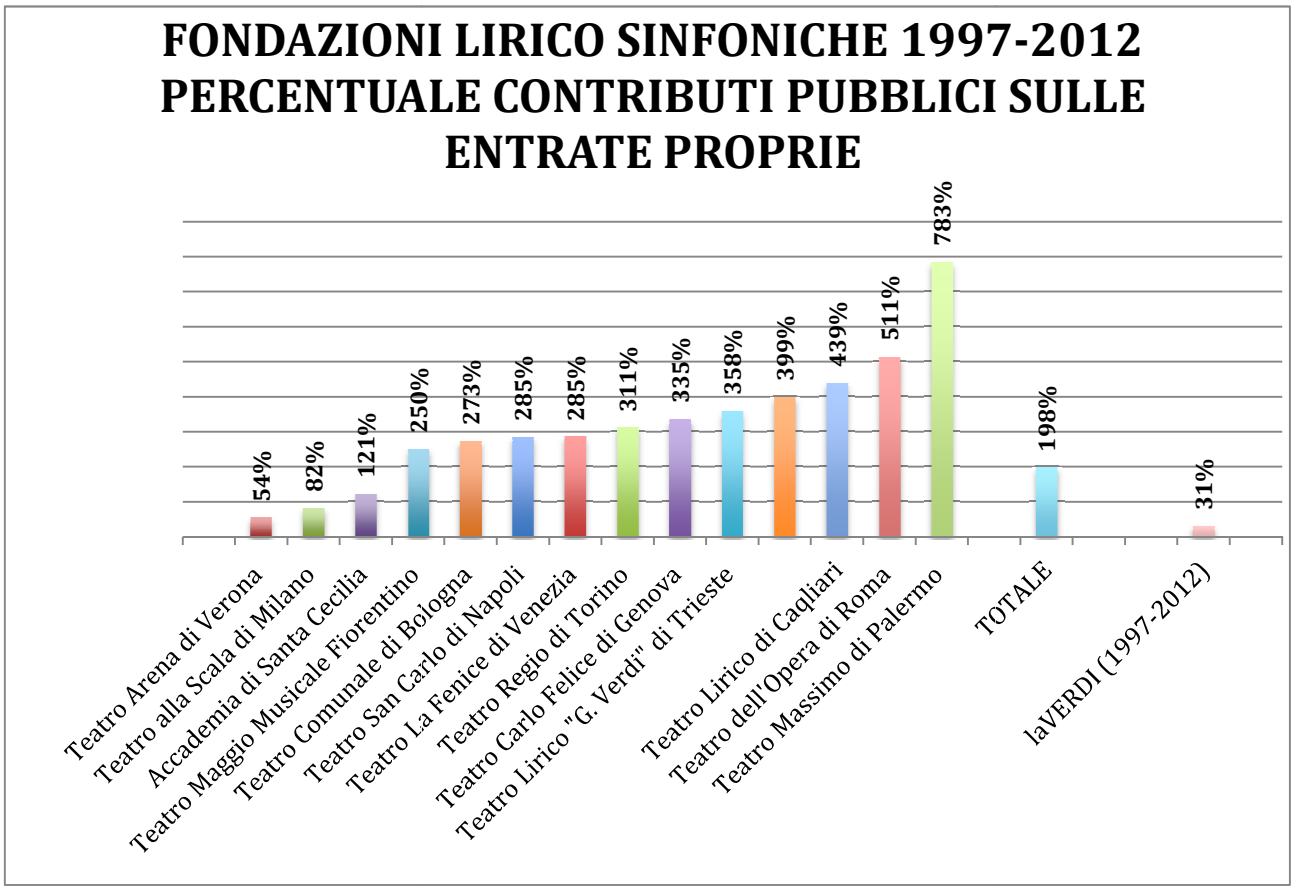
La sovvenzione quindi dovrebbe essere entro un limite minimo e un limite massimo, e ad essa dovrebbe corrispondere una certa misura di incassi realizzati per effetto della attività: infatti, entro giusti limiti, l'intervento della sovvenzione è sano e tende a produrre e a mantenere una buona gestione.

Sulla base delle considerazioni su esposte, la sovvenzione non dovrebbe essere inferiore al 100% delle entrate proprie dell'ente e superiore al 200% delle stesse: in tal modo, la sovvenzione quindi coprirebbe una percentuale tra il 50% e il 66,6% dei ricavi complessivi, favorendo così il fatto che

l'attività realizzi almeno un terzo dei ricavi, a dimostrazione della sua validità e dell'effettiva partecipazione del pubblico.

Abbiamo desunto il valore massimo dalla media dei contributi pubblici erogati, nel periodo 1997-2012, alle Fondazioni lirico-sinfoniche: 198%, ovvero a fronte di entrate proprie pari a 2,8 miliardi di euro, le Fondazioni hanno avuto contributi pubblici per 5,5 miliardi.

Nello stesso periodo, laVerdi (compresi i contributi straordinari decisi all'unanimità dal Parlamento per compensare i miserevoli contributi degli anni dal 1993 al 2008) ha avuto 24 milioni di euro a fronte di ricavi propri per 79 milioni; i contributi pubblici sono stati il 30% delle entrate proprie.



FONDAZIONI LIRICO SINFONICHE 1997-2012

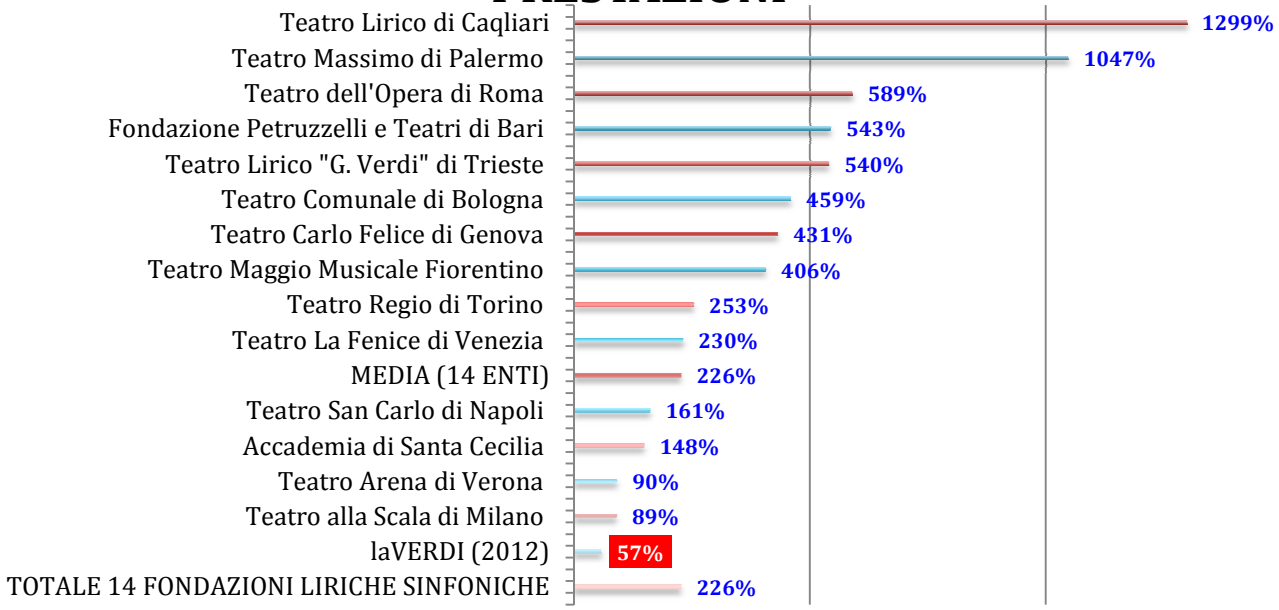
(Fonte: Relazione Corte dei Conti al Parlamento)

	CONTRIBUTI PUBBLICI	ENTRATE PROPRIE	PERCENTUALE CONTRIBUTI PUBBLICI SULLE ENTRATE PROPRIE
Teatro Arena di Verona	**276.982.071**	**514.041.625**	**53,88%**
Teatro alla Scala di Milano	**713.246.904**	**871.958.446**	**81,80%**
Accademia di Santa Cecilia	**270.932.969**	**223.867.858**	**121,02%**
Teatro Maggio Musicale Fiorentino	**420.434.894**	**168.158.748**	**250,02%**
Teatro Comunale di Bologna	**291.142.897**	**106.735.966**	**272,77%**
Teatro San Carlo di Napoli	**400.843.245**	**140.672.610**	**284,95%**
Teatro La Fenice di Venezia	**356.537.475**	**124.919.955**	**285,41%**
Teatro Regio di Torino	**454.794.127**	**146.246.062**	**310,98%**
Teatro Carlo Felice di Genova	**322.917.130**	**96.360.732**	**335,11%**
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	**296.452.840**	**82.781.489**	**358,11%**
Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari	**65.512.521**	**16.411.479**	**399,19%**
Teatro Lirico di Cagliari	**338.041.019**	**77.073.596**	**438,60%**
Teatro dell'Opera di Roma	**701.882.227**	**137.237.346**	**511,44%**
Teatro Massimo di Palermo	**585.563.224**	**74.776.084**	**783,09%**
TOTALE	**5.495.283.543**	**2.781.241.995**	**197,58%**
laVERDI (1997-2012)	**24.234.331**	**79.447.653**	**30,50%**

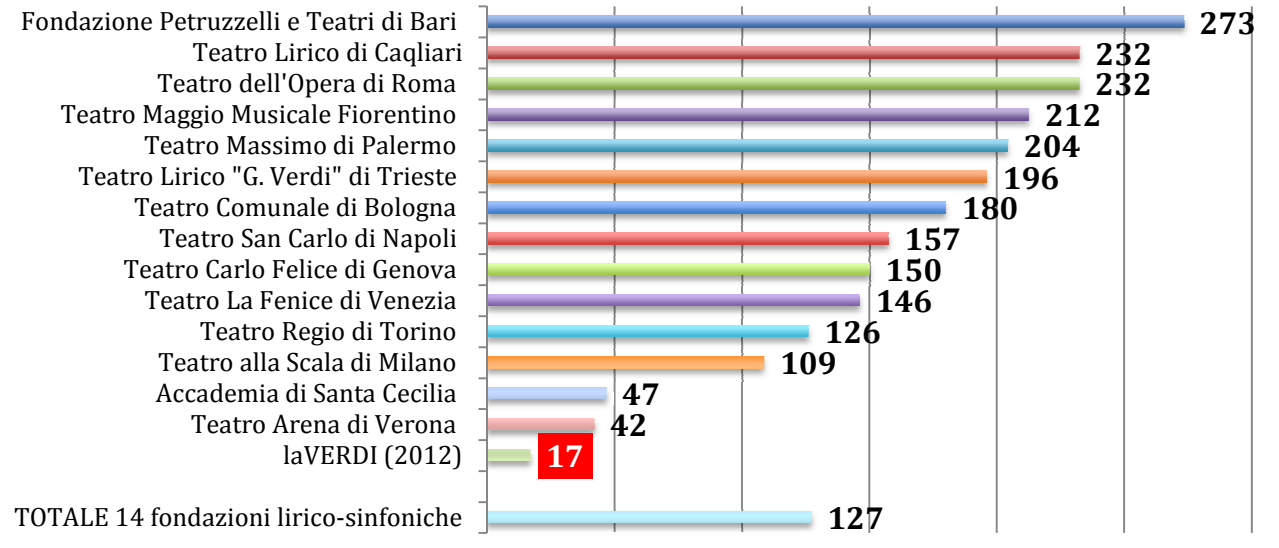
Se facciamo dei raffronti con l'ente con la performance migliore (l'Arena di Verona che peraltro opera in uno spazio con 15.000 posti) e con l'Accademia di Santa Cecilia (che ha una attività puramente sinfonica) e con il parametro minimo suggerito per i contributi pubblici (il 100% delle entrate proprie dell'ente sovvenzionato), laVerdi ha ricevuto, nel periodo considerato 1997-2012, contributi di gran lunga inferiori, con una differenza in meno tra i 19 milioni (rispetto all'Arena di Verona) e i 72 milioni (rispetto all'Accademia di Santa Cecilia).

Se consideriamo solo il 2012, laVerdi ha avuto un contributo pubblico per spettatore di 17 euro, l'Accademia di Santa Cecilia, analoga per attività, 47 euro (la media delle Fondazioni lirico-sinfoniche è di 127 euro); laVerdi ha avuto un contributo pubblico per spettacolo di 12.344 euro e la Accademia di Santa cecilia € 58.712 (la media delle Fondazioni è di 138.628 euro).

2012: PERCENTUALE DEI CONTRIBUTI PUBBLICI SUI RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI



2012: CONTRIBUTO PUBBLICO PER SPETTATORE



Si noti che nel 2012 laVerdi ha avuto più spettatori di ben nove Fondazioni lirico-sinfoniche (Venezia, Napoli, Palermo, Firenze, Genova, Bologna, Cagliari, Trieste e Bari) e che ha avuto ricavi propri superiori a sei Fondazioni (Genova, Bologna, Trieste, Palermo, Cagliari e Bari).

FONDAZIONI LIRICO SINFONICHE 2012
(Fonte: Relazione Corte dei Conti al Parlamento Doc. XV n° 182, 29 luglio 2014)

	SPETTATORI	ATTIVITÀ	TOTALE CONTRIBUTI PUBBLICI	CONTRIBUTO ENTI PUBBLICI PER SPETTACOLO	CONTRIBUTO PUBBLICO PER SPETTATORE
Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari	44.989	49	**12.291.000**	**250.837**	**273**
Teatro Lirico di Cagliari	85.804	154	**19.940.597**	**129.484**	**232**
Teatro dell'Opera di Roma	186.944	201	**43.423.031**	**216.035**	**232**
Teatro Maggio Musicale Fiorentino	112.791	150	**23.966.822**	**159.779**	**212**
Teatro Massimo di Palermo	129.468	143	**26.449.901**	**184.964**	**204**
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	76.090	95	**14.914.000**	**156.989**	**196**
Teatro Comunale di Bologna	86.419	135	**15.542.507**	**115.130**	**180**
Teatro San Carlo di Napoli	137.479	151	**21.634.165**	**143.273**	**157**
Teatro Carlo Felice di Genova	98.155	144	**14.719.000**	**102.215**	**150**
Teatro La Fenice di Venezia	139.809	173	**20.423.000**	**118.052**	**146**
Teatro Regio di Torino	187.151	216	**23.586.000**	**109.194**	**126**
Teatro alla Scala di Milano	369.221	229	**40.077.754**	**175.012**	**109**
Accademia di Santa Cecilia	340.728	271	**15.911.000**	**58.712**	**47**
Teatro Arena di Verona	460.250	141	**19.310.742**	**136.956**	**42**
laVERDI (2012)	**140.641**	**192**	**2.370.000**	**12.344**	**17**

FONDAZIONI LIRICO SINFONICHE 2012
(Fonte: Relazione Corte dei Conti al Parlamento)

	CONTRIBUTI PUBBLICI	ENTRATE PROPRIE (senza contributi pubblici)	% CONTRIBUTI PUBBLICI SU ENTRATE PROPRIE
laVERDI (2012)	**2.370.000**	**5.440.970**	**43,56%**
Teatro Arena di Verona	**19.310.742**	**35.385.022**	**54,57%**
Teatro alla Scala di Milano	**40.077.754**	**69.531.602**	**57,64%**
Accademia di Santa Cecilia	**15.911.000**	**17.985.343**	**88,47%**
Teatro San Carlo di Napoli	**21.634.165**	**18.608.402**	**116,26%**
Teatro La Fenice di Venezia	**20.423.000**	**14.435.562**	**141,48%**
MEDIA (14 ENTI)	**22.299.251**	**15.310.457**	**145,65%**
Teatro Regio di Torino	**23.586.000**	**13.791.225**	**171,02%**
Teatro Maggio Musicale Fiorentino	**23.966.822**	**9.261.340**	**258,78%**
Teatro Carlo Felice di Genova	**14.719.000**	**5.134.514**	**286,67%**
Teatro dell'Opera di Roma	**43.423.031**	**12.848.223**	**337,97%**
Teatro Comunale di Bologna	**15.542.507**	**4.334.040**	**358,61%**
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	**14.914.000**	**3.663.209**	**407,13%**
Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari	**12.291.000**	**2.862.950**	**429,31%**
Teatro Lirico di Cagliari	**19.940.597**	**2.875.514**	**693,46%**
Teatro Massimo di Palermo	**26.449.901**	**3.629.451**	**728,76%**
TOTALE 14 FONDAZIONI LIRICHE SINFONICHE	**312.189.519**	**214.346.397**	**145,65%**

laVerdi ha entrate proprie pari al 70% delle entrate proprie di tutte le dodici ICO, ma ha solo il 10% dei contributi pubblici di tutte le ICO (dati 2013); ha

avuto nel 2013 contributi pubblici pari al 42% e entrate proprie pari al 58% di tutti i ricavi, mentre le ICO hanno avuto l'83% di contributi pubblici e il 17% di entrate proprie.

ICO 2013-2014	CONTRIBUTI PUBBLICI	ENTRATE PROPRIE	VALORE DELLA PRODUZIONE
6 ICO DEL NORD	18.749.287	4.837.982	23.587.269
%	79,49%	20,51%	100,00%
6 ICO DEL CENTRO SUD	17.867.918	2.540.776	20.408.694
%	87,55%	12,45%	100,00%
TOTALE	36.617.204	7.378.758	43.995.963
%	83,23%	16,77%	100,00%
laVERDI	3.705.000	5.192.821	8.897.821
	41,64%	58,36%	100,00%
laVERDI RAPPRESENTA SUL TOTALE DELLE ICO	10,12%	70,38%	

Il contributo pubblico per tutte le ICO è stato quasi il 500% delle entrate proprie, con la punta del 700% nelle ICO del Sud del Paese.

ICO 2013-2014	CONTRIBUTI PUBBLICI	ENTRATE PROPRIE	PERCENTUALE DEI CONTRIBUTI PUBBLICI SULLE ENTRATE PROPRIE
6 ICO DEL NORD	18.749.287	4.837.982	387,54%
6 ICO DEL CENTRO SUD	17.867.918	2.540.776	703,25%
TOTALE	36.617.204	7.378.758	496,25%
laVERDI	3.705.000	5.192.821	71,35%

Consideriamo inoltre che laVerdi da sola fa un incasso di biglietteria superiore a quello di tutte le ICO del Nord ed ha un pubblico pari a quasi il 60% di tutte le ICO del Nord.

2013	SPETTATORI	ABBONAMENTI E BIGLIETTI
ICO DEL NORD	249.840	1.579.523
laVERDI	147.183	1.652.966
CONFRONTO TRA laVerdi E LE ICO DEL NORD	58,91%	104,65%

Come si vede, laVerdi ha avuto un trattamento da parte dello Stato molto inferiore a quanto erogato per altre attività, che hanno avuto anche minor partecipazione di pubblico.

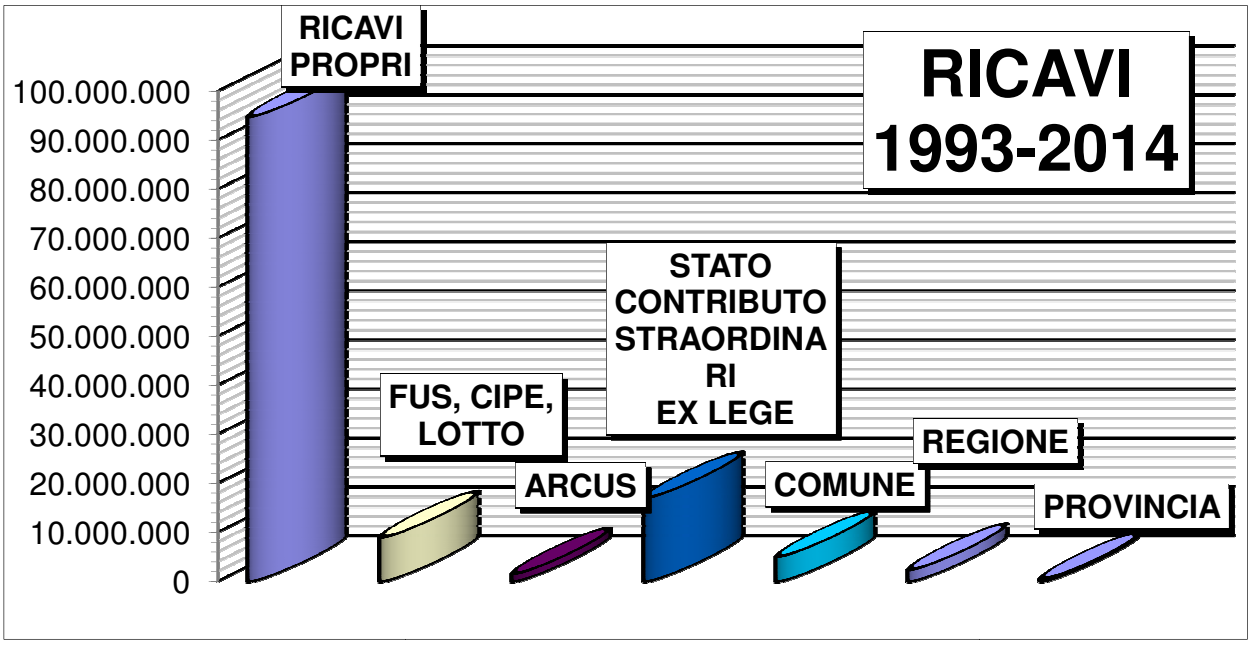
laVerdi ha sofferto dal 1993 per la esiguità delle sovvenzioni pubbliche, (27% dei ricavi complessivi) ben al di sotto di qualsiasi sovvenzione erogata per attività uguali o inferiori a quelle de laVerdi: la mancanza di tale sovvenzionamento ha determinato una situazione di grave difficoltà economica, il che, tuttavia, non ha fatto venire meno la programmazione artistica.

Si tenga conto che, nonostante questi contributi ordinari e straordinari, nel complesso i contributi pubblici in vent'anni sono stati pari al 27% dei ricavi, ben al di sotto di quanto viene erogato ad istituzioni simili alla nostra.

1993 -2014					
RICAVI COMPLESSIVI	129.918.734				
RICAVI PROPRI	94.724.697	72,91%			
FUS, CIPE, LOTTO	8.954.058	6,9%	27.449.912	21,13%	27,09%
ARCUS	1.500.000	1,2%			
STATO CONTRIBUTO STRAORDINARIO EX LEGE	16.995.854	13,1%			
COMUNE	4.973.389	3,8%	7.744.125	5,96%	
REGIONE	2.323.164	1,8%			
PROVINCIA	447.571	0,3%			

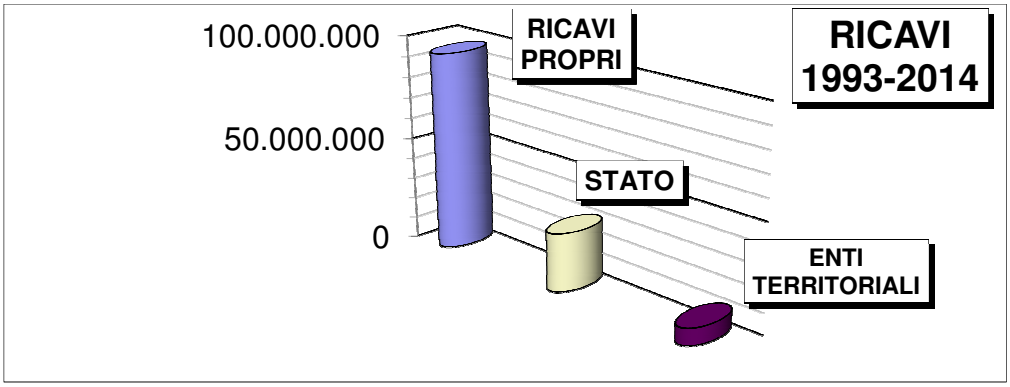
In questa tabella sono considerati anche € 500.000 di Arcus in contenzioso

e € 1.000.000 del Cipe-2013 non ancora ricevuto.



In sintesi, dunque, lo Stato (contributi ordinari e straordinari) ha dato il 21% e gli enti territoriali (Comune Provincia e Regione) hanno dato il 6% dei ricavi complessivi, mentre il 73% sono ricavi propri della Fondazione.

1993-2014		
RICAVI PROPRI	94.724.697	73%
STATO	27.449.912	21%
ENTI TERRITORIALI	7.744.125	6%



Fin dalla costituzione de laVerdi, abbiamo sostenuto che i contributi pubblici debbono essere aggiuntivi e integrativi delle risorse che ogni ente riesce a ricavare con la sua attività. Tale misura di intervento sarebbe davvero innovativa, poiché per iniziative simili a LaVerdi, come le Istituzioni concertistico orchestrali (ICO), nei decreti ministeriali (ultimo, quello in data 9 novembre 2007) sui criteri di assegnazione dei fondi, all'art. 9, comma 1, lettera e, si affermava che può essere concesso un contributo se ricorre la condizione di "avere entrate proprie non inferiori al cinquanta per cento del contributo richiesto."

La nostra proposta mira ad incentivare il contenimento dei costi, un aumento dei ricavi propri e una azione per allargare il pubblico dei fruitori.

Se si fosse accettata la proposta, per cui il contributo pubblico deve essere erogato a consuntivo sui bilanci precedenti e in proporzione dei ricavi propri dell'ente, avremmo una situazione del tutto diversa per la nostra situazione economico finanziaria. Il parametro di 0,70 euro per ogni euro di ricavo proprio dà una percentuale del 41% di contributo pubblico, che è quella che nel corso degli ultimi vent'anni ha usufruito l'ente musicale più virtuoso.

1996-2014		
RICAVI PROPRI	**€ 1,00**	
STATO	**€ 0,5000**	la metà dei ricavi propri
COMUNE	**€ 0,1250**	un quarto del contributo statale
REGIONE	**€ 0,0625**	la metà del contributo comunale
PROVINCIA	**€ 0,0125**	un quinto del contributo regionale
TOTALE CONRIBUTI PUBBLICI	**€ 0,70**	**PARI AL 41,18 % DEI RICAVI COMPLESSIVI**

La percentuale del contributo statale (€ 0,50) fa riferimento a quanto previsto nel decreto ministeriale, citato prima: mentre la percentuale degli enti territoriali (€ 0,20) fa riferimento al decreto ministeriale 1 luglio 2014

che all'art. 21 comma 2 recita che le ICO *"devono, altresì, registrare entrate annuali da enti territoriali o altri enti pubblici non inferiori al quaranta per cento del contributo statale".*

Considerando solo gli anni dal 1996 – cioè tre anni dopo l'inizio della attività – al 2014, la differenza tra i contributi ricevuti, compresi quelli straordinari, e quelli della simulazione sopra descritta è riportata nella tabella seguente:

1996 -2014 Ipotesi di contributi pari al € 0,70 per ogni € 1,00 di ricavo proprio, escludendo i primi tre anni				
RICAVI COMPLESSIVI	157.469.582	100%		
RICAVI PROPRI	92.629.166	58,82%		
STATO	46.314.583	29,41%	64.840.416	41,18%
COMUNE	11.578.646	7,35%		
REGIONE	5.789.323	3,68%		
PROVINCIA	1.157.865	0,74%		

RICEVUTI 1996-2014		RICEVUTI IN MENO
STATO	27.449.912	(18.864.671)
COMUNE	4.973.389	(6.605.257)
REGIONE	2.323.164	(3.466.159)
PROVINCIA	447.571	(710.293)
TOTALE	35.194.037	(29.646.380)

Secondo criteri, peraltro previsti dalle norme, noi avremmo dovuto ricevere quasi 30 milioni di euro in più, cosa che avrebbe comportato un considerevole utile patrimoniale per la Fondazione, che sarebbe stato

investito in attività, e quindi in posti di lavoro con conseguente maggiore incasso per lo Stato.

L'esigua entità dei contributi pubblici, per quindici anni, ha determinato una situazione debitoria e anche maggiori aggravi finanziari per interessi passivi verso le banche, per sanzioni e oneri aggiuntivi verso lo Stato. E, anche se in questi ultimi cinque anni, i contributi sono stati più adeguati, anche grazie all'intervento legislativo del Governo e del Parlamento, noi versiamo allo Stato più di quanto riceviamo.

	LEGGE 31/2008 E PROROGHE	PAGAMENTI EFFETTUATI (EQUITALIA-ERARIO-ENPALS-INPS)	DIFFERENZA PROGRESSIVA TRA CONTRIBUTO EROGATO E PAGAMENTI EFFETTUATI
2008	-	585.543	**(585.543,00)**
2009	5.000.000	7.002.387	**(2.587.930,00)**
2010	-	1.800.363	**(4.388.293,00)**
2011	3.000.000	1.111.569	**(2.499.862,00)**
2012	3.000.000	3.532.148	**(3.032.010,40)**
	LEGGE DI STABILITÀ		
2013	3.000.000	3.099.915	**(3.131.925,40)**
2014	2.995.854	1.575.820	**(1.711.891,20)**
TOTALE	**16.995.854**	**18.707.745**	**(1.711.891,20)**

Come già detto nella relazione del precedente bilancio, una novità importante si è avuta con l'approvazione, da parte del Governo e del Parlamento, della legge 24 dicembre 2012, n. 228. "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)" che al comma 282 recita "All'articolo 2, comma 16-ter, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, così come modificato dall'articolo 6, comma 2-decies, del decreto-legge 29 dicembre 2011, n. 216, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14, le parole «Fino al 31 dicembre 2012» sono sostituite da «Fino al 31 dicembre 2015» ed è aggiunta

infine la parola «annui».”

Con la proroga del contributo straordinario fino al 2015, si conferma un finanziamento che di fatto rimedia ai mancati contributi statali degli anni precedenti, che sono all’origine del nostro debito. Vi è tuttavia da rilevare che il debito nei confronti dello Stato di fatto raddoppia sia per gli interessi e le sanzioni ma anche per il ritardo con cui lo Stato versa i soldi ad Equitalia.

Rimane il fatto che, dal 2008 al 2014, laVerdi ha versato più di un milione e settecento mila euro di quanto ricevuto con il contributo straordinario.

CINQUE PER MILLE

Ripetiamo che anche per i singoli cittadini, e non solo per le aziende, sarebbe necessario introdurre, con decisione, condizioni più favorevoli per detrazioni di imposta o per deduzioni dal reddito di quanto versato a favore di istituzioni ed enti culturali.

Per quanto riguarda il cinque per mille, che costituisce un passo in quella direzione, nel 2013 (redditi 2012) abbiamo avuto 1.502 adesioni (63 in meno del 2012) per un importo di € 82.251,34, (meno € 11.226,58 rispetto al 2012). Occorre considerare che dal 2007 è stato introdotto un tetto di 400 milioni per l’erogazione del cinque per mille (380 milioni solo per il 2008). Con la legge di stabilità 2015 il tetto è stato portato a 500 milioni.

RIEPILOGO 5 PER MILLE PER LAVERDI

	REDDITI	DENUNCIA	GRADUATORIA ENTI MUSICALI	N. SCELTE	IMPORTO	MEDIA IMPORTO PER SCELTA
5 PER MILLE 2006	2005	2006	1	1.869	**€ 174.182,00**	**€ 93,20**
5 PER MILLE 2007	2006	2007	1	1.790	**€ 150.685,89**	**€ 84,18**
5 PER MILLE 2008	2007	2008	1	1.738	**€ 138.055,72**	**€ 79,43**
5 PER MILLE 2009	2008	2009	1	1.297	**€ 99.363,83**	**€ 76,61**
5 PER MILLE 2010	2009	2010	1	1.528	**€ 85.833,28**	**€ 56,17**
5 PER MILLE 2011	2010	2011	2	1.700	**€ 95.917,13**	**€ 56,42**
5 PER MILLE 2012	2011	2012	1	1.565	**€ 93.477,92**	**€ 59,73**
5 PER MILLE 2013	2012	2013	1	1.502	**€ 82.251,34**	**€ 54,76**
TOTALE				12.989	**€ 919.767,11**	**€ 70,81**

Come si vede, il contributo ha risentito negli anni non solo del tetto, ma ancora di più dalla contrazione dei redditi. In ogni caso laVerdi è sempre stata al primo posto nell'importo originato dalle scelte dei contribuenti, con l'unica eccezione del 2011.

5 per mille 2013 (REDDITI 2012)		
MILANO	IMPORTO TOTALE	NUMERO SCELTE
FONDAZIONE ORCHESTRA SINFONICA E CORO SINFONICO MILANO GIUSEPPE VERDI	**82.251,34**	**1.502**
FONDAZIONE TEATRO ALLA SCALA DI MILANO	21.180,90	320
SPAZIO TEATRO NO'HMA TERESA POMODORO	13.191,44	158
SOCIETA' UMANITARIA	12.922,76	280
FONDAZIONE ARTISTICA POLDI PEZZOLI	10.626,81	52
FONDAZIONE COLOGNI DELLE ARTI E DEI MESTIERI	8.925,92	16
ISTITUTO LOMBARDO ACCADEMIA DI SCIENZE E LETTERE	6.275,98	59
FONDAZIONE LA SOCIETA' DEI CONCERTI MILANO	5.360,40	98
FONDAZIONE MUSEO NAZIONALE DELLA SCIENZA E DELLA TECNOLOGIA LEONARDO DA VINCI	4.975,78	67
ASSOCIAZIONE CASA DELLA CULTURA	4.441,35	97
FONDAZIONE BAGATTI VALSECCHI	3.602,23	54
FONDAZIONE PICCOLO TEATRO DI MILANO TEATRO D'EUROPA	3.523,94	81
CASA DI RIPOSO PER MUSICISTI - FONDAZIONE GIUSEPPE VERDI	3.348,89	30
DE MUSICA ASSOCIAZIONE MILANO	2.964,17	29
SCUOLE CIVICHE DI MILANO FONDAZIONE	2.652,01	50
TEATRO DEL BURATTO	2.428,75	65
ARCADIA - FONDAZIONE PER LA MUSICA VOCALE ITALIANA DEL '700	2.348,94	3
FONDAZIONE LA NUOVA MUSICA MILANO	2.302,80	33

ASSOCIAZIONE AMICI DEL LOGGIONE DEL TEATRO ALLA SCALA	2.290,85	21
ASSOCIAZIONE AMCI DEL MUSEO POLDI PEZZOLI	1.246,19	20
ASSOCIAZIONE PER IL FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA MUSICA DI MILANO	1.153,22	5
FONDAZIONE GIOVENTU' MUSICALE D'ITALIA MILANO	1.095,04	31
ASSOCIAZIONE LIRICA E CONCERTISTICA ITALIANA ASLICO	841,82	23
FONDAZIONE PALAZZO LITTA PER LE ARTI	476,35	13
LA TRIENNALE DI MILANO	114,27	8

5 per mille 2013 (REDDITI 2012)

ITALIA	IMPORTO TOTALE	NUMERO SCELTE
FONDAZIONE ORCHESTRA SINFONICA E CORO SINFONICO MILANO GIUSEPPE VERDI	**82.251,34**	**1.502**
FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO	70.598,92	1627
FONDAZIONE ACCADEMIA NAZIONALE SANTA CECILIA ROMA	39.908,05	531
TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA	37.591,05	782
FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI DI TRIESTE	35.947,25	956
FONDAZIONE ARENA DI VERONA	33.317,10	1278
FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE DI GENOVA	31.947,17	843
FONDAZIONE TEATRO DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO	27.241,61	620
FONDAZIONE TEATRO DI SAN CARLO DI NAPOLI	25.927,29	662
FONDAZIONE SCUOLA DI MUSICA DI FIESOLE ONLUS	19.026,21	343
FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA	17.607,01	330
FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA	13.912,87	290
TEATRO LIRICO DI CAGLIARI	12.551,84	339

REGIA ACCADEMIA FILARMONICA DI BOLOGNA	10.665,44	100
FONDAZIONE LIRICO SINFONICA PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI	10.122,51	192
ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI "G. DONIZETTI"	9.049,67	216
FONDAZIONE TEATRO REGIO DI PARMA	8.228,71	122
GIOVINE ORCHESTRA GENOVESE	7.148,75	104
AMICI DELLA MUSICA FIRENZE	6.881,80	98
AMICI DELLA MUSICA "A.SPERANZA" TARANTO	6.731,74	239
CAMERATA MUSICALE SULMONESE	6.374,22	189
UNIONE MUSICALE TORINO	6.287,62	98
FONDAZIONE ORCHESTRA SINFONICA SICILIANA	6.202,34	144
ASSOCIAZIONE ALESSANDRO SCARLATTI NAPOLI	6.090,79	92
FONDAZIONE TEATRO DELLE MUSE ANCONA	6.022,63	146
ISTITUZIONE TEATRO LIRICO SPERIMENTALE SPOLETO	5.873,84	174
DE SONO - ASSOCIAZIONE PER LA MUSICA TORINO	5.502,52	89
ASSOCIAZIONE ORCHESTRA GIOVANILE DEL VENETO	5.289,96	185
FONDAZIONE TEATRO ROSSINI LUGO DI ROMAGNA	4.986,12	159
FONDAZIONE TEATRO MASSIMO DI PALERMO	4.956,27	100
FONDAZIONE PERGOLESI - SPONTINI	4.832,18	115
FONDAZIONE PERUGIA MUSICA CLASSICA	4.751,79	70
ENTE MUSICALE SOCIETA AQUILANA CONCERTI B. BARATELLI	4.730,52	111
FONDAZIONE ARTURO TOSCANINI PARMA	4.599,26	118
FONDAZIONE FESTIVAL PUCCINIANO	4.426,19	143
ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA ONLUS	3.604,20	71
SOCIETA' DEI CONCERTI - LA SPEZIA	3.588,14	93
ASSOCIAZIONE SOCIETA DEL TEATRO E MUSICA LUIGI BARBARA PESCARA	3.533,51	109

ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA DI MESTRE	3.312,77	70
FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI FERRARA	3.310,30	95
FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI MODENA	3.267,11	76
ORCHESTRA DA CAMERA DI MANTOVA	3.094,10	59
ASSOCIAZIONE MUSICALE ORCHESTRA DEL 700 LABORATORIO DI MUSICA BAROCCA CEGLIE MESSAPICA	2.938,82	132
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "ORCHESTRA GIOVANILE DELLA SACCISICA"	2.932,34	131
FONDAZIONE ACCADEMIA MUSICALE CHIGIANA	2.930,38	49
ASSOCIAZIONE ORCHESTRA SINFONICA GIOVANILE DEL PIEMONTE -ONLU	2.448,88	78
FONDAZIONE TEATRO PONCHIELLI DI CREMONA	2.416,43	58
TEATRO DELL'OPERA GIOCOSA SAVONA	2.001,32	55
ACCADEMIA DI MUSICA PINEROLO	1.918,97	25
ACCADEMIA MUSICALE G.MARZIALISOC. COOP. SOCIALE LISSONE	1.875,49	46
FONDAZIONE ACADEMIA MONTIS REGALIS	1.611,94	42
ACCADEMIA EUROPEA DI MUSICA - ERBA	1.568,93	32
FONDAZIONE I TEATRI REGGIO EMILIA	1.568,82	45
ASSOCIAZ AMICI DELLA MUSICA DI PADOVA	1.560,15	42
FONDAZIONE ORCHESTRA DI PADOVA E DEL VENETO	1.560,15	42
TEATRO COCCIA NOVARA	1.538,28	42
ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA	1.401,94	19
FONDAZIONE ORCHESTRA REGIONALE TOSCANA	1.313,44	35
ISTITUZIONE CONCERTISTICA ORCHESTRALE 'TITO SCHIPA" LECCE	1.181,70	57
FONDAZIONE TEATRO DELLA CITTA DI LIVORNO CARLO GOLDONI	620,52	17
FONDAZIONE FESTIVAL DEI DUE MONDI	489,57	6

IL BILANCIO 2014

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il bilancio il 27 aprile 2015 e il Consiglio Generale lo ha approvato in data 26 maggio 2015.

L'esercizio si chiude con un disavanzo di € 1.457.968.

	2013	2014
RICAVI PROPRI	**5.192.821**	**4.569.993**
CONTRIBUTI PUBBLICI	**3.705.000**	**730.000**
STATO	3.150.000	200.000
COMUNE	545.000	500.000
PROVINCIA		
REGIONE	10.000	30.000
VALORE DELLA PRODUZIONE	**8.897.821**	**5.299.993**
COSTI DELLA PRODUZIONE	**8.933.587**	**8.576.375**
MARGINE OPERATIVO LORDO	**(35.766)**	**(3.276.382)**
AMMORTAMENTI	**(13.186)**	**(14.273)**
RISULTATO OPERATIVO	**(48.952)**	**(3.290.655)**
Proventi finanziari	**34.081**	**36.141**
Oneri finanziari	**(894.163)**	**(877.986)**
Proventi straordinari	**3.274.899**	**4.050.606**
Accantonamenti e oneri straordinari	**(2.331.886)**	**(1.350.305)**
Imposte e tasse	**(16.275)**	**(25.770)**
RISULTATO D'ESERCIZIO	**17.704**	**(1.457.968)**

Vi è una diminuzione di quasi tre milioni di entrate da enti pubblici, in particolare per lo Stato che ha dato solo 200.000 euro (anziché 3.000.000), per la Provincia che non dà alcun contributo dal 2007 (ultimo contributo nel 2006 € 50.000) e per la Regione – dopo l'ultimo contributo del 2010 di € 620.000 – ha dato nel 2014 un contributo di € 30.000 (trentamila: sic!).

Vi è da sottolineare un fatto importante: il Consiglio regionale della Lombardia, in sede di approvazione del bilancio 2015, ha deciso di stanziare € 300.000 per laVerdi nel 2015; nel contempo, con un ordine del giorno, approvato alla unanimità nella seduta del 23 dicembre 2014, ha invitato la Giunta regionale "a sostenere presso il Governo nazionale il riconoscimento della Orchestra Verdi come Fondazione lirico-sinfonica, oltre che la garanzia circa i finanziamenti statali dovuti, e a rivedere le modalità di attribuzione dei contributi regionali, anche parametrandoli ai ricavi propri delle singole istituzioni".

Il Comune ha concesso un contributo di € 500.000.

Il contributo della Camera di Commercio è sceso da 250.000 euro a 70.000 euro.

I ricavi propri rappresentano l'86% del valore della produzione e coprono il 53% dei costi di produzione e sono pari al 49% di tutti i proventi, ordinari e straordinari.

Si è registrato comunque una diminuzione dei ricavi propri di € 622.828, dovuta ad una serie di fattori, non ultima la diminuzione dei consumi culturali a pagamento.

I ricavi da biglietteria sono stati pari a € 1.549.346. Si consideri che l'incasso della biglietteria è quasi otto volte il contributo statale. Anche quest'anno i biglietti superano gli abbonamenti.

Abbiamo avuto una diminuzione degli incassi da biglietteria (- € 103.619), per alcuni motivi essenziali: la crisi economica perdurante, che ha inciso particolarmente sugli abbonamenti; nel 2014 non vi è stato un evento come la Ottava di Mahler che ha determinato un notevole incasso nel 2013; il blocco di piazza XXIV Maggio e della circolazione tranviaria in direzione dell'Auditorium da luglio a novembre, ha causato tantissime difficoltà al pubblico de laVerdi (nello stesso periodo nel 2013 abbiamo avuto incassi superiori).

Vi è stata una diminuzione di € 265.765 nelle registrazioni, dovuta al fatto che nel 2014 non si è ripetuta la vendita dei CD di Nino Rota.

La contrazione nei concerti esterni di € 161.501 è dovuta alla crisi del settore, che per riduzione dei contributi pubblici locali diminuisce le possibilità di concerti. La diminuzione delle vendite dei programmi di sala, dei gadgets, dei cd è dovuta certo alla crisi economica: la gente spende di meno. Così è diminuita (- € 112.286) la voce delle sponsorizzazioni, peraltro sempre modesta in riferimento alla qualità e alla quantità della nostra attività.

Nel contempo vi è stato un incremento della vendita di pubblicità, che si accompagna ad un incremento dei costi di pubblicità: è il frutto del "cambio merce", tipica dei periodi di crisi.

Le quote sociali hanno avuto un modesto incremento, che deve essere ulteriormente sviluppato negli anni a venire per consolidare la nostra presenza radicata nel pubblico, non solo milanese. Un notevole incremento hanno avuto le erogazioni liberali, in particolare per la sottoscrizione straordinaria: + € 106.534.

Sul fronte dei costi, è andata avanti la politica di contenimento: -€ 357.212. Occorre rilevare che alcune voci di spesa non possono essere ulteriormente contratte, poiché ciò rischia di compromettere l'attività e la qualità artistica della nostra produzione.

STRUTTURA DEI COSTI	2013		2014		
COMPENSI	4.443.405	36,45%	4.352.423	40,13%	3,68%
RITENUTE D'ACCONTO	905.128	7,43%	834.524	7,70%	0,27%
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI	921.784	7,56%	983.804	9,07%	1,51%
	6.270.317	51,44%	6.170.751	56,90%	5,46%
BENI E SERVIZI	2.407.449	19,75%	2.086.196	19,24%	(0,51%)
ONERI FINANZIARI	3.348.527	27,47%	2.381.390	21,96%	(5,51%)
IMPOSTE E TASSE	162.804	1,34%	206.371	1,90%	0,56%
TOTALE	12.189.097	100,00%	10.844.708	100,00%	

L'unica voce di costo che aumenta è quella dell'orchestra: +159.387 per gli stabili, compensata però in parte dalla diminuzione di -€ 50.895 per gli aggiunti.

La struttura dei costi è per il 57% legata ai costi del personale, per il 19% ai beni e servizi (di cui il costo del teatro è parte principale) e per il 22% agli oneri finanziari per il mutuo, per Equitalia e agli accantonamenti al fondo rischi.

Nonostante le difficoltà di liquidità, vi è da registrare una diminuzione degli interessi passivi verso le banche: -€ 23.356. La somma complessiva degli interessi bancari più gli oneri e le sanzioni per i ritardati pagamenti ad Equitalia e all'Agenzia delle Entrate potrebbe essere di gran lunga inferiore, se i contributi venissero versati per tempo dalle Amministrazioni pubbliche: i ritardi finiscono per decurtarci i contributi e per gravarci di inutili oneri finanziari. I ricavi propri (esclusi i contributi degli enti territoriali) superano i contributi pubblici, fenomeno piuttosto raro nel panorama degli enti musicali italiani, in primis degli Enti Lirici, trasformati nel 1996 in Fondazioni di diritto privato nella illusione che le entrate da privati avrebbero dovuto sostituire il contributo pubblico.

IL FUS 2014 E IL PUBBLICO DELLA MUSICA

I dati Siae disponibili sono quelli del primo semestre 2014 per la città di Milano. laVerdi rappresentava un quarto degli spettatori dei concerti classici a Milano. La attività concertistica è anche la più seguita dagli spettatori.

INGRESSI CITTÀ DI MILANO	2014 Primo semestre		2014 Primo semestre laVerdi	
	Ingressi		Ingressi	Percentuale laVerdi
Lirica	113.730	11%		
Balletto	131.386	12%		
Concerti Classici	311.012	30%	76.378	25%
Concerti Jazz	43.211	4%		
"Musica colta"	599.339	57%		
Concerti di Musica Leggera	454.055	43%		
Totale	1.053.394	100%		

Per gli incassi laVerdi rappresenta il 33% di tutti gli incassi del settore a Milano (€ 815.020 contro € 2.504.554). La media degli spettatori a concerto de laVerdi è di 727 presenze, mentre la media complessiva è 573 presenze (ovvero la percentuale de laVerdi è 127% della media).

Nel 2013, ultimi dati disponibili per la Lombardia, noi abbiamo rappresentato il 23% di tutto il pubblico della Lombardia.

INGRESSI	**Dati Siae 2013**			
	Lombardia	**%**	**LA VERDI**	**percentuale sul dato Lombardia**
Lirica	333.252	**22%**		
Balletto	433.579	**28%**		
Concerti Classici	655.187	**43%**	151.751	**23%**
Concerti Jazz	117.377	**8%**		
"Musica colta"	**1.539.395**	**100%**		

Nella tabella allegata, con i contributi FUS 2014, si vede che laVerdi ha avuto lo 0,54% di tutto quanto erogato dal Fus per l'attività ordinaria in Lombardia (fondazione lirico-sinfonica, teatri di tradizione, ICO, festival, concertistica, concorsi, danza, attività promozionali). Dire che esiste una sperequazione è un eufemismo.

Ci sembra che sia necessario un grande ripensamento sul tipo di intervento pubblico nel campo dello spettacolo dal vivo, insieme con una decisa riqualificazione dei criteri di erogazione dei contributi. Occorre in definitiva che si premi il merito della attività e non l'esistenza o la sopravvivenza dell'ente, a scapito dello sviluppo delle iniziative e del servizio al pubblico.

Si deve premiare lo sforzo di incrementare le risorse proprie e di stabilire un nuovo rapporto tra contributi pubblici e ricavi propri dell'attività.

LaVerdi ha puntato prima di tutto sul valore del progetto culturale, sull'adesione del pubblico (sia come soci che come abbonati), e solo dopo aver avuto la certezza della validità della propria attività, ha chiesto contributi pubblici: ha cioè fatto il contrario di quello che avviene a Milano, anche per gli eventi.

Si aggiunga che un vecchio cinema abbandonato è stato recuperato e ristrutturato senza un soldo pubblico e che con l'attività della Verdi, dal 1999 senza soluzione di continuità, si è riqualificata una zona di Milano. Questa spesa di investimento pesa sul bilancio della Verdi, non sui contribuenti come invece è avvenuto e avviene per altri teatri milanesi.

Occorre considerare che il riconoscimento ottenuto con il Decreto 1 aprile 2015 ci colloca nell'ambito delle ICO, che sono regolate dall'art, 28 della legge 80/1967*: "Sono riconosciute istituzioni concertistico-orchestrali: Haydn di Bolzano e Trento, AIDEM di Firenze, Angelicum di Milano, Pomeriggio Musicale di Milano, Sinfonica Siciliana di Palermo, Sinfonica di San Remo. I teatri di tradizione e le istituzioni concertistico-orchestrali hanno il compito di promuovere, agevolare e coordinare attività musicali che si svolgano nel territorio delle rispettive Province. Il Ministro per il turismo e per lo spettacolo, sentita la Commissione centrale per la musica, può con proprio decreto, riconoscere la qualifica di «teatro di tradizione» a teatri che dimostrino di aver dato particolare impulso alle locali tradizioni artistiche e musicali e la qualifica di istituzione concertistica- orchestrale alle istituzioni con complessi stabili o semistabili a carattere professionale che svolgono annualmente almeno cinque mesi di attività".*

Ora ci auguriamo che il trattamento riservato a laVerdi sia più adeguato di quanto successo finora. Si consideri che la Orchestra Toscanini di Parma ha avuto contributi dal FUS, dal 1993 al 2014, ben superiori a quelli de laVerdi.

2013	ORCHESTRA TOSCANINI PARMA	laVERDI
CONCERTI	101	200
SPETTATORI	49.681	147.183
MUSICISTI	52	72

ORCHESTRA TOSCANINI PARMA (in euro)	CONTRIBUTO FUS
1993	1.772.480
1994	1.872.673
1995	1.918.431
1996	1.852.557
1997	1.852.557
1998	1.852.531
1999	1.852.555
2000	1.945.493
2001	1.945.493
2002	1.945.493
2003	2.360.843
2004	2.365.000
2005	2.345.000
2006	2.600.000
2007	2.200.000
2008	2.200.000
2009	2.120.000
2010	2.106.000
2011	2.125.000
2012	2.125.000
2013	2.100.000
2014	2.200.000
TOTALE	**45.657.106**

laVERDI (compresi contributi straordinari)	**27.449.912**

laVerdi realizza, da vent'anni, con un complesso stabile di giovani professionisti, una attività di dodici mesi l'anno. Inoltre, questa attività continuativa si rende necessaria non solo per la presenza di eventi straordinari come Expo 2015, ma soprattutto per una concezione della cultura e delle attività culturali come "servizio di pubblica utilità": infatti le attività culturali devono essere concepite come un servizio pubblico essenziale, come la sanità, i trasporti e la fornitura di luce, gas e acqua.

D'altra parte la legge 800, "considera l'attività lirica e concertistica di rilevante interesse generale, in quanto intesa a favorire la formazione musicale, culturale e sociale della collettività nazionale. Per la tutela e lo sviluppo di tali attività lo Stato interviene con idonee provvidenze".

La legge insiste su un concetto fondamentale: la finalità del sovvenzionamento pubblico è legata allo sviluppo della formazione e dunque della attività rivolta alla crescita culturale e sociale della comunità nazionale e, in modo innovativo e anticipatore, prevede un principio di

sussidiarietà, ovvero che l'attività per realizzare questo servizio pubblico possa essere svolta da soggetti pubblici e privati, purché senza fine di lucro.
A questi indirizzi legislativi, si è ispirata laVerdi in questi anni, svolgendo una intensa attività, in particolar modo rivolta ai bambini, ai ragazzi e ai giovani.

CONCLUSIONI

Nonostante le difficoltà finanziarie, dovute alla esiguità del contributo dello Stato e della Regione, si sono conseguiti straordinari risultati sotto il profilo artistico, culturale, sociale, collocando la nostra Fondazione al primo posto in Europa per produttività e ai primissimi posti per numero di spettatori. Costruire un'orchestra, un coro, realizzare una attività sociale e culturale, riqualificare e realizzare un teatro moderno e valido, è una impresa unica in Italia e in Europa.
La gratitudine della Fondazione va a tutti coloro (coro, orchestra, staff) che con passione e impegno hanno permesso di realizzare una attività e una gestione che consentisse di realizzare un servizio pubblico con costi contenuti e con ricavi propri consistenti, creando un nuovo modello di rapporto tra "finanziamento pubblico" e "risorse private".
Si è modificato lo Statuto per qualificare ulteriormente la nostra Fondazione anche dal punto di vista istituzionale. Nel Consiglio generale, infatti, sono oggi rappresentati i dipendenti della Fondazione in una dimensione pari ad un terzo dei componenti il Consiglio stesso: gli altri, in parti eguali, sono i Soci fondatori e i soci annuali. In questo modo si intendono valorizzare al massimo i protagonisti della attività della Verdi: i soci, che fin dall'inizio, sono stati la parte propositiva e sostenitrice del progetto e i musicisti e lo staff che realizzano l'attività del "servizio pubblico" de laVerdi. Con questo Statuto si vuole quindi realizzare una forma innovativa di compartecipazione dei dipendenti alle scelte e alla gestione della Fondazione.

Un ringraziamento va in modo particolare al pubblico, che continua a seguirci con affetto, con simpatia e con manifestazioni di solidarietà, che ci incoraggiano a superare tutti gli ostacoli e ad andare avanti sempre meglio.
La nostra Fondazione è al primo posto, nel panorama musicale italiano, nel rapporto costi/ricavi propri. Tuttavia, senza adeguati contributi pubblici, che – lo ripetiamo per l'ennesima volta – sarebbero al di sotto della norma e della prassi adottata per analoghe istituzioni, è impensabile chiudere i bilanci in pareggio. A tale proposito, mentre non deve mancare la attenta valutazione e il conseguente contenimento dei costi, occorre proseguire nel reperimento di ricavi propri adeguati. Tuttavia appare indispensabile per l'equilibrio economico la presenza di "idonee provvidenze pubbliche", come recita la legge.

IL PRESIDENTE
(Gianni Cervetti)

IL DIRETTORE GENERALE
(Luigi Corbani)

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2014

La presente nota si articola nelle seguenti parti:
a) Contenuto e forma del bilancio
b) Criteri di valutazione e principi contabili
c) Commento delle voci del Rendiconto Gestionale
d) Commento delle voci dello Stato Patrimoniale

a) Contenuto e forma del bilancio

Il bilancio chiuso al 31/12/2014, costituito dallo Stato patrimoniale e dal Rendiconto gestionale, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, comma 1 Codice Civile, e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile, tenendo conto della peculiarità che contraddistingue la realtà della Fondazione. Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

b) Criteri di valutazione e principi contabili

Conformemente al disposto dall'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale; a determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria; a comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e sono di seguito esposti:

Immobilizzazioni immateriali
Le immobilizzazioni immateriali costituite prevalentemente da licenze e costi su beni di terzi, sono iscritte al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti in un periodo di tre e cinque anni.

Immobilizzazioni materiali
Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.
Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.
I piani di ammortamento prevedono quote costanti applicando le seguenti aliquote, ridotte del 50 % in caso di acquisizione nell'esercizio:
impianti e attrezzature 15,5%; mobili e arredi 12%; macchine ufficio 20%; automezzi 20%;
furgoni 19% ; altri beni 20%

Immobilizzazioni finanziarie
Le partecipazioni sono valutate al costo d'acquisto, rettificato in presenza di eventuali perdite durevoli di valore. I depositi cauzionali e i depositi presso banche sono iscritti al valore nominale mentre i titoli obbligazionari sono valutati al costo d'acquisto.

Crediti
I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Disponibilità liquide
Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti
I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economica.

Fondi per rischi e oneri
Il fondo rischi ed oneri è stanziato a fronte di oneri, di esistenza certa o probabile, dei quali alla data di chiusura dell'esercizio non risultavano determinabili la data o l'ammontare di realizzazione e riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi noti al momento della redazione del bilancio

Debiti
I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Costi e ricavi
Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.
I contributi in conto esercizio sono iscritti quando il relativo ammontare diventa certo in base alla delibera dell'ente erogante.

Quote associative ed abbonamenti
Gli abbonamenti sono iscritti in base al principio della competenza, mentre le quote associative sono contabilizzate per anno di riferimento.

Vendita di biglietti
Sono iscritti al momento dello svolgimento del concerto.

Continuità aziendale
Come descritto nella relazione sulla gestione, la Fondazione, che nel 2013 ha conseguito il pareggio di bilancio, ha avviato il ripianamento dei debiti, in particolar modo verso lo Stato attraverso piani di rateazione concordati con Equitalia e ha proceduto all'acquisto della società proprietaria dell'Auditorium. Il debito verso le banche è in gran parte legato al finanziamento ricevuto da Intesa San Paolo per l'acquisto dell'Auditorium ed inoltre a fidi e anticipi di contributi e fatture per l'attività della Fondazione. Occorre pertanto considerare che la continuazione di normali flussi di cassa porterebbe progressivamente a ridurre l'esposizione verso le banche, che costituisce una normale prassi per una attività di impresa. Come indicato nella relazione di gestione, il proseguimento dell'attività della Fondazione è fortemente condizionato dal verificarsi di eventi futuri, principalmente dalla erogazione di contributi da parte del Ministero e degli enti locali. Pur in considerazione di tali incertezze, il bilancio è stato redatto in base al presupposto della continuità aziendale, cioè secondo l'assunzione che la Fondazione sia in funzionamento e che continui ad esserlo nel prevedibile futuro, ipotizzando che i contributi concordati con Ministero ed Enti territoriali vadano a buon fine.

RENDICONTO GESTIONALE AL 31 DICEMBRE 2014					
VALORE DELLA PRODUZIONE	riferimento nota integrativa	**1 gennaio 2014 31 dicembre 2014**		**1 gennaio 2013 31 dicembre 2013**	
Abbonamenti	(1)	599.949	11,32	642.070	7,22
Vendita biglietti	(2)	949.397	17,91	1.010.896	11,36
Vendita programmi e gadgets	(3)	85.427	1,61	99.076	1,11
Concerti fuori programma	(4)	546.113	10,30	707.614	7,95
Registrazioni	(5)	9.386	0,18	275.151	3,09
Altri proventi istituzionali (corsi)	(6)	45.296	0,85	47.929	0,54
Quote sociali	(7)	339.457	6,40	334.731	3,76
Erogazioni liberali	(8)	246.622	4,65	140.088	1,57
Sponsorizzazioni	(9)	371.920	7,02	484.206	5,44
Proventi da pubblicità	(10)	243.859	4,60	148.431	1,67
Altri proventi accessori	(11)	78.347	1,48	52.312	0,59
Rimanenze finali merchandising	(12)	84.220	1,59	100.317	1,13
Contributi aziende ed enti	(13)	970.000	18,30	1.150.000	12,92
Contributi pubblici	(14)	730.000	13,77	3.705.000	41,64
VALORE DELLA PRODUZIONE		**5.299.993**	**100,00**	**8.897.821**	**100,00**

COSTI DELLA PRODUZIONE	riferimento nota integrativa	**1 gennaio 2014 31 dicembre 2014**		**1 gennaio 2013 31 dicembre 2013**	
Costo artisti	(15)	5.000.350	58,12	5.240.297	58,54
Locazioni locali di spettacolo	(16)	1.266.651	14,72	1.197.552	13,38
Altre spese artistiche	(17)	544.128	6,32	708.486	7,91
Tipografia	(18)	108.728	1,26	110.069	1,23
Pubblicità	(18)	352.803	4,10	251.104	2,81
Editing e promozione	(18)	700.231	8,14	831.226	9,29
Spese generali	(19)	603.484	7,01	594.853	6,65
Oneri diversi	(20)	27.562	0,32	17.642	0,20
COSTO DELLA PRODUZIONE		**8.603.937**	**100,00**	**8.951.230**	**100,00**

MARGINE OPERATIVO LORDO	(21)	**(3.303.944)**		**(53.408)**	
Ammortamenti	(22)	(14.273)		(13.186)	
RISULTATO OPERATIVO		(3.318.217)		(66.594)	
Proventi finanziari	(23)	36.141		34.081	
Oneri finanziari	(24)	(876.193)		(892.795)	
Proventi straordinari	(25)	1.054.752		274.899	
Contributo straordinario ex lege	(26)	2.995.854		3.000.000	
Accantonamenti e oneri straordinari	(27)	(1.350.305)		(2.331.886)	
UTILE - (PERDITA) D'ESERCIZIO	(28)	**(1.457.968)**		**17.705**	

Totale proventi	9.386.741	12.206.802
Totale oneri	10.844.708	12.189.097
Utile - (Perdita) d'esercizio	(1.457.968)	17.705

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2014			
ATTIVO	Riferimento nota integrativa	**01-01-2014/31-12-2014**	**01-01-2013/31-12-2013**
• IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	[1]	**4.113**	**3.878**
• IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Strumenti musicali e partiture	[2]	463.900	448.946
Attrezzature, mobili e arredi, macchine ufficio	[3]	23.342	27.620
Altri beni	[4]	7.323	1.271
Totale immobilizzazioni materiali		**494.565**	**477.837**
• IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Partecipazioni in imprese controllate	[5]	17.507.230	17.507.230
Depositi cauzionali	[6]	155	9.316
Titoli obbligazionari	[7]	785.521	785.521
Depositi presso banche	[8]		
Totale immobilizzazioni finanziarie		**18.292.906**	**18.302.067**
- RIMANENZE FINALI	[9]	**84.220**	**100.317**
• CREDITI			
Crediti verso clienti	[10]	814.850	841.299
Altri crediti	[11]	4.039.206	4.728.155
Totale crediti		**4.854.056**	**5.569.454**
• LIQUIDITA'			
Depositi bancari e postali	[12]	35.631	641.079
Denaro in cassa	[13]	8.220	28.394
Totale liquidità		**43.851**	**669.473**
• RATEI E RISCONTI ATTIVI	[14]	**44.001**	**28.762**
Totale attivo		**23.817.712**	**25.151.788**

PASSIVO	Riferimento Nota integrativa	**01-01-14 31-12-14**	**01-01-13 31-12-13**
• PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione	[15]	3.039.701	3.039.701
Perdite antecedenti la Fondazione	[16]	-11.221.577	-11.221.577
Perdite portate a nuovo	[17]	-25.967.891	-25.985.596
Utile (Perdita) d'esercizio	[18]	-1.457.968	17.705
Totale patrimonio netto		**-35.607.735**	**-34.149.767**
• FONDI PER RISCHI E ONERI	[19]	**1.341.245**	**1.383.000**
• T.F.R.	[20]	687.571	555.201
• DEBITI			
Debiti verso banche	[21]	28.756.019	29.317.863
Debiti verso soci	[22]	67.693	10.650
Debiti verso abbonati e acquirenti biglietti	[23]	417.843	441.748
Debiti verso fornitori	[24]	3.068.027	4.301.189
Debiti verso collaboratori e artisti	[25]	2.755.561	2.791.917
Debiti tributari	[26]	3.037.550	2.953.388
Debiti rateizzati (Equitalia e Erario)	[27]	15.249.805	13.826.858
Debiti verso istituti previdenziali	[28]	1.441.533	1.140.637
Altri debiti	[29]	2.413.788	2.377.600
Totale debiti		**57.207.819**	**57.161.850**
• RATEI E RISCONTI PASSIVI	[30]	**188.812**	**201.504**
Totale passivo		**23.817.712**	**25.151.788**

c) Commento delle voci del Rendiconto Gestionale esercizio 2014

I valori di seguito riportati sono espressi in unità di euro.

VALORE DELLA PRODUZIONE

		esercizio chiuso al 31.12.2013	esercizio chiuso al 31.12.2014
[1]	**ABBONAMENTI**	**642.070**	**599.949**

La voce è relativa alle quote di abbonamento di competenza del periodo considerato: 43.108 presenze da abbonamento pari a 3.423 abbonati con un valore medio per abbonato di € 175,27. La presenza media degli abbonati è stata a 13 concerti.

		esercizio chiuso al 31.12.2013	esercizio chiuso al 31.12.2014
[2]	**VENDITA BIGLIETTI**	**1.010.896**	**949.397**

La voce comprende gli incassi derivanti dalle vendite di biglietti effettuate al momento delle rappresentazioni della stagione sinfonica e gli incassi derivanti da vendite di biglietti in occasione di concerti "fuori abbonamento". I biglietti venduti sono stati 89.096 con un valore medio di € 10,66. In totale abbiamo avuto 136.606 spettatori a botteghino: 43.108 abbonati, 89.096 biglietti, 4.336 omaggi.

		esercizio chiuso al 31.12.2013	esercizio chiuso al 31.12.2014
[3]	**VENDITA PROGRAMMI E GADGETS**	**99.076**	**85.427**

La voce è relativa alla vendita di libretti di sala, compact disc e gadget in occasione dei concerti.

		esercizio chiuso al 31.12.2013	esercizio chiuso al 31.12.2014
[4]	**CONCERTI FUORI PROGRAMMA**	**707.614**	**546.113**

La voce si riferisce prevalentemente ai cachet incassati da laVerdi in occasione di rappresentazioni fuori programma effettuate in sede o fuori sede.
La voce nel 2014 risulta così composta:

DESCRIZIONE	valori al 31/12/13	valori al 31/12/14
Concerti a cachet in Auditorium	-	16.000
Concerti tournée	249.405	-
Concerti esterni	396.709	475.413
da nostra orchestra amatoriale/coro voci b.	3.500	14.700
Da Mibact per concerti stazioni ferroviarie		40.000
Da Mibact x concerti estero	58.000	
Totale	707.614	546.113

	esercizio chiuso al 31.12.2013	esercizio chiuso al 31.12.2014
[5] REGISTRAZIONI	**275.151**	**9.386**

La voce comprende il ricavo derivante dalle royalties sulla vendita di concerti. Nel 2013 è stata effettuata una operazione straordinaria con la registrazione e la vendita di CD destinati in particolare alla Banca Popolare di Milano.
Dal marzo 2007, dal sito dell'Orchestra Verdi, www.laverdi.org, in collaborazione con I-Tunes, è possibile scaricare i concerti della stagione sinfonica. Si ricorda che nei vari anni di attività, Coro e Orchestra hanno realizzato una imponente serie di registrazioni discografiche, ben 44 CD con le maggiori case mondiali: Decca di Londra, Deutsche Grammophon di Amburgo, BMG di Monaco, RCA e Sony di New York.

	esercizio chiuso al 31.12.2013	esercizio chiuso al 31.12.2014
[6] ALTRI PROVENTI ISTITUZIONALI	**47.929**	**45.296**

La voce si riferisce a contributi per corsi di musica e di canto, al coro per voci bianche e alle quote di iscrizione all'orchestra sinfonica junior.

	esercizio chiuso al 31.12.2013	esercizio chiuso al 31.12.2014
[7] QUOTE SOCIALI	**334.731**	**339.457**

La voce riguarda i versamenti effettuati annualmente dai soci: nel 2013 i soci sono stati 294 (in media € 1.139), nel 2014 sono 271 (in media 1.253), con una leggera diminuzione del numero degli stessi, mentre risulta aumentato l'ammontare complessivo delle quote rispetto a quelli del precedente esercizio nonostante la crisi economica in atto. Per il futuro si sta cercando di incrementare il numero dei soci e l'importo delle quote sociali, non solo per ragioni economiche, ma soprattutto per il radicamento sociale e territoriale della nostra Fondazione.

	esercizio chiuso al 31.12.2013	esercizio chiuso al 31.12.2014
[8] EROGAZIONI LIBERALI	**140.088**	**246.622**

La voce contiene anche l'importo del 5 x mille assegnato dai contribuenti in sede di denuncia dei redditi effettuata nell'anno 2013 per i redditi del 2012 e altre erogazioni liberali effettuate da soci, cittadini e aziende che sostengono il progetto della Fondazione. Verso fine anno è stata lanciata una sottoscrizione straordinaria per supportare l'attività della Fondazione che ha risentito della drastica riduzione dei contributi pubblici. La voce è così composta:

DESCRIZIONE	valori al 31/12/13	valori al 31/12/14
Introiti da 5 x mille	93.478	82.251
Altre erogazioni liberali	46.610	164.371
Totale	**140.088**	**246.622**

	esercizio chiuso al 31.12.2013	esercizio chiuso al 31.12.2014
[9] SPONSORIZZAZIONI	**484.206**	**371.920**

La diminuzione è dovuta essenzialmente alla mancata sponsorizzazione da parte della Banca Popolare di Milano per l'anno 2014. Un nuovo accordo di sponsorizzazione è stato stipulato a partire dal 2015.

La voce risulta così composta:

DESCRIZIONE	valori al 31/12/13	valori al 31/12/14
Banca Popolare di Milano	80.000	-
Sponsorizzazione eventi	54.206	21.920
Sponsorizzazione di stagione	350.000	350.000
Totale	484.206	371.920

	esercizio chiuso al 31.12.2013	esercizio chiuso al 31.12.2014
[10] PROVENTI DA PUBBLICITA'	**148.431**	**243.859**

La voce è relativa ai ricavi derivanti dalla vendita di spazi pubblicitari, sui programmi di sala o per spazi in Auditorium in relazione ai concerti. L'aumento è dovuto ai maggiori accordi stipulati con aziende ed enti. La voce risente comunque delle difficoltà del nostro sistema economico. E' necessario aumentare in modo consistente i proventi derivanti da questa attività, sviluppando le varie iniziative programmate.

	esercizio chiuso al 31.12.2013	esercizio chiuso al 31.12.2014
[11] ALTRI PROVENTI ACCESSORI	**52.312**	**78.347**

La voce è così composta:

DESCRIZIONE	valori al 31/12/13	valori al 31/12/14
Cene sociali	21.813	45.942
Rimborsi x Vigili del Fuoco da Ministero	25.000	25.000
Manifestazioni promozionali	3.563	
Altri proventi	1.936	7.405
Totale	52.312	78.347

	esercizio chiuso al 31.12.2013	esercizio chiuso al 31.12.2014
[12] RIMANENZE FINALI MERCHANDISING	**100.317**	**84.220**

Si tratta della valorizzazione delle rimanenze al 31/12/2014 di prodotti riguardanti il merchandising (cd, libri, dvd, magliette, penne, matite ecc.)

	esercizio chiuso al 31.12.2013	esercizio chiuso al 31.12.2014
[13] CONTRIBUTI DA AZIENDE ED ENTI	**1.150.000**	**970.000**

La voce è così composta:

DESCRIZIONE	valori al 31/12/13	valori al 31/12/14
Fondazione Cariplo	900.000	900.000
Camera di Commercio di Milano	250.000	70.000
Totale	1.150.000	970.000

Da rilevare che la CCIAA ha stanziato una somma di € 70.000 per contribuire al pagamento degli interessi pagati al sistema bancario. E' mancato il contributo istituzionale a sostegno dell'attività della Fondazione.

	esercizio chiuso al 31.12.2013	esercizio chiuso al 31.12.2014
[14] CONTRIBUTI PUBBLICI	**3.705.000**	**730.000**

La voce, riguardante contributi istituzionali, ha avuto una notevole diminuzione per effetto del mancato stanziamento effettuato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Inoltre, il contributo del Comune di Milano è diminuito del fondo per le manifestazioni Verdiane, mentre la Regione Lombardia continua a stanziare un esiguo importo rispetto alla nostra attività.

DESCRIZIONE	valori al 31/12/13	valori al 31/12/14
Ministero Beni x Attività culturali	3.150.000	200.000
Regione Lombardia	10.000	30.000
Comune di Milano	545.000	500.000
Totale	3.705.000	730.000

COSTI DELLA PRODUZIONE

	esercizio chiuso al 31.12.2013	esercizio chiuso al 31.12.2014
[15] COMPENSI ARTISTI	**5.240.297**	**5.000.350**

Si tratta della voce più importante tra gli oneri di produzione dell'Orchestra e testimonia la politica di contenimento dei costi, in atto da anni.

La voce è così composta:

DESCRIZIONE	valori al 31/12/13	valori al 31/12/14
Prestazioni orchestrali	2.616.829	2.755.193
Direttori	567.663	535.401
Solisti (voci e strumenti)	578.360	436.983
Coro	288.374	207.718
Preparatori	56.400	60.365
Regia/scenografia/altri artisti	47.086	55.630
Spese maestri e solisti	85.859	65.867
Orchestre e coro ospiti	239.168	82.450
Enpals /Inps artisti	754.215	799.481
Assicurazione infortuni	6.343	1.262
Totale	5.240.297	5.000.350

	esercizio chiuso al 31.12.2013	esercizio chiuso al 31.12.2014
[16] LOCAZIONI LOCALI DI SPETTACOLO	**1.197.552**	**1.266.651**

La voce comprende il costo della locazione del teatro Auditorium, che ha registrato un aumento dovuto al maggiore utilizzo. La voce comprende anche le spese per i vigili del fuoco.

	esercizio chiuso al 31.12.2013	esercizio chiuso al 31.12.2014
[17] ALTRE SPESE ARTISTICHE	**708.486**	**544.128**

In dettaglio, la voce risulta così composta

DESCRIZIONE	valori al 31/12/13	valori al 31/12/14
Personale tecnico e spese di produzione	265.444	227.336
Affitto e trasporto strumenti	123.450	102.353
Noleggio partiture	68.486	55.997
Siae	63.575	59.513
Viaggi e soggiorni Orchestra e Coro	187.530	98.929
Totale	708.486	544.128

I costi per il personale tecnico si riferiscono soprattutto ai compensi del personale di supporto all'orchestra (ufficio produzione). La voce "affitto e trasporto strumenti" si riferisce ai costi per il noleggio, per il trasporto e per l'assicurazione degli stessi. La voce "viaggi e soggiorni Orchestra e Coro" si riferisce principalmente alle spese e alle diarie sostenute per i concerti effettuati presso altre sedi. La voce "Siae" comprende sia i costi per i diritti riconosciuti agli autori di opere sia i costi per Iva indeducibile relativi ai biglietti omaggio. La voce "partiture" si riferisce prevalentemente al costo per il noleggio delle stesse.

	esercizio chiuso al 31.12.2013	esercizio chiuso al 31.12.2014
[18] TIPOGRAFIA, PUBBLICITA', EDITING E PROMOZIONE	**1.192.400**	**1.161.762**

La voce è così composta:

DESCRIZIONE	valori al 31/12/13	valori al 31/12/14
Tipografia	110.069	108.728
Pubblicità	251.104	352.803
Editing e promozione	831.226	700.231
Totale	1.192.400	1.161.762

I costi per l'attività tipografica sono relativi alla stampa di libretti di sala, depliants e locandine della stagione sinfonica.

La pubblicità comprende le spese sostenute per le pubblicazioni sulla stampa e l'affissione di manifesti in aree pubbliche, oltre che i cambi merce di pubblicità. La promozione comprende sia i costi sostenuti dagli uffici di promozione, marketing e ufficio stampa sia i costi del personale addetto agli stessi uffici. In questa voce è compresa l'attività per le scuole e per i giovani.

	esercizio chiuso al 31.12.2013	esercizio chiuso al 31.12.2014
[19] SPESE GENERALI	**594.853**	**603.484**

La voce è così composta:

DESCRIZIONE	valori al 31/12/13	valori al 31/12/14
Direzione e personale amministrativo	262.252	258.724
Locazione sede e spese connesse	118.184	120.271
Altre spese generali	214.417	224.488
Totale	594.853	603.484

Le spese per il personale amministrativo comprendono i compensi lordi spettanti al personale della direzione generale, dell'amministrazione e della gestione del personale.

Le spese per la locazione sede si riferiscono alla sede amministrativa della Fondazione, ai depositi e alle relative spese. Le altre spese generali si riferiscono a spese telefoniche, cancelleria e stampati, spese di rappresentanza, costi di esercizio per gli automezzi, viaggi e trasferte ecc. e comprendono anche l' adesione all'Ispi.

	esercizio chiuso al 31.12.2013	esercizio chiuso al 31.12.2014
[20] ONERI DIVERSI	**17.642**	**27.562**

La voce è data soprattutto da imposte di bollo, dalle ritenute fiscali indeducibili operate sugli interessi passivi e dalla tassa smaltimento rifiuti degli uffici.

	esercizio chiuso al 31.12.2013	esercizio chiuso al 31.12.2014
[21] MARGINE OPERATIVO	**(53.408)**	**(3.303.944)**

Il peggioramento è dovuto in primo luogo al mancato contributo dello Stato e in parte alla diminuzione delle entrate proprie.

	esercizio chiuso al 31.12.2013	esercizio chiuso al 31.12.2014
[22] AMMORTAMENTI	**(13.186)**	**(14.273)**

I coefficienti di ammortamento applicati sono i seguenti: Licenze 20%; Attrezzature 15,5%; Macchine elettriche ed elettroniche, biglietteria elettronica, cellulari 20%; Mobili e macchine ordinarie d'ufficio 12%; Apparecchiature elettriche 19%. Automezzi 20%, Furgoni 19% Costi su beni di terzi e costi pluriennali 3 anni.
L'analisi di tale voce è effettuata nello stato patrimoniale.

	esercizio chiuso al 31.12.2013	esercizio chiuso al 31.12.2014
[23] PROVENTI FINANZIARI	**34.081**	**36.141**

La voce è così composta:

DESCRIZIONE	valori al 31/12/13	valori al 31/12/14
Interessi attivi su c/c bancari	2	600
Interessi attivi su titoli obbligazionari	34.079	35.541
Totale	34.081	36.141

	esercizio chiuso al 31.12.2013	esercizio chiuso al 31.12.2014
[24] ONERI FINANZIARI	**(892.795)**	**(876.193)**

La voce è così composta:

DESCRIZIONE	valori al 31/12/13	valori al 31/12/14
Interessi passivi e oneri finanziari su c/c	265.298	241.942
Interessi passivi su mutuo	591.318	593.350
Interessi passivi v/ fornitori	7.102	16.656
Commissioni e spese bancarie	29.077	24.246
Totale	892.795	876.193

Rileviamo fra l'altro che i ritardi dei contributi pubblici costringono la Fondazione a chiedere anticipi e ad una esposizione bancaria maggiore, con conseguente aggravio di costi.

	esercizio chiuso al 31.12.2013	esercizio chiuso al 31.12.2014
[25] PROVENTI STRAORDINARI	**274.899**	**1.054.752**

La voce è costituita da sopravvenienze attive rilevate nell'esercizio e comprende proventi connessi all'estinzione di debiti pregressi e a sistemazioni contabili. In particolare, la voce comprende la sopravvenienza attiva di 956.748 € derivata dall'operazione di transazione conclusa con Alinvest SpA, a chiusura delle rispettive posizioni di credito e debito. Sono iscritte in questo capitolo anche le plusvalenze derivate dalla vendita di azioni (58.850 euro).

	esercizio chiuso al 31.12.2013	esercizio chiuso al 31.12.2014
[26] CONTRIBUTI STRAORDINARI	**3.000.000**	**2.995.854**

La voce riguarda lo stanziamento effettuato con legge 24/02/2012, n. 14 di conversione, con modificazioni, del D.L. 29/12/2011, n. 216 ed erogato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, con le successive proroghe. L'importo ottenuto è stato in buona parte utilizzato per il pagamento di rate con Equitalia.

	esercizio chiuso al 31.12.2013	esercizio chiuso al 31.12.2014
[27] ACCANTONAMENTI E ONERI STRAORDINARI	**(2.331.886)**	**(1.350.305)**

Gli oneri straordinari sono costituiti essenzialmente da oneri e sanzioni verso Equitalia (€ 1.012.564) e verso l'Erario (€ 153.145). La diminuzione è dovuta all'impossibilità di ripetere l'accantonamento effettuato nel 2013 (€ 1.300.000)

	esercizio chiuso al 31.12.2013	esercizio chiuso al 31.12.2014
[28] RISULTATO D'ESERCIZIO	**17.705**	**(1.457.968)**

Il risultato d'esercizio risente in modo rilevante della diminuzione del contributo statale. Al riguardo, si rimanda al contenuto della relazione sulla gestione.

d) Commento delle voci dello Stato Patrimoniale al 31/12/2014

I valori di seguito riportati sono espressi in unità di euro.

ATTIVO

	esercizio chiuso al 31.12.2013	esercizio chiuso al 31.12.2014
[1] IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**3.878**	**4.113**

La voce risulta così dettagliata:

MOVIMENTAZIONE	LICENZE	COSTI SU BENI DI TERZI (3 anni)	COSTI PLURIENNALI (3 anni)	**TOTALE**
Valore beni al 31/12/13	8.406	4.500	5.592	**18.498**
Fondo amm. al 31/12/13	-7.892	-3.000	-3.727	**-14.619**
Acquisizioni 2014	3.200	2.158		**5.358**
ammortamento 2014	-1.040	-2.219	-1.865	**-5.124**
Valori al 31/12/14	**2.674**	**1.439**	**0**	**4.113**

L'incremento della voce "Licenze" riguarda l'implementazione del sistema "paghe e contributi", mentre la voce "costi su beni di terzi" riguarda una modifica dell'impianto elettrico della sede degli uffici.

	esercizio chiuso al 31.12.2013	esercizio chiuso al 31.12.2014
[2] STRUMENTI MUSICALI E PARTITURE	**448.946**	**463.900**

La voce è composta da strumenti musicali sia moderni sia risalenti all'inizio del secolo scorso e da partiture nuove ed usate. Tali beni non sono assoggettati ad ammortamento.

MOVIMENTAZIONE	STRUMENTI MUSICALI	PARTITURE	**Totale voce**
Valore beni al 31/12/13	199.380	249.567	**448.946**
Acquisizioni 2014	1.879	13.074	**14.954**
Valori al 31/12/14	201.259	262.641	**463.900**

	esercizio chiuso al 31.12.2013	esercizio chiuso al 31.12.2014
[3] ATTREZZATURE, MOBILI/ARREDI, MACCHINE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	**27.620**	**23.342**

La voce è composta da attrezzature, arredi, macchine elettroniche, mobili e macchine d'ufficio.
Le attrezzature comprendono attrezzature da palcoscenico, consistenti in materiale a supporto degli orchestrali (leggii, attrezzi vari, ecc.), e attrezzature da viaggio, costituite da custodie per strumenti, valigie, ecc. che vengono utilizzate nelle trasferte e nelle tournées.
Le macchine elettroniche sono costituite da personal computer, stampanti e altre macchine d'ufficio. La voce mobili e macchine d'ufficio include tutti i mobili e le altre macchine utilizzati per l'attività della Fondazione.
La movimentazione della voce è stata la seguente:

MOVIMENTAZIONE	ATTREZZATURE VARIE	ATTREZZATURE PALCO	ARREDI D'ARTE
Valore beni al 31/12/13	35.481	34.548	5.880
Fondo amm. al 31/12/13	-30.283	-30.631	
Acquisizioni 2014	915	15	

ammortamento 2014	-1.478	-796	
Valori al 31/12/14	4.635	3.136	5.880

MOVIMENTAZIONE	MACCHINE ELETTRONICHE	MOBILI / MACCH.ORD. UFFICIO	**Totale voce**
Valore beni al 31/12/13	45.762	230.556	**352.228**
Fondo amm. al 31/12/13	-39.710	-223.984	**-324.608**
Acquisizioni 2014	2.133	310	**3.373**
ammortamento 2014	-2.700	-2.678	**-7.652**
Valori al 31/12/14	5.485	4.204	**23.342**

	esercizio chiuso al 31.12.2013	esercizio chiuso al 31.12.2014
[4] ALTRI BENI	**1.271**	**7.323**

La voce è composta da apparecchiature elettriche, da un'enciclopedia Utet, da automezzi e un furgone per il trasporto degli strumenti dell'orchestra, dalla biglietteria elettronica, dall'impianto antifurto e antincendio, completamente ammortizzati, da cellulari da altre immobilizzazioni diverse.

Le movimentazioni della voce è stata le seguente:

MOVIMENTAZIONE	APPARECCHIATURE ELETTRICHE	ENCICLOPEDIA UTET	AUTO	FURGONI	
Valore beni al 31/12/13	825	2.165	22.513	23.481	
Fondo amm. al 31/12/13	-825	-2.165	-22.513	-23.481	
Acquisizioni 2014					
ammortamento 2014					
Valori al 31/12/14	0	0	0	0	0

MOVIMENTAZIONE	IMMOBILIZZAZIONI DIVERSE	BIGLIETTERIA ELETTRONICA	CELLULARI	IMPIANTO ANTINCENDIO/ANTIFURTO	**TOTALE ALTRI BENI**
Valore beni al 31/12/13	4.847	17.186	1.843	2.500	**75.360**
Fondo amm. al 31/12/13	-3.772	-17.186	-1.647	-2.500	**-74.088**
Acquisizioni 2014	543	7.010			**7.553**
ammortamento 2014	-667	-701	-131		**-1.499**
Valori al 31/12/14	951	6.309	65	0	**7.323**

	esercizio chiuso al 31.12.2013	esercizio chiuso al 31.12.2014
[5] PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE	**17.507.230**	**17.507.230**

La voce è composta dalle azioni della Immobiliare Rione San Gottardo SpA, proprietaria dell'Auditorium. Vi è inoltre una partecipazione pari al 70% nel capitale della società Auditorium di Milano srl, che ha in gestione il teatro. La partecipazione è iscritta al costo. La costituzione dell'Auditorium si è resa necessaria per separare l'attività commerciale (affitti sala ecc.) dalla attività istituzionale della Fondazione, che non ha scopi di lucro.

	esercizio chiuso al 31.12.2013	esercizio chiuso al 31.12.2014
[6] DEPOSITI CAUZIONALI	**9.316**	**155**

La voce si riferisce ad una cauzione presso un fornitore per noleggio di partiture. La diminuzione è data dal rimborso di un deposito c/o il Comune di Milano.

DEPOSITI CAUZIONALI	valori al 31/12/13	valori al 31/12/14
x noleggi partiture	225	155
c/o il Comune di Milano	9.091	
Totale	9.316	155

	esercizio chiuso al 31.12.2013	esercizio chiuso al 31.12.2014
[7] TITOLI OBBLIGAZIONARI	**785.521**	**785.521**

Si tratta di titoli costituiti a garanzia di finanziamenti che la Fondazione ha ottenuto da banche. Tali titoli sono stati iscritti al valore di carico tra le immobilizzazioni finanziarie.

	esercizio chiuso al 31.12.2013	esercizio chiuso al 31.12.2014
[8] DEPOSITI PRESSO BANCHE	**0**	**0**

Non ci sono depositi.

	esercizio chiuso al 31.12.201	esercizio chiuso al 31.12.2014
[9] RIMANENZE FINALI MERCHANDISING	**100.317**	**84.220**

Si tratta della valorizzazione delle rimanenze al 31/12/2014 di prodotti di merchandising.

	esercizio chiuso al 31.12.2013	esercizio chiuso al 31.12.2014
[10] CREDITI VERSO CLIENTI	**841.299**	**814.850**

I crediti verso clienti sono costituiti da crediti derivanti prevalentemente dall'attività svolta dalla Fondazione (concerti fuori programma, concerti tenuti in altri teatri, pubblicità, registrazioni, ecc.).

La voce è così composta:

CREDITI VERSO CLIENTI	valori al 31/12/13	valori al 31/12/14
per fatture emesse	433.798	267.186
per fatture da emettere	407.501	547.664
Totale	841.299	814.850

	esercizio chiuso al 31.12.2013	esercizio chiuso al 31.12.2014
[11] ALTRI CREDITI	**4.728.155**	**4.039.206**

La voce è composta principalmente da contributi pubblici non ancora incassati ancorché approvati in via definitiva.

ALTRI CREDITI	valori al 31/12/13	valori al 31/12/14
Contributi da ricevere		
Contributi da ricevere Ministero Beni Attività Culturali	2.173.379	1.378.934
Contributi da ricevere Ministero Economie e Finanze (5xmille)	93.478	82.251
Contributi da ricevere Arcus	500.000	500.000
Contributi da ricevere Regione Lombardia	2.500	7.500
Contributi da ricevere Comune di Milano	545.000	545.000
Contributi da ricevere Cidim	215.033	215.033
totale	**3.529.390**	**2.728.718**
Altri crediti diversi		
Crediti v/ soci per quote sociali da incassare	32.268	24.018
Crediti v/ collaboratori	111.606	86.615
Anticipi a fornitori/artisti	36.699	67.496
Verso Erario per Iva a credito	67.954	362.747
Note credito da ricevere	93.545	93.720
Altri crediti	856.693	675.892
totale	**1.198.765**	**1.310.488**
Totale altri crediti	**4.728.155**	**4.039.206**

La diminuzione dei crediti per "contributi da ricevere Ministero Beni e Attività culturali" è dovuta agli incassi di contributi. Per quanto riguarda il credito per "contributi da ricevere Arcus", la Fondazione ha in corso una procedura per l'incasso della somma stanziata.

	esercizio chiuso al 31.12.2013	esercizio chiuso al 31.12.2014
[12] DEPOSITI BANCARI E POSTALI	**641.079**	**35.631**

La voce si riferisce essenzialmente ad un deposito sul conto corrente presso Intesa SanPaolo.

	esercizio chiuso al 31.12.2013	esercizio chiuso al 31.12.2014
[13] DENARO IN CASSA	**28.394**	**8.220**

La voce è costituita da denaro e francobolli in cassa nonché da importi esistenti nei fondi cassa di collaboratori e presso la biglietteria.

	valori al 31/12/13	valori al 31/12/14
Cassa/cassa assegni	27.167	6.923
Cassa francobolli	7	77
F.do cassa biglietteria	220	220
F.do cassa collaboratori	1.000	1.000
Totale	28.394	8.220

	esercizio chiuso al 31.12.2013	esercizio chiuso al 31.12.2014
[14] RATEI E RISCONTI ATTIVI	**28.762**	**44.001**

I ratei attivi (Euro 21.296) sono relativi a interessi attivi su titoli. I risconti attivi (euro 22.705) comprendono principalmente i costi di pubblicità, canoni pagati anticipatamente per rassegne stampa, premi di assicurazione, canoni di noleggio, accordi pubblicitari e altri importi di minore entità.

PASSIVO

	esercizio chiuso al 31.12.2013	esercizio chiuso al 31.12.2014
[15] FONDO DI DOTAZIONE	**3.039.701**	**3.039.701**

L'importo è quanto apportato dai Soci Fondatori ed è così costituito:

Banca Popolare di Milano	775.000	Comune di Milano	775.000
Pirelli R.E.	250.000	Regione Lombardia	500.000
R.A.S.	154.937	Provincia di Milano	260.000
Immobile	64.764	Camera di Commercio	260.000

	esercizio chiuso al 31.12.2013	esercizio chiuso al 31.12.2014
[16] PERDITE ANTECEDENTI LA FONDAZIONE	**(11.221.577)**	**(11.221.577)**

Si tratta degli squilibri rilevati negli esercizi precedenti la costituzione della Fondazione e rappresentano le spese di avviamento, di formazione e di sviluppo dell'Orchestra e del Coro. Si consideri infatti che la formazione di una orchestra è impresa quanto mai lunga, difficile, complessa e costosa. Si tratta quindi di costi di investimento e di avviamento dell'attività.

	esercizio chiuso al 31.12.2013	esercizio chiuso al 31.12.2014
[17] PERDITE PORTATE A NUOVO	**(25.985.596)**	**(25.967.891)**

La voce riguarda le perdite di gestione portate a nuovo rilevate dall' 11 aprile 2002 (data di costituzione della Fondazione) fino al 31 dicembre 2013.

	esercizio chiuso al 31.12.2013	esercizio chiuso al 31.12.2014
[18] UTILE / (PERDITA D'ESERCIZIO)	**17.705**	**(1.457.968)**

Si veda quanto detto nella relazione.

	esercizio chiuso al 31.12.2013	esercizio chiuso al 31.12.2014
[19] FONDI PER RISCHI E ONERI	**1.383.000**	**1.341.245**

La diminuzione di € 41.755 è dovuta allo storno di crediti verso clienti divenuti inesigibili.

	esercizio chiuso al 31.12.2013	esercizio chiuso al 31.12.2014
[20] TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	**555.201**	**687.571**

Si tratta dell'accantonamento delle quote maturate a favore dei dipendenti (orchestrali e collaboratori), i cui movimenti sono evidenziati nel seguente prospetto.

	TFR orchestrali	TFR collaboratori
valore iniziale	489.755	65.446
erogazione TFR	-4.438	-1.429
imposta sostitutiva	-806	-106
conferimenti a fondi pensione	-8.178	-2.838
quota anno	123.285	26.880
Totale TFR	599.618	87.953

	esercizio chiuso al 31.12.2013	esercizio chiuso al 31.12.2014
[21] DEBITI VERSO BANCHE	**29.317.863**	**28.756.019**

I rapporti con Intesa Sanpaolo, riguardano principalmente il mutuo stipulato con la stessa. Inoltre, la voce comprende fidi concessi da altre banche in parte garantiti da valori o da fatture emesse o da contributi da ricevere da enti pubblici e privati.

DEBITI V/BANCHE	valori al 31/12/13	valori al 31/12/14
Intesa SanPaolo	25.710.978	25.334.297
Banca Popolare di Milano	2.454.729	2.327.375
Banca Popolare di Sondrio	1.152.156	1.094.347
Totale	29.317.863	28.756.019

	esercizio chiuso al 31.12.2013	esercizio chiuso al 31.12.2014
[22] DEBITI VERSO SOCI	**10.650**	**67.693**

Il debito verso soci per quote sociali riguarda quote versate ma di competenza dei prossimi esercizi.

	esercizio chiuso al 31.12.2013	esercizio chiuso al 31.12.2014
[23] DEBITI VERSO ABBONATI E ACQUIRENTI BIGLIETTI/ALTRI	**441.748**	**417.843**

La voce si riferisce a debiti per corrispettivi incassati derivanti dalla vendita di abbonamenti e biglietti per concerti e rappresentazioni non ancora avvenuti e che saranno effettuati nella seconda parte della stagione.
La voce è così composta:

DESCRIZIONE	valori al 31/12/13	valori al 31/12/14
Abbonamenti stagione 2014/2015	391.978	388.980
Incassi corrispettivi biglietti, altri	49.770	28.863
Totale	441.748	417.843

	esercizio chiuso al 31.12.2013	esercizio chiuso al 31.12.2014
[24] DEBITI VERSO FORNITORI	**4.301.189**	**3.068.027**

I debiti verso fornitori si riferiscono a forniture di beni e servizi tra cui la stampa dei libretti di sala e dei depliants relativi alla stagione, il noleggio e trasporto di strumenti musicali, le utenze, la gestione di impianti, affitti ecc. La diminuzione verificatasi deriva essenzialmente dall'operazione di transazione effettuata con Alinvest SpA con riferimento ai debiti e crediti in essere con la Fondazione. La voce è così composta:

DESCRIZIONE	valori al 31/12/13	valori al 31/12/14
Fornitori per fatture ricevute	1.214.354	986.987
Fornitori per fatture da ricevere	3.086.835	2.081.040
Totale	4.301.189	3.068.027

	esercizio chiuso al 31.12.2013	esercizio chiuso al 31.12.2014
[25] DEBITI VERSO COLLABORATORI E ARTISTI	**2.791.917**	**2.755.561**

La voce si riferisce a debiti costituiti da compensi da liquidare agli artisti e ai collaboratori della Fondazione. In particolare, sono compresi gli arretrati dovuti a coristi, a collaboratori degli uffici, e quelli dovuti al Direttore generale. La voce è così composta:

DESCRIZIONE	valori al 31/12/13	valori al 31/12/14
Debiti verso collaboratori e artisti per note e fatture ricevute	294.276	93.645
Debiti verso collaboratori e artisti per note e fatture da ricevere	2.497.641	2.661.916
Totale	2.791.917	2.755.561

	esercizio chiuso al 31.12.2013	esercizio chiuso al 31.12.2014
[26] DEBITI TRIBUTARI	**2.953.388**	**3.037.550**

Si tratta di debiti nei confronti dell'Erario, non ancora compresi nelle rateazioni in essere con lo stesso Erario e con Equitalia.

	esercizio chiuso al 31.12.2013	esercizio chiuso al 31.12.2014
[27] DEBITI RATEIZZATI EQUITALIA/ERARIO	**13.826.858**	**15.249.805**

Si riferiscono all'ammontare complessivo, con sanzioni, interessi e oneri di riscossione, delle cartelle esattoriali (Erario, Enpals e Inps) per le quali sono state ottenute delle rateazioni.
L'aumento è dovuto a nuove rateazioni concesse dall'Agenzia delle Entrate e da Equitalia.

	esercizio chiuso al 31.12.2013	esercizio chiuso al 31.12.2014
[28] DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI	**1.140.637**	**1.441.533**

L'incremento è dovuto ai contributi Enpals maturati nel 2014, per i quali, peraltro, è stata ottenuta da Equitalia nel mese di marzo 2014 una rateazione dei pagamenti. La voce è così composta:

	valori al 31/12/13	valori al 31/12/14
Enpals	1.113.834	1.410.903
Inail	310	357
Inps	23.523	26.721
Inpgi/Casagit	2.970	3.552
Totale	1.140.637	1.441.533

	esercizio chiuso al 31.12.2013	esercizio chiuso al 31.12.2014
[29] ALTRI DEBITI	**2.377.600**	**2.413.788**

La voce riguarda residui debiti di varia natura.

	esercizio chiuso al 31.12.2013	esercizio chiuso al 31.12.2014
(30) RATEI E RISCONTI PASSIVI	**201.504**	**188.812**

I risconti passivi hanno la composizione di seguito riportata.
I ratei passivi, pari ad € 72.294,68, sono costituiti da interessi passivi e commissioni su banche di competenza del 2014.

RISCONTI PASSIVI	valori al 31/12/13	valori al 31/12/14
Pubblicità	3.000	8.750
Per concerti 2015	18.500	7.727
Ricavi anticipati 2015	6.000	100.000
Vari	40	
Totale	27.540	116.477

LOMBARDIA FUS+ARCUS			2014	
			2014	
fondazioni lirico-sinfoniche	Teatro alla Scala	Milano	28.051.276,76	75,78%
legge 388/2000	Teatro alla Scala	Milano	1.368.149,00	3,70%
legge 388/2000	Teatro alla Scala	Milano	49.906,00	0,13%
ico	Fondazione Pomeriggi Musicali	Milano	1.490.000,00	4,03%
concertistica	Associazione Serate Musicali	Milano	650.000,00	1,76%
teatri tradizione	Aslico	Como	640.000,00	1,73%
concorsi	Aslico	Milano	100.000,00	0,27%
teatri tradizione	Fondazione Teatro Amilcare Ponchielli	Cremona	600.000,00	1,62%
festival	Fondazione Teatro Amilcare Ponchielli	Cremona	93.000,00	0,25%
concertistica	Fondazione Teatro Amilcare Ponchielli	Cremona	48.000,00	0,13%
danza	Fondazione Teatro Amilcare Ponchielli	Cremona	46.000,00	0,12%
teatri tradizione	Teatro Donizetti	Bergamo	540.000,00	1,46%
teatri tradizione	Fondazione Teatro Grande di Brescia	Brescia	520.000,00	1,40%
concertistica	Fondazione Teatro Grande di Brescia	Brescia	20.000,00	0,05%
danza	Fondazione Teatro Grande di Brescia	Brescia	30.000,00	0,08%
festival	Festival pianistico di Bergamo e Brescia	Brescia	400.000,00	1,08%
concertistica	Fondazione La Società dei Concerti	Milano	365.000,00	0,99%
concertistica	Gioventù musicale d'Italia	Milano	315.000,00	0,85%
teatri tradizione	Teatro Fraschini	Pavia	300.000,00	0,81%
concertistica	**Orchestra e Coro sinfonico di Milano Giuseppe Verdi**	**Milano**	200.000,00	0,54%
concertistica	Orchestra da Camera di Mantova	Mantova	200.000,00	0,54%
concertistica	Milano Classica	Milano	130.000,00	0,35%
bande	Bande musicali	Lombardia	102.854,94	0,28%
danza	Il balletto di Milano	Milano	100.000,00	0,27%
danza estero	Il balletto di Milano	Milano	7.000,00	0,02%
danza	Associazione culturale Danzarte	Brescia	75.000,00	0,20%
danza	Fondazione Scuole civiche di Milano	Milano	65.000,00	0,18%
danza	Ariella Vidach- Aiep- associazione culturale	Milano	45.000,00	0,12%
danza	Assopciazione culturale Med	Milano	46.000,00	0,12%
danza	Associazione Milano Oltre	Milano	43.000,00	0,12%
festival	Milano Musica	Milano	50.000,00	0,14%
concertistica	Società del Quartetto di Milano	Milano	70.000,00	0,19%
concertistica	La Cappella Musicale	Milano	29.000,00	0,08%
danza	Fondazione CSC Anymore	Bergamo	27.000,00	0,07%
danza	Associazione Crome - Cronaca e memoria dello spettacolo	Milano	20.000,00	0,05%
danza	Associazione Teatro delle Moire	Cusano Milanino	18.000,00	0,05%
concertistica	Divertimento Ensemble	Milano	22.000,00	0,06%
danza	Associazione Perypezye Urbane	Milano	14.000,00	0,04%
festival	Assoc. musicale Florestano Eusebio ORTA FESTIVAL	Bollate	10.000,00	0,03%

concertistica	Associazione Ettore Pozzoli	Seregno	10.000,00	0,03%
attività promozionale	Fondazione Claudio Monteverdi	Cremona	10.000,00	0,03%
concertistica	Società della musica	Mantova	10.000,00	0,03%
danza	Assoc. Artedanza E20	Milano	10.000,00	0,03%
attività promozionale	Accademia Nazionale Virgiliana di Scienze Lettere e Arti	Mantova	10.000,00	0,03%
concertistica	Ass Amici musica	Sondalo	10.000,00	0,03%
danza	Contart	Milano	25.000,00	0,07%
danza	Elsinor	Milano	15.000,00	0,04%
danza	Compagnia Fattora Vittadini	Milano	12.000,00	0,03%
formazioni giovanili	Trio eclettica	Varese	3.000,00	0,01%
	TOTALE		**37.015.186,70**	**100,00 %**
		enti	**186 bande**	

PICCOLO
TEATRO DI MILANO • TEATRO D'EUROPA

BILANCIO DI PREVISIONE

ESERCIZIO 1.1.2014 – 31.12.2014

Consiglio di Amministrazione del 2.12.2013

PICCOLO
TEATRO DI MILANO • TEATRO D'EUROPA

BILANCIO DI PREVISIONE

RELAZIONE DEL DIRETTORE

Consiglio di Amministrazione del 2.12.2013

Relazione
al bilancio preventivo

1° gennaio – 31 dicembre 2014

Introduzione al bilancio di previsione 1.1.2014 – 31.12.2014

Il bilancio di previsione, comprendente parte della stagione 2013/2014 già in vendita, è stato costruito con prudenza e nel rispetto dei requisiti ministeriali vigenti. Nella relazione artistica allegata al documento di bilancio sono illustrate le attività facenti capo alla stagione 2013/2014 approvata dal Consiglio di Amministrazione e sono anticipate le iniziative artistiche che ricadono nei mesi autunnali del 2014, compresi nella prossima stagione teatrale.

La necessità di una scelta legislativa che riconosca per il settore produttivo del teatro specificità e peculiarità di funzione, che superi obsolete categorie settoriali e che faccia uscire da nuove pastoie burocratiche è assolutamente non più rinviabile. Per il Piccolo ciò deve significare il riconoscimento per via legislativa della funzione europea e degli strumenti indispensabili affinché possa continuare a svolgere tale funzione, così come chiamato a fare con il D.M. del 1991. La via legislativa è l'unica percorribile per il Piccolo e per un più equilibrato e sostenibile sistema produttivo del teatro nel suo complesso.

Le ripetute riflessioni, quasi ossessive, che hanno aperto le relazioni ai bilanci di previsione dell'ultimo decennio sono state, purtroppo, facili profezie su quanto sta accadendo ora. L'insistenza sul rischio che comporta l'assenza di una normativa per questo importante settore di produzione della cultura, legata alla quasi totale assenza di correlazione tra l'idea – insostituibile – di "pubblico" inteso come servizio alla collettività e quella di efficiente gestione, manifesta ora ulteriormente i propri effetti negativi. La mancanza di una legge quadro è riconducibile (in questi oltre 60 anni dalla pressante richiesta che ne faceva Paolo Grassi) alla non volontà di operare "scelte" da parte dei Governi che si sono succeduti.
Scelte fondate proprio sul rapporto inscindibile tra "pubblico" ed "efficiente".

E' significativo che la situazione attuale che penalizza la nostra attività, certo sul piano economico ma, paradossalmente, ancor più sul piano delle norme di gestione, nasca non già dall'operato del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e Turismo, ma da forzature volute da altri dicasteri. Lo stato di paradosso in cui dobbiamo operare, la forte

componente di "incertezza" sulla stessa applicazione della normativa che ci vorrebbe equiparare alla Pubblica Amministrazione non è imputabile alla Legge n. 112/2013 "Valore Cultura", che anzi cerca di introdurre riferimenti più certi per altri settori, ma da una normativa generale che ignora la specificità della nostra attività di soggetti economici che operano nel "mercato" con finalità pubbliche. Tale normativa risale al 2009 con una forzatura sull'utilizzo di uno strumento statistico quale fonte di applicazione della legge.

La Legge 112/2013 avrebbe potuto emendare questo paradosso, ma non è accaduto.
Lo stesso Relatore di maggioranza, durante la discussione in sede di conversione del decreto in Senato, ha evidenziato gli effetti paradossali che derivano dalle mancate modifiche normative proposte e lo stesso Ministro, a nome del Governo, ha condiviso questo giudizio facendo proprio l'impegno - definito vincolante per il Governo - per una urgente soluzione normativa.

Va segnalato che l'immissione forzata nella P.A., resa possibile – ricordiamolo – dalla mancanza di scelte che avrebbe dovuto operare da anni il Ministero, si fonda su un "aggiramento" della normativa europea che delimita il settore delle amministrazioni pubbliche (SEC 95). La stessa prima sentenza relativa ad ente analogo esplicita, incredibilmente, questo aggiramento della norma europea che dovrebbe vincolare il comportamento del nostro Paese, attraverso la predisposizione dell'elenco delle unità istituzionali che fanno parte del Settore "Amministrazioni Pubbliche" (Settore S13), i cui conti concorrono alla costruzione del Conto economico consolidato delle P.A., affidato all'Istituto Nazionale di Statistica.
Si riporta qui il passaggio della sentenza relativa a questo punto: "(...) con riferimento alla natura legislativa dei predetti elenchi ISTAT, diventa invero superfluo esaminare le censure proposte dalla ricorrente con riferimento al mancato rispetto dei parametri comunitari (in particolare, il Regolamento UE n. 2223/1996 – SEC 95) che avrebbe dovuto guidare l'ISTAT nell'individuazione degli organismi pubblici, ciò in quanto, in disparte il fatto che il SEC 95 (sistema europeo dei conti nazionali e regionali) ha il fine di uniformare a livello europeo i sistemi contabili nazionali in modo da poter disporre di un insieme coerente ed omogeneo di conti e dati statistici rilevanti ai fini del calcolo dei disavanzi e dei debiti pubblici nazionali, il legislatore interno si è limitato a prendere come riferimento l'indagine effettuata dall'ISTAT (come risultante dai predetti elenchi) qualificando in via legislativa tutti gli enti ivi contemplati come "amministrazioni pubbliche", ai fini dell'applicazione delle misure di finanza pubblica. (...)"

Il risultato ancor più paradossale è che la richiesta di una normativa di "pari rango" ha sinora trovato opposizione, nei fatti, da parte del Governo che si è appellato ad una presunta contrarietà alla normativa europea!!! Paradosso nel paradosso.

Il risultato di tutto ciò è in opposizione non solo ai legittimi diritti e responsabilità del teatro, ma alla stessa ratio delle norme per una efficiente gestione delle risorse pubbliche che avrebbero dovuto guidare il legislatore italiano, anche in sintonia con la normativa europea. L'incertezza gestionale che deriva agli amministratori rischia infatti di vanificare tutti gli sforzi e le responsabilità assunte negli anni che hanno sinora consentito di "vivere" la componente del finanziamento come vero e proprio investimento produttivo complementare alle risorse private (risorse che hanno portato sempre a pareggi di bilancio ed efficienza di servizio al pubblico). In qualche modo il cerchio sembra "chiudersi" con la

premessa a tante citate relazioni ai bilanci e al quadro di considerazioni attuali.

L'assenza di responsabilità di scelte purtroppo penalizza l'operato dei più responsabili. Il Teatro, ovviamente, oltre ad aver avviato tutte le necessarie e motivate azioni di difesa presso tutte le sedi competenti intende proseguire nella tutela dei propri interessi a tutti i livelli di giudizio, non escludendo quello europeo. Nel seguito si ricordano i passaggi sinora compiuti.

Va tuttavia affermato che, parallelamente, riteniamo irrinunciabile la via di una soluzione legislativa che, persino al di là delle contingenze paradossali attuali, dia prospettive di dignità, responsabilità e rigore al settore produttivo del teatro, oltre le vecchie categorie e le attuali pastoie burocratiche (Corsera del 25 ottobre 2013). Questa posizione di chiarezza di prospettiva ha trovato espressione anche nell'Ordine del Giorno approvato dal CdA in data 25 settembre 2013 (all.1) e all'autorevole risoluzione del Consiglio Generale dei Soci Fondatori e Sostenitori del 14 ottobre 2013 (all. 2).

Sin qui la necessaria esposizione delle conseguenze delle lacune normative e delle azioni di tutela del teatro. Va sottolineato come la solidità dell'impianto gestionale del Teatro, a partire dal suo CdA sino alla struttura operativa, abbiano consentito, dovendo affrontare nuove immotivate difficoltà indotte, di garantire continuità di alto livello produttivo e di servizio al pubblico, valori di riferimento fondanti del nostro operato di "Teatro Pubblico" sin dalla nascita.

Il protrarsi di un contesto che si oppone di fatto a questa linea di rigore, vogliamo tuttavia ricordarlo con forza, metterebbe a serio rischio la continuità di questo operato ivi inclusa la specificità del ruolo che viene chiesto al Piccolo Teatro di rivestire in relazione alla funzione di Teatro d'Europa. Questa funzione è sempre stata interpretata non solo sul piano "formale" che già di per sé dovrebbe far riflettere il legislatore sulla peculiarità del teatro, ma esercitata pienamente nei fatti, come dimostra anche la forte reazione internazionale espressaci dalle maggiori istituzioni e dai più autorevoli artisti del mondo, che hanno voluto rendere pubblica la loro incredulità di fronte al rischio che il Piccolo sia soffocato nelle sue funzioni da nuove ingiustificate maglie burocratiche.

Non deve sorprendere che in questa premessa si intreccino considerazioni politiche e giuridiche nonché richiami ad aspetti produttivi e di reputazione artistica internazionale: è proprio dall'incapacità dimostrata sinora dal legislatore di porre in relazione coerente queste componenti che nasce la incredibile sottovalutazione della funzione sociale, di sviluppo e di relazioni internazionali di cui soffre l'intera attività produttiva della cultura del nostro Paese, a dispetto anche di tante retoriche affermazioni di segno opposto che hanno la durata del tempo di tanti – spesso inutili – convegni su cultura ed economia.
Altri Paesi, anche quelli più recentemente "emersi" o emergenti, con i quali intratteniamo rapporti di collaborazione da anni, hanno operato scelte più coerenti e lungimiranti in termini economici e legislativi.

Come richiamato in apertura di relazione ripercorriamo sinteticamente i passaggi, analizzati nell'ultimo Consiglio Generale, che la Fondazione ha intrapreso per trovare una urgente soluzione alla situazione creatasi con la classificazione dei teatri stabili quali unità facenti parte della pubblica amministrazione.

Lo scorso 8 novembre 2012 il Teatro ha depositato il ricorso presso il

Tribunale Amministrativo della Lombardia. Nel ricorso viene sottolineata la mancanza del rispetto della normativa europea sulla base della quale viene redatto l'elenco Istat. Il tribunale regionale, il 12 dicembre successivo, ritenendo urgente la trattazione della materia, ha fissato l'udienza per il 21 maggio 2013. Due settimane prima dell'udienza l'intero collegio giudicante è stato sostituito e il giorno dell'udienza il nuovo collegio ha rinviato alla competenza del Tar Lazio la trattazione del ricorso. Il Piccolo ha proceduto quindi con il nuovo deposito nel mese di giugno presso il Tribunale Amministrativo del Lazio e l'udienza successivamente fissata per il 2 ottobre scorso è stata rinviata a data da definirsi. Nel frattempo la normativa che espressamente richiama l'elenco Istat delle pubbliche amministrazioni prevede l'ottemperanza di diversi obblighi, due dei quali – in particolare - oggetto di espressa istanza nei mesi scorsi per il tramite della Direzione Generale dello Spettacolo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Il primo concerne la restituzione, con effetto retroattivo dal 2012, al Ministero del Tesoro di una percentuale dei cosiddetti "consumi intermedi", concetto difficilmente applicabile ad una realtà produttiva; il secondo riguarda la riduzione obbligatoria del numero dei Consiglieri ad un totale di cinque (attualmente il CdA del Piccolo è composto da sette membri anche in virtu' della qualifica, con decreto ministeriale, di Teatro d'Europa). Vi sono altri effetti che il permanere nell'elenco Istat potrebbe comportare: l'adeguamento alla codifica contabile pubblica per il controllo e il monitoraggio della "finanza pubblica", l'assoggettamento alla normativa sugli appalti, l'applicazione delle regole dei dipendenti pubblici, incompatibili con l'attività di spettacolo, e così via. La spending review in particolare imporrebbe riduzione di voci di spesa che nella realtà teatrale corrispondono ad investimenti produttivi, quali ad esempio i programmi di sala e le scritture artistiche (classificabili come consulenze), con conseguenze disastrose sulle attività di palcoscenico e sulla capacità di reperire risorse proprie.

Il problema non nasce quindi con il Decreto Cultura ma tale decreto avrebbe potuto e dovuto intervenire sugli effetti distorti della normativa che richiama l'elenco Istat, peraltro in netto contrasto con le disposizioni europee. Il Piccolo inoltre è caratterizzato da elementi unici nel panorama dei teatri stabili: con il riconoscimento della funzione europea attribuito nel 1991, il Teatro prevede la presenza in seno al Consiglio di Amministrazione di un membro nominato dal Ministero competente, obbliga la Fondazione a rendicontare l'attività internazionale svolta e impone che il Direttore sia nominato direttamente dal Ministro. Inoltre, per effetto della possibile nomina per cooptazione di due illustri personalità del panorama culturale europeo, il numero dei consiglieri per statuto può essere elevato, in forza dell'attribuzione di Teatro d'Europa, sino a un massimo di dieci. Alla luce di quanto sopra riepilogato e in linea con la stessa sentenza di primo grado relativa ad altro teatro stabile italiano, rimane quindi fondamentale un intervento legislativo, anche se la prosecuzione dell'iter giudiziale al tribunale amministrativo e probabilmente in sede europea sarà inevitabile. Nel frattempo la Fondazione procederà ad impugnare anche l'elenco pubblicato in Gazzetta Ufficiale lo scorso 30 settembre 2013 con una importante variazione: per effetto di una disposizione contenuta nella legge di stabilità per l'anno 2013 il giudizio dovrà essere incardinato innanzi alla Corte dei Conti.

L'iter legislativo: nel mese di giugno il Ministro esprime pubblicamente l'impegno a risolvere la situazione paradossale conseguente l'inserimento dei teatri stabili nell'elenco Istat, nel mese di agosto l'annuncio e la pubblicazione del Decreto Valore Cultura, nel mese di settembre i possibili emendamenti al decreto e la mancata presentazione

dell'emendamento che poteva, richiamando la norma europea, ricondurre a rigore e oggettività l'assoggettamento della normativa da parte dei diversi soggetti (non solo teatri stabili) culturali e, infine, l'approvazione del Decreto - senza emendamenti - all'articolo relativo alle istituzioni finanziate dal Fus. Si ricordano due importanti momenti di questo percorso: la lettera sottoscritta dal Sindaco e dal Presidente della Regione e indirizzata al Presidente del Consiglio e per conoscenza al Ministro Bray, con la quale si sollecitava un intervento correttivo – con un emendamento al decreto - per evitare le paradossali conseguenze della normativa vigente e l'Ordine del Giorno approvato in Senato e fatto proprio dal Governo poiché, cita le parole del Ministro, "condizione per la stessa sopravvivenza di istituzioni di assoluta rilevanza quali l'Accademia della Crusca, l'Accademia dei Lincei e il Piccolo Teatro di Milano". Vale infine richiamare gli Ordini del Giorno presentati alla Camera, con particolare riguardo alla richiesta di riconoscimento della unicità del Piccolo in virtu' della funzione internazionale svolta, attribuitagli con decreto ministeriale del 1991, anche in vista di Expo 2015.
Attualmente l'auspicato intervento legislativo è rimesso alla discussione degli emendamenti alla legge di stabilità, ora al vaglio della Commissione Bilancio al Senato.

Cosa è cambiato rispetto alle precedenti relazioni? Di fatto quanto sta succedendo riconferma purtroppo la continua scelta di scaricare su organismi sani e produttivi l'incapacità di profondo risanamento della Pubblica Amministrazione riportandola ad efficienza e al principio che l'insostituibilità del valore pubblico del servizio sia connesso a rigore ed efficacia. L'indirizzo rinunciatario in questa direzione sembra generare l'inverso: appiattire funzioni reali a gestioni "da" amministrazione pubblica commissariata.

Chi continua ad apprezzare e premiare il Piccolo è il Pubblico: il nostro teatro continua ad essere "scelto" dal pubblico con una campagna abbonamenti che conferma l'obiettivo di circa 20.000 abbonati. Anche le aziende con le quali la fondazione collabora confermano gli accordi e ciò permette una sostanziale tenuta degli investimenti per sponsorizzazioni e partnership da parte di privati. Certamente questi obiettivi sono raggiungibili mantenendo autonomia e qualità nell'offerta ed operando con forti investimenti ideativi affiancati da analoghi investimenti nella comunicazione e, soprattutto, nella formazione del Pubblico a conferma dell'affidabilità dell'investimento pubblico.

La costruzione del budget economico 2014

Come ricordato in apertura di relazione il budget economico 2014 contiene una parte della stagione attualmente in vendita, con definitiva contrattualizzazione delle iniziative artistiche in corso e con attese di realizzazione di incasso ragionevolmente preventivate. La restante parte è stata costruita sulla base delle risorse complessive attese nell'esercizio, ipotizzando titoli ed attività che saranno oggetto di esame in sede di presentazione della stagione 2014/2015.
I titoli pertanto sono indicativi e non vincolanti e la loro previsione riflette la tipologia di spettacolo e le risorse ragionevolmente investite e attese in entrata al fine di assicurare il pareggio statutario di gestione.

A differenza degli scorsi esercizi, per rappresentare con maggiore analiticità sia le spese sostenute sia le entrate attese, sono state apportate due modifiche alla rappresentazione del budget 2014. Le spese di produzione, tournée ed ospitalità non includono il personale tecnico scritturato e quello progressivamente assunto con contratto a tempo determinato/indeterminato secondo l'accordo sindacale del 2011, costo che è inserito nella voce "costi del personale tecnico e dei laboratori" all'interno del macro accorpamento della produzione. Tale modifica tende

ad evidenziare da un lato le spese variabili di produzione e dall'altro l'investimento in risorse tecniche, voce sostanzialmente anelastica e di importante impatto. Ciò peraltro rende ancora più evidente il pericolo della diminuzione degli investimenti pubblici nell'attività, la cui inevitabile ricaduta negativa sulla capacità di attrarre risorse dell'ente – per effetto di un minor volume di attività produttiva e di un minore impegno del potenziale della struttura - è stata più volte sottolineata.

L'altra importante variazione nella rappresentazione dei dati economici preventivi riguarda, sul fronte delle entrate, la classificazione delle attività rese a terzi (organizzazione di eventi, mostre, convegni, fiere e così via) classificata tra i ricavi all'interno della macrovoce contributi e ricavi. Oltre ai contributi propriamente detti, ordinari e finalizzati, la Fondazione esprime la propria capacità di attrarre risorse e collaborazioni attraverso la raccolta di contributi e apporti da privati, lavori conto terzi e donazioni. Questo importante aggregato è stato inserito nell'ultima parte del prospetto economico preventivo, accanto alle voci in entrata per contributi, sponsorizzazioni e collaborazioni produttive.

Le risorse

Le attività programmate sono state costruite sulla base di entrate stimate con prudenza e con continuità storica. Laddove ritenute ragionevoli e fondate sono state acquisite attese di entrata e di incremento di apporti che saranno oggetto di attento monitoraggio nel corso dell'esercizio.

Il preventivo 2014 mantiene i volumi generali consolidatisi malgrado la riduzione delle risorse. I contributi pubblici si attestano sui livelli dei precedenti esercizi e confermano purtroppo la sensibile diminuzione delle risorse pubbliche ministeriali subita alcuni anni fa, sia con riguardo al contributo ordinario sia i contributi finalizzati ad iniziative e progetti produttivi, con particolare riguardo alle attività internazionali. Tale aspetto influisce particolarmente sulla costruzione del preventivo 2014, che riflette impegni produttivi e specularmente risultati attesi in linea con le previsioni degli ultimi anni. La programmazione prudenziale di attività in tournée nasce, in fase di previsione, dalla contrazione di coinvestimenti pubblici sia nazionali che internazionali. L'attività di produzione, le ospitalità e il festival sono allineati, sia per investimenti che incassi, al livello storico di programmazione, e potranno solo essere suscettibili di incrementi in sede di consolidamento delle risorse.

Nel seguito il commento delle voci di entrata previste nel bilancio di previsione 2014. Le entrate da botteghino, composte da spettacoli di produzione, ospitalità, tournée e festival, sono state stimate tenendo conto della tipologia di attività, della composizione pubblico abbonato e non, gruppi e biglietti individuali, e, per quanto concerne le tournèe, i cachets contrattualmente previsti. Per quanto concerne le attività previste facenti capo alla stagione in corso la stima tiene conto dell'andamento già parzialmente rilevato nella prima parte della stagione, nella quale si realizzano le maggiori prenotazioni e vendite di biglietti, e soprattutto abbonamenti, a singoli e gruppi organizzati. Le stime degli spettacoli che saranno oggetto della stagione 2014-2015 sono apposte all'insegna della prudenza e, analogamente, della continuità di gestione sia per tipologia di proposta culturale sia per obiettivi di incasso.

Le lavorazioni conto terzi, gli affitti sale e gli introiti pubblicitari sono stati stimati su basi storiche e laddove i dati risultano direttamente correlati a fattori produttivi (risorse prioritariamente destinate all'attività di produzione degli spettacoli) gli stessi tengono conto della specifica programmazione per il periodo economico analizzato. In via residuale e sempre su analoghe basi sono stati stimati gli importi relativi a introiti di carattere finanziario e straordinario, quali ad esempio interessi attivi in maturazione

su crediti di imposta e rimborsi di spese generali e di struttura. Non si registrano discontinuità di apposizione rispetto agli anni precedenti.

I contributi ordinari dei Membri della Fondazione, i contributi finalizzati storicamente erogati al Piccolo e i contributi istituzionali consolidati negli anni sono stati apposti senza variazioni. In tali entrate sono compresi oltre ai contributi della Regione, della Provincia e del Comune di Milano, ordinari e finalizzati, il contributo della Camera di Commercio e il contributo della Fondazione Cariplo.

Tra le sponsorizzazioni sono preventivati gli apporti di importanti partner: Sisal, partner del Chiostro di via Rovello, Eni, sostenitore istituzionale e della Scuola di Teatro e Banca Intesa San Paolo, partner del Teatro Grassi. Le collaborazioni sopra elencate sono state stimate in base a dati storici e, per alcune, riflettono gli impegni in corso di formalizzazione. L'iscrizione di questi sostegni a titolo di partnership e contributi istituzionali conferma pienamente l'alta condivisione della progettualità artistica e formativa del Piccolo. A livello previsionale è confermato l'obiettivo di raccolta fondi di euro 250.000,00, pienamente soddisfatto negli anni precedenti e riapposto nell'anno in esame. L'attività di fund raising prevede la raccolta di fondi per sponsorizzazioni e liberalità, nelle quali confluiscono anche le sottoscrizioni di privati e aziende all'Albo d'Oro. Oltre a rappresentare una voce di sensibile entità - che permette al Piccolo la realizzazione di molteplici attività, artistico-produttive e formative – la raccolta di adesioni costituisce la conferma di un valore riconosciuto all'Istituzione nella realizzazione della propria missione statutaria.

Il contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali è stato apposto nella misura del 2012 in quanto per il 2014 è atteso un livello complessivo del Fondo Unico per lo Spettacolo sostanzialmente in linea con tale esercizio. Non sono stati previsti, nonostante le richieste che saranno inoltrate, contributi finalizzati a specifiche attività. Eventuali variazioni saranno pertanto oggetto di successivi assestamenti di bilancio.

Gli impieghi

La previsione non presenta scostamenti rispetto al rapporto ormai attestato nel triennio precedente con le spese di struttura, seppure in presenza di volumi inferiori da qualche anno ormai riconfermati.
L'attività produttiva, come meglio descritto nel prosieguo, viene potenziata con l'allestimento di importanti produzioni affiancate da una ricca proposta di opere ospitate sia italiane che straniere. L'attività in tournèe è stata valorizzata sulla base della programmazione già contrattualizzata, cui va sommata la previsione di piazze aggiuntive non ancora formalmente stabilite, e potrà essere ulteriormente potenziata nei limiti delle risorse reperibili.

Attività di produzione, ospitalità e tournèe

La programmazione dell'attività è stata costruita sulla base dei criteri e delle finalità statutarie e normative vigenti. Si sottolinea che parte dell'attività 2014 è relativa alla stagione 2013/2014, in vendita dall'approvazione e dalla successiva presentazione al pubblico. Le attività programmate attestano inoltre ulteriormente il carattere di stabilità che connota la tipologia dell'Istituzione, nonché l'apertura internazionale sottolineata con la programmazione internazionale di spettacoli di alto livello artistico.

Le voci di spesa riguardanti le attività di produzione di spettacoli comprendono i costi direttamente imputabili alle attività di palcoscenico, ad esclusione del personale tecnico che è stato evidenziato nell'accorpamento "generali di produzione". Tali attività sono descritte in modo analitico nella relazione artistica allegata, cui si rimanda per una

maggiore completezza di informazioni, per quanto concerne la stagione in corso, mentre saranno puntualmente definite le iniziative autunnali in sede di approvazione della stagione 2013/2014.
Le spese direttamente destinate ad attività produttive, non comprese nelle voci precedenti, sono composte dal personale, dalle spese laboratoriali e dai costi direttamente sostenuti per la realizzazione delle attività di palcoscenico.
Nell'anno si prevede di capitalizzare i nuovi allestimenti: Celestina, Visita al padre e Pornografia, che saranno riproposti al pubblico in sede e/o in tournèe nelle stagioni successive.

Marketing e comunicazione, scuola di teatro, spese di struttura e generali

Per la Stagione 2014-2015 (prima parte dell'esercizio in esame) il primo obiettivo è il mantenimento dei risultati di comunicazione e marketing sinora raggiunti facendo fronte al complesso scenario che caratterizza il periodo in esame.
Per rispondere ad una sempre crescente richiesta da parte del pubblico di facilità e flessibilità d'acquisto prosegue l'implementazione di nuovi sistemi di vendita e relazione con il pubblico. La messa a regime del nuovo sistema di biglietteria integrato con l'evoluzione della piattaforma web del Piccolo consentono di soddisfare le diverse fasce di pubblico che nei diversi canali di vendita – sito internet, newsletter e promozioni mirate on-line, oltre a biglietteria tradizionale e gruppi organizzati – ritrovano il servizio ed il prezzo più consono.

La continua ricerca e lo sviluppo di metodi di vendita tecnologicamente avanzati rimangono dunque oggi le strategie più interessanti. Si consolidano infatti i risultati eccellenti ottenuti attraverso le attività di web marketing sui social network (oltre 100.000 iscritti/fan/followers), sul sito Piccoloteatro.org e le iniziative offerte alla Community del Piccolo, che ha superato le 123.000 registrazioni.
Prosegue l'implementazione della piccoloteatro.tv che quotidianamente mette on-line interviste, special-video e documentari dedicati alla programmazione del Piccolo. Dalla scorsa stagione è di particolare interesse la realizzazione di un accordo con il canale tematico SKY ARTE, in partnership con 3D produzioni. La webTv del Piccolo Teatro ha ricevuto il premio "Prix Italia" quale migliore piattaforma di produzione di "soggetti" artistici e culturali.

Novità di questa stagione: scaricabile gratuitamente dall'App Store, l'App Piccolo Teatro per smartphone, attraverso la quale è possibile conoscere gli spettacoli in scena, acquistare biglietti in offerta, leggere le ultime news, sfogliare i programmi di sala virtuali con gallerie fotografiche, video, testi, locandine, biografie degli artisti oltre ad entrare nel mondo di "io sostengo il Piccolo".

Anche in questa stagione le scelte di programmazione offrono un'ampia scelta di spettacoli, classici del teatro, produzioni internazionali in lingua e testi contemporanei. Questa composizione dell'offerta si declina in una strategia di marketing e comunicazione volta a fidelizzare i nostri abbonati e spettatori e all'acquisizione di nuovo pubblico. Sempre alta l'attenzione riposta verso il pubblico under 25 per il quale si strutturano percorsi di formazione e di educazione al "linguaggio teatro" che si articolano in un ampio programma di incontri e laboratori che si tengono direttamente nelle scuole di Milano, Provincia e Regione Lombardia. Di grande successo il percorso di formazione "La Scuola va a Teatro" destinato alle insegnati delle scuole dell'infanzia realizzato in collaborazione con il Comune di Milano. Proseguono inoltre le collaborazioni con le Università Milanesi con cui si realizzano percorsi di studio e progetti speciali.
Il Chiostro Nina Vinchi si conferma infine la sede ideale per ospitare

un'articolata offerta di incontri, seminari, letture e concerti destinati al pubblico del Piccolo e all'intera Città di Milano.

In generale le spese di comunicazione sono orientate al sostegno delle attività divulgative, promozionali e formative, con un ulteriore spostamento dai mezzi tradizionali al web, dalla carta a internet.

Nel corso del 2014 terminerà, con il consueto saggio di diploma, il terzo ed ultimo anno del corso "Jean-Louis Barrault" (giugno 2014) e verranno avviate le selezioni (settembre-ottobre) per il nuovo corso intitolato a Luchino Visconti, che prenderà regolarmente avvio a novembre. La Scuola di Teatro del Piccolo si mantiene un polo formativo di eccellenza e risponde a uno dei requisiti ministeriali facenti capo alla stabilità pubblica. La Scuola è accreditata presso la Regione Lombardia per l'erogazione di servizi di formazione professionale ed ha ottenuto nel 2009 un riconoscimento da parte della Regione stessa di "Centro di Formazione eccellente".
Nel complesso le risorse destinate allo svolgimento delle attività formative, completamente gratuite per gli allievi, si mantengono in linea con i dati storici e nel 2014 saranno principalmente costituite dai costi per le docenze, per il saggio di diploma e per le selezioni.

Il costo del personale previsto nell'anno è composto dalle spese sostenute per le risorse stabilmente impiegate nella Fondazione, siano esse a tempo indeterminato, a tempo determinato e a collaborazione, non comprese nelle voci precedenti. Il preventivo 2014 consolida il dato previsto nell'anno precedente, con un allineamento di spesa reso possibile principalmente con la mancata sostituzione delle unità che hanno cessato la collaborazione per pensionamento, con conseguente assorbimento delle variazioni in incremento che connotano tipicamente questa voce. La Fondazione mantiene costante il controllo dei costi nel rispetto della gestione delle risorse umane e dell'applicazione della normativa contrattuale ed economica vigente. Nel corso del 2012 la Fondazione ha avviato il percorso di assunzione, condiviso in sede consiliare, delle prime 12 unità nel settore produzione e organizzazione e nel 2014 si procederà al terzo blocco di inserimenti – 12 unità - con la nuova modalità contrattuale. I costi legati alla modifica contrattuale sono inseriti nelle spese di produzione.

Le spese generali sono costituite principalmente dalle manutenzioni sugli stabili, dalle utenze, dalle spese per pulizia, assicurazioni, custodia/guardiania e altre spese per servizi. La costruzione del preventivo tiene conto sia della dinamica legata a tali voci di costo (rinnovi contratti, adeguamenti ecc.) sia degli obiettivi di contenimento che permeano l'intera struttura di spesa della Fondazione. Ciò vale anche per gli investimenti in attrezzature, programmati solo se assolutamente necessari al mantenimento della funzionalità dell'attività. Gli accantonamenti sono stati stimati su base storica e su prudenziali proiezioni di rischi.

Le voci relative ad oneri finanziari e imposte risultano in linea rispetto alla media storica degli ultimi esercizi. Nel 2013, per effetto del sensibile ritardo nell'erogazione del contributo ordinario comunale, l'aggravio di oneri finanziari è stato purtroppo maggiore; si confida che quanto accaduto non si ripeta con il rinnovo della convenzione – che nel 2013 è stata temporaneamente prorogata – che avrà effetto per il triennio 2014-2016. Le imposte sono state preventivate in base all'ultimo dato rilevato a consuntivo e la loro misura tiene conto della ridotta tassazione dei contributi correlati a voci di spesa che non rilevano ai fini Irap.

Conclusioni	*Il bilancio preventivo presenta un equilibrio tra le risorse disponibili per il periodo di attività 1/1/2014 – 31/12/2014 e le spese stimate per lo svolgimento dell'attività artistica programmata.*

Milano, 15 novembre 2013

Il Direttore
Sergio Escobar

Ordine del Giorno

Consiglio di Amministrazione del 25 settembre 2013

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi il giorno successivo alla discussione al Senato della conversione in legge del Decreto "Valore Cultura", esprime un forte giudizio negativo sull'assenza degli attesi emendamenti al testo del decreto e per i conseguenti gravi effetti sull'attività della Fondazione Piccolo Teatro di Milano Teatro d'Europa.

La gravità della situazione, che così si viene a creare per il Piccolo e per altre realtà produttive virtuose, è stata ampiamente anticipata nelle sedi istituzionali di Governo. In particolare con autorevolezza e senso di responsabilità è stata espressa dal Presidente della Regione Lombardia e dal Sindaco di Milano con lettera indirizzata al Presidente del Consiglio e al Ministro dei Beni e delle Attività Culturali (Allegato 1 – lettera del 2 settembre 2013 Comune di Milano e Regione Lombardia).

Più volte lo stesso Governo ha espresso – nella persona del Ministro Bray - profondo apprezzamento per i risultati gestionali ed artistici del Piccolo (All. 2 – Ansa Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 21 giugno 2013) e l'impegno a correggere iniziative legislative, in corso di definizione, che ne potessero pregiudicare l'attività.

La stessa posizione è stata ribadita con estrema forza nella seduta di ieri al Senato con l'Ordine del Giorno proposto dal Relatore Sen. Andrea Marcucci – Odg definito dallo stesso relatore "stringente" nei confronti del Governo. Lo stesso Ordine del Giorno è stato fatto proprio dal Rappresentante del Governo, Ministro Bray, che ha dichiarato: "Rispetto agli ordini del giorno il tema è così rilevante che impegna il Governo a trovare una soluzione, perché vorrei ricordare che il problema riguarda alcuni istituti di cultura che sarebbero fortemente penalizzati nella loro attività, e penso all'Accademia della Crusca, all'Accademia dei Lincei o al Piccolo di Milano" (All. 3 estratto 109° seduta del Senato e copia video degli interventi). L'Odg è stato posto in votazione e approvato in data odierna dall'Assemblea di Palazzo Madama.

Il CdA riconosce l'impegno del Ministro Bray, che è intervenuto sul punto dichiarando: "Quindi nella legge di stabilità ci sarà l'impegno del Governo a trovare la migliore soluzione".

Il CdA riafferma tuttavia con forza che la mancata risoluzione attraverso un idoneo e urgente emendamento al Decreto "Valore Cultura", in fase di conversione, mette di fatto a rischio l'attività del teatro non solo per l'indebito prelievo forzoso sui "consumi intermedi", peraltro insostenibile nell'oculato bilancio sempre a pareggio consuntivo, ma anche per le norme gestionali ed organizzative del tutto incompatibili con l'attività produttiva del Teatro.

Data la natura ed il rilievo della situazione determinatasi, il CdA ritiene necessaria una convocazione urgente del Consiglio Generale per una approfondita analisi da parte dei Soci Fondatori e Sostenitori e per la valutazione di eventuali ulteriori iniziative a tutela del Piccolo.

Risoluzione

Consiglio Generale del 14 ottobre 2013

Il Consiglio Generale della Fondazione Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa, costituito da Comune di Milano, Regione Lombardia, Provincia di Milano, Camera di Commercio di Milano, riunitosi in seduta straordinaria oggi 14 ottobre 2013,

analizzate le conseguenze derivanti dalla equiparazione del Piccolo Teatro alle pubbliche amministrazioni e dal mancato emendamento al Decreto Cultura, convertito nella Legge 7 ottobre 2013 n. 112;

considerato che tali conseguenze porterebbero al blocco dell'attività produttiva del Piccolo Teatro e quindi alla chiusura di una istituzione culturale apprezzata in tutto il mondo,

chiede con forza al Governo

di adottare un urgente e straordinario provvedimento legislativo che riconosca al Piccolo Teatro di Milano la peculiarità di Teatro d'Europa, in coerenza con il Decreto Ministeriale del 1991 che qualifica il Piccolo come "permanente e concreto punto di riferimento della creazione teatrale europea", ruolo che il Piccolo ha sempre svolto con unanime riconoscimento internazionale.
Il provvedimento dovrà sancire l'autonomia statutaria e operativa del Piccolo, in modo da consentirgli di continuare a rappresentare Milano, la Lombardia, il Paese in tutto il mondo e di far conoscere la cultura teatrale mondiale in Italia, a partire dal contesto di Expo 2015.

Relazione artistica al bilancio preventivo

1° gennaio – 31 dicembre 2014

Le attività artistiche 01.01– 31.12.2014

"Crediamo e lavoriamo per un teatro stabile, un organismo che racchiuda in sé una motivazione d'arte e la responsabilità di un'azienda" - "Il nostro mestiere è accogliere l'altro, essere l'altro". Con queste parole, rispettivamente di Paolo Grassi e Ariane Mnouchkine, è stato scelto di aprire la stagione 2014.

La programmazione artistica segue quell'idea di necessità del teatro - del buon teatro – già indicata da Grassi, rimandando ad un'idea di "pubblico" come valore fondante per uscire dalla crisi. E "pubblico" è essere cittadini, mettere al centro le persone e i valori condivisi, ricordare che nella relazione con l'altro c'è la molla, la curiosità per capire i cambiamenti e superare così l'attuale situazione economica. Così il Piccolo Teatro si apre ancora una volta al mondo, con un'intensa programmazione che richiama a Milano registi, interpreti e autori che hanno fatto la storia dello spettacolo. A partire da Ariane Mnouchkine e dal suo Théâtre du Soleil, che quest'anno compie cinquant'anni dalla fondazione. Al Piccolo, il Théâtre du Soleil è legato da un rapporto antico, nato alla fine degli anni Sessanta, e grazie al quale Milano ha potuto vedere spettacoli memorabili, tra cui "1979" e "L'Age d'Or". Per festeggiare insieme la ricorrenza e allo stesso tempo un atteso ritorno – il Théâtre du Soleil manca dal Piccolo dalla stagione 1975/76 – abbiamo scelto di proporre "La ronde de nuit", creazione nata da un'idea di Ariane Mnouchkine e realizzata da Theatre Aftaab di Kabul, nuova realtà che Ariane ha contribuito a creare, nel suo infaticabile lavoro di artista errante. Oltre ad allestire lo spettacolo al Teatro Strehler, per una settimana lo stesso teatro sarà sede di una rassegna di conferenze, mostre, proiezioni, concerti per conoscere la cultura afgana e l'attività del collettivo parigino.

Atteso anche l'omaggio a Jan Fabre, in occasione dei trent'anni della compagnia Troubleyn di Anversa. Saranno riproposte due performance epocali, degli anni Ottanta: "The Power of Theatrical Madness" e "This is Theatre like it was to be expected and forseen", quest'ultimo della durata di otto ore. Una vera e propria "maratona" dedicata ad uno degli artisti più eclettici e peculiari dei giorni nostri.

Il Festival Internazionale porta inoltre un altro regista assai caro al pubblico milanese: Christoph Mathaler. Dopo la memorabile presenza al Festival del Teatro d'Europa nel 1999 con "Gli specialisti" e, nel 2006, con lo straordinario successo de "I Dieci Comandamenti" di Raffaele Viviani, il regista svizzero torna con uno spettacolo dai temi difficili, una favola grottesca dal finale tragico. Scritto nel 1932 "Fede Amore Speranza" racconta di una giovane donna che per sopravvivere alla crisi e liberarsi dai debiti vende il proprio corpo alla scienza. E tanti sono gli amici del

Piccolo teatro che trovano nel festival un'occasione per tornare sui nostri palchi: anche Bob Wilson, dopo il progetto "Odyssey", protagonista della scorsa stagione, propone un nuovo spettacolo nato dalla collaborazione con due grandi interpreti, la leggenda della danza Mikhail Baryshnikov e il noto attore americano Willem Dafoe. "The old woman" è la loro lettura del capolavoro di uno dei principali autori russi d'avanguardia, Kharms Daniil, perseguitato dal regime stalinista per buona parte della sua vita, arrestato, imprigionato e infine ucciso all'età di 36 anni, dai soldati sovietici nei gulag. Un inno alla libertà di pensiero e di azione.

La nostra stagione risponde alla crisi e alle intemperie in cui versa il Paese con rinnovato coraggio e voglia di sperimentare a partire dai due spettacoli in produzione a firma di Luca Ronconi. "Celestina", tratto dal capolavoro classico spagnolo di Fernando de Rojas e rappresentato nella riduzione franco canadese di Michel Garneau, è soprattutto un'operazione di metamorfosi linguistica: il testo, scritto alla fine del Quattrocento, risente di una cultura dominante – quella italiana – che va sgretolandosi. I personaggi parlano una lingua in cui ormai si sentono a disagio, che non appartiene più loro e, in questo contesto, con le parole di Ronconi, "tutto degenera e esplode: l'aggressività diviene violenza, l'amore si riduce al solo erotismo". "Pornografia" è invece l'adattamento teatrale del romanzo omonimo dello scrittore polacco Witold Gombrowicz. Un titolo ironico, con cui l'autore suggerisce che la vera pornografia è lo sguardo che ognuno dà alla parte più proibita di sé stesso.

Nel dato linguistico si accompagna, inevitabilmente, l'idea di altro, che non può essere vissuto come estraneo né distante, semplicemente perché accade in luoghi, culture, linguaggi diversi dal nostro. Per questo vogliamo che molteplici siano le lingue parlate di casa al Piccolo e molteplici i linguaggi degli spettacoli ospitati. Quindi all'interno della nostra programmazione trovano spazio "mondi teatrali" assai diversi. Dalla poetica di Emma Dante, per la prima volta al Piccolo con il nuovo spettacolo "Le sorelle Macaluso", all'ultimo lavoro lasciatoci dal talento di Massimo Castri, "La cantatrice calva", che ci è parso il modo più vero per ricordarlo. Impossibile elencare tutte le altre ospitalità, da "I pilastri della società" di Gabriele Lavia a "Riccardo III" di Alessandro Gassman, vogliamo però ricordare la presenza del trentasettenne Damiano Michieletto, che cura la regia de "L'ispettore generale" di Gogol e al quale affideremo nella stagione 2014/15 una nuova produzione. Abbiamo deciso, anche per le ospitalità, teniture più lunghe perché crediamo nelle scelte e per consolidare ulteriormente l'idea di teatro stabile, con una media di almeno due settimane di programmazione. Inoltre più della metà delle proposte artistiche che ospiteremo viene da teatri e compagnie private. La conferma della funzione del Piccolo, teatro pubblico, come riferimento per un mondo produttivo che soffre crisi e disattenzioni delle istituzioni politiche.

Attenzione particolare è quella che vogliamo dare alla presenza dei giovani nelle nostre scelte artistiche, perché scommettere sul futuro è, anche, investire sulle nuove generazioni. Negli ultimi due anni abbiamo stimato oltre 140 i giovani artisti sotto i quarant'anni presenti al Piccolo, tra produzioni e ospitalità. Una scelta "del fare" che condividiamo anche con Enrico Intra e la sua civica Jazz Band, di nuovo attesi al Piccolo Teatro Studio, e confermata dalla partecipazione a "playfestival", concorso per giovani compagnie "under 35", realizzato in collaborazione con Teatro Ringhiera Atir, il cui vincitore vedrà il proprio spettacolo inserito nella stagione del Piccolo. L'impegno verso le nuove generazioni si concretizza inoltre nell'ampia programmazione dedicata al pubblico dei più piccoli, con diversi spettacoli prodotti e ospitati, laboratori, incontri e seminari dedicati alle diverse fasce d'età, dalla Scuola dell'infanzia all'Università.

Infine, come ultima nota, vogliamo ricordare la scelta di intitolare il Piccolo Teatro Studio a Mariangela Melato, recentemente scomparsa.

Gli autori

Largo alla contemporaneità: la stagione 2014 arriva ad avere circa il 70% dei testi rappresentati scritti in epoca recente o recentissima. Una scelta netta, che nasce spontaneamente dalla necessità di essere nell'epoca presente e di permettere che il teatro ne sia lente d'ingradimento privilegiata. I nomi di questa contemporaneità spaziano dalla drammaturgia del Novecento con Eugène Ionesco, Heiner Müller, Luigi Pirandello, Jean Cocteau, Giovanni Testori, Eduardo de Filippo, tra gli altri, fino ai giorni nostri, con grandi firme "rubate" alla letteratura, come Paul Auster, Kharms Daniil e lo scrittore polacco Witold Gombrowicz, e giovani drammaturghi come Pascal Rambert e Roland Schimmelpfennig (quest'ultimo stabilmente impegnato alla Deutsches Schauspielhaus di Amburgo in qualità di autore). Numerosi poi i registi che diventano autori dei propri spettacoli – pur nella diversità del processo di elaborazione drammaturgica - come Laura Curino, Emma Dante, Stefano Ricci e Gianni Forte, Anna Marchesini, tra gli altri, oltre che i "mostri sacri" Ariane Mnouchkine e Jan Fabre, entrambi autori non solo della parola teatrale ma anche di coreografie, scene e di tutti quegli elementi che fanno delle loro opere eventi performativi totali. E ancora tanti i nomi contemporanei in cartellone, più e meno conosciuti, anche nell'ottica di dare spazio alle realtà teatrali più "piccole".

Per quanto riguarda l'ambito strettamente di produzione, anche qui imperano i contemporanei con i già citati Witold Gombrowicz e Roland Schimmelpfennig, ma anche con l'operazione drammaturgica della "Celestina". Luca Ronconi scegli infatti di riprendere il capolavoro Cinquecentesco di De Rojas – che nel romanzo dialogato originale non aveva neanche il nome di Celestina nel titolo – a partire dalla riduzione franco canadese del contemporaneo Michel Garneau, già sperimentata con successo da Robert Lepage (spettacolo tra l'altro ospitato dal Piccolo anni fa). Tanta fiducia agli autori italiani con Laura Curino, Maurizio Sgorbani e Flavio Albanese, sempre impegnato sul fronte degli spettacoli per il pubblico dei bambini.

Gran teatro dal mondo

Il Festival 2014 porta a Milano una primavera intensa, ricchissima di spettacoli-evento, con grandissimi nomi del panorama artistico internazionale e all'insegna dell'integrazione tra le arti: Ariane Mnouchkine, storica fondatrice del Théâtre du Soleil e cara amica del Piccolo Teatro; Jan Fabre, eclettico artista belga, tra i volti più innovatori della cultura contemporanea; Christoph Marthaler, regista svizzero tra i più dissacranti; Slava, maestro nella clownerie più poetica e raffinata.

A cinquat'anni dalla fondazione della Cartoucherie, storica sede del Théâtre du Soleil, il Piccolo ha scelto di invitare il collettivo diretto da Ariane Mnouchkine con il nuovo spettacolo realizzato insieme al Théâtre Aftaab di Kabul. Oltre alla presentazione dello spettacolo, il Teatro Strehler sarà casa delle due compagnie per una settimana, con un vasto programma di incontri, proiezioni di film e documentari, concerti, mostre e addirittura una degustazione per conoscere meglio la cultura afghana.

A Jan Fabre - e ai trentanni dalla fondazione della sua compagnia di Anversa - è invece dedicata una "maratona teatrale" con due spettacoli manifesto del repertorio dell'artista belga, tra cui lo storico "Questo è il teatro come ci si doveva aspettare e prevedere", della durata di otto ore.

Atteso anche il ritorno di Christoph Marthaler, regista svizzero tra i grandi nomi della scena europea, che il pubblico di Milano ha imparato ad amare grazie agli spettacoli proposti nel 1999 e 2006, sempre allo Strehler.

Il festival continua in autunno con uno straordinario spettacolo, che lega tre grandi artisti: Bob Wilson, Mikhail Baryshnikov e Willem Dafoe. Presentato a Spoleto 56 Festival dei Duemondi, "The old woman", diretto da Wilson e interpretato dal leggendario ballerino russo e dal celebre attore americano, porta sulla scena il capolavoro di uno dei più grandi autori russi d'avanguardia, che racconta la storia di uno scrittore tormentato, che non

riesce a trovare pace con se stesso. Altre attività sono invece in via di definizione.

Le produzioni

La scelta dei testi in produzione per la stagione 2014 si pone in continuità con quella nuova geografia del teatro esplorata negli scorsi anni, che spinge a riflettere su come cambia il nostro quotidiano, il linguaggio, le relazioni tra le persone e con tutto ciò il teatro stesso. Non a caso Luca Ronconi sceglie "Celestina" e "Pornografia". Una riflessione di straordinario valore sulla stessa possibilità di rappresentare – se stessi e forse il teatro? - emerge nel romanzo di Gombrowicz, adattato da Luca Ronconi per il palcoscenico, ma anche nella lettura che il regista dà di "Celestina". Qui Ronconi si muove all'interno di una vera e propria metamorfosi linguistica, partendo dall'originale spagnolo di Rojas, passando per la reinterpretazione franco-olandese di Garneau, fino alla riscoperta di un nuovo linguaggio "parlato". La stessa metamorfosi della forma-linguaggio che motiva la sua ricerca su "Petrolio", il "non romanzo" di Pasolini, condivisa con gli allievi della Scuola di teatro in un progetto laboratoriale lungo un anno intero.
Mondo e microcosmo familiare sono al centro dell'indagine che Carmelo Rifici conduce nel testo contemporaneo del quarantacinquenne tedesco Schimmelpfennig, "Visita al padre". Profonda sintonia umana e artistica lega il Piccolo e Laura Curino. Nasce così una nuova produzione in cui la Curino viaggia tra i personaggi "scomodi" di Shakespeare.
Tra le riprese due testi di Eduardo De Filippo: "Natale in casa Cupiello" e "Le voci di dentro", ripresi, diretti e interpretati rispettivamente da Fausto Russo Alesi e Toni Servillo, entrambi impegnati in tournée.

NUOVE PRODUZIONI e RIPRESE

Piccolo Teatro Studio Melato, dal 18 gennaio al 16 febbraio 2014
VISITA AL PADRE
di Roland Schimmelpfennig
regia Carmelo Rifici
Roland Schimmelpfennig - un nome che a noi italiani suona come uno scioglilingua - è l'autore del momento. Nato nel 1967 a Gottinga, ha lavorato come giornalista e scrittore freelance a Istanbul; poi si è dato al teatro al Münchner Kammerspielen, alla Berliner Schaubühne, al Royal Court di Londra, alla Deutsches Schauspielhaus di Amburgo. "Visita al padre" racconta la storia di un giovane, Peter, che vuole incontrare il padre mai conosciuto, da cui è stato concepito in una relazione occasionale e che pensava fosse morto. L'uomo, Heinrich, un intellettuale maturo che da anni lavora a una traduzione del "Paradiso perduto" di Milton, vive tra legami ambigui, circondato da sole donne: la moglie Edith, la figlia, la figlia di primo letto e la nipote della moglie, una professoressa che si reca a trovarlo portando con sé la propria figlia… Heinrich si innamora della giovane nipote. Edith è sedotta da Peter, di cui ignorava l'esistenza… Usando Cechov per raccontare una storia di oggi, Schimmelpfenning ragiona sul concetto di memoria, tra storia e cultura, e della mancata "eredità" nel rapporto fra due generazioni. "In questo testo – spiega Rifici – ritrovo un tema che ho incontrato già nel teatro di Lars Norén, di Heiner Müller e di Botho Strauss: la constatazione di un passato rimosso, in Germania e in Europa. La mancata riflessione su un'eredità storica scomoda - nazismo, fascismo, e comunismo – ha pertanto impedito il passaggio dalla vecchia alla nuova generazione. Un mondo di padri senza cuore, incastrati in un sistema da cui non vogliono uscire, è posto sotto assedio da giovani privi di una storia, di un passato e di un'identità ma che, come Peter, coltivano un desiderio di vendetta fine a se stesso".

Piccolo Teatro Strehler, dal 30 gennaio al 1° marzo 2014
CELESTINA
Celestina laggiù vicino alle concerie in riva al fiume
di Michel Garneau da Fernando de Rojas
regia Luca Ronconi
"L'idea di allestire Celestina – spiega Ronconi – mi è venuta leggendo uno scritto di Carlo Emilio Gadda, dal titolo Rappresentare la "Celestina"?, pubblicato nella raccolta I viaggi la morte. Gadda spiega perché non sia possibile, in tempi moderni, farne una messa in scena integrale, ma sia indispensabile sfrondarla degli eccessi. Così, rispetto ai 21 atti dell'originale, ho scelto la riduzione franco canadese di Michel Garneau, già sperimentata con successo da Robert Lepage nella sua edizione con Nuria Espert, che fu rappresentata anni fa anche al Piccolo. Garneau non si limita a un banale raccourci: La tragicommedia di Calisto e Melibea, che de Rojas scrisse tra il 1499 e il 1502 e non aveva il nome di Celestina nel titolo, è un romanzo dialogato. Garneau attribuisce in qualche modo agli attori il compito di restituire quel che il suo lavoro di "drenaggio" ha tolto al testo. Penso inoltre che Maria Paiato possa essere una Celestina perfetta e che, come lei, anche gli altri nomi della compagnia trovino un proprio corrispettivo ideale tra i personaggi della commedia. Non da ultimo, mi appassiona il lavoro sulla lingua di Celestina. Sempre Gadda spiega perché questa commedia funzioni molto bene in Italia e in italiano: scritta alla fine del Quattrocento, risente di una cultura dominante che è ancora quella italiana, ma va tuttavia sgretolandosi. I personaggi parlano il linguaggio di un Boccaccio spagnolo, di un Petrarca spagnolo, ma vi si trovano a disagio. Sono imprigionati, invischiati, in una lingua nella quale stentano a riconoscersi e che non gli appartiene più. Per questo tutto degenera e esplode: l'aggressività diviene violenza, l'amore si riduce al solo erotismo".

Piccolo Teatro Grassi, dal 13 marzo al 6 aprile 2014
In tournée a Roma e Torino
PORNOGRAFIA
di Witold Gombrowicz
traduzione Vera Verdiani
regia Luca Ronconi
"Non aspettatevi troppo da un titolo come 'Pornografia' – ammonisce Luca Ronconi annunciando la sua messa in scena del romanzo di Gombrowicz – perché neppure quest'anno verrò meno alla mia consueta morigeratezza...". "Pornografia" racconta la curiosa storia di due amici di mezza età, ospiti in una casa di campagna durante l'occupazione nazista della Polonia. I due non si danno pace del fatto che la figlia dei padroni di casa e un ragazzo a loro servizio, due giovani che hanno l'età e l'aspetto per desiderarsi, siano completamente indifferenti l'uno all'altra. "I due amici – continua Ronconi - fanno di tutto per avvicinare i ragazzi, senza riuscirvi. Totalmente intrigati dal desiderio di avere con loro una certa promiscuità, o per lo meno una complicità, concepiscono un'idea ancor più sciagurata: un delitto...".
Pubblicato nel 1962, il testo esplora con ironia e lucidità i misteri del desiderio e del sentimento. "Scelgo ancora una volta un romanzo e non un testo nato per il palcoscenico – prosegue il regista – perché le opere di narrativa, quando cambiano destinazione e approdano in teatro, hanno un resa diversa e forse altrettanto interessante rispetto alle commedie. "Pornografia", ad esempio, è scritto in prima persona. Quest'io narrante, che ha lo stesso nome dell'autore del romanzo, ci porterebbe a credere che si tratti di una storia autobiografica, eppure sappiamo che non è così. Diciamo che non capita quasi mai, in un testo teatrale, di avere una sovrapposizione di piani così ricca, ossia che simultaneamente tutto si svolga in tre temporalità diverse. Ed è divertente lavorarci".

Piccolo Teatro Studio Melato, dal 2 al 13 aprile 2014
SHAKESPEARE, STREGHE, RIBELLI E ALTRE PASSIONI
uno spettacolo di Laura Curino e Lucio Diana
Quando non si sa più che fare non resta che prendersela con le streghe. E se non bastassero le streghe, altrove ci sono lo straniero, l'ebreo, il moro, il deforme, la disubbidiente, il sovversivo, l'assassino, il tiranno, ed altri capri espiatori. L'importante è deviare il peso della responsabilità e gettarlo in mano a qualcun altro. Ma quel mago di Shakespeare sa allontanare queste creature da un comodo inferno e sul palco offre loro la catapulta della poesia. Con un balzo ben calcolato, quegli scomodi personaggi ci saltano sopra e restituiscono allo spettatore tutto quello che è stato buttato addosso a loro.
Esplodono voci non allineate, potenti, scomode, spiacevoli, estreme, appassionate.
Il tutto per creare sorprese, emozioni e meraviglia e per rimettere al centro della favola nera... l'umanità.

Piccolo Teatro Studio Melato, dal 22 maggio al 1° giugno 2014
BLONDI
di Massimo Sgorbani
regia Renzo Martinelli
Blondi è un cane, ma non un cane qualunque. A Blondi che vive, impara e muore, più umana degli uomini, offre teatrale incarnazione e ritmica mimesi, Federica Fracassi, interprete della nuova produzione del Piccolo Teatro di Milano, in collaborazione con Teatro i, diretta da Renzo Martinelli. Lo spettacolo è parte del progetto Innamorate dello spavento, in cui l'autore Massimo Sgorbani, catturando le voci di alcune figure femminili legate al Führer, che precipitano inarrestabili verso la fine del Reich, indaga le infinite declinazioni dell'amore e della paura. Blondi è il pastore tedesco di Hitler. Una femmina. Perdutamente innamorata del suo padrone. Una bestia che mangia, corre, gioca, ansima e muore. Per amore. Cavia di quel cianuro che fu l'unica via di fuga di un'epoca in rovina. Nel suo atipico racconto della vita del Führer c'è amore a quattro zampe, sottomissione, devozione, preghiera. Ma insieme all'amore c'è sempre la paura.

In tournée a Parigi, Londra, Madrid
LE VOCI DI DENTRO
di Eduardo De Filippo
regia Toni Servillo
produzione in collaborazone con Teatri Uniti, Teatro di Roma, Théâtre du Gymnase, Marseille in occasione di Marseille Provence 2013 Capitale Européenne de la Culture
Dopo la lunga tournée internazionale della "Trilogia della villeggiatura" di Goldoni, Toni Servillo torna al lavoro sulla drammaturgia napoletana. "Eduardo De Filippo - spiega Servillo - è il più straordinario e forse l'ultimo rappresentante di una drammaturgia contemporanea popolare, dopo di lui il prevalere dell'aspetto formale ha allontanato sempre più il teatro da una dimensione autenticamente popolare. "Le voci di dentro" è la commedia dove Eduardo, pur mantenendo un'atmosfera sospesa fra realtà e illusione, rimesta con più decisione e approfondimento nella cattiva coscienza dei suoi personaggi, e quindi dello stesso pubblico. L'assassinio di un amico, sognato dal protagonista Alberto Saporito, che poi lo crede realmente commesso dalla famiglia dei suoi vicini di casa, mette in moto oscuri meccanismi di sospetti e delazioni. Si arriva ad una vera e propria 'atomizzazione della coscienza sporca', di cui Alberto Saporito si sente testimone al tempo stesso tragicamente complice, nell'impossibilità di far nulla per redimersi. Eduardo scrive questa commedia sulle macerie della seconda guerra mondiale, ritraendo con acutezza una caduta di valori che avrebbe contraddistinto la società, non solo italiana, per i decenni a venire.

E ancora oggi sembra che Alberto Saporito, personaggio-uomo, scenda dal palcoscenico per avvicinarsi allo spettatore dicendogli che la vicenda che si sta narrando lo riguarda, perché siamo tutti vittime, travolte dall'indifferenza, di un altro dopoguerra morale."
Una folta compagnia di attori napoletani di diverse generazioni affiancherà in scena Toni Servillo, a partire dal fratello Peppe, nel ruolo di Carlo Saporito, fratello anche nella commedia.

In tournée a Grosseto, Piacenza, Prato, Torino, Modena, Casalecchio, Mola di Bari e altre piazze in via di definizione
NATALE IN CASA CUPIELLO
di Eduardo De Filippo
adattato, diretto e interpretato da Fausto Russo Alesi
"È con gioia, paura, emozionata curiosità ed una buona dose di follia, che mi avventuro alla scoperta del teatro di Eduardo De Filippo. È da molto tempo che coltivo il desiderio di accostarmi a questo grande attore-autore-regista e al suo patrimonio drammaturgico e Natale in casa Cupiello, in questa versione solitaria, mi è sembrato un modo possibile, una chiave d'accesso per incontrare la sua arte e il suo linguaggio. È difficile definire Natale in casa Cupiello, perché è un testo semplice e complesso allo stesso tempo. Semplice perché popolare, familiare e complesso perché umano, realistico sì, ma soprattutto metaforico. Quando leggo Natale in casa Cupiello, ho la sensazione di trovarmi davanti ad un meraviglioso spartito musicale, un vibrante veicolo di comunicazione, profondità e poesia". (Fausto Russo Alesi)

PRODUZIONI BAMBINI

Piccolo Teatro Strehler/Scatola Magica, dal 12 al 31 gennaio 2014
ARLECCHINO E LA MAGIA DEL TEATRO
testo e regia Flavio Albanese
Un vero e proprio spettacolo di "iniziazione" al mondo e ai linguaggi della Commedia dell'Arte, a partire dalla maschera di Arlecchino e passando attraverso l'opera di Carlo Goldoni, che tanta parte hanno avuto nella costruzione del teatro moderno, italiano ed europeo.
Lo spettacolo si svolgerà in Scatola Magica e avrà come protagonista Flavio Albanese che, in questi anni, si è dedicato con passione al mondo di Arlecchino. Con lui in scena Francesca Puglisi.

Teatro Strehler – Scatola Magica, dal 5 all'11 febbraio 2014
PANE AL PANE
Testo e regia Flavio Albanese
Flavio Albanese racconta, con l'aiuto di Francesca Puglisi, la storia del pane, elemento primario dell'alimentazione umana fin dall'antichità, ricco di implicazioni simboliche e di potenziali approfondimenti in ambito scientifico. Uno spettacolo-studio per svelare i segreti che anche un semplice pezzo di pane può nascondere. Lo spettacolo è realizzato in collaborazione con il progetto Teatro Scienza, promosso dalla Fondazione Tronchetti Provera.

Teatro Studio Melato, dall'11 al 23 marzo 2014
CANTO LA STORIA DELL'ASTUTO ULISSE
testo e regia Flavio Albanese
collaborazione drammaturgica Giuseppina Carutti
produzione in collaborazione con Teatro Gioco Vita-Teatro Stabile di Innovazione
Torna anche in questa stagione, confermandosi un piccolo "classico" della programmazione juniores del Picccolo Teatro, Canto la storia dell'astuto Ulisse di Flavio Albanese, spettacolo per attori e ombre, che tesse in un racconto vivo le avventure del nostos omerico, dalla vittoria di Troia al ritorno dell'eroe ad Itaca. Da sempre l'ombra di Ulisse si allunga

sull'immaginario occidentale, facendo di Odisseo una figura cangiante, capace di interpretare e rappresentare differenti epoche e culture. Tra rimandi al mito e piccoli "tradimenti", Albanese conduce il giovane pubblico in un viaggio affascinante e ricco di suggestioni, cui le tecniche di teatro d'ombra aggiungono mistero e slanci immaginifici. Le sagome utilizzate nello spettacolo sono opera dell'indimenticato Lele Luzzati, capace come pochi altri artisti di raccontare visivamente il mito. Grazie al racconto di Canto la storia dell'astuto Ulisse, si "tessono" idealmente il passato - la partenza di Ulisse, la guerra - e il momento del suo ritorno, la sua separazione e il suo ricongiungimento a Penelope. Per citare il mitografo Jean-Pierre Vernant, in scena "il tempo è abolito dalla memoria". Ulisse dorme con Penelope e Atena fa in modo che il sole rallenti la sua corsa per concedere ai due sposi la notte più lunga del mondo... Lo spettacolo si conclude su questa immagine, e ai giovani spettatori sono riconsegnate, grazie all'esperienza teatrale, la memoria del mito e la forza della parola.

Il Piccolo Educational - Scuole

La stagione educational del Piccolo propone ogni anno una vasta selezione di titoli, tra produzioni e ospitalità, accompagnati da laboratori e incontri dedicati sia agli studenti delle diverse fasce d'età, sia ai loro insegnanti: questo è ciò che anche per il 2014 il Piccolo Teatro realizza nell'ambito della propria missione di divulgazione ed educazione alla cultura teatrale. Tutte le iniziative collaterali agli spettacoli sono ideate e realizzate dall'Ufficio Proposte Culturali e Promozione Pubblico, completamente gratuite e realizzate negli spazi del Teatro o, là dove previsto, direttamente nelle Scuole.

BENVENUTI AL PICCOLO
Un affascinante viaggio alla scoperta del "dietro le quinte", affermatosi ormai come un piccolo "classico" di grande successo, che per la stagione 2014 si sdoppia tra gli spazi del Teatro Strehler e quelli del Teatro Grassi.
Il pubblico di tutte le età, dai bimbi della scuola primaria ai più grandi della secondaria, è guidato alla scoperta dei luoghi "segreti" del Teatro Strehler – dalla sartoria all'attrezzeria, dal palcoscenico alla Scuola per attori – accompagnati da due attori, che alternano sequenze recitate a contenuti informativi per rendere il viaggio un vero gioco teatrale itinerante.
Al Teatro Grassi si aprono invece le porte della "casa" di Arlecchino: due attori accolgono i giovani visitatori nel foyer della sede storica del Piccolo, svelando i segreti delle maschere della Commedia dell'Arte, della mimica e del costume che ha reso popolare il personaggio di Arlecchino nel mondo.

PERCORSI SCOLASTICI
Il complesso di temi che percorrono la stagione del Piccolo è il punto di partenza di un programma di attività formativa rivolto agli studenti e agli insegnanti. Le proposte seguono tutto l'iter formativo, dalla scuola primaria all'alta formazione universitaria. Accanto ai percorsi realizzati nelle sedi del Piccolo, ogni anno si tengono oltre 200 incontri di preparazione agli spettacoli nelle scuole milanesi e lombarde. I percorsi didattico-formativi sono realizzati grazie alla collaborazione con le Università milanesi.
La proposta 2014, da gennaio a giugno, comprende:

Scuole dell'infanzia primarie e secondarie di primo grado:
- *SEMINARIO "UNA SEMPLICITA' COMPLESSA. Viaggio con le ombre nella prima infanzia"*

in occasione dello spettacolo "Circoluna"
Scatola Magica - Piccolo Teatro Strehler, 27 - 30 marzo 2014
- *SEMINARIO "IL LINGUAGGIO DELLA COMMEDIA DELL'ARTE in occasione dello spettacolo Arlecchino e la magia del teatro*

Scatola Magica - Piccolo Teatro Strehler, 12 - 31 gennaio 2014

- *SEMINARIO "IL PANE. TRA TEATRO, SCIENZA E IMMAGINAZIONE" in occasione dello spettacolo "Pane al pane" "Scatola Magica - Piccolo Teatro Strehler, 5 - 11 febbraio 2014*
- *SEMINARIO "TREASURE ISLAND – avventura, linguaggio e identità" in occasione dello spettacolo "Treasure Island" Piccolo Teatro Studio Melato, 26 - 29 marzo 2014*

Scuole secondarie di secondo grado:

- *SEMINARIO "MERCANTI, STREGHE E POTENTI. SHAKESPEARE AL PICCOLO" in occasione degli spettacoli "Shakespeare, streghe, ribelli e altre passioni", "RIII – Riccardo Terzo" Piccolo Teatro Strehler, 4 - 23 marzo 2014*
- *SEMINARIO "INTORNO A CELESTINA" in occasione dello spettacolo "Celestina" Piccolo Teatro Strehler, 30 gennaio - 1 marzo 2014*
- *SEMINARIO "DRAMMATURGIA TEDESCA DA BRECHT A SCHIMMELPFENNING" in occasione dello spettacolo "Visita al padre" Piccolo Teatro Studio, 18 gennaio - 16 febbraio 2014*

Corso di Formazione per educatori della Scuola dell'Infanzia (Stagione 2012/13 e 2013/2014):
Con il Settore Servizi all'Infanzia del Comune di Milano, prosegue il corso di Formazione per educatori della Scuola dell'Infanzia. Il progetto si suddivide in due annualità che seguono le stagioni del Piccolo da dicembre 2012 a maggio 2014. Obiettivo è avvicinare gli insegnanti ai linguaggi della scena, nella convinzione che mettere in comunicazione il mondo della scuola, in particolare della scuola dell'infanzia, con indici di teatralità, possa arricchire il linguaggio pedagogico e offrire agli educatori idee e spunti per la didattica.

Educazione al teatro – Università, alta formazione, ricerca

Le collaborazioni e i progetti di formazione e ricerca del Piccolo Teatro di Milano proseguono, nel corso del 2014, con le principali Università, Accademie e Scuole di Specializzazione milanesi, mediante l'attivazione di tirocini formativi, cicli di incontri d'approfondimento, seminari, laboratori e progettiinterdisciplinari.
Tra i principali Atenei, che sviluppano progetti ed attività intorno alla Stagione del Piccolo Teatro, si citano: Politecnico di Milano, Università degli Studi di Milano, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Università Commerciale Luigi Bocconi, IULM Libera Università di Lingue e Comunicazione, Università degli Studi di Milano Bicocca, Scuola d'Arte drammatica Paolo Grassi, Accademia di Belle Arti di Brera, Centro Sperimentale di Cinematografia, Istituto Europeo del Design, Nuova Accademia di Belle Arti e Istituto Italiano di Fotografia. Oltre alla presentazione al Piccolo Teatro Studio Melato di "Miracoli a Milano" di Laura Curino, spettacolo creato in occasione del 150° anno accademico del Politecnico di Milano, in ateneo si terranno incontri con i protagonisti della scena teatrale. Con l'Università degli Studi di Milano, nasce il progetto "Variazioni sul gioco: teatro e sport" che porta alla messa in scena dello spettacolo "Volo 903 Emil Zàtopek: il viaggio di un atleta" e con i Dipartimenti di Beni Culturali e Ambientali e di Lingua e Letteratura Straniera si articolano percorsi multidisciplinari centrati sulla cultura teatrale. L'Università Cattolica del Sacro Cuore, con il Dipartimento di Scienze della Comunicazione e dello Spettacolo, l'Interfacoltà di Economia e gestione dei Beni Culturali e il Centro di Cultura e iniziativa teatrale "Mario Apollonio", anche quest'anno affronteranno trasversalmente il lavoro registico di Luca Ronconi a partire dallo spettacolo "Celestina, laggiù vicino alle concerie in riva al fiume". L'esperienza di partnership nell'ambito dell'Alta formazione si consolida con la partecipazione all'XI edizione di MASP- Master in Management per lo Spettacolo - SDA Bocconi

School of Management e ad ALMED, Alta Scuola in Media Comunicazione e Spettacolo - Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Inoltre, in collaborazione con il Settore Servizi all'Infanzia del Comune di Milano, si realizza la seconda edizione di "La scuola va a teatro. Corso di Formazione Docenti", un progetto destinato ad avvicinare gli educatori della scuola dell'infanzia ai differenti linguaggi della scena come nuovo approccio didattico. Per quanto riguarda il rapporto con l'estero, in occasione delle tournée internazionali, il Piccolo realizza in collaborazione con Ambasciate, Consolati, Istituti di cultura Italiana ed Atenei internazionali, momenti di approfondimento, divulgazione e promozione degli spettacoli in scena. Prosegue l'accordo con la Shanghai Theatre Academy (Cina) che, anche grazie al contributo dell'Istituto Confucio dell'Università degli Studi di Milano, sfocerà in un progetto che si concluderà nel 2015 con la messa in scena di una nuova produzione internazionale.

La Scuola di Teatro

Il 2014 sarà un anno di passaggio per la Scuola di Teatro del Piccolo, con la conclusione a giugno del corso intitolato a Jean-Louis Barrault, il nono dalla fondazione della Scuola ad oggi, e l'avvio del prossimo, a settembre. Per i ventinove giovani allievi attori del corso Barrault si attende un terzo ed ultimo anno intenso, che si aprirà con un laboratorio curato da Luca Ronconi e dedicato a Pier Paolo Pasolini (verranno svolte esercitazioni su "Petrolio" per gli allievi e su "Calderòn" per le allieve), e si chiuderà a giugno con la presentazione al pubblico del saggio di diploma (per questo Corso è stato scelto il testo "Le tre sorelle" di Anton Cechov).

A settembre si avvieranno poi gli esami di selezione per formare la nuova classe di studio. L'uscita del bando di concorso è prevista per la primavera 2014, con termine delle iscrizioni a fine agosto. Le selezioni si articoleranno, come consuetudine, in due fasi distinte, anche per venire incontro all'elevato numero di candidati (novecento nel 2011). Durante la prima fase i candidati saranno convocati per sostenere le seguenti prove:

- recitazione a memoria di un dialogo tratto da un testo teatrale di autore noto scelto dal candidato, il quale provvederà a procurarsi gli interlocutori tra gli altri candidati o persone estranee;

- recitazione a memoria di un monologo tratto da un testo teatrale di autore noto scelto dal candidato. La seconda fase, ristretta ai candidati che avranno superato la prima selezione, prevederà lo studio di alcuni temi indicati dalla commissione esaminatrice:

a) un monologo (a memoria);

b) un brano in versi (a memoria);

c) una prova nell'ambito delle discipline della sezione Corpo.

Inoltre i candidati dovranno preparare un brano musicale a scelta. Questa selezione si articola in esercitazioni di lavoro teatrale: i candidati elaboreranno i temi loro assegnati insieme ai docenti. È indispensabile, quindi, la permanenza a Milano per una settimana circa. Infine, la commissione si riunirà per definire gli aspiranti allievi attori ammessi al corso.

Si ricorda infine che il corso è realizzato grazie al cofinanziamento della Regione Lombardia – l'anno in oggetto rientra nel programma "Lombardia plus" per cui, ad oggi, siamo in attesa di accettazione della domanda di finanziamento. La Scuola del Piccolo Teatro è inoltre certificata Uni En Iso

9001:2000 e iscritta all'"Albo regionale degli operatori accreditati per i servizi di formazione e istruzione professionali – Regione Lombardia" sezione B, pubblicato in data 12/09/2008.

Il Festival internazionale

Una primavera e un autunno all'insegna di spettacoli-evento, con il ritorno di grandi nomi delle arti performative a livello internazionale, che la città si prepara ad accogliere con un fitto programma di incontri e conferenze collaterali alle rappresentazioni in palcoscenico. Ancora una volta, una scommessa sul teatro di qualità, ai suoi massimi livelli.

Piccolo Teatro Strehler, dal 9 al 12 aprile 2014
GLAUBE LIEBE HOFFNUNG
di Ödön von Horváth
regia Christoph Marthaler
coproduzione Volksbühne am Rosa Luxemburg Platz – Wiener Festwochen, Schauspielhaus Zürich, Théâtre National de l'Odéon, Paris e Théâtres de la Ville de Luxembourg
Scritta nel 1932, "Fede, Amore, Speranza" è una favola grottesca dal finale tragico. Una giovane donna, Elisabeth, per sopravvivere alla crisi e liberarsi dai debiti, vende il proprio corpo alla scienza in "nuda proprietà". Vorrebbe soltanto avere una piccola somma di denaro per aprire un'attività commerciale e poter sopravvivere. Vittima di cavilli burocratici e assurdi malintesi, non le resterà che uccidersi. Von Horváth scrisse la commedia con la collaborazione di un giornalista specializzato in cronaca giudiziaria: ieri come oggi, in tempi di drammatica crisi economica, erano i poveracci a fare le spese di un sistema impazzito in cui i ricchi, comunque, riuscivano a diventare sempre più ricchi. Una grande dose di humour (nero), grande ritmo, musica e una performance di teatro totale degli attori per quella che lo stesso autore definì "una piccola danza di morte", ossia il ritratto di un meccanismo impazzito, di un sistema malato, che stritola i più poveri, indifesi e disperati uccidendone sistematicamente la speranza. Perché non dobbiamo mai smettere di indignarci. Questo spettacolo segna il grande ritorno di Christoph Marthaler al Piccolo dopo la memorabile partecipazione al Festival del Teatro d'Europa del 1999 con "Gli specialisti" e, nel 2006, lo straordinario successo della sua versione dei "Dieci Comandamenti" di Raffaele Viviani.

Piccolo Teatro Strehler, dal 14 al 24 maggio 2014
LA RONDE DE NUIT
una creazione collettiva da un'idea di Ariane Mnouchkine
messa in scena da Hélène Cinque
Théâtre Aftaab
La ronde de nuit è una creazione collettiva del gruppo afgano Théâtre Aftaab ("sole" in lingua dari). Il gruppo è nato nel 2005 da un laboratorio che la Mnouchkine ha tenuto a Kabul. Dopo aver messo in scena alcuni spettacoli in patria, gli artisti sono stati costretti a lasciare l'Afghanistan e hanno scelto come patria adottiva la Francia. Ne La ronde de nuit gli attori afgani mettono in scena la storia, divertente e tragica, della loro vita. Nader, un rifugiato afgano, è finalmente riuscito a trovare un lavoro: guardiano notturno di un teatro. Ed è un teatro che assomiglia straordinariamente al Théâtre du Soleil. In questi tempi di crisi, un lavoro è oro e Nader fa di tutto per rispettare minuziosamente le disposizioni che gli ha dato la direttrice (una donna che ha la stessa ruvidezza e la generosità della Mnouchkine): fare un giro di ronda ogni due ore, non lasciare entrare nessuno tranne una giovane artista di cabaret che "momentaneamente" alloggia in teatro, un barbone che ha il permesso di utilizzare le docce a condizione che sia sobrio. Ma in una gelida serata d'inverno in teatro si trovano altre persone, un gruppo eterogeneo che ruota attorno al mondo di periferia e border line del quartiere parigino di Vincennes. Fuori infuria una

tempesta di neve. E tutti chiedono rifugio per quella notte…

Piccolo Teatro Strehler, 27 e 28 maggio 2014
THE POWER OF THEATRICAL MADNESS
progetto, regia, luci, scenografia, coreografia Jan Fabre
produzione Troubleyn/Jan Fabre vzw in coproduzione con deSingel, Antwerp (Belgian première), Romaeuropa Festival, Rome
"Maratona Jan Fabre" al Piccolo con due spettacoli manifesto del repertorio dell'artista belga: The Power of Theatrical Madness (Il potere della follia teatrale) del 1984 e le 8 ore dello storico spettacolo "monstrum" del 1982 This is Theatre like it was to be expected and foreseen (Questo è teatro come ci si doveva aspettare e prevedere). Pittore, scultore, coreografo, performer teatrale, visual artist, Fabre ha inventato un linguaggio originale, una cifra stilistica immediatamente riconoscibile. In occasione del trentennale della compagnia Troubleyn, l'ensemble cosmopolita con cui lavora e che ha sede ad Anversa, il Piccolo invita il suo pubblico a immergersi nella poetica di Fabre.
In The Power of Theatrical Madness Jan Fabre celebra l'arte, intesa come filo conduttore della storia dell'umanità, mostrando - anche attraverso la proiezione di dipinti e la musica - come le varie forme d'arte interagiscono tra di loro. Lo spettacolo dura quattro ore e venti minuti. Nei primi venti, il pubblico in sala non può uscire, chi non è ancora entrato non può farlo, mentre nelle successive quattro ore gli spettatori sono liberi di muoversi.

Piccolo Teatro Strehler, 31 maggio e 1 giugno 2014
THIS IS THEATRE LIKE IT WAS TO BE EXPECTED AND FORESEEN
regia Jan Fabre, coreografia Jan Fabre, Marc Vanruxt
produzione Troubleyn/Jan Fabre vzw in coproduzione con deSingel, Antwerp (Belgian première), Romaeuropa Festival, Rome
This is Theatre… è un'esperienza di teatro totale dalla durata di una giornata lavorativa e per questo è proposta sabato 31 maggio e domenica 1° giugno. Sono otto ore che contengono la summa del teatro di Fabre, della sua concezione estetica in cui immagini, suono, fisicità, interazione con il pubblico si esaltano al massimo grado. Gli attori recitano, danzano, cantano, formano quadri viventi in un progressivo annullarsi di se stessi. Perché in fondo, come dice Fabre, "il teatro è l'esercizio della sparizione".

Piccolo Teatro Strehler, autunno 2014
THE OLD WOMAN
regia, ideazione scene e luci Robert Wilson
con Mikhail Baryshnikov e Willem Dafoe
Un progetto di Baryshnikov Productions, Change Performing Arts e The Watermill Center commissionato e coprodotto da Manchester International Festival, Spoleto 56 Festival dei 2Mondi, Théatre de la Ville Paris / Festival d´Automne, DeSingel Antwerp
produzione esecutiva CRT Milano / Centro Ricerche Teatrali
Maestro del teatro d'avanguardia, Robert Wilson (Opera da tre soldi 2008; Giorni felici 2009; L'ultimo nastro di Krapp 2009; Sonetti di Shakespeare 2010; Lulu 2012) torna a Spoleto con il suo ultimo spettacolo teatrale, The old woman. Nato dalla collaborazione con, e interpretato dal leggendario ballerino e attore Mikhail Baryshnikov, e dall'attore di fama mondiale, Willem Dafoe, The old woman è un adattamento del lavoro omonimo dello scrittore russo, Kharms Daniil.
Nato a San Pietroburgo nel 1905, Kharms venne perseguitato dal regime stalinista per gran parte della sua vita, e infine fu arrestato, imprigionato e ucciso all'età di 36 anni dai soldati sovietici nei gulag. La brevità biografica in Kharms trova un parallelo nella brevità dei suoi scritti dell'assurdo, alcuni dei quali della lunghezza di poco più di un paragrafo. L'unica eccezione è The old woman, una novella oscura, geniale e ingegnosamente politica, scritta negli anni '30.

Con rimandi a Beckett e Ionesco nella sua narrazione impassibile, "The old woman" è probabilmente il capolavoro di uno dei più grandi autori russi d'avanguardia, che racconta la storia di uno scrittore tormentato, che non riesce a trovare pace con se stesso.

Ulteriori attività per l'autunno sono in via di definizione.

Ospitalità dall'Italia

Una ricca selezione di spettacoli da tutta Italia, aperta tanto alle principali realtà di produzione quanto alle istituzioni più "piccole", ma non inferiori per qualità della ricerca artistica. In programmazione tanta prosa, tra autori classici e contemporanei, nuove proposte e una mini-rassegna dedicata al pubblico dei più giovani, dall'infanzia all'adolescenza. E con l'estate arriva anche la danza al Piccolo Teatro, con una "stagione nella stagione" ricca di appuntamenti consolidati nel panorama culturale della città e nuovi titoli.

Teatro Grassi, dall'8 al 12 gennaio 2014
IL PANTANO
testo Domenico Pugliares
regia e consulenza alla drammaturgia Renato Sarti
produzione Teatro della Cooperativa
Tutto parte da un processo, immaginario e grottesco, a una donna con un passato in manicomio, che assiste inerte al suicidio della figlia. L'accusa è chiara: accidia.
In lei la buona e la cattiva coscienza, come avvocato difensore e pubblico ministero, la spingono a cancellare oppure a ricordare l'accaduto. La vicenda privata diventa metafora di un processo ad un'umanità incapace di distinguere il 'bene' dal 'male'. Così, nel dibattimento, l'interrogativo è dove inizi la sua colpa, la sua accidia, e dove finisca invece la sua giustificazione in quanto "pazza". Come in ogni processo c'è un giudice che emette una sentenza, e qui il giudice è Dio. Come per ogni sentenza, ci sono delle motivazioni, e qui le motivazioni le dà il diavolo.

Piccolo Teatro Grassi, dal 15 al 26 gennaio 2014
LA CANTATRICE CALVA
di Eugène Ionesco, traduzione Gian Renzo Morteo
regia Massimo Castri, in collaborazione con Marco Plini
Produzione Teatro Metastasio Stabile della Toscana
Il Piccolo rende omaggio a Massimo Castri con il suo ultimo spettacolo: "La cantatrice calva" di Ionesco. Un testo in cui le chiacchiere da salotto di due anonime coppie inglese mostrano uno sfascio morale sempre attuale. Quando va in scena per la prima volta, nel 1950, La cantatrice calva rivela un autore d'avanguardia, deciso a voltare pagina al teatro canonico, sfuggendo al realismo e ad ogni impianto psicologico: è Eugene Ionesco, che diventerà esponente di rilievo del teatro dell'assurdo. Ne La cantatrice calva mette in scena due anonime coppie inglesi - gli Smith e i Martin - rappresentati come gli archetipi della borghesia. I quattro sono impegnati nelle classiche chiacchiere da salotto, ma hanno perso ogni capacità di comunicare: parlano di banalità, usano frasi convenzionali, non esprimono emozioni o passioni. Il risultato è una situazione paradossale, comico-grottesca in cui i protagonisti dialogano sul nulla dimostrando una superficialità unita ad una incapacità di pensare e di approfondire che drammaticamente non è affatto lontana dalla nostra realtà.

Teatro Grassi, dal 28 gennaio al 2 febbraio 2014
NON SI SA COME
di Luigi Pirandello
regia Federico Tiezzi

Produzione Compagnia Lombardi - Tiezzi
Sandro Lombardi e Federico Tiezzi tornano a incontrarsi e a lavorare insieme scegliendo questo "Pirandello minore": quello del Conte Daddi è un delitto che tutti noi, in forma più o meno grave, abbiamo compiuto. Quante volte ci si è rimproverati di un atto irriflesso, di cui percepivamo le conseguenze e che pure abbiamo compiuto? E da quell'atto, sul momento senza un preciso senso, sono venuti esiti che hanno segnato la vita per sempre. Perché l'abbiamo fatto? Chi o cosa ci ha spinto a farlo? Non sono stato io a decidere con piena volontà eppure io ne pago le conseguenze. Ci sono dunque due io, dentro di noi, ed uno è nemico dell'altro. Se si eccettua I giganti della montagna, rimasto incompiuto, Non si sa come è l'ultimo lavoro teatrale di Pirandello, scritto nel 1934, lo stesso anno nel quale all'autore siciliano viene conferito il Premio Nobel per la Letteratura.

Piccolo Teatro Grassi, dal 4 al 16 febbraio 2014
QUARTETT/LE RELAZIONI PERICOLOSE
di Heiner Müller
da Le relazioni pericolosedi Pierre Choderlos de Laclos
Fondazione del Teatro Stabile di Torino
Heiner Müller ha disidratato in un testo fortemente poetico, pervaso di umor nero, tagliente, brutale e spudorato, il romanzo francese settecentesco "Le relazioni pericolose".
"Quartett" svela con asettica precisione i meccanismi della relazione di coppia e i meccanismi di seduzione diventano l'unico modo per dare un senso all'esistenza se non alla vita stessa. Il rapporto fra Valmont e Merteuil diviene un gioco al massacro, un osare perenne che finisce col distruggere i due soggetti in un languido e inquietante scambio di identità, due amanti accomunati dalla medesima solitudine. La relazione fra i due si riflette nel doppio dei due innamorati più giovani, uno specchiarsi che è anche un autoannullarsi. Un gioco di spietata dialettica che trova in Valter Malosti e Laura Marinoni due interpreti d'eccezione.

Piccolo Teatro Grassi, dal 18 febbraio al 2 marzo 2014
L'ISPETTORE GENERALE
di Nikolaj Vasil'evic Gogol'
adattamento drammaturgico Damiano Michieletto
produzione Teatro Stabile del Veneto - Teatro Stabile dell'Umbria
Dopo "Il ventaglio" di Goldoni, Damiano Michieletto firma una nuova regia per il Teatro Stabile del Veneto scegliendo uno dei capolavori di Nikolaj Gogol, "L'ispettore generale". Grottesca e satirica, l'opera è una graffiante denuncia della corruzione pubblica. In una cittadina della sterminata campagna russa, popolata da personaggi corrotti, profittatori, affaristi e sfruttatori, si sparge la notizia dell'arrivo di un ispettore generale. Tutti sono in fermento e impauriti. Figurarsi quando si crede che l'ispettore sia già arrivato, in incognito. In realtà quello che è creduto l'ispettore è un giovinastro squattrinato che capisce subito quali benefici può trarre dalla situazione. Derisione e mascalzonaggine, imbroglio e nessuna buona fede, neppure in casa del sindaco dove il finto ispettore è ospite e si diverte con la moglie e la figlia.

Piccolo Teatro Studio Melato, dal 26 febbraio al 1° marzo 2014
GRANDE SERATA FUTURISTA
da Filippo Tommaso Marinetti, Aldo Palazzeschi, Libero Altomare, Giovanni Papini
regista e interprete Massimiliano Finazzer Flory
Serata futurista celebra la nascita del Movimento Futurista attraverso passaggi da alcuni dirompenti Manifesti, che, articolandosi nel tempo, hanno segnato le tappe della rivoluzione futurista nei diversi campi del sapere, delle arti e della vita.

Un'antologia di testi tratti da "Fondazione e Manifesto del Futurismo" (1909) e "Manifesto dei drammaturghi futuristi" (1911); con un'incursione tra le parole in libertà di Marinetti e le dichiarazioni programmatiche di Giovanni Papini, lo spettacolo propone un itinerario libero nella fantasia nella quale l'opera si distingue per "la spaventosa potenza di analogia" e dove la ricchezza inesauribile d'immagini uguaglia quasi il suo "disordine di punteggiatura logica".
Poiché l'evoluzione della musica, nello spirito futurista, è parallela al moltiplicarsi delle macchine e propedeutica alla creazione del rumore musicale, "Serata futurista" è arricchita da un tappeto sonoro realizzato attraverso rumori e ritmi di un'immaginaria città futurista. Performance di danza contemporanea completano questo viaggio nell'immaginazione senza fili, nell'utopica tensione di superare le possibilità muscolari e tendere a "quell'ideale corpo moltiplicato" del motore lungamente sognato dall'immaginario futurista.

Teatro Strehler, dal 4 al 23 marzo 2014
R III • RICCARDO TERZO
di William Shakespeare
diretto e interpretato da Alessandro Gassmann
Grande testo shakespeariano, Riccardo III, che ha per protagonista un re crudele, ambizioso, manipolatore, ma anche insicuro, tormentato, spaventato dalla solitudine. Alessandro Gassmann sceglie un adattamento e una messa in scena contemporanea, piena di rabbia e di passione. "Il nostro Riccardo, col suo violento furore, la sua feroce brama di potere, la sua follia omicida, la sua 'diversità' – dice Gassmann - dovrà colpire al cuore, emozionare e coinvolgere il pubblico di oggi (mi auguro in gran parte formato da giovani), trasportandolo in un viaggio affascinante e tragico, attraverso le pieghe oscure dell'inconscio e nelle deformità congenite dell'animo umano".

Piccolo Teatro Studio Melato, dal 4 al 9 marzo 2014
TROIA'S DISCOUNT
drammaturgia ricci/forte
produzione ricci/forte
Dall'ensemble dirompente Ricci/Forte, il ritorno in scena del loro primo spettacolo reloaded, il leggendario che cortocircuita con l'Oggi: "Troia's Discount" scaraventa la tenera amicizia e la morte violenta dei giovani soldati di Enea, Eurialo e Niso, in una banlieue contemporanea, nell'incontro di ragazzi di vita rifulgenti fra furti d'auto e il luccichio delle vetrine di un centro commerciale. Un mito che trasuda eros, amore, desideri compulsivi, in atmosfere lisergiche che mescolano con disinvoltura icone pop e riferimenti classici, citando senza soluzione di continuità Virgilio, Pasolini e David Lynch.

Piccolo Teatro Strehler, dal 25 marzo al 6 aprile 2014
I PILASTRI DELLA SOCIETA'
di Henrik Ibsen
regia Gabriele Lavia
coproduzione Teatro di Roma, Fondazione Teatro della Pergola e Fondazione Teatro Stabile di Torino
"Su cosa fonda una società di uomini? Ibsen risponde con molta chiarezza. I fondamenti sono: libertà e verità". Con queste parole Gabriele Lavia, impegnato nello spettacolo nella doppia veste di attore e regista, descrive i temi alla base dei Pilastri della società e ne sottolinea l'attualità: "Nessuna verità senza libertà. Nessuna libertà senza verità. La società fondata sull'ipocrisia, sulla falsità, cioè su fondamenta sbagliate, è una società 'schiava' e non 'libera' dall'imbroglio, dalla corruzione. Il desiderio di ricchezza, l'ambizione sfrenata, il potere corrotto, tolgono alla società l'appoggio su cui sostenersi e non 'cadere in pezzi'".

C'è però un terzo pilastro della società: le donne. "Forse sono loro", conclude il regista, "il cambiamento mite che può aiutare il mondo a 'rimettersi in sesto'".

Piccolo Teatro Grassi, dal 8 al 13 aprile 2014
L'INVENZIONE DELLA SOLITUDINE
di Paul Auster
drammaturgia e regia Giorgio Gallione
con Giuseppe Battiston
Produzione Teatro dell'Archivolto
Qualche settimana dopo l'inattesa morte del padre, Paul Auster si ritrova nella grande casa di un genitore estraneo, che ha abbandonato da anni la famiglia per ritirarsi in una solitudine caparbiamente distaccata dal mondo e dagli affetti. Così, attraverso tracce labili, il protagonista riscopre i frammenti di una esistenza estranea, che è in parte anche la propria. "La musica del caso" vuole che lo stesso Auster, in quei giorni, stia per abbandonare la moglie e l'amatissimo figlio. In un mosaico di immagini, riflessioni, coincidenze, il destino lo costringe a radiografare un'esistenza e a riflettere sulla difficoltà di essere insieme padre e figlio e su come il caso impercettibilmente governi le nostre vite.

Piccolo Teatro Studio Melato, dal 14 al 17 aprile 2014
VOLO NOVE ZERO TRE. EMIL ZATOPEK: IL VIAGGIO DI UN ATLETA
progetto di Stefano Annoni da una suggestione di Renata Molinari
testo di Maddalena Mazzocut-Mis
Produzione ArteVOX e ASLICO, Teatro Sociale di Como
in collaborazione con l'Università degli Studi di Milano
con il patrocinio del CONI LOMBARDIA e del CONI Comitato Provinciale di Como
"Se vuoi vincere corri i 100, se vuoi vivere corri la maratona". Emil Zátopek (1922-2000)
È con il numero 903 che Emil Zátopek vince tre medaglie d'oro (unico nella storia) e consegue tre record del mondo nelle differenti discipline dei 5000 mt, 10000 mt e della maratona ai Giochi Olimpici di Helsinki del 1952. Corre anche nella vita Emil, attraverso la storia del suo Paese, la Cecoslovacchia, e non sfugge a nulla: al regime, alla primavera di Praga, al suo declino. Eppure, convinto di avere incontrato la fortuna e di avere vissuto la vera vita, sorride. Anche quando il regime lo confina in Siberia. Anche quando, rimpatriato, lo mettono a fare il netturbino e tutti escono dalle case per vederlo e lui corre, corre ancora... dietro il camion della spazzatura.

Piccolo Teatro Strehler, dal 23 aprile al 4 maggio 2014
SLAVA'S SNOWSHOW
creato e messo in scena da SLAVA
Tournée italiana organizzata da ATER – Associazione Teatrale Emilia Romagna, in collaborazione con SLAVA e Gwenael Allan
Ad aprile a Milano torna la neve! Non quella atmosferica, ma quella piena di poesia, divertimento, gioia, buonumore e un pizzico di malinconia di SLAVA'S SNOWSHOW. Applaudito in più di 80 città nel mondo, visto in 10 anni da oltre quattro milioni di spettatori, SLAVA'S SNOWSHOW è emozione, magia, festa incantata che avvolge in tenerissime spire grandi e piccini, da 8 a 100 anni, alternando gag e momenti comici ad attimi di struggente malinconia e dolcezza. È una performance in continuo divenire, in cui sogno e realtà coinvolgono costantemente lo spettatore. E allora, che il pubblico segua ancora una volta il Clown giallo e i suoi compagni in un'avventura che non finisce mai... come i palloncini, come la neve.

Piccolo Teatro Studio Melato, dal 6 al 18 maggio 2014
CLOTURE DE L'AMOUR
scritto e diretto da Pascal Rambert
Produzione Emilia Romagna Teatro Fondazione
In una grande stanza bianca, una donna e un uomo si parlano attraverso due lunghi monologhi - che non arriveranno mai a farsi dialogo - interrogandosi sulle ragioni della fine della loro storia d'amore. Il flusso ininterrotto di parole, le domande- risposte che si scatenano e la respirazione bloccata creano una sorta di maratona tra paura e liberazione: è proprio lì, nel mezzo del momento doloroso, che Pascal Rambert ci porta, senza temere di disturbare, di creare dubbio, di immergerci nei meandri di una storia che porta inesorabilmente alla rottura. Due sguardi, due parole, due corpi e due silenzi per raccontare la violenza di un amore che muore, cercando di far emergere il più possibile l'universalità di questa circostanza, come afferma lo stesso regista e autore: "Il mio lavoro è ispirato da elementi della realtà perché sono un grande 'ascoltatore'". Dopo aver diretto la versione francese di questo spettacolo da lui scritto Rambert allestisce in Italia il testo con cui ha vinto in Francia il Premio della Critica 2012, il Palmares du Theatre nell'aprile del 2013 e il Grand Prix de la Literature dramatique 2012.

Piccolo Teatro Grassi, dal 6 al 18 maggio 2014
LE SORELLE MACALUSO
testo e regia Emma Dante
produzione Teatro Stabile di Napoli, Théâtre National – Bruxelles, Odéon-Théâtre de l'Europe - Paris, Folkteatern – Göteborg
in collaborazione con la compagnia Sud Costa Occidentale
Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea
Emma Dante, una delle più interessanti e controverse registe italiane, sceglie di mettere in scena una "storia matriarcale" di una famiglia di sette donne, "Le sorelle Macaluso", che debutterà a Napoli all'inizio del 2014 per poi arrivare al Piccolo Teatro Grassi.
La famiglia è formata da sette sorelle, tutte femmine, Gina, Cetty, Maria, Katia, Lia, Pinuccia e Antonella, morta qualche anno prima. Dopo la cerimonia, le sorelle si fermano a ricordare, a evocare, a rinfacciare, a sognare, a piangere e a ridere della loro storia. È il funerale di una di loro. I morti stanno in fondo, pronti ad apparire e a scomparire, pronti a portarsi via la defunta mentre una strisciata di scotch sul pavimento segna il confine tra qua e là, tra ora e mai più, tra è e fu, una linea sopra cui combattere ancora, alla maniera dei pupi siciliani, con spade e scudi in mano.

Piccolo Teatro Grassi, dal 20 al 25 maggio 2014
LA VOCE UMANA – IL BELL'INDIFFERENTE
di Jean Cocteau, traduzione René de Ceccatty
regia Benoit Jacquot
un progetto di Spoleto56 Festival dei 2Mondi
coproduzione Spoleto56 Festival dei 2Mondi,Teatro Metastasio Stabile della Toscana, Mittelfest
Dopo il grande successo di "Giorni felici" (di Samuel Beckett, per la regia di Robert Wilson) torna a Milano Adriana Asti, indiscussa protagonista del teatro e del cinema, con una prova d'attrice dedicata a Jean Cocteau. Con la prestigiosa messa in scena di Benoit Jacquot, grande regista del cinema francese che per la prima volta si misura con le tavole del palcoscenico.
LA VOCE UMANA
Una donna al telefono, nella sua camera da letto, aggrappata alla flebile voce dell'uomo che l'ha lasciata per un'altra. Il celebre atto unico - un intenso monologo della protagonista - ripercorre drammaticamente la parabola dell'amore finito.

IL BELL'INDIFFERRENTE
Scritto per Edith Piaf, un altro celebre monologo femminile sulla fine di un amore. Alla presenza di una muta e indifferente figura maschile.

Piccolo Teatro Studio Melato, dal 4 all'8 giugno 2014
ZIO VANJA
Scene dalla vita di campagna in quattro atti
di Anton Cechov, adattamento e regia Emiliano Bronzino
produzione Fondazione Teatro Piemonte Europa
Con "Zio Vanja" Cechov riesce a fare una riflessione profonda sulla società del suo tempo, votata al fallimento perché incapace di dare speranza nel futuro. Concentrare l'azione sui cinque protagonisti e accentuarne le differenze di età ci permette di mettere in risalto questa lotta di una generazione che cerca disperatamente di crearsi il proprio futuro senza riuscirci. Lo spettatore deve essere portato ad analizzare i personaggi e la situazione con lo stesso sguardo clinico usato da Cechov, come al microscopio. Arrivando a eliminare la distanza che c'è tra platea e spazio scenico, e ad immergere lo spettatore nell'azione, il pubblico si trasforma nell'apparizione di quell'umanità futura cui si riferisce Cechov nelle sue opere: quell'umanità che siamo noi, immaginata dai suoi personaggi come finalmente libera, migliore, felice (Emiliano Bronzino).

Piccolo Teatro Strehler, autunno 2014
ENRICO IV
di Luigi Pirandello
regia di Franco Branciaroli
produzione CTB
Franco Branciaroli, dopo i recenti successi ottenuti con "Servo di scena", "Il Teatrante" e "Don Chisciotte", continua la sua indagine sui grandi personaggi del teatro portando sulla scena l'Enrico IV, dramma in 3 atti di Luigi Pirandello, scritto nel 1921 e rappresentato per la prima volta il 24 febbraio 1922 al Teatro Manzoni di Milano. Considerato il capolavoro teatrale di Pirandello insieme a Sei personaggi in cerca di autore. "Enrico IV" è uno studio sul significato della pazzia e sul tema caro all'autore del rapporto, complesso e alla fine inestricabile, tra personaggio e uomo, finzione e verità.

In una lettera che Pirandello scrive a Ruggero Ruggeri - uno degli attori più noti dell'epoca - il drammaturgo agrigentino dopo avergli raccontato la trama, conclude dicendogli che vede in lui il solo attore in grado d'interpretare e dare corpo e anima al ruolo del titolo. Scrive infatti: "Circa vent'anni addietro, alcuni giovani signori e signore dell'aristocrazia pensarono di fare per loro diletto, in tempo di carnevale, una "cavalcata in costume" in una villa patrizia: ciascuno di quei signori s'era scelto un personaggio storico, re o principe, da figurare con la sua dama accanto, regina o principessa, sul cavallo bardato secondo i costumi dell'epoca. Uno di questi signori s'era scelto il personaggio di Enrico IV; e per rappresentarlo il meglio possibile, s'era dato la pena e il tormento d'uno studio intensissimo, minuzioso e preciso, che lo aveva per circa un mese ossessionato. (...) Senza falsa modestia, l'argomento mi pare degno di Lei e della potenza della Sua arte." Il personaggio di Enrico IV, del quale magistralmente non ci viene mai svelato il vero nome, quasi a fissarlo nella sua identità fittizia, è descritto minuziosamente da Pirandello. Enrico è vittima non solo della follia, prima vera poi cosciente, ma dell'impossibilità di adeguarsi ad una realtà che non gli si confà più, stritolato nel modo di intendere la vita di chi gli sta intorno e sceglie quindi di 'interpretare' ruolo fisso del pazzo.

Piccolo Teatro Strehler, autunno 2014
IL SOGNO DI UNA COSA
Fondazione del Teatro Grande di Brescia
Una commemorazione non può che fondarsi su un atto forte di memoria, l'imperativo resta quello di non dimenticare ciò che di terribile accadde quel giorno a Piazza della Loggia. Essere ancora oggi i testimoni vuol dire che quei fatti, quelle di vicende, sono diventate racconto di un passaggio generazionale che diviene monito e civile appuntamento. Ma se limitassimo la nostra opera a questa doverosa ed essenziale declinazione, agiremmo ancora come vittime, ripetendo la tragicità di quella giornata come un lamento funebre, con il rischio di trasformare l'atto del non dimenticare in un esercizio retorico, dovuto. È certo che le trame occulte dispiegate, prima a favorire l'ambiente in cui è maturata la strage e poi a depistare per decenni qualsiasi tentativo di raggiungere una verità giudiziaria, non vanno dimenticate e vanno sempre denunciate, perché ora, dopo tanti anni, cerchiamo almeno una verità storica che ci faccia comprendere l'enormità del vulnus subito. Ma noi vorremmo compiere un tragitto diverso. Un lavoro e non confinabile nella pura (seppur nobile) commemorazione localistica, ma una riflessione universale sulla violenza, sul potere, sull'infamia. La musica guida e tesse questa "ricomposizione dell'infranto", attraverso quadri scenici in cui si focalizzano tematiche e domande, senza costruire un racconto lineare ma procedendo per scarti improvvisi, attraverso la rilettura di registri linguistici diversi: il rock progressive, la musica d'avanguardia, il free jazz, con l'obiettivo di amplificare una drammaturgia creata da azioni sceniche di corpi danzanti, immagini proiettate su superfici cangianti, monologhi, melologhi, dialoghi, testimonianze storiche, canto, canzoni, questi linguaggi interagiscono con la partitura musicale in una tensione sempre proiettata sulla scena del presente, sulla necessità di essere ora e qui, a dire.

Piccolo Teatro Studio Melato, autunno 2014
LA BELLE JOYEUSE
regia Gianfranco Fiore
produzione PAV - un progetto realizzato in collaborazione con Cadmo Associazione Culturale
"Sanguinaria assassina" per il governo austriaco, "sfacciata meretrice" per papa Pio IX, "bellezza affamata di verità" per Heine, "prima donna d'Italia" per Cattaneo: Cristina Trivulzio principessa di Belgioioso suscitava tra i suoi contemporanei giudizi estremi, definitivi e inconciliabili. Figlia del Rinascimento e dell'Illuminismo, musa del Romanticismo, intellettuale, brillante, orgogliosa, stravagante, autoritaria, Cristina Trivulzio trovò principalmente nell'arte della seduzione la forza di attraversare da grande protagonista l'epopea del Risorgimento italiano.
Anna Bonaiuto, attrice straordinaria e volto cinematografico della matura Cristina nel film diretto da Mario Martone Noi credevamo, in questo monologo ne incarna tutte le sfumature in un'unica figura di donna contraddittoria, egocentrica ma assolutamente affascinante. Attraverso un flusso di ricordi, di visioni, di emozioni, nostalgie, frustrazioni, in scena emerge prepotentemente l'orgoglio di una primadonna che teme l'oblio come nemico finale. Lo spettacolo consegnerà l'ultimo palcoscenico ad una voce dissonante, aspra, appassionata, a tratti necessaria e illuminante anche per i nostri giorni, restituendo così Cristina di Belgioioso non al suo tempo ma al nostro.
Piccolo Teatro Grassi, autunno 2014
PASSIO LAETITIAE ET FELICITATIS
di Giovanni Testori
adattamento e regia di Daniele Nicosia
Passione è la via crucis di una donna, chiamata Felicita senza accento, come un presagio della sua esistenza con poche luci e tante ombre. Le prime si accendono su un fratello esuberante e di ormoni allegri. Qui

l'imprinting di un eros segreto e lancinante, spezzato dalla morte in un incidente del giovane, e perpetuato in tappe sempre più allucinate dalla donna (che subisce nel frattempo una violenza sessuale). Un'estasi per il Cristo la porta in convento, dove si lega a un'orfanella di quindici anni con amore tenerissimo e disperatissimo, che le porterà entrambe dritte nella tragedia. Testori porge lo scabroso tema intriso di quella sua lingua speciale, scavata nell'intimità del dialetto lombardo con screziature di latino e accenti francesi, che trasforma la materialità delle cose in un arabesco arcano. È una sorta di favola trasfigurata piena di lacrime, sangue e umori del corpo che la regia di Daniela Nicosia orchestra con partitura per due fratelli (veri), Maddalena e Giovanni Crippa. L'attrice e il suo doppio, ma anche trina sottile di complicità, il farsi eco e stretta fraterna, afflato recitato e reale. Per la Crippa una prova d'intensità superata declinando ogni tono, ogni memoria con laceranti riverberi. Rigorosissima nel suo inerpicarsi con agilità tra le parole testoriane, vibrante in quegli accenti carnali, pittorica in pose che ricordano gli slanci di Santa Teresa del Bernini ma anche l'empito caravaggesco delle pie donne sotto la Croce, mentre il fratello Giovanni le fa da controcanto nel racconto, con qualche scartamento nei panni dell'autore stesso alla scrivania che immagina la sua creatura. La Passione di Felicia è «profanissima», ma con una sua interna sacralità proprio per quell'amore senza ritegno, senza limiti, così immediato e irriducibile. Pronta a salire sulla croce che si rivela alla fine dello spettacolo e intorno ai cui snodi i due protagonisti si sono aggirati per tutto il tempo.

Piccolo Teatro Grassi, autunno 2014
LE TROIANE. VARIAZIONI SUL MITO
da Euripide – drammaturgia Mitipretese
produzione Mitipretese Mandracchia, Reale, Toffolatti, Torres In
collaborazione con Artisti Riuniti
Il pubblico prende posto in sala. La scena è spoglia, scandita da ciò che resta dopo la guerra. Un cumulo di vecchie valige, un tavolo divelto, sedie spaiate seminate attorno, resti di detriti e utensili, in fondo un muro coperto da vecchi drappi di tela. Una donna percorre la platea, smarrita, confusa. Si agita, e altre due la raggiungono a calmarla. E' la fine della guerra e presto le donne rimaste saranno spartite dai vincitori. Poi le tre superstiti abbandonano il pubblico sotto il richiamo di una sirena, come se ancora qualcosa dovesse colpirle, come se ancora ci fosse qualcosa da cui potersi difendere. Le donne raggiungono il muro e tolgono i drappi. Ecco, su quel muro appaiono i volti di tutti quelli che la loro guerra ha ingoiato. E' l'inizio della tragedia. Ecuba, Andromaca e Cassandra stanno per incontrare Elena, causa di ogni loro male.
L'attesa per le loro sorti le porterà attraverso la loro memoria a gettare uno sguardo verso il tempo a venire, un tempo privo di senso...
(Mitipretese)

Piccolo Teatro Grassi, autunno 2014
CIRINO E MARILDA NON SI PUO' FARE
scritto e diretto da Anna Marchesini
produzione Marisa srl
Il titolo dell'ultimo e atteso lavoro di Anna Marchesini è "Cirino e Marilda non si può fare", un racconto scritto e interpretato dalla stessa attrice, intervallato dalle musiche di "Aire de Mar Trio". Nel racconto, il professore Cirino Pascarella è portatore di un universo sognato più che vissuto, una sorta di testimone solitario che sembra venire sempre da lontano e non stare mai dove gli accade di trovarsi. "Un'incantevole figura – per usare le parole della stessa Marchesini – candidata a essere completamente travolta da quel clamore, quella turbolenza di emozioni da cui ha sempre procurato di tenersi distante. In contrasto con tale figura, quella della signora Olimpia, tenutaria della Pensione Smeraldo, dove il professore vive in una non ben identificata città portuale. Dalla superficie estesa come

una megattera, a causa di una trasfusione sbagliata, Olimpia è portatrice di tutto il senso comune e popolare, totalmente incapace di decifrare i comportamenti e i modi del professore, unicamente interessata invece a sistemare la figlia Marilda, ormai quasi quarantenne, senza tuttavia riuscire mai nemmeno a procurare un approccio col nostro, tanto più che il professore mostra di essere lontanissimo e immune da qualsiasi fascinazione femminile". Due mondi, le due voci s'incontreranno quasi esclusivamente al di qua e al di là della porta della stanza 12; quella porta che come un diaframma separa a malapena, senza proteggerlo, lo spazio buio abitato dal professore, dalla piena molesta e incontinente di Olimpia, che pare tracimare a ogni istante e travolgere il professore; se non fosse che il nostro, tutte le sere, se ne va così lontano, ma in un inconfessabile così lontano…

OSPITALITA' PER I PIU' PICCOLI

Piccolo Teatro Grassi, dal 28 dicembre 2013 al 6 gennaio 2014
IL BACIO DELLA FATA
di Eugenio Monti Colla, dal balletto omonimo di Igor Stravinskij
Produzione Associazione Grupporiani-Milano – Comune di Milano-Cultura-Teatro Convenzionato
Come di consueto, il Piccolo ospita la Compagnia Marionettistica Carlo Colla & Figli. Lo spettacolo di Natale è Il bacio della fata, versione marionettistica del balletto omonimo, scritto mentre la Compagnia presentava i suoi spettacoli a Losanna, di fronte a quel lago che, più di mezzo secolo prima, aveva ispirato Igor Stravinskij. Una madre, con in braccio il proprio figlio, viene travolta da una tempesta di neve. Una Fata di Ghiaccio trae in salvo il bambino per poi sparire subito dopo. Vent'anni dopo appare al bimbo, ormai giovanotto, una donna misteriosa nascosta da un velo nuziale: la Fata di Ghiaccio…

Piccolo Teatro Studio, dal 26 al 29 marzo 2014
TREASURE ISLAND - In viaggio con i pirati alla scoperta di se stessi e del mondo
da Robert Louis Stevenson
regia Laura Pasetti
produzione Charioteer Theatre
Laura Pasetti e Charioteer Theatre accompagnano i ragazzi in un viaggio verso l'Isola del Tesoro.
Nato dalla penna di Robert Louis Stevenson nel 1883, "Treasure Island" è uno dei più celebri romanzi l'avventura di tutti i tempi. Nello spettacolo di Charioteer, le peripezie di Jim sono narrate in lingua inglese e riproducono la forma del viaggio di ricerca: tra pirati, aiutanti e "guardiani della soglia", il protagonista dovrà superare le prove con astuzia e coraggio. Mappe del tesoro, isole tropicali, stampelle e pappagalli portati sulla spalla sono usciti dall'immaginazione di Stevenson per entrare indelebilmente nell'immaginario collettivo.
Una coinvolgente allegoria morale che insegna come bramosia e avidità non portino che alla frustrazione.

Piccolo Teatro Grassi, dal 4 al 15 giugno 2014
LA FAMIGLIA DELL'ANTIQUARIO
riduzione per marionette della commedia di Carlo Goldoni
a cura di Eugenio Monti Colla
Compagnia Marionettistica "Carlo Colla e Figli"
Produzione Associazione Grupporiani-Milano – Comune di Milano-Cultura-Teatro Convenzionato
La grande tradizione marionettistica della Carlo Colla e Figli si misura questa volta con una delle più belle commedie di Goldoni. In scena un lunatico collezionista palermitano di "anticaglie", il conte Anselmo, l'anziana

moglie che si atteggia da giovane, il figlio Giacinto e tutti i personaggi che contribuiscono a ingarbugliare la trama. Come sempre, Goldoni va ben al di sotto della superficie e ci parla di una nobiltà che ha già abdicato mentre la nascente borghesia, non ancora perfettamente consapevole di sé, esita a prendere saldamente in pugno la situazione. Uno sguardo divertito sulla crisi delle strutture sociali con le conseguenze sul comportamento degli individui.

DANZA

Piccolo Teatro Strehler, dal 7 all'11 maggio 2014 e autunno 2014
SCUOLA DI BALLO ACCADEMIA TEATRO ALLA SCALA
diretta da Frédéric Olivieri
Lo spettacolo che ogni anno impegna gli allievi della Scuola di ballo dell'Accademia scaligera costituisce un fondamentale banco di prova e un'occasione irripetibile di maturazione professionale. Gli allievi interpretano capolavori del balletto classico e note coreografie del repertorio contemporaneo. Fra i balletti ormai entrati a pieno titolo nel repertorio degli allievi si annoverano "Serenade", "Theme and Variations" e "Who cares?" di George Balanchine, "Gaîté parisienne suite" di Maurice Béjart, "La Bella Addormentata" di Mats Ek, "The Vertiginous Thrill of Exactitude" di William Forsythe, "Symphony in D" e "Evening Songs" di Jiří Kylián, "Gymnopédie" di Roland Petit, "Don Chisciotte" e "Paquita" di Marius Petipa, "Larmes blanches" di Angelin Preljocaj.

Teatro Strehler, dal 5 all'8 giugno 2014
WAM-CANTATA
Aterballetto
WAM
coreografia Mauro Bigonzetti
Musica di W. A. Mozart
in co-produzione Fondazione Nazionale della Danza, Movimentos 2005/Autostadt GmbH e Reggio Parma Festival/Reggio Emilia Danza 2005
WAM ovvero Wolfgang Amadeus Mozart: Mauro Bigonzetti dedica un balletto al celebre compositore, un "viaggio onirico intorno alla musica e al personaggio di Mozart". Un balletto non biografico né narrativo, ma ricco di simboli e rimandi alla vita e all'ambiente familiare del compositore. Le musiche di Mozart sono eseguite dal vivo al pianoforte.
CANTATA
coreografia Mauro Bigonzetti
musiche originali e tradizionali arrangiate ed eseguite dal vivo dal gruppo musicale Assurd
"Cantata - dice Mauro Bigonzetti - è una coreografia dai colori forti tipici del sud. Con la sua gestualità passionale e viscerale rievoca una bellezza mediterranea e selvaggia, attraverso una danza istintuale e vitalissima viene inscenato il rapporto uomo-donna: la seduzione, la passione, le schermaglie, la gelosia. Cantata è anche un omaggio alla cultura e tradizione musicale italiana, un lavoro popolare nel senso nobile del termine. Ci sono musiche italiane del '700 e dell'800, dalle ninne nanne alle pizziche salentine fino alle serenate napoletane. È un balletto nato dal mio incontro con un gruppo di musiciste napoletane e pugliesi e mantiene un profondo intreccio tra musiche e danza".

Piccolo Teatro Studio Melato, 10 e 11 giugno 2014
ATERBALLETTO PER LA NUOVA DANZA
Fedele alla sua nuova linea artistica, Aterballetto presenta da quest'anno al Teatro Studio il lavoro di ricerca nelle più diverse espressioni creative del teatro di danza di oggi e riserva uno spazio privilegiato all'incontro con autori impegnati nella ricerca coreografica, alla quale stanno apportando la loro originale visione, come Cristina Rizzo. La serata al Teatro Studio sarà

così l'occasione per fare consocere al grande pubblico i risultati di ricerca nella nuova coreografia.

Teatro Strehler, dal 12 al 15 giugno 2014
RAIN DOGS-VERTIGO-DON Q
Aterballetto
Un trittico composto da una coreografia di Johan Inger ("Rain Dogs") dal brano di Mauro Bigonzetti "Vertigo" e dal nuovo lavoro di Eugenio Scigliano "Don Q (Don Quixote de la Mancia)".
RAIN DOGS
coreografia Johan Inger
musiche Tom Waits
Danzatore svedese, direttore artistico del Cullberg Ballet fino al 2008 e oggi coreografo di fama internazionale, Johan Inger prende ispirazione dal celebre brano del cantautore americano Tom Waits - Rain Dogs - per un balletto che racconta di sentimenti e rapporti umani. Incontri, scambi, amore e amicizia si intrecciano in una coreografia che parla di noi e della nostra società.
VERTIGO
coreografia Mauro Bigonzetti
musica di Dimitrij Sostakovic
produzione Fondazione Nazionale della Danza
Vertigo, il primo dei due brani firmati Mauro Bigonzetti, è un balletto in cui tecnica e forza espressiva si fondono completamente. Le possibilità del corpo vengono portate all'estremo, alla soglia della vertigine, senza mai sfociare nell'atletismo e conservando una grande forza espressiva.
DON Q.
coreografia Eugenio Scagliano
musiche Kimmo Pojonen e musica classica spagnola
Dopo Casanova, Eugenio Scigliano si accosta ad un'altra figura di seduttore, Don Chisciotte: nuova produzione, Don Q è un anti eroe, metafora inquieta dell'artista in equilibrio instabile tra la realtà e l'immaginario da lui stesso creato. Un'anima duplice e schizofrenica che si rivela anche nelle scelte musicali: a brani di musica classica spagnola si intrecciano le sperimentazioni sonore del compositore finlandese Kimmo Pojonen.

Il cinema al Piccolo

Piccolo Teatro Strehler, dal 16 al 24 giugno 2014
28° FESTIVAL MIX MILANO
di cinema gaylesbico e queer culture
Ideato e diretto da Giampaolo Marzi, organizzato da Associazione Culturale MIX Milano in collaborazione con C.I.G. ARCIGAY Milano, e da otto anni ospitato dal Teatro Strehler, il MIX che nell'ultima edizione ha contato oltre 30 mila spettatori e visitatori, si conferma come evento forte e consolidato anche presso un pubblico di addetti ai lavori. A partire dal 2013, si è distinto per la sua pratica innovativa sul fronte delle politiche di produzione e finanziamento del festival, avviando una nuova strategia di partecipazione collettiva attraverso una campagna di crowdfunding.
L'edizione 2014 proporrà come di consueto circa 100 titoli, suddivisi in lungometraggi, documentari e cortometraggi, con tre giurie formate da esperti e critici di cinema internazionali e nostrani, e con numerose anteprime e titoli all'avanguardia. Accanto ai film trovano posto una serie di appuntamenti off, dalla letteratura ai djset, dal teatro alle feste notturne, fino all'elezione della Queen of Comedy e della Queen of Music.
Nel 2013 il festival giunge alla sua XVIII edizione, confermando la sala e il sagrato del Teatro Strehler sua sede d'elezione.

Piccolo Teatro Strehler, settembre 2014
MILANO FILM FESTIVAL

Torna negli spazi del Teatro Strehler il Milano Film Festival, storico festival di cinema indipendente che dal 1996 si svolge a Milano nel mese di settembre. Organizzato da Esterni, impresa culturale con sede a Milano dedita alla promozione e alla realizzazione di "eventi di aggregazione e campagne di comunicazione", il festival si è svolto, fin dalla sua prima edizione, presso il Piccolo Teatro di Milano, anche se nel corso degli anni sono state coinvolti molti altri luoghi della città, tra cui Parco Sempione, l'Acquario Civico e Spazio Oberdan.
La rassegna cinematografica, dedicata alle realtà emergenti del cinema nazionale ma anche internazionale, si ispira a preesistenti festival minori con sede a Milano (come il Filmmaker Festival, attivo in territorio milanese dal 1980). Il MFF vuole fin dalle sue origini dare valore al cinema indipendente che dall'inizio degli anni ottanta si era sviluppato nella città lombarda (con registi del calibro di Gabriele Salvatores, Silvio Soldini, tra gli altri). Alle prime edizioni del festival (che inizialmente si chiamava "Cortometraggio") la partecipazione è limitata ad un gruppo di cinefili e amici e le proiezioni sono relative ad un numero esiguo di pellicole indipendenti (tutti cortometraggi), sulle quali poi si svolge un dibattito tra i partecipanti: nei primi anni, quindi, gli unici riconoscimenti assegnati sono il "Premio Aprile" e un "Premio al Miglior Cortometraggio". Con il passare del tempo, però, il festival ha accresciuto il proprio raggio d'azione e, presentandosi come talent scout di quella parte della produzione mondiale cinematografica che non è legata alle logiche di mercato, è finito con il diventare una delle maggiori realtà culturali milanesi. Già a partire dall'edizione del 2000, infatti, sono stati introdotti nuovi riconoscimenti, tra cui il "Premio del Pubblico" ma soprattutto il "Premio al Miglior Lungometraggio", che ha aperto la strada a questa tipologia di pellicole e ad un maggiore e definitivo successo del festival.

La musica al Piccolo

Teatro Strehler e Teatro Studio Melato, 7 dicembre 2013 - 28 aprile 2014
JAZZ AL PICCOLO – ORCHESTRA SENZA CONFINI
XVI edizione
con la CIVICA JAZZ BAND
direttore musicale Enrico Intra
direttore artistico Maurizio Franco
La sedicesima edizione di Orchestra Senza Confini, la rassegna legata alla Civica Jazz Band di Enrico Intra e all'attività formativa e artistica dei Civici Corsi di Jazz, presenta ancora una volta un programma di grande originalità, costituito da cinque prime assolute. L'apertura rappresenta un vero e proprio evento, che getta lo sguardo sul jazz in Argentina tra la fine degli anni sessanta e l'inizio del successivo decennio, con due compositori e strumentisti storici invitati per l'occasione a unirsi all'orchestra. Il concerto verrà replicato a Lugano per la stagione di concerti della Rete Due della Radio Svizzera, co-produttrice del progetto
Nella linea legata all'esecuzione di pagine storiche della musica africana americana, che tante volte ha impegnato la Civica Jazz Band, ci sarà poi una vera e propria rarità: l'esecuzione delle riscritture jazzistiche di Ellington e Strayhorn de "Lo schiaccianoci" e del "Peer Gynt", che verranno realizzate con la collaborazione di Marco Gotti, leader della J.W. Orchestra, e programmate in contemporanea alle rappresentazioni del balletto sulla pagina di Ciaikovskij realizzato dall'Accademia della Scala. "Italian Jazz Graffiti", in cui alla direzione di Intra si affiancherà quella del compositore, bassista, violoncellista romano Paolo Damiani, sarà invece la consueta festa del jazz italiano, che quest'anno ospita musicisti delle ultime generazioni, in alcuni casi addirittura dei teenager che hanno di fronte un luminoso futuro nel campo del jazz.
"Il mondo musicale di..." sarà una lettura in chiave jazz della musica del Quartetto Cetra, il più popolare gruppo vocale italiano di sempre. Infine, è prevista una chiusura articolata, nella quale saranno omaggiati George Gruntz, scomparso nel 2013 e presente a Jazz al Piccolo 2012 (dove ha

ricevuto una targa del teatro per i quarant'anni di attività della sua Concert Jazz Band), e Uri Caine, il pianista e compositore americano che eseguirà parte delle sue variazioni Goldberg insieme a Franco Ambrosetti, il trombettista svizzero che farà da filo rosso della serata. Jazz al Piccolo – Orchestra Senza Confini si configura come un laboratorio musicale che privilegia l'idea progettuale, lascia spazio ai giovani musicisti e cura la formazione del pubblico attraverso agili introduzioni ai concerti.

L'attività editoriale e multimediale

In continuità con le scelte editoriali degli ultimi anni, l'attività del Piccolo Teatro si connota sempre di più in senso multimediale, con una forte evoluzione della web TV, non mancando di integrare dinamicamente i molteplici strumenti di comunicazione, dal sito alle pubblicazioni cartacee.
Sempre più l'attività del Piccolo Teatro, per mantenersi al passo con i tempi ed essere pioniera in nuovi settori, si connota in senso multimediale, con una forte evoluzione della web TV, non mancando di integrare dinamicamente i molteplici strumenti di comunicazione, dal sito alle pubblicazioni cartacee.

IL SITO ISTITUZIONALE www.piccoloteatro.org
Nodo cruciale per la documentazione e la diffusione dell'attività del Teatro, il sito del Piccolo ha cambiato piattaforma, per essere sempre più ricco nei contenuti, agevole nella consultazione e consentire con il minor numero di passaggi e la maggiore fluidità di prenotare, acquistare e stampare comodamente da casa i biglietti per gli spettacoli in programmazione. Ad oggi, oltre a fornire le informazioni pratiche e indispensabili sulla stagione, con l'aggiornamento in tempo reale di orari, agenda e calendari, il sito fornisce ricchissimi contenuti sul repertorio del Piccolo e sugli spettacoli in programmazione: interviste agli artisti, video, fotografie, programmi di sala programmi di sala multimediali (che non intendono essere una mera digitalizzazione di quelli a stampa, bensì nuovi prodotti in grado di sfruttare i molteplici canali di comunicazione offerti dalle tecnologie informatiche - immagine, suono, parola,...). Soprattutto, consente di acquistare i biglietti per tutti gli spettacoli in qualunque momento a prezzi scontati e/o scontatissimi, pagando con carta di credito senza alcuna commissione.

L'ARCHIVIO MULTIMEDIALE
È lo strumento indispensabile per chi voglia navigare fra gli oltre 300 spettacoli che hanno fatto la storia del Piccolo, da Giorgio Strehler a Luca Ronconi. Più di 10.000 fotografie, 400 manifesti, 500 bozzetti e figurini, video e documenti (note e appunti di regia). Nella sezione dedicata al repertorio è possibile muoversi attraverso un comodo motore di ricerca oppure sfogliare le differenti stagioni per avere a disposizione, locandina, interpreti principali, date del debutto, tournée, fotografie e documenti storici di ogni produzione del Piccolo.

LA WEB TV www.piccoloteatro.tv
A quattro anni dalla sua introduzione, la nostra web tv si conferma strumento importante e sempre più conosciuto dal pubblico, che vi trova aggiornamenti quotidiani sul programma, con approfondimenti e interviste sugli spettacoli della stagione. Ma la Web Tv del Piccolo Teatro è anche strumento per appassionati e curiosi, che possono ritrovare nei documentari d'archivio i grandi momenti del passato, nonché strumento per i giornalisti, per le anticipazioni e le interviste agli autori, ai registi e agli attori. www.piccoloteatro.tv *è organizzata in cinque canali: News, Stagione, Interviste, Archivio e Tutti i video, la nuova sezione in cui sono raccolti tutti i video prodotti. Una sezione "cerca" per soddisfare attraverso nomi, titoli e riferimenti vari qualsiasi curiosità anche del passato. La web tv segue anche l'attività della Scuola del Piccolo, coinvolgendo il pubblico all'uscita degli spettacoli, puntualmente là dove c'è da raccontare quello che avviene attorno e dentro al mondo del Piccolo Teatro. Con un clic su*

www.piccoloteatro.tv *i video possono essere linkati e condivisi con i principali social network. Inoltre è possibile registrarsi ed esprimere un parere sui video.*

YOUTUBE
Il Piccolo condivide con il proprio pubblico, in Italia e nel mondo, i video degli spettacoli, grazie a Youtube, il canale video più "cliccato". Su www.youtube.com/user/PiccoloTeatroMilano *è possibile rivivere le emozioni del teatro e ascoltare i protagonisti della scena.*

I SOCIAL NETWORK www.facebook.com
A tutti coloro che desiderano condividere la passione per il teatro con i propri amici è dedicata la pagina del Piccolo Teatro in Facebook. Sono già oltre 90.000 i fan che possono ricevere in tempo reale gli aggiornamenti e le novità direttamente dal Teatro. Ogni giorno, a cura del Piccolo, sempre nuovi post per stimolare il forum culturale tra i fans, per suggerire spettacoli, per pubblicizzare promozioni. Vivacissima la risposta dei fans. In media, ogni giorno almeno 5.000 persone sono in vario modo attive sulla pagina del Piccolo.
@Piccolo_Teatro
Il profilo del Piccolo su Twitter, anch'esso costantemente aggiornato a cura dell'Ufficio Stampa dell'Istituzione, sta incrementando rapidissimamente i suoi follower. Ad oggi, sono più di 12.000.
LE PUBBLICAZIONI CARTACEE
Le pubblicazioni stampate restano un segmento importante dell'attività editoriale del Piccolo Teatro. Tuttavia, per far fronte a una contrazione dei finanziamenti pubblici, si è deciso di riconsiderare la produzione cartacea di contenuti editoriali, concentrandosi sulle attività on-line. Le pubblicazioni sono pertanto così articolate:

- *Un programma generale contenente le informazioni sull'intera stagione del Piccolo. Edito in occasione della conferenza stampa di presentazione della nuova programmazione e ristampato con aggiornamenti in occasione dell'apertura della campagna abbonamenti;*
- *Monografie dedicate ad alcuni temi della stagione (La ricerca di Luca Ronconi, Gli spettacoli per ragazzi, La danza al Piccolo, Le proposte di Natale) allo scopo di migliorare l'informazione del pubblico e di orientarlo più opportunamente nell'ampia scelta di spettacoli che il Piccolo offre ai suoi spettatori.*
- *I programmi di sala, che si distinguono in due tipologie: una scheda, in distribuzione gratuita, dedicata agli spettacoli ospitati al Piccolo, contenente informazioni di rapida e agile lettura, atte a fornire un inquadramento dello spettacolo efficace e sintetico, sia da un punto di vista letterario, sia sotto un aspetto più propriamente teatrale, con informazioni sul regista e sulla compagnia;*
- *i libretti veri e propri, pubblicazioni più ampie e approfondite riservate agli spettacoli in produzione, e in particolare alle regie del direttore artistico Luca Ronconi, corredate da una ricca selezione fotografica, dalle note di regia e da articoli di approfondimento commissionati a docenti universitari (in vendita).*

Milano, 15 novembre 2013

Il Direttore Artistico
Luca Ronconi

Il Direttore
Sergio Escobar

PICCOLO
TEATRO DI MILANO • TEATRO D'EUROPA

BILANCIO DI PREVISIONE

CONTO ECONOMICO

Consiglio di Amministrazione del 2.12.2013

PICCOLO
TEATRO DI MILANO • TEATRO D'EUROPA

PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' 1/1/2014 - 31/12/2014

ATTIVITA'	Teatro	Recite	COSTI	RICAVI	DIFF.
LE PRODUZIONI E LE ATTIVITA' IN SEDE					
Celestina					
allestimento			639.200		
recite	Strehler	26	235.700	270.000	
rinvio allestimenti ad es. 2015/2016			-420.000	-	
Totale			**454.900**	**270.000**	**-184.900**
Produzioni bambini e attività varie					
gennaio - luglio 2014		44	25.000	-	
settembre - dicembre 2014		40	25.000	-	
Totale			**50.000**	-	**-50.000**
Visita al padre					
allestimento			275.200		
recite	Studio	24	129.600		
rinvio allestimenti ad es. 2015/2016			-183.500	90.000	
Totale			**221.300**	**90.000**	**-131.300**
Pornografia					
allestimento			255.300		
recite	Grassi	22	111.400		
rinvio allestimenti ad es. 2015/2016			-170.200	95.000	
Totale			**196.500**	**95.000**	**-101.500**
Shakespeare - Curino					
allestimento e recite	Studio	13	**25.400**	**45.500**	**20.100**
Blondi					
riallestimento e recite	Studio	10	**30.700**	**25.000**	**-5.700**
Shakespeare - Curino					
ripresa autunno	Studio	21	**47.700**	**73.500**	**25.800**
Voci di dentro					
ripresa autunno	Strehler	24	**308.400**	**312.000**	**3.600**
Attività produttive collaterali	Vari	15	**60.000**	**15.000**	**-45.000**
TOTALE PRODUZIONI E ATTIVITA' IN SEDE		**239**	**1.394.900**	**926.000**	**-468.900**
TOURNEE' IN ITALIA E ALL'ESTERO					
Voci di dentro					
Parigi		5	79.350	80.000	650
Londra		4	105.300	106.000	700
Madrid		3	58.900	59.000	100
Pornografia					
Roma		8	83.500	88.000	4.500
Torino		10	106.400	105.000	-1.400
Natale in casa Cupiello					
Grosseto		1	8.650	7.500	-1.150
Piacenza		1	8.650	7.500	-1.150
Prato		4	12.000	18.000	6.000
Torino		7	15.200	14.000	-1.200
Modena		6	16.600	16.800	200
Casalecchio		2	9.400	9.000	-400
Mola di Bari		1	7.200	6.500	-700
piazza da definire		4	12.000	15.000	3.000
piazza da definire		2	9.400	8.500	-900
piazza da definire		2	9.400	8.500	-900
piazza da definire		2	9.400	8.500	-900
piazza da definire		3	12.600	12.300	-300
TOTALE TOURNEE'		**65**	**563.950**	**570.100**	**6.150**

PICCOLO
TEATRO DI MILANO • TEATRO D'EUROPA

PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' 1/1/2014 - 31/12/2014

ATTIVITA'	Teatro	Recite	COSTI	RICAVI	DIFF.
OSPITALITA' TEATRI STABILI E PRIVATI					
da gennaio a giugno 2014					
Riccardo III	Strehler	18	242.600	220.000	-22.600
I pilastri della società	Strehler	12	171.500	117.600	-53.900
Accademia Scala	Strehler	5	44.400	60.000	15.600
Aterballetto - Wam - Cantata	Strehler	4	40.500	34.000	-6.500
Aterballetto - Rain dogs - vertigo Dom Q	Strehler	4	39.500	34.000	-5.500
Ospitalità da definire	SM	11	9.500	5.500	-4.000
Ospitalità da definire	SM	10	6.000	4.800	-1.200
Grande serata futurista	Studio	3	5.100	5.400	300
Troia's discounts	Studio	6	30.000	27.000	-3.000
L'isola del tesoro	Studio	9	13.500	10.800	-2.700
Volo 903 - Zapotek il viaggio di un atleta	Studio	4	7.750	8.000	250
Cloture del l'amour	Studio	12	48.600	36.000	-12.600
Zio Vanja	Studio	6	5.800	4.500	-1.300
Colla	Grassi	8	6.700	6.000	-700
Pantano	Grassi	5	14.800	16.000	1.200
Cantatrice Calva	Grassi	12	87.000	60.000	-27.000
Non si sa come	Grassi	6	23.700	25.800	2.100
Relazioni pericolose	Grassi	12	73.300	51.600	-21.700
Ispettore generale	Grassi	12	93.000	70.000	-23.000
L'invenzione della solitudine	Grassi	6	24.700	27.000	2.300
Le sorelle Maccaluso	Grassi	12	75.000	60.000	-15.000
Cocteau	Grassi	6	22.200	24.000	1.800
Colla	Grassi	9	7.500	6.750	-750
autunno 2014					
Balletto Accademia Scala	Strehler	12	110.000	156.000	46.000
Enrico IV	Strehler	12	173.400	132.000	-41.400
Opera Teatro Grande di Brescia	Strehler	4	30.800	44.000	13.200
Milano Film Festival	Strehler	52	13.600	20.000	6.400
Ospitalità da definire	Strehler	6	51.000	45.000	-6.000
Bonaiuto - Belgioioso	Studio	12	27.100	30.000	2.900
Progetto legalità	Studio	6	35.800	36.000	200
Ospitalità da definire	Studio	12	45.000	42.000	-3.000
Passioni - Testori	Grassi	12	34.200	36.000	1.800
Troiane - Miti pretese	Grassi	12	34.200	36.000	1.800
Marchesini	Grassi	12	53.500	60.000	6.500
Ospitalità da definire	Grassi	12	74.700	54.000	-20.700
TOTALE OSPITALITA'		**356**	**1.775.950**	**1.605.750**	**-170.200**
ATTIVITA' INTERNAZIONALE					
Festival Internazionale 2014 - Ospitalità					
da gennaio a giugno 2014					
Marthaler	Strehler	4	181.500	48.000	-133.500
Slava's snowshow	Strehler	13	210.000	234.000	24.000
Theatre du Soleil	Strehler	10	203.000	130.000	-73.000
Jan Fabre	Strehler	4	112.300	44.000	-68.300
Masterclass 2014	Vari	20	25.500	0	-25.500
Comunicazione e tecnica			100.000	0	-100.000
autunno 2014					
Old Woman - Baryshnikov -Willem Dafoe	Strehler	4	140.000	74.000	-66.000
Festival russo bambini	Studio	18	44.000	45.000	1.000
Woyzech - Iran	Studio	4	35.000	10.000	-25.000
TOTALE FESTIVAL INTERNAZIONALE 2014		**77**	**1.051.300**	**585.000**	**-466.300**
Personale tecnico e Laboratori					
Laboratorio di scenografia			560.000	0	-560.000
Sartoria			270.000	0	-270.000
Rimborso personale tecnico			0	340.000	340.000
Personale tecnico e gestione teatri			2.321.500	0	-2.321.500
Totale generali di produzione			**3.151.500**	**340.000**	**-2.811.500**
Costi allestimento produzioni esercizi precedenti					
Panico (costi allestimento da 2013)			**112.100**		**-112.100**
TOTALE DELLA PRODUZIONE		**737**	**8.049.700**	**4.026.850**	**-4.022.850**

PICCOLO
TEATRO DI MILANO • TEATRO D'EUROPA

PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' 1/1/2014 - 31/12/2014

ATTIVITA'	Teatro	Recite	COSTI	RICAVI	DIFF.
COSTI INDIRETTI DI GESTIONE					
Comunicazione e Marketing					
Archivio storico - EuroLab -videoteca-archivio fotografico			140.000	0	-140.000
Attività editoriale			150.000	10.000	-140.000
Pubblicità, stampa e progetti speciali			460.000	50.000	-410.000
Provvigioni su proventi pubblicitari			50.000	0	-50.000
Costi e ricavi generali					
Costo del personale e collaboratori			3.740.000	0	-3.740.000
Buoni pasto			225.000	0	-225.000
Spese generali			3.210.000	0	-3.210.000
Ammortamenti e accantonamenti			180.000	0	-180.000
Scuola di Teatro			450.000	0	-450.000
Oneri e proventi finanziari			180.000	40.000	-140.000
Oneri e proventi straordinari			5.500	5.000	-500
Fondo rischi vertenza Istat			80.000	0	-80.000
Imposte e tasse			90.000	0	-90.000
TOTALE COSTI INDIRETTI DI GESTIONE			**8.960.500**	**105.000**	**-8.855.500**
CONTRIBUTI					
Ministero Beni e Attività Culturali - contributo annuale			0	3.268.050	3.268.050
Comune di Milano - contrib. ordinario, festival e scuola			0	2.932.200	2.932.200
Comune di Milano - contributo Convenzione			0	1.423.100	1.423.100
Provincia di Milano - contributo ordinario			0	450.000	450.000
Regione Lombardia - contributo ordinario			0	1.550.000	1.550.000
Regione Lombardia - contributo Scuola di teatro			0	150.000	150.000
Camera di Commercio di Milano - contributo ordinario			0	550.000	550.000
RICAVI DA PRIVATI					
Contributo Fondazione Cariplo			0	800.000	800.000
Contributo Camera di Commercio di Milano Sistema Milano			0	400.000	400.000
Contributi e ricavi da prestazioni conto terzi			175.000	650.000	475.000
Contributi e Sponsorizzazioni: Eni			0	250.000	250.000
Contributi e Sponsorizzazioni: Intesa San Paolo			0	180.000	180.000
Contributi e Sponsorizzazioni: Sisal			0	130.000	130.000
Contributi e Sponsorizzazioni: Anima Sgr			0	50.000	50.000
Contributi Soci Onorari/Sponsor			0	270.000	270.000
TOTALE CONTRIBUTI			**175.000**	**13.053.350**	**12.878.350**
TOTALE GENERALE		**737**	**17.185.200**	**17.185.200**	**0**

PICCOLO
TEATRO DI MILANO • TEATRO D'EUROPA

BILANCIO DI PREVISIONE

RELAZIONE DEL COLLEGIO

DEI REVISORI DEI CONTI

Consiglio di Amministrazione del 2.12.2013

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al bilancio di previsione 2014

Il Bilancio Preventivo 2014, che il Direttore della Fondazione ci ha trasmesso per la redazione del nostro consueto parere, evidenzia, anche quest'anno, il contesto di difficoltà programmatica dovuta alla permanenza di incertezze sulla politica di finanziamento da parte delle istituzioni pubbliche e dalla incertezza sulla tempistica di erogazioni pur programmate, resa ancor più evidente dalla crisi economica generalizzata ed acuita dall'incertezza normativa relativa alla qualificazione della Fondazione come ben esemplificato dalla vicenda del ricorso al TAR contro l'ISTAT, diffusamente esposta nella Relazione del Direttore.

In tale contesto deve essere considerato una certezza il contenimento dei fondi pubblici (la Relazione del Direttore li considera in linea con i – ridotti, rispetto al passato - livelli 2013, quale massimo obiettivo realisticamente auspicabile) e ciò naturalmente rende difficile come sempre il lavoro di stima dell'estensore del bilancio preventivo.
A ciò si aggiungono le difficoltà di mantenere un livello dei contributi, in particolare privati, idoneo a garantire alla Fondazione una adeguata programmazione, in presenza della nota diminuzione dei trasferimenti statali agli enti locali (che diventano così dei "competitor" nel tentativo di ottenere fondi anche dai privati) e della generale crisi economica che colpisce l'attività di fund raising presso i privati. Sotto tale profilo solo l' "eccellenza" della programmazione può fidelizzare i "cittadini" e tale fidelizzazione rappresenta una soddisfazione ben delineata nei dati di abbonamenti ed incassi da botteghino esposti nella Relazione del Direttore.

Con specifico riferimento al bilancio preventivo 2014 e alle voci che lo compongono il Collegio ha effettuato varie verifiche da cui è emersa la coerenza delle ipotesi di lavoro assunte, una sostanziale continuità di impostazione del bilancio di previsione rispetto ai criteri adottati in passato, nonché rispetto al preconsuntivo 2013.

Il Collegio ribadisce (come in passato) che è sempre necessario nel corso dell'esercizio monitorare l'evoluzione delle entrate (e delle uscite) in modo da provvedere immediatamente ad effettuare le eventuali variazioni al preventivo, qualora si dovessero verificare riduzioni di entrata rispetto a quelle programmate, al fine di salvaguardare l'equilibrio economico e finanziario della Fondazione.

A tal proposito il Collegio dà atto della prassi, ormai consolidatasi presso la Fondazione, di formulare situazioni preconsuntive in corso d'anno, utili sia ai fini del monitoraggio economico dell'esercizio in corso sia ai fini della valutazione del preventivo per l'anno successivo; lo strumento della preconsuntivazione ha senz'altro aiutato la Fondazione ad affrontare il decremento non del tutto prevedibile di taluni contributi adottando le necessarie politiche di contenimento dei costi/attività.

Sulla base degli elementi ad oggi riscontrabili, il Collegio ritiene che le entrate pubbliche programmate si siano basate su stime ragionevoli e sufficientemente attendibili, fatta salva la verifica delle deliberazioni per i contributi attesi e non ancora deliberati/assegnati. Con riferimento al contenzioso instaurato con l'ISTAT, pendente dinanzi al TAR alla data di redazione del preventivo in esame, questo Collegio, al fine di verificare eventuali riduzioni sui contributi ministeriali interessati, dà atto che, su propria richiesta, la Fondazione ha effettuato un accantonamento ad un apposito fondo rischi di euro 80.000.

Il Collegio dei revisori inoltre raccomanda agli organi della Fondazione, come per i contributi pubblici, anche l'attento monitoraggio, nel corso dell'esercizio 2014, del conseguimento dei contributi attesi da parte dei soggetti privati.
L'ammortamento degli oneri pluriennali è in linea con la programmazione della Fondazione; anche gli altri costi riflettono stime ragionevoli ed in linea con l'andamento storico.

Sulla base delle analisi che precedono il Collegio esprime parere favorevole al Bilancio Previsione 2014.

Milano, 25 novembre 2013

Il Collegio dei Revisori dei Conti:

Marco Arisi Rota – Presidente

Marzia Provenzano – Effettivo

Ugo Zanello - Effettivo